Anno 98 Numero 64

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino telefonico automatico 57-78

# LA STAMPA

Domenica 15 Marzo 1964



## «Prova di fiducia per lo sviluppo economico del nostro Paese»

# Crediti per un miliardo di dollari concessi dagli Stati Uniti all'Italia

**Altri 225 milioni di dollari disponibili presso il Fondo monetario internazionale - Si tratta di una somma complessiva di circa 765 miliardi di lire: serve a colmare il disavanzo della Bilancia dei pagamenti, consentirà le importazioni necessarie all'equilibrio interno fra domanda ed offerta, contribuirà alla stabilità della lira e all'occupazione operaia - L'accordo è stato raggiunto dal Governatore della Banca d'Italia, Carli - L'annuncio è stato dato contemporaneamente a Washington dal ministro Dillon e a Roma dal ministro Colombo - Colloqui con la Banca internazionale per nuovi prestiti alla Cassa del Mezzogiorno**

## *Collaborazione internazionale*

La concessione — da parte della Tesoreria degli Stati Uniti, di banche centrali, di istituti finanziari internazionali — di tutta una serie di prestiti a breve, nonché di aperture di credito, per un miliardo di dollari in complesso; e l'ulteriore concessione di altri 225 milioni di dollari, da parte del *Fondo monetario internazionale*, è evento confortante, seppure non inatteso da quanti abbiano conoscenza della fitta rete di legami oggi esistenti, fra le autorità monetarie dell'Occidente. Comunque, codesto evento va commentato da parecchi punti di vista. Innanzi tutto, dal punto di vista politico; poi, dal punto di vista monetario; infine dal punto di vista economico, in generale.

Per quanto riguarda l'aspetto politico, ci limiteremo a riflettere che la concessione di prestiti per un ammontare globale tanto ingente (e che forse potrà accrescersi ancora, se le conversazioni già iniziate fra la *Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo* e la nostra *Cassa del Mezzogiorno* avranno, ancora una volta, buon esito) esige un clima di viva ed operante collaborazione. Dunque, in un certo senso, i prestiti sono indizio che il governo americano vede con simpatia gli attuali gravi sforzi dell'Italia, per rendere il suo sistema economicamente più omogeneo, pur tenendo fede ai suoi impegni internazionali, nel quadro, oggi, della Comunità europea; forse, domani, nel quadro della Comunità atlantica.

E' un sintomo significativo e che (l'ha sottolineato ieri anche l'on. Colombo) non dovrebbe essere trascurato, neppure dagli italiani.

* *

Dal punto di vista monetario, i prestiti — messi a punto nelle principali loro clausole dal governatore della Banca d'Italia, Guido Carli — hanno un significato che, di certo, non è di minor peso. Nel periodo 1959-1961 la bilancia dei pagamenti italiana fu ancora in forte attivo, come molti sanno. Nel 1962, nonostante che, sul nostro mercato interno, si fossero già manifestati segni d'inflazione piuttosto preoccupanti, la bilancia dei pagamenti fu sostanzialmente in pareggio. A fine dicembre '62, disponevamo di oro e valute convertibili (al netto di debiti bancari verso l'estero) per 2515 miliardi di lire. Durante il '63 però, purtroppo, l'ultimo infausto segno d'una pressione inflazionistica si manifestò anche da noi. La bilancia dei pagamenti italiana fu in passivo ed a fine dicembre '63, le nostre disponibilità d'oro e divise, sempre al netto di debiti bancari, nel frattempo accresciutisi, erano pari a 1735 miliardi di lire.

Ebbene, sommiamo mentalmente quest'ultimo totale alla cifra di circa 765 miliardi di lire, controvalore nella nostra moneta dei prestiti. Si otterrà un totale pari a 2585 miliardi di lire. Come si vede persino superiore a quello posseduto agli inizi del 1963.

Possiamo dunque dire, in breve, che queste operazioni riconducono le nostre riserve auree alquanto al di sopra del livello di partenza del 1963.

Tuttavia, v'è una sostanziale differenza fra la nostra situazione economica agli inizi del '63 e quella esistente nel marzo del '64. Allora, una politica di stabilizzazione monetaria non era ancora stata avviata; anzi, la sua opportunità era ancora posta in discussione. Oggi, essa si è già chiaramente manifestata; e forse non è del tutto lontano il giorno in cui si potrà annunziare che la sua fase più severa è già dietro le nostre spalle.

* *

Quanto al significato più propriamente economico di questi prestiti (del quale l'aspetto monetario costituisce solo una particolarità), esso resta da determinare. Dipenderà prevalentemente da noi. Quanto a dire, dall'azione che sapremo rapidamente condurre — per esempio, attraverso una più meditata politica dei redditi, come invocava giorni fa l'on. La Malfa — per ottenere all'interno un più stabile metro monetario; nonché, tassi di risparmio a livelli normali; quindi, più ampie disponibilità per investimenti. Infine, ritmi di sviluppo e pertanto d'occupazione che — per quanto regionalmente e strutturalmente più equilibrati — non molto si discostino da quelli già osservati negli ultimi anni.

I nuovi prestiti, indubbiamente, agevolano il perseguimento di questi nostri obiettivi. Innanzi tutto, dovrebbero rafforzare il senso di fiducia degli operatori economici; di coloro i quali credono nei valori della libertà e dell'impresa privata, dei quali gli Stati Uniti d'America sono, nel mondo intero, gli assertori più tenaci. Poi, con il permettere di continuare, ancora per qualche tempo, nelle massicce importazioni di prodotti alimentari e di materie prime, si concede al nostro Paese la possibilità di portare a termine felicemente la sua stabilizzazione monetaria, mantenendo a livello elevato l'occupazione operaia: il che certo è indispensabile, nel mondo moderno. Infine, i prestiti, per quanto a breve termine, gioveranno a quella politica di sostegno «dal lato dell'offerta», alla quale ci siamo tanto spesso riferiti, in passato. Se cautamente impiegati (e invece non dilapidati) ci aiuteranno a superare momenti difficili nei rapporti fra i fattori della produzione. E sono questi aspetti cui s'annette giustamente, oggi, grande importanza.

Che più? Dovremo aggiungere che, tutte queste, sono prospettive abbastanza ragionevoli. Non anticipazioni sicure. Ma poiché gli Stati Uniti d'America ed altri Paesi hanno manifestato d'aver fiducia nelle risorse della nostra economia, e contano sul tempestivo rimborso dei prestiti a breve concessi, perché mai, noi stessi, non dovremmo manifestare tale saggezza ed altrettanta fiducia? E' la domanda, non retorica, sottoposta ieri agli italiani dall'on. Colombo, ministro del Tesoro.

**Ferdinando di Fenizio**



Il ministro del Tesoro, on. Emilio Colombo (Telefoto)

## Il comunicato e le dichiarazioni dei partiti

(Nostro servizio particolare)
**Roma, 14 marzo.**

*Il viaggio negli Stati Uniti del governatore della Banca d'Italia si è concluso con un risultato brillantissimo di cui fa fede un comunicato — diramato congiuntamente oggi a Roma e a Washington — che è stato letto stasera alla tv dallo stesso ministro del Tesoro, Colombo. Ecco il testo integrale dell'importante documento:*

«Nel quadro della collaborazione economica e monetaria tra il governo italiano, il governo degli Stati Uniti, le autorità monetarie dei due paesi e le istituzioni finanziarie internazionali, hanno avuto luogo a Washington e a New York conversazioni da parte del governatore della Banca d'Italia. Nel corso di tali conversazioni sono stati esaminati i problemi concernenti la bilancia dei pagamenti di Italia e il finanziamento del disavanzo prevedibile per il 1964.

«Le facilitazioni di credito concordate durante le conversazioni contemplano un accordo di credito reciproco (Swaps) con la tesoreria degli Stati Uniti, in aggiunta a quello esistente fra il sistema della riserva federale e la Banca d'Italia, un credito Stand By con la Export Import Bank e crediti a tre anni con la Commodity Credit Corporation.

«Hanno avuto luogo anche conversazioni con banche centrali europee a seguito delle quali sono state concordate facilitazioni di credito reciproco (Swaps).

«Queste facilitazioni di credito, ammontanti a circa un miliardo di dollari, sono immediatamente disponibili per integrare le riserve dell'Ufficio italiano dei cambi e della Banca d'Italia, in misura sufficiente a fronteggiare qualsiasi occorrenza nel corso del 1964, in attesa che le misure di stabilizzazione esplichino i loro effetti.

«In aggiunta a questo miliardo di dollari di crediti, sono disponibili altri 225 milioni di dollari che saranno prelevati presso il Fondo monetario internazionale con imputazione sulla cosidetta *gold tranche* (quota in oro), ossia nei limiti necessari per ricostituire le disponibilità in lire del fondo medesimo e nei limiti del versamenti in oro effettuati dall'Italia. Tali prelievi lasciano immutata la possibilità per l'Italia di ottenere crediti in qualsiasi momento dal Fondo monetario internazionale.

«Infine hanno avuto inizio colloqui tra la Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo e la Cassa per il Mezzogiorno per la concessione di prestiti allo scopo di finanziare i programmi aggiuntivi della Cassa».

*Per comprendere il significato degli accordi, bisogna tener conto della loro portata monetaria: la somma di un miliardo e 225 milioni di dollari (circa 765 miliardi di lire) messa a disposizione dell'Italia è all'incirca pari al disavanzo registrato dalla nostra bilancia dei pagamenti nel 1963 e verosimilmente superiore al disavanzo 1964. Nel rapporto sull'economia italiana, che verrà discusso a Parigi la prossima settimana in sede Ocse (Organizzazione per la cooperazione e per lo sviluppo economico), il deficit della bilancia dei pagamenti per il 1964 è infatti previsto intorno al miliardo di dollari.*

*Quanto alle espressioni di sapore tecnico, preciseremo che gli accordi «Swaps» contemplano crediti reciproci fra paesi diversi nelle rispettive valute: un paio di anni or sono, in periodi di acuta debolezza del dollaro, l'Italia contribuì alla difesa della moneta-base del mondo occidentale con la cessione di lire per importi considerevoli. Da qualche mese sono gli Stati Uniti che ci vengono in aiuto con la cessione di dollari per rallentare la diminuzione delle nostre riserve valutarie.*

*Ora apprendiamo che tali accordi «Swaps» hanno assunto maggiore ampiezza grazie alla partecipazione di alcune banche centrali europee. Nei prossimi mesi sarà soprattutto l'Italia a fruire delle nuove agevolazioni di credito; speriamo, fra non molto, di poter restituire il favore ricevuto in questo periodo di «stretta finanziaria».*

*Il credito concesso dalla Export Import Bank è quello che nel gergo finanziario internazionale si chiama un credito di «sostegno» (in inglese stand-by). Si tratta in sostanza di un'apertura di credito per il quale il paese beneficiario non paga alcun interesse sino a quando non la utilizza effettivamente e solo nei limiti della somma utilizzata. E' un credito a medio termine, in genere da 5 a 10 anni, che viene subordinato all'impegno di acquistare negli Stati Uniti beni strumentali o altri prodotti industriali. Le operazioni di prestito della* Commodity Credit Corporation *hanno invece una durata di tre anni, ma sono esse pure collegate all'acquisto di merci americane: in questo caso derrate agricole o materie prime.*

*Ultimo chiarimento di carattere tecnico: i 225 milioni di dollari che saranno prelevati dal Fondo monetario costituiscono non tanto un credito quanto piuttosto la «mobilizzazione» della quota aurea versata dall'Italia al Fondo; daremo lire in cambio di altre valute convertibili via via che ne avremo bisogno per fronteggiare le nostre necessità di pagamenti internazionali.*

*Dopo la lettura del comunicato l'on. Colombo ha affermato:*

«Gli interventi creditizi concessi sono tali da consentire al nostro paese di superare le attuali difficoltà della bilancia dei pagamenti permettendoci di disporre del tempo necessario per riconquistare con un'accorta politica economica quell'equilibrio interno fra domanda ed offerta che è alla base dell'equilibrio nei rapporti internazionali.

«Le facilitazioni creditizie ottenute rientrano nel quadro della cooperazione tra i governi, le banche centrali e le istituzioni finanziarie internazionali, cioè nel sistema monetario dell'Occidente al quale l'Italia ha sempre partecipato in modo particolarmente attivo e di tale partecipazione veniamo ora a risentire evidenti benefici.

«Acquisito così un elemento di maggiore tranquillità per quanto attiene alla bilancia dei pagamenti anche in considerazione delle necessità di maggiori importazioni di materie prime, beni strumentali e beni di consumo essenziali, risulterà più agevole fronteggiare quegli squilibri e tensioni di ordine interno che formano oggetto della politica congiunturale in cui il governo è impegnato.

«Già altra volta ho avuto occasione di dire che nonostante le attuali difficoltà la situazione italiana è perfettamente controllata e controllabile purché non venga meno il concorso delle forze attive del paese.

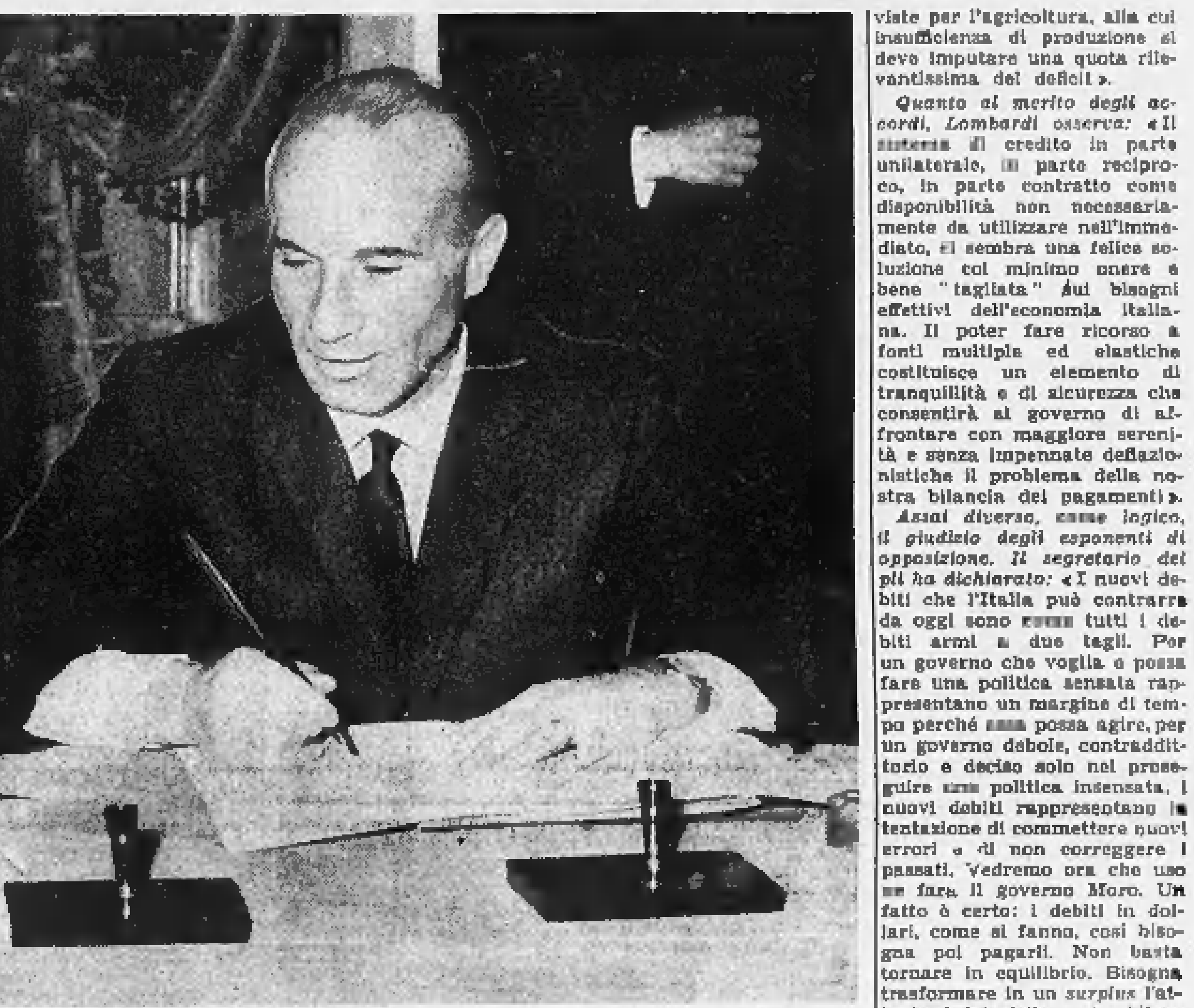
«Abbiamo oggi la prova che questo giudizio è condiviso dalle maggiori autorità monetarie internazionali le quali hanno dimostrato con i fatti — con facilitazioni creditizie di così ampia dimensione — che esse ritengono temporanee le nostre difficoltà ed hanno fiducia nelle possibilità di ripresa dell'economia italiana.

«Nell'esprimere al governo degli Stati Uniti, alle istituzioni internazionali l'apprezzamento del governo italiano per gli accordi raggiunti, auspico — ha concluso il ministro Colombo — che tutte le forze produttive del paese abbiano tanta fiducia nell'avvenire della nostra economia quanta ce ne viene manifestata dai più qualificati ambienti internazionali.

«Esprimo altresì al dott. Carli il più vivo riconoscimento per l'apporto dato alla conclusione degli accordi».

*Appena conosciuta, la notizia degli accordi di Washington ha subito indotto le maggiori agenzie di stampa a chiedere dichiarazioni ai vari leaders politici presenti nella capitale. I commenti degli uomini politici appartenenti ai partiti dell'attuale maggioranza governativa, sono concordi nel rallegrarsene come di una prova di fiducia nell'Italia e nel suo avvenire. Oltre a Colombo, anche Saragat, Tremelloni e La Malfa, si sono pronunciati in questo senso.*

«Le ample disponibilità valutarie — *ha dichiarato in particolare La Malfa* — di cui, con oggi, torniamo a godere, ci consentono di affrontare con tranquillità e con metodo i problemi del risanamento della nostra situazione economica, e di un nuovo lancio produttivo del paese. Bisogna, tuttavia, che vi sia uno sforzo concorde e consapevole di tutti gli italiani verso un maggior lavoro e un maggior risparmio perché si possa godere di un maggior benessere futuro. Mi complimento — *ha concluso* — con il governo per il successo di apprezzamento, di stima e di fiducia che ha riscosso».



Il professor Guido Carli. Dal 1960 è governatore della Banca d'Italia

*Anche Riccardo Lombardi su l'Avanti! di domani, parla ampiamente della operazione Carli:* «L'accordo raggiunto dal governatore della Banca d'Italia appare anche da un primo e sommario esame eccellente sotto molti aspetti. Vale la pena di ricordare che nel pubblicare la sua nota congiunturale la commissione economica del nostro partito aveva esplicitamente indicato il ricorso al Fondo monetario come a uno strumento perfettamente centrato, al fine di fronteggiare lo squilibrio nella nostra bilancia dei pagamenti. Tale squilibrio, avendo come è stato incontestabilmente dimostrato, cause strutturali, può essere certamente ridotto, ma non essere eliminato, in breve tempo: la sua eliminazione sarà la conseguenza di riforme strutturali già operanti e principalmente di quelle previste per l'agricoltura, alla cui insufficienza di produzione si deve imputare una quota rilevantissima del deficit».

*Quanto al merito degli accordi, Lombardi osserva:* «Il sistema di credito in parte unilaterale, in parte reciproco, in parte contratto come disponibilità non necessariamente da utilizzare nell'immediato, mi sembra una felice soluzione col minimo onere e bene "tagliata" sui bisogni effettivi dell'economia italiana. Il poter fare ricorso a fonti multiple ed elastiche costituisce un elemento di tranquillità e di sicurezza che consentirà al governo di affrontare con maggiore serenità e senza impennate deflazionistiche il problema della nostra bilancia dei pagamenti».

*Assai diverso, come logico, il giudizio degli esponenti di opposizione. Il segretario del pli ha dichiarato:* «I nuovi debiti che l'Italia può contrarre da oggi sono come tutti i debiti armi a due tagli. Per un governo che voglia e possa fare una politica sensata rappresentano un margine di tempo perché esso possa agire, per un governo debole, contraddittorio e deciso solo nel proseguire una politica insensata, i nuovi debiti rappresentano la tentazione di commettere nuovi errori e di non correggere i passati. Vedremo ora che uso ne farà il governo Moro. Un fatto è certo: i debiti in dollari, come si fanno, così bisogna poi pagarli. Non basta tornare in equilibrio. Bisogna trasformare in un *surplus* l'attuale *deficit* della nostra bilancia dei pagamenti. Al ritmo degli ultimi mesi — *ha concluso Malagodi* — i nuovi debiti, per quanto ingenti, bastano appena per il resto dell'anno».

*Mancano le reazioni di parte comunista: tutto lo stato maggiore del pci si trova infatti ancora a Napoli per la conferenza organizzativa. E' tuttavia facile prevedere che si criticherà acidamente la rinnovata prova di collaborazione «atlantica» fra Italia e Stati Uniti.*

**Arturo Barone**

## Le proposte dei liberali per la situazione economica

**Malagodi ha delineato un programma in contrapposizione a quello governativo**

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma, 14 marzo.**

L'on. Malagodi, in una conferenza-stampa tenuta insieme allo Stato maggiore del partito liberale, ha cominciato oggi ad esporre i provvedimenti più volte preannunciati dal pli come alternativa a quelli adottati dal centro-sinistra. «*Vogliamo operare* — ha detto Malagodi — *come opposizione e contrapposizione al centro-sinistra*», come un governo-ombra all'inglese: «*Noi ci sentiamo e siamo l'altro possibile governo del Paese nei confronti di un governo che scivola sempre più verso il comunismo*».

In questo ordine di idee, i liberali presenteranno un progetto di legge sulla mezzadria, ispirato a criteri radicalmente opposti a quello deliberato dal governo. Mentre il governo è convinto che in una economia, compresa l'agricoltura, di tipo moderno, la conduzione mezzadrile è un elemento di immobilismo che va eliminato, i liberali sono del parere che questo istituto contrattuale vada mantenuto. E, legata a questo principio essi propongono la piena libertà di stipulare contratti di mezzadria o colonia. Quanto al riparto dei prodotti, mentre il governo vuole portare la quota spettante al mezzadro dal 53 al 58 per cento, i liberali sono per il mantenimento del 53 per cento.

C'è infine la proposta di una riduzione a metà delle imposte e sovrimposte gravanti sui terreni e redditi agrari, nonché la riduzione a metà dell'attuale carico dei contributi unificati, per cinque anni.

Sintetizzando, Malagodi ha espresso un giudizio negativo sui provvedimenti anticongiunturali del governo. Egli ha criticato anche la nuova tassa d'acquisto sulle auto: «*Il provvedimento non sarebbe nocivo se fosse tecnicamente buono. La sostanza della proposta è sacrosanta, poiché diretta a ridurre i consumi, ma la sua articolazione produce effetti negativi, soprattutto nei confronti dell'esportazione*».

A conclusione, Malagodi ha detto che il partito liberale è e intende restare all'opposizione. Egli ha quindi smentito di avere avuto contatti nei giorni scorsi con l'on. Fanfani e con l'on. Saragat per studiare una nuova formula politica. Comunque «*il pli chiede un mutamento nella politica attuale del governo, un mutamento radicale e non una correzione parziale delle linee fin qui seguite*».

**f. d. i.**

### La Innocenti riduce l'orario da domani a 40 ore la settimana

**Milano, 14 marzo.**

La direzione della Innocenti ha comunicato che da lunedì l'orario settimanale del proprio settore automobilistico viene ridotto temporaneamente a 40 ore. Già da alcuni giorni era stato portato da 48 a 44 ore.

L'amministratore delegato della società dott. Lauro, ha dichiarato che il provvedimento interessa soltanto i 1600 dipendenti addetti alle costruzioni di automobili, settore che rappresenta il [illegible] per cento del potenziale produttivo della Innocenti.

## Saragat: il governo assolve con serietà il proprio compito

**Il ministro degli Esteri scrive che i rapporti tra i quattro partiti sono leali - La continua insidia del pci che si propone di degradare il sistema politico ed economico del Paese**

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma, 14 marzo.**

Il ministro degli Esteri Saragat ha commentato in un articolo la notizia del credito per un miliardo di dollari concesso all'Italia scrivendo che è «*la prova tangibile della fiducia che gli alleati manifestano per l'avvenire del nostro Paese*». Esso «*confonde coloro che per ristrette visioni particolari sono portati a dubitare e incoraggerà quanti sanno che l'Italia è sulla buona strada e che, nonostante gli ostacoli e le difficoltà, si allineerà presto accanto alle democrazie più progredite del mondo*».

Per Saragat dubbi sull'avvenire della democrazia italiana possono sorgere soltanto «*in chi è irretito da preconcetti*», non in coloro che guardano le cose con senso di responsabilità, negli osservatori stranieri, i governi amici, le grandi correnti democratiche del mondo.

Egli afferma che la situazione politica interna è buona, che «*i rapporti nell'ambito del governo tra i partiti della maggioranza sono corretti, e, salvo episodi marginali, improntati a lealtà*». I dirigenti dei quattro partiti sanno che non esistono alternative al governo attuale. Non lo sarebbe «*il solito monocolore con l'appoggio della destra o, magari, con quello sotto banco dell'estrema sinistra*». E neppure le elezioni anticipate offrirebbero nuove soluzioni, perché non muterebbero sostanzialmente i rapporti tra maggioranza e minoranza.

«*L'opposizione liberale, trascurando quella sempre insignificante della destra estrema* — aggiunge l'on. Saragat — *si mantiene negli schemi ormai logori e non fa più presa sulla pubblica opinione. Più insidiosa è l'opposizione comunista che tende ad inceppare tutto il meccanismo della democrazia. Lo scopo dei comunisti è di inserirsi direttamente o indirettamente nella maggioranza. C'è in questo atteggiamento comunista timore dell'isolamento e insensibilità democratica. Del resto sempre quando abbiamo cercato di portare i comunisti sul terreno della discussione intorno ai grandi principi della libertà umana, sono usciti in impertinenze o si sono sottratti alla discussione con argomenti puerili. La verità è che i comunisti permangono nelle posizioni totalitarie estranee a tutta la nostra civiltà*».

Lo scopo del partito comunista è di degradare tutto il sistema politico ed economico del Paese, per poter trionfare abbassando gli altri. «*Lo scandalismo per lo scandalismo è la norma del pci per colpire l'avversario, non per migliorare l'atmosfera del Paese, ma per accelerarla*».

Secondo Saragat la maggioranza del centro-sinistra si consolida e assolve con serietà ed impegno il proprio compito, «*nonostante le tutt'altro che insuperabili difficoltà economiche*». Si tratta di portare zone sempre più larghe di lavoratori alla direzione della cosa pubblica, «*di difendere la moneta come la pupilla dei nostri occhi, di aggiornare progressivamente le strutture del Paese*».

**v. s.**

### La bilancia commerciale è migliorata in gennaio

**Le esportazioni sono salite del 18%, le importazioni del 4% Il disavanzo è diminuito di oltre ventisei miliardi di lire**

**Roma, 14 marzo.**

La bilancia commerciale valutaria italiana ha registrato nello scorso mese di gennaio — secondo i primi dati provvisori — un lieve miglioramento. Il disavanzo, infatti, è risultato inferiore di 43 milioni di dollari (circa 26 miliardi e mezzo di lire) a quello dello scorso dicembre, essendo passato da 261 a 218 milioni di dollari.

In particolare, in gennaio, sono stati incassati per esportazioni [illegible] milioni di dollari contro i 387 incassati nel dicembre 1963, con un incremento del 18 per cento. Per contro, l'aumento degli esborsi di valuta, per importazioni, è stato del 4 per cento, essendo stati pagati 674 milioni di dollari contro i [illegible] pagati nel dicembre 1963.

# CRONACA CITTADINA

### Comunicato dell'azienda sulle cause del provvedimento

# La settimana di 44 ore alla Fiat

**La direzione dell'industria precisa: «Dopo le misure anticongiunturali la vendita è scesa di una percentuale che è forte, ma si spera venga attenuata in seguito. Non è possibile lavorare per il magazzino» - «La settimana di 44 ore fu già adottata in passato durante le stasi invernali e ancora di recente i sindacati hanno insistito perché fosse considerata come l'orario normale» - L'operaio Fiat percepisce ugualmente una paga di 48 ore, una situazione che nelle altre aziende del settore si raggiungerà per contratto soltanto fra un anno - Non si prevedono altre riduzioni d'orario**

Per i 50 mila operai della Fiat occupati nelle sezioni automobili (Mirafiori), Officine Sussidiarie Auto (Lingotto), Fonderie e Fucine, Metalli, Avigliana, Materiale Ferroviario, Ricambi, Produzioni Ausiliarie, entra in vigore domani l'orario di 44 ore settimanali.

In pratica gli operai del «turno normale» lavoreranno tre quarti d'ora in meno al giorno da lunedì a venerdì e un quarto d'ora in meno al sabato.

Coloro che invece effettuano i turni «avvicendati» avranno un sabato festivo ogni due. Quindi, nella settimana che comincia domani, gli operai del «primo turno» lavoreranno sei giorni e quelli del «secondo turno» cinque giorni con il sabato di vacanza. Naturalmente nella settimana successiva si verificherà il contrario.

In merito alla situazione determinata dai provvedimenti anticongiunturali sul mercato automobilistico, la Fiat ha diramato ieri sera una nota informativa nella quale si esaminano i vari aspetti del problema.

«*La reazione degli acquirenti ai provvedimenti* — dice il testo — *è stata fortemente negativa. Rispetto alla media giornaliera di vendita dei mesi di gennaio e febbraio (ante provvedimenti), la media giornaliera di vendita nelle prime settimane di marzo (post provvedimenti) è scesa di una sensibile percentuale, che è forte ma si spera venga attenuata in seguito. Comunque è indice determinante agli effetti degli assorbimenti (vendite) nel prossimo futuro in confronto del passato*».

«*In conseguenza la Fiat* — prosegue il comunicato — *ha prudenzialmente ridotto il numero delle ore lavorative da 48 a 44 seguendo la prassi normale di riduzione di orario, che si è sempre fatta e si continua a fare quando gli assorbimenti del mercato si riducono temporaneamente anche per cause stagionali. Che la Fiat proceda a spostamenti di orario per ragioni di minore assorbimento è dimostrato dal fatto che nel complesso autocarri (presso la Spa), in conseguenza appunto di riduzioni di vendite verificatesi nei mesi passati, l'orario venne già ridotto a 40 ore settimanali e viene così continuato anche attualmente nell'attesa di una sperata ripresa del mercato*».

La nota Fiat afferma: «*Non si comprende quindi per quali ragioni si sollevino ora proteste contro un provvedimento che è normalissimo, sempre adottato ed adottabile in rapporto all'andamento degli assorbimenti. E' inoltre da tener presente che nell'industria automobilistica non è possibile produrre senza tener conto delle vendite, per gli enormi ingombri e rischi di ammassamento che deriverebbero da produzione non collocabile*».

Infine il comunicato si sofferma sul problema sindacale: «*Si deve aggiungere che i sindacati hanno sempre insistito che l'orario normale fosse quello di 44 ore settimanali*».

Non si conoscono le cifre ufficiali sulla diminuzione delle vendite verificatasi nei primi 15 giorni alla Fiat. Nel comunicato dell'azienda si parla di una «*sensibile percentuale*», si esprime però anche la speranza che tale diminuzione venga attenuata nel futuro, quando si sarà superato l'urto psicologico dovuto ai provvedimenti anticongiunturali e verrà eliminata l'attuale incertezza sulla tassa d'acquisto. Questa speranza in una ripresa del mercato significa anche che, dopo la riduzione d'orario già decisa, alla Fiat non saranno presi altri provvedimenti.

Circa la riduzione dell'orario da 48 a 44 ore la Fiat ricorda nella sua nota che modifiche analoghe erano normalmente applicate nell'azienda durante le «stasi invernali». Nel 1956-'57 ad esempio la riduzione a 44 ore cominciò a settembre-ottobre e durò fino a febbraio. Negli anni seguenti il periodo a 44 ore settimanali venne progressivamente ridotto. Nell'autunno del '61 le 44 ore durarono un mese e mezzo ed a dicembre si tornava già alle 48 ore. Nel 1962 non si rese necessaria la riduzione a 44 ore e così nel 1963 in conseguenza appunto della situazione eccezionalmente favorevole del mercato automobilistico.

Non è nemmeno possibile (ed è questa una caratteristica dell'industria automobilistica) «*lavorare per il magazzino*». A parte gli ingenti immobilizzi di capitale che ciò richiederebbe ci sono dei motivi pratici. E' sufficiente un semplice calcolo: ogni giorno la Fiat produce circa 3700 auto. Messe in fila rappresentano una colonna lunga quasi 15 chilometri. Basterebbe la produzione di una settimana per raggiungere una lunghezza quasi uguale all'autostrada Torino-Milano.

Sotto l'aspetto sindacale la nota Fiat sottolinea che la settimana di 44 ore era una rivendicazione dei rappresentanti dei lavoratori di tutte le correnti. Se ne parlò anche in tempi recentissimi, durante le lunghe trattative del gennaio scorso in Prefettura, tra la direzione dell'azienda ed i segretari nazionali dei metalmeccanici della Cisl, Uil, Cgil e Sida. Per sostenere la loro richiesta i sindacati, nel corso della discussione, giunsero a minacciare la rottura e lo sciopero.

Inoltre l'orario di 44 ore settimanali è fissato dall'ultimo recente contratto nazionale di lavoro dei metalmeccanici, firmato il 17 febbraio scorso a Roma con la mediazione del ministro del Lavoro.

Il contratto stabilisce che tutto il settore auto - moto - avio raggiunga le 44 ore settimanali (pagate 48) entro il 1° luglio dell'anno prossimo attraverso tappe graduali: 46 ore (pagate 48) oggi; 45 ore (pagate 48) dal 1° gennaio del 1965 e 44 ore (pagate sempre 48) dal 1° luglio 1965.

Gli operai Fiat hanno oggi un orario di 44 ore (paga reale 48 ore). Sotto l'aspetto contrattuale si trovano nella posizione che i lavoratori delle altre aziende del settore raggiungeranno tra un anno.

### Precisazione della Lancia su una notizia sull'orario

A Roma ieri alcuni giornali hanno pubblicato la notizia che la Lancia avrebbe ridotto l'orario. Il presidente della società dott. Spada in un telegramma di smentita ha dichiarato: «*Da parte della Lancia non è stata presa alcuna decisione relativa alla riduzione dell'orario*».

### La situazione sindacale per la Camera del Lavoro

#### Stamane i licenziamenti Magnadyne discussi in Val Susa

La commissione esecutiva della Camera del Lavoro in un comunicato afferma che «la città può continuare ad essere centro di piena occupazione, per produrre secondo gli indirizzi più necessari al paese».

Per quanto riguarda la Fiat, i sindacalisti della Camera del Lavoro dichiarano che la riduzione dell'orario non deve rappresentare una battuta d'arresto nelle rivendicazioni dei lavoratori. «La stessa riduzione d'orario — dice il comunicato della Camera del Lavoro — dimostra paradossalmente che è possibile alla Fiat e in tutti i settori industriali, raggiungere l'obiettivo della settimana corta a parità di retribuzione».

Sui 2000 licenziamenti richiesti dalla Magnadyne il comunicato della Camera del Lavoro afferma: «Nessun licenziamento deve avvenire alla Magnadyne e in altre aziende». Il problema della Magnadyne sarà discusso stamane alle 10 nel Municipio di Susa dai componenti il Consiglio della Valle. Sempre alle 10 a S. Antonino, i sindacalisti della Cisl e della Cgil tengono un comizio ai lavoratori della Magnadyne.

### Per lui il Sabin è giunto in ritardo

**«Specchio dei tempi» ha regalato una carrozzella al ragazzo paralizzato 8 anni fa dalla polio - L'appello dei suoi compagni di scuola - Ora potrà farsi portare a passeggio**



Giancarlo accetta con coraggio il destino crudele

Giancarlo D'Errico, alunno della 4ª C alla scuola elementare «Vittorio Alfieri», l'altro giorno è entrato in classe con gli occhi velati di commozione. Ha abbracciato i compagni — e specialmente Franco Rondoni, autore della lettera a «Specchio dei tempi» — che gli hanno dimostrato un affetto e una solidarietà degni di essere immortalati da De Amicis nel suo libro «Cuore».

Il ragazzo, di 9 anni e mezzo, è una vittima della polio. La terribile malattia l'ha colpito nel 1956, quando Salk stava già sperimentando il suo vaccino, che in Italia è stato applicato due anni dopo. I genitori, Umberto e Angela, erano immigrati nella nostra città da Mesagne, provincia di Brindisi, nel 1949. Chiedevano solo di poter vivere meno poveramente che al loro paese, avevano già un figlio, Federico, ora quindicenne e allievo dell'Istituto industriale «Avogadro».

Purtroppo, il «cammino della speranza» si è trasformato in una dolorosa odissea. All'età di due anni, Giancarlo ha avuto le gambe paralizzate dalla poliomielite. Dopo una lunga degenza al «Maria Adelaide» e una sosta al «Rizzoli» di Bologna, è tornato a casa. Gli apparecchi ortopedici gli consentono di stare in piedi, ma non di camminare. Per ora, la scienza non può far nulla; quando avrà dodici anni — hanno detto i medici —, forse con un'operazione il ragazzo riuscirà a muovere da solo i primi passi.

Giancarlo abita in corso Ferrucci 19, poco lontano dalla scuola. Ma per andarci deve essere portato in braccio dalla mamma fin nel cortile, seduto in una carrozzella (di quelle per neonati, che la famiglia ha avuto in regalo tanto tempo fa) e accompagnato davanti all'edificio scolastico. Qui la mamma lo riprende in braccio e sale i due piani per deporlo nel banco. I compagni gli vogliono bene, comprendono il suo dramma.

Non potendo alleviargli la sventura, hanno pensato di risparmiare un po' di fatica alla donna. Hanno scritto a «Specchio dei tempi» per procurare a Giancarlo una carrozzella meno sconquassata e più idonea alle sue condizioni.

Lo stesso giorno l'abbiamo accompagnato in una fabbrica di attrezzature per invalidi ed il bambino è tornato a casa con una carrozzella moderna e funzionale. E' un ragazzo intelligente e giudizioso, accetta con coraggio il destino crudele. Il padre lavora da vetraio presso un artigiano, il salario è modesto e deve bastare per tutte le necessità della famiglia. Per giunta adesso dovrà restare inattivo parecchie settimane: una cassa gli è caduta sulla mano destra, schiacciandola.

«*Ignoravamo* — ha detto — *il gesto gentile dei compagni di Giancarlo. Sono proprio dei bravi scolari come lui. Da anni ci struggevamo, mia moglie ed io, nel vedere la nostra creatura su quel trabiccolo. Ma dove trovare i soldi per comprargli una carrozzella da invalido? E' già difficile tirare avanti quando si è sani, figuriamoci quando un bambino richiede cure e alimentazione particolari. Non sappiamo esprimere la nostra gratitudine. La carrozzella non servirà a Giancarlo solo per andare a scuola. Nelle belle giornate la mamma potrà anche condurlo a passeggio, a prendere un po' di sole*».

### LA SITUAZIONE DEI PREZZI ALIMENTARI

# La carne congelata 9.000 chili al giorno

**Hanno contribuito a stabilizzare i prezzi della merce fresca - Nei prossimi giorni, patate a 25 lire al chilo sui mercati**

Da qualche tempo i prezzi delle carni sono stabili. La Prefettura informa: «*A differenza di quanto è avvenuto in altre città, a Torino, dall'inizio dell'anno non si sono verificati rincari*». Secondo il presidente dei macellai comm. Quirighetti «*il merito è della carne congelata, che ha fermato le quotazioni della merce fresca*». La categoria ha collaborato a incrementare le vendite e il pubblico ha accolto favorevolmente il nuovo tipo di carne: in 36 spacci autorizzati se ne distribuiscono oggi 9 mila chili al giorno.

Purtroppo c'è qualche preoccupazione per le scorte. «*Avevamo fatto dei buoni rifornimenti* — dice il comm. Quirighetti — *ma ormai siamo agli sgoccioli*». L'Argentina ha sospeso gli invii. La Nuova Zelanda e l'Australia, che producono abbondantemente, hanno prezzi sensibilmente più alti. Di qui la richiesta dei macellai al governo perché aumenti le quotazioni fissate dal Cip per la carne congelata: 1200 lire al chilo per il filetto, 1000 per la coscia, 600 per l'altra polpa.

A Milano, dove si sono verificati improvvisi rincari, il Prefetto, d'intesa con i macellai ha fissato i «massimi» da praticare al consumo: 2500 lire al chilo la fesa di coscia (che corrisponde al primo taglio di vitello), 1000 lire al chilo la polpa «scelta», 1000 lire al chilo quella definita di «famiglia».

A Torino, per ora, la situazione non desta preoccupazioni. Ma le autorità vigilano sui prezzi e assicurano di essere «*pronte a intervenire qualora se ne manifestasse la necessità*».

Sono stabili anche i prezzi degli ortofrutticoli. Tra qualche giorno sui mercati rionali saranno effettuate vendite straordinarie di patate al prezzo massimo di 25 lire al chilo. L'assessore all'annona ha rilasciato il permesso ad alcuni produttori di Alessandria.

La modesta iniziativa contribuirà a tenere fermi i prezzi degli ortaggi nel periodo della congiuntura primaverile verso cui ci stiamo avviando. Frattanto il comm. Bartoletti continua ad occuparsi dell'organizzazione delle vendite controllate di frutta e verdura. Ci sono ancora due ostacoli da superare.

Il primo riguarda l'orario. Per legge deve essere fissato dalla Prefettura, sentiti i sindacati degli ambulanti. Ma questi si oppongono alle vendite controllate pomeridiane; mentre la società che se ne è incaricata insiste. Il secondo ostacolo è costituito dai «commessi». Per gli ambulanti sono vietati, ma i banchi delle vendite controllate ne avranno bisogno.

### I cartelloni di tre film sequestrati per immoralità

I manifesti di tre film attualmente in visione a Torino sono stati sequestrati dalla polizia in seguito a una ordinanza emessa dalla Magistratura di Padova che li ha ritenuti offensivi per la morale. Il primo manifesto è quello del film «La calda vita». Catherine Spaak vi è ritratta in un atteggiamento che il giudice ha ritenuto «audace e provocante». Il proprietario di un cinema torinese, aveva già censurato l'«affiche» con larghe strisce di carta rossa, ma la polizia ha fatto staccare ugualmente i cartelli.

Il secondo manifesto, che riguarda «I malamondo», misura 2 metri e mezzo per uno e mezzo. In primo piano è raffigurata una donna discinta, sullo sfondo una serie di uomini nudi dalla cintola in su. Il terzo cartellone presentava uno spettacolo sexy.

### Cinque mesi fa, insieme a un amico in borgo San Paolo

# Aggredì a pugni e calci un industriale e lo rapinò delle buste paga: arrestato

**Il giovane sorpreso in flagrante - Da tempo si era specializzato in furti d'auto; «lavorava» in coppia con una bella ragazza che con una «spider» stornava l'attenzione della polizia - Ha confessato anche la rapina**



Gino Francone, 24 anni

La polizia ha arrestato ieri uno dei rapinatori dell'industriale Cesare Ferrero. Si chiama Gino Francone, 24 anni, senza fissa dimora. Il colpo era stato compiuto il 4 ottobre, in via Moretta 82. Quella mattina il Ferrero si era recato in banca, come ogni settimana, a prelevare il denaro occorrente per le paghe dei 32 dipendenti, circa un milione e mezzo: poi aveva fatto ritorno all'officina in auto. I banditi, due giovani col viso celato da una sciarpa, lo aspettavano in via Moretta, proprio di fronte all'ingresso dello stabilimento; conoscevano evidentemente le sue abitudini.

La rapina fu di una violenza selvaggia: l'industriale, scendendo dalla macchina, vide uno degli aggressori corrergli incontro e agguantargli con un guizzo improvviso la borsa. Sentì uno strappo deciso ma riuscì a resistere. Inviperito, l'aggressore si scatenò allora con furia: lo colpì con una tempesta di pugni al viso, al collo, al petto; poi con un calcio gli mandò in frantumi gli occhiali. Tutta la scena era durata meno di un minuto. Mentre il Ferrero cadeva a terra semisvenuto, i rapinatori si allontanavano su una «Giulia».

Nel corso delle indagini la polizia orientava i suoi sospetti sul Francone, ma il giovane sembrava scomparso da Torino. Una pattuglia lo ha trovato invece ieri mattina con altri due complici mentre smontava le ruote di una «600» in corso Raffaello. In questi ultimi tempi si era specializzato nel furto delle auto che attuava con tecnica tutta particolare: si faceva accompagnare da una bella giovane di 20 anni, Luciana Falmette.

Alla ragazza era riservato il compito di «civetta» per le pattuglie della polizia. Sulla sua «1200» spider, andava avanti e indietro nella zona in cui l'amico aveva deciso di compiere un colpo; appena vedeva comparire la camionetta degli agenti che pattugliavano la zona, accelerava di scatto dando l'impressione di voler fuggire.

Di solito, la polizia si gettava all'inseguimento e riusciva a raggiungere la bella guidatrice dopo qualche chilometro. La ragazza era invitata a mostrare i documenti, che erano sempre in regola, e poco dopo veniva lasciata andare. Mentre la polizia si occupava della giovane, il Francone portava a termine il colpo in tutta tranquillità. Ma la straordinaria coincidenza non poteva ripetersi all'infinito: puntualmente ogni volta che la camionetta incrociava la giovane, il mattino dopo venivano denunciati dei furti nella zona.

Ieri la pattuglia ha fermato la ragazza e ha effettuato subito una battuta. Il Francone è stato così sorpreso in flagrante mentre, aiutato da due complici, smontava le ruote di una «600». Sono stati portati tutti in questura. La Falmette ha negato ostinatamente che ci fosse una relazione fra la sua presenza e i furti, ma è stata denunciata per favoreggiamento. Il Francone e i suoi amici sono stati arrestati. Durante l'interrogatorio il giovane ha confessato la rapina di via Moretta.

### Due coppie di fidanzati in fuga per sposarsi con poca spesa

#### Giovane madre scomparsa con il figlio di tre anni

Ieri notte alle tre passate, il brigadiere Rizzo si è imbattuto in via Roma in una coppia di giovani, un ragazzo e una ragazza, e ha chiesto loro i documenti. Ne erano privi. Portati in questura, sono stati identificati per i fidanzati Pasquale Fusco e Rosaria Musano, rispettivamente di 18 e 16 anni immigrati dal Sud e abitanti a Moncalieri. Hanno dichiarato che erano «fuggiti» di casa perché, in seguito, avrebbero potuto sposarsi senza cerimonie sfarzose risparmiando in tal modo parecchio denaro.

Altri due fidanzati che hanno rispettato la tradizione del «ratto» si sono presentati ieri mattina al dott. Ferrito. Venivano da Catania e non avevano più soldi per tornare nell'isola. La polizia li ha rispediti a casa con foglio di via.

— Dal giorno 2 febbraio una giovane madre, Franca Francone, ventiduenne, bruna, slanciata, elegante, è scomparsa da casa con il figlioletto Walter di tre anni e da allora non ha più dato notizie di sé.

La Francone abitava con padre e madre in corso Siracusa 71. Da tempo era stata colpita da esaurimento nervoso. Di recente aveva preso l'abitudine di uscire di sera; per svagarsi e dimenticare i guai, diceva. Nelle ultime settimane le sue assenze cominciavano a protrarsi sino a tarda ora nella notte. I genitori, temendo che venisse attirata e lusingata da cattive compagnie, la rimproveravano ripetutamente. Al che la ragazza rispondeva d'essere stanca di un'esistenza grigia e monotona e di avere il diritto di concedersi qualche divertimento.

La notte del primo febbraio rincasava alle 2. Il padre, che l'aveva attesa, la redarguiva con asprezza e le ingiungeva «O cambi sistema o ti proibirò di uscire alla sera». Il giorno dopo, mentre i genitori erano assenti (il padre al lavoro, la madre a fare la spesa), la Francone indossava un soprabito di colore marrone, prendeva una valigia di indumenti e col bimbo per mano se ne andava e spariva senza nemmeno lasciare una lettera di congedo.

### Occorrono 10 ospedali nella cintura torinese

#### Convegno al partito liberale

Presso la sede del pli si è svolto ieri un convegno su «*I servizi pubblici della cintura torinese*» con particolare riguardo ai settori urbanistico e sanitario.

L'ing. Barba Navaretti ha lamentato che il piano intercomunale sia «*troppo rigido e programmatico*», basato su previsioni statistiche opinabili e orientato secondo il disegno di una legge urbanistica «politica anziché tecnica».

Sulle attrezzature sanitarie ha riferito il sen. prof. Rotta, assessore provinciale all'igiene. Il problema più grave è la carenza dei posti-letto: «*a Torino sono 6900 in 14 ospedali; in provincia sono 2280 in 36 unità per lo più insufficientemente attrezzate, più simili a ricoveri che a ospedali. Ne deriva che sulla città gravitano anche infermi della provincia, della regione e di altre parti d'Italia, nella misura del 36,5 per cento: ai torinesi restano 4382 posti-letto, con una disponibilità del 4,2 per mille (che scende al 2,6 nella "cintura"). Occorrono almeno 1772 nuovi letti*».

La soluzione? Istituire una decina di ospedali generici nei principali centri della provincia, ciascuno di 150 posti letto. Alleggerirebbero le degenze di Torino, dove i settori altamente specializzati resterebbero al servizio di tutti.

### Chiusura di due caffè

Su segnalazione del commissario della Madonna di Campagna, il questore ha disposto la chiusura di due bar perché i titolari si erano resi responsabili di infrazioni alle leggi di pubblica sicurezza. Il primo è il caffè di via Cardinal Massaia 117, di proprietà di Andreina Lovaglio: resterà chiuso tre giorni; il secondo è il bar di via Tanaro 30, alla Falchera, di cui è proprietaria Armida Bello: resterà chiuso 10 giorni.

# Specchio dei tempi

**La speranza del pensionato senza pensione - La lavoratrice madre in Italia - Notizie da Córdoba (Argentina) - Comandanti, vigili urbani e buon senso - «Il macellaio mi ha tradito»**

*Un lettore ci scrive:*

«Dio voglia che le presenti difficoltà abbiano al più presto fine! Soprattutto ci vuole calma, disciplina, compostezza, ed i partiti avanzati non gettino benzina sul rogo, ma facciano opera di persuasione per il bene di tutti e per la vita della Patria.

«Ricordino tutti che i soldi, comunque fatti, vengono al pettine! Grande e giusto proverbio purtroppo dimenticato. Non vi furono anche nei tempi antichissimi le famose sette vacche grasse, seguite dalle sette vacche magre? Si è ricordato questo fatto? No, non si è ricordato.

«Si è ballato, cantato, rubato, ammazzato con troppa leggerezza, i Governi hanno riposato sugli allori. Le leggi dimenticate, ogni richiesta anche se sballata, subito concessa, per amor del quieto vivere o per paura. Ed ora tutti dovranno *tirar la cinghia* e auguriamoci che basti così... E' giunta l'ora di agire, l'ora della disciplina per tutti, in alto specialmente. Si agisca da uomini coscienti e non da animali! E ci salveremo con onore».

*Uno che vive di rendita, ma con 64 anni di lavoro e di risparmio, senza pensione, senza mutua.*

*Una lettrice ci scrive:*

«I giornali comunisti pubblicano con discreto rilievo la notizia che in Cecoslovacchia il governo ha approvato "progetti di legge concernenti il prolungamento del permesso per maternità alle lavoratrici da 18 a 22 settimane".

«Vorrei far rilevare all'opinione pubblica che in Italia la lavoratrice madre ha diritto ad astenersi dal lavoro per tre mesi prima del parto e per 8 settimane dopo il parto; ha facoltà di astenersi ulteriormente per sei mesi, ha diritto a riposi per allattamento (retribuiti), alla conservazione del posto per un anno ecc. Tutto questo avviene in Italia da ben 14 anni (legge 26 agosto 1950 n. 860)».

*Segue la firma*

*Un lettore ci scrive da Córdoba (Argentina):*

«Mi permetto farti giungere per il tuo giornale di cui ero assiduo lettore in mia gioventù e anche qui in Argentina (sebbene siano 37 anni che sono emigrato) il racconto di un fatto successo il giorno 20 febbraio.

«Un signore di 45-50 anni, Toribio Nigro, figlio di emigranti italiani della provincia di Torino nei dintorni di Cigliano, mentre viaggiava sulla sua auto sulla strada Buenos Aires-Córdoba, a più o meno 600 chilometri da Buenos Aires tra le località di James Kray e Oliva, per una manovra sbagliata si scontrò con un autocarro.

«Il signor Nigro aveva il braccio sinistro fuori del finestrino; nell'incontrarsi con l'altro veicolo è rimasto con il braccio sinistro stroncato sopra il gomito così che il braccio è caduto per terra. Il più interessante è che il Nigro ha continuato il viaggio portando la macchina a grande velocità. Ha percorso mezzo chilometro, attraversato la ferrovia, ed è andato in paese in cerca di un medico. E' sceso solo in cerca di aiuto. Il braccio è rimasto sulla strada; noi che viaggiavamo in auto dietro di lui potemmo vedere bene l'accaduto. E' un caso di vero sangue freddo tenendo conto del dolore e della quantità di sangue perduto.

«Sono tanti anni che non scrivo in italiano e gli errori sono certo molti. Però voi capite ugualmente cosa voglio dire. Per la serietà della notizia vi dico che io sono fratello di Francesco Gastaldi che gestisce l'edicola di giornali in Beinette (Cuneo)».

*Santiago Gastaldi (Calle Rosario di Santa Fé 947, Córdoba - Argentina)*

*Un lettore ci scrive da Asti:*

«Mi riferisco a quanto è stato espresso su *Specchio dei tempi* da un gruppo di Vigili Urbani per giustificare l'applicazione di troppe contravvenzioni. Ho una certa conoscenza della *vexata quaestio*, e se effettivamente nell'anno di grazia 1964 le cose sono ancora al punto in cui quei vigili le denunciano, vuol dire che certe mentalità di Comandi e Comandanti sono purtroppo ancora cristallizzate su vecchi schemi ormai sorpassati e deprecati.

«A Torino per esempio, posso testimoniare che non è sempre stato così, perché quando ebbi l'onore di comandare quel magnifico Corpo di Vigili Urbani, d'accordo con la Commissione interna di allora, avevamo stabilito che il numero delle contravvenzioni effettuate non costituisse dato sufficiente per giudicare l'operato di un vigile, anzi se il numero risultava esagerato poteva anche deporre a sfavore dell'interessato. Perché non aveva saputo servirsi con oculatezza e buon senso del suo potere discrezionale. E con ciò non ritengo affatto di violare alcun segreto d'ufficio.

«D'accordo, che il pubblico di oggi — specie nelle grandi metropoli — è nervoso, insofferente, permaloso anche, e quindi difficile da trattare, ma se il vigile conosce bene il suo mestiere perché gli è stato bene insegnato e se non è influenzato da stimoli poco ortodossi, sa sempre trovare la strada della reciproca comprensione nell'interesse del servizio. Certo la contravvenzione è necessaria per costringere tutti ad osservare le varie disposizioni, ma secondo me va applicata come ho detto con il massimo buon senso e soprattutto senza preconcetti. Auguri e tante cordialità».

*T. Col. Giovanni Toselli (già Comandante del Corpo Vigili Urbani di Torino)*

*Una lettrice ci scrive:*

«E' da diverso tempo che ho il mio bambino ammalato; il medico mi ha detto che gli devo dare del fegato di vitello perché è molto anemico. Ieri sono andata in una macelleria, ho chiesto tre etti di fegato di vitello, l'ho pagato 550 lire; l'ho portato a casa, l'ho fatto cuocere, era fegato di maiale, duro come tutto. Così il mio bambino non l'ha mangiato.

«Caro "Specchio dei tempi", perché a Torino devono esistere cose del genere, dimmi tu se è giusto che il macellaio tradisca una povera mamma con il figlio malato».

*Segue la firma*

# Ogni tanto l'amore tra minorenni finisce davanti alla magistratura

**Assolto dall'accusa di molestia un diciannovenne che telefonava all'innamorata nella speranza di riconquistarla - Due anni di carcere a un altro di 17 anni che approfittò della debolezza di una ragazzina**

Al Tribunale dei minorenni è di scena l'amore. Il primo imputato ha 19 anni; lo ha accusato di molestie telefoniche il padre della ragazza di cui era innamorato. Il presidente, dottor Ansaldi, gli chiede di raccontare i fatti.

Imputato: «*L'ho conosciuta in fabbrica, eravamo operai presso la stessa ditta. Siamo usciti insieme qualche volta, ma suo padre non voleva. Un giorno le ha preso anche una lettera. Per protesta lei è fuggita di casa ma io l'ho convinta a tornare*».

Il padre era preoccupato. Costrinse la ragazza a lasciare la fabbrica e a diventare commessa in un negozio del centro. L'innamorato riuscì a rintracciarla e il *flirt* continuò. Ma le donne sono volubili: dopo qualche settimana lei propose di troncare. Presidente: «*E tu hai cominciato a tempestarla di telefonate?*». Imputato: «*Speravo che cambiasse idea*». Presidente: «*Quante volte la chiamavi?*». Imputato: «*Non tutti i giorni*».

Viene introdotto il padre della commessa. Presidente: «*Lei era stato telefonato spesso?*». Teste: «*Anche due volte al giorno*». Presidente: «*Tutti i giorni?*». Il teste dice di no. Presidente: «*Perché l'ha denunciato?*». Teste: «*Temevo che facesse una pazzia*». Giudice dottor Vercellone: «*Sua figlia sapeva della denuncia?*». Teste: «*Mi ha chiesto lei di intervenire*».

La ragazza è bionda, alta, robusta. Conferma: *Volevo troncare con lui* ma nega l'insistenza telefonica: «*Chiamava in media due volte alla settimana*». Sono poche per un'accusa di molestie. Il giovane è assolto «*perché il fatto non sussiste*». Il presidente lo congeda: «*Continua a comportarti onestamente come hai fatto finora. Ma ricordati: di ragazze ce ne sono tante!*».

Un'altra vicenda. L'imputato ha 17 anni, è accusato di violenza ai danni di una quattordicenne, ma deve anche rispondere del furto fatto in un ufficio con cui quattro costane. Lo difende l'avv. Bianca Guidetti Serra. Racconta senza arrossire la sua avventura: «*L'avevo vista insieme da qualche tempo ma fino a quel giorno ci eravamo soltanto baciati. L'ho vista mentre si recava a riordinare la casa della zia, assente per lavoro. Aveva un grembiale sotto il braccio. Gliel'ho preso per potere la bicicletta. Quando è stata in casa si è affacciata al balcone e mi ha chiamato: ho bisogno del grembiale, vieni a portarmelo. Sono salito. E' stata lei a chiudere la porta e poi ad abbassare le tapparelle della finestra*». A sua difesa commenta: «*Non sono stato il primo*».

La ragazza, una biondina minuta e impacciata, racconta timidamente che è stato lui, con la scusa del grembiale ad introdursi a viva forza nella casa della zia e ad insistere perché cedesse ai suoi desideri: «*Mi diceva: o fai come voglio io con le buone o ti costringerò con la forza*». Ma ammette di avere avuto «*un momento di debolezza*». Il certificato medico testimonia che la debolezza era la prima nella vita della ragazza.

Il P. M. dott. Vitozzi commenta: «*Sei una ragazza onesta*». La sua requisitoria è ammonitrice: chiede che il giovane sia assolto dall'accusa di violenza e condannato per corruzione. Gli dice: «*Vorrei farti capire che ognuno di noi è responsabile di fronte ai propri atti*». La Corte condanna il diciassettenne a due anni e un mese di carcere per corruzione e furto.

### Un uomo di 37 anni muore d'infarto mentre si veste

Un uomo di 37 anni è morto ieri mattina colpito da infarto. Si chiamava Franco Demaria, corso Galileo Ferraris 109. La moglie ha raccontato che alzandosi il marito aveva accusato un leggero dolore al petto. Si stava vestendo quando, improvvisamente è svenuto. Ogni soccorso è stato vano.

# Bambino travolto da un'automobile mentre rincorre un amico di scuola

**Ha avuto una gamba fratturata - L'incidente davanti alla parrocchia di Reaglie - Un altro episodio: pullman nel prato per evitare un camioncino - Illesi i passeggeri**

Un bambino di 8 anni è stato investito da un'auto e ha avuto una gamba fratturata. E' accaduto ieri pomeriggio a Reaglie. Il bimbo si chiama Gian Pietro Bernardi. Il padre, Angelo, 54 anni, è bracciante in una cascina di Strada Gotti 87, dove abita con la moglie Assunta, 44 anni, e gli altri tre figli, Luigino, 15, Lina, 13 e Maria Angela 11 anni. Da un anno il padre è affetto da una grave malattia polmonare: martedì verrà ricoverato in una casa di cura a Loano.

Ieri Gian Pietro, che frequenta la prima elementare alla «G. Gozzi», è uscito alle 14,30 dalla scuola di catechismo parrocchiale e si è fermato a giocare nel piccolo piazzale della chiesa. Un amico, Franco Tedeschi, 8 anni, ha raccontato più tardi: «Giocavamo a rincorrerci e Gian Pietro mi inseguiva. Sono scappato verso la strada. Quando sono arrivato all'angolo del muro, ho visto arrivare una auto e mi sono fermato e ho gridato a Gian Pietro di fare attenzione. Ma non ha fatto in tempo ed è finito sotto le ruote».

Luigi Nutini, 44 anni, corso Valdocco 15, che percorreva la strada con la sua «1100 familiare» diretto verso la statale del Pino, non ha potuto far nulla per evitare l'investimento: il bambino, sbucato all'improvviso davanti alla vettura, è stato colpito e gettato per terra. Soccorso dallo stesso investitore, è stato portato al Maria Adelaide da Alfredo Sandrone, 46 anni, fratello del parroco di Reaglie, insieme con la madre che era stata avvertita della disgrazia. Al pronto soccorso i medici gli hanno riscontrato la frattura della gamba sinistra. Guarirà in 30 giorni. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili urbani del servizio radiomobile per le constatazioni di legge.

— La fitta nebbia, che ieri mattina gravava sulla strada tra La Loggia e Carignano, ha causato una serie di incidenti a catena che, grazie alla ridotta velocità del traffico, si sono risolti senza feriti. Alle 6,40 un furgoncino carico di cavolfiori destinati ai mercati generali viaggiava verso Torino: nonostante la scarsa visibilità il guidatore, Luciano Moriondo di 35 anni, agricoltore di Osasio, ha iniziato il sorpasso di un camion, ma al centro della strada ha visto venirgli incontro un pullman della linea di Carignano, con 29 passeggeri. Il Moriondo ha tentato di riportarsi a destra ed ha urtato contro l'autocarro.

Per evitare l'investimento l'autista del pullman, Pietro Genre di 29 anni da Pessana, ha sterzato sulla destra ed è finito nel prato che fiancheggia la strada. La manovra è riuscita senza danno per i viaggiatori. Un autocarro che seguiva il pullman si è fermato a sua volta, provocando alcuni tamponamenti: quattro o cinque macchine sono finite una contro l'altra, ma anche questa volta non si sono avuti contusi. Pochi minuti dopo il sole ha dissipato di colpo la nebbia ed il traffico è ripreso regolare.

**TEMPERATURA DI IERI**

**MASSIMA + 9,9**
**MINIMA + 4,0**

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +7,0; pressione 739,2; umidità 66%; cielo poco nuvoloso. Previsioni: cielo nuvoloso. Temp. a Caselle: mass. +13,2; min. +0,6, media +6,8.

### FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30:

Via Milano 11, v. Stradella 198, c. Vitt. Emanuele 24, v. Nizza 15, v. Monginevro 244, v. Romani 2, v. N. Fabrizi 102, v. al Ronchi 5, c. Racconigi 39, p. Paleocapa, c. Duca degli Abruzzi 66, c. San Maurizio 39, p. Respighi 3, v. San Secondo 46, v. Maria Vittoria 3, v. San Remo 37, v. Livorno 2, v. Cernaia 44, v. Po 4, v. Garibaldi 13, str. San Mauro 35, v. Cortemilia 1, v. Cibrario 23 bis, v. Madama Cristina 76, v. Sesia 1.

Autoriparazioni — Uff.: via Graglia 9 (322-566); v. Approcci 10 (256-518). Elettr.: c. Peschiera 271 (724-185), c. Matteotti 59 (521-738), v. S. Domenico 15 (511-659), v. F. Calandra 23 (876-435).

### I risultati dell'Enalotto

| Punti | Italia | Pietro | Quote |
|---|---|---|---|
| 12 | 3 | — | 8.473.000 |
| 11 | 69 | 4 | 276.200 |
| 10 | 782 | 61 | 24.300 |

Il monte premi è di 63.548.360

La colonna vincente risulta: 1-2; 1-2; 1-2; 1-2; X-X; X-2

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 1 | 31 | 74 | 58 | 42 |
| Cagliari | 83 | 23 | 53 | 20 | 26 |
| Firenze | 13 | 36 | 73 | 32 | 82 |
| Genova | 90 | 21 | 52 | 6 | 8 |
| Milano | 18 | 73 | 11 | 1 | 88 |
| Napoli | 80 | 31 | 82 | 16 | 34 |
| Palermo | 30 | 71 | 35 | 85 | 26 |
| Roma | 82 | 68 | 6 | 74 | 49 |
| Torino | 59 | 21 | 83 | 17 | 22 |
| Venezia | 53 | 8 | 1 | 77 | 14 |

UN VANTAGGIO ECONOMICO E PSICOLOGICO

# Avremo l'«ora legale»

Roma, marzo.

L'iniziativa è stata presa dal ministro Medici e pare ormai cosa fatta: dalla mezzanotte del 30 aprile a quella del 30 settembre gli orologi degli italiani devono andare un'ora avanti. Insomma, si torna all'«ora legale», anche se ufficialmente si chiamerà «ora estiva». Finora non ci sono stati dissensi né nel governo né da parte di gruppi parlamentari: anzi, ogni giorno arrivano telegrammi favorevoli da industrie, consorzi di commercianti, associazioni sportive, enti turistici, privati cittadini. E il ministro Medici se ne sente a tal punto incoraggiato che si propone di prospettar alle Camere l'opportunità di anticipare di un'ora gli orologi non solo dall'inizio della primavera all'autunno, ma per tutto l'anno, definitivamente. Allo stesso modo come fanno da anni la Francia, la Spagna, il Belgio, l'Olanda e il Lussemburgo.

Giuseppe Medici è molto mattiniero, gran camminatore e molte cose continua a vedere con occhi di agricoltore. Nel suo studio mi dice subito che la sua proposta di legge non è solo una misura dettata dalla congiuntura, ossia diretta unicamente a risparmiare alcuni milioni di chilovattore. C'è molto di più. Ci sono i ritmi solari. Io non so bene che cosa siano questi ritmi e il ministro ne accenna una spiegazione: il sole ha suoi ritmi — nasce, via via diventa più gagliardo, declina e scompare — e in genere la vita animale e vegetale è regolata da quei ritmi. Solo l'uomo tende a sottrarsi a quella legge universale: ma più se ne discosta, maggiori sono gli squilibri, le anomalie, gli scompensi, come dice il buon senso e come dimostra la biometeorologia, ossia la scienza che studia i rapporti della vita animale e vegetale con i fenomeni meteorologici. Perciò, conclude il ministro, l'ideale sarebbe andare a letto poco dopo l'imbrunire e levarci all'alba, appunto come fanno animali e piante. E se questo oggi non è più possibile, sarà tuttavia saggio ridurre almeno un po' il divario fra i nostri ritmi di vita e quelli del sole.

Facciamo ora un po' di storia. Il primo riferimento risale all'anno 1784. Erano le quattro di un mattino d'estate quando Beniamino Franklin, svegliandosi all'improvviso e vedendo la stanza inondata dalla luce del sole, annotò su un pezzo di carta queste parole: «*Non si crederebbe, eppure è così: i popoli civili preferiscono le insalubri e costose candele alla pura, splendida luce solare*». Poi richiuse gli occhi, si raggomitolò sotto le lenzuola, cercò di riprendere sonno. Invano. A un certo momento, e mentre Parigi cominciava a rianimarsi, Franklin si trovò impegnato con la sua mente matematica ad allineare cifre, fare moltiplicazioni e divisioni: infine calcolò che i parigini, preferendo dormire quando c'era il sole e vegliare nelle ore notturne, sperperavano in candele una ventina di milioni di dollari durante la primavera e l'estate.

Con l'ostinazione che metteva in tutte le sue cose, il diplomatico e inventore americano perfezionò la sua intuizione, andò in giro spiegando i vantaggi in denaro e in salute che i popoli avrebbero fatto se si fossero decisi a mettere gli orologi avanti di un'ora nella buona stagione, ma rimase inascoltato. Trascorsero 132 anni e poi, di colpo, l'idea divenne attuale. Era in corso la prima guerra mondiale e le nazioni avevano gettato nella lotta tutte le loro risorse; così, nella primavera del 1916, prima l'Inghilterra, poi la Francia e via via la Germania, l'Italia, l'Austria e tutte le altre nazioni belligeranti adottarono quella che da noi si diceva «ora legale» e che gli anglosassoni chiamavano «ora di guerra».

I vantaggi [illegible] furono così evidenti che non appena scoppiò la seconda guerra mondiale, gli orologi vennero di nuovo posticipati di un'ora dalla primavera all'autunno. Questa volta però, non appena il conflitto finì, avvenne un fatto nuovo: alcune nazioni che erano state grandi e che volevano ritrovare nella parsimonia la via della prosperità, mantennero l'ora legale. Fra le altre lo fecero l'Inghilterra e la Francia.

Curiosamente, oggi l'ora legale viene adottata anche in buona parte del Paese più ricco del mondo, gli Stati Uniti. La chiamano «Daylight Saving Time», cioè «Il tempo di luce solare che viene risparmiata». Lo facciamo, dicono gli americani, appunto perché siamo ricchi: se è vero che l'automazione sta riducendo l'orario di lavoro settimanale e se è anche vero che elevati sono i nostri salari, è giusto che aumentino le ore di sole a disposizione dei cittadini per passeggiate, escursioni, sport, divertimenti all'aria aperta.

Un altro fatto curioso è che l'ora legale si è andata diffondendo anche in Paesi che restarono estranei alla seconda guerra mondiale: per esempio, Turchia, Irlanda, San Domingo. Come pure, viene adottata nella maggior parte dei Paesi comunisti: Polonia, Ungheria, Albania, Cina, e in vaste regioni della Russia. In breve: circa la metà della popolazione del mondo, distribuita in una trentina di nazioni dall'uno all'altro polo, ha ormai preso l'abitudine, quando arriva la primavera, di mettere gli orologi avanti di un'ora.

L'ora legale trova sostenitori in molti campi. Dicono gli economisti che fa risparmiare energia elettrica, abbassa di conseguenza i costi di molti prodotti. I commercianti pensano di vendere di più perché dopo il tramonto la folla nelle strade diminuisce notevolmente. Gli igienisti vantano la bontà dell'aria mattutina e i benefici di una maggiore esposizione del corpo umano ai raggi del sole, e sottolineano il danno che arreca agli occhi l'uso prolungato della luce elettrica. Proprietari di alberghi e di ristoranti sono persuasi che farebbero affari migliori. Da parte loro gli imprenditori ritengono che gli operai, recandosi la mattina un'ora prima al lavoro, avrebbero meno caldo e più alto sarebbe di conseguenza il loro rendimento.

Persino maggiori sono i consensi fra quanti si occupano dei problemi del tempo libero fra i lavoratori. In una relazione mandata al ministro Medici è scritto: «*Per tutti coloro che sono impegnati in un lavoro monotono e assorbente, la sera ha il significato di un'evasione. Essi non aspettano altro che il suono della sirena per assumere una diversa personalità. Se avranno a disposizione un'ora di più di luce naturale, potranno praticare più facilmente un po' di sport, fare una passeggiata, intraprendere una propria attività di svago: insomma, potranno dedicarsi a qualcosa di distensivo che li riposi veramente e che consentirà loro l'indomani di affrontare una nuova giornata di lavoro nel migliore dei modi*».

Ancora una voce: quella degli studiosi dei problemi del traffico. Statistiche alla mano, essi dimostrano che le condizioni di luce sono determinanti per la valutazione delle distanze e le possibilità di manovra da parte dei conducenti: e questo concorre a spiegare perché il maggior numero di incidenti si verificano nell'ora successiva al tramonto, quando la luce è insidiosa e molto è il traffico. Con l'adozione dell'ora legale, quel traffico verrebbe a svolgersi in condizioni di visibilità nettamente migliori: in definitiva, «*l'ora estiva contribuirebbe a far diminuire il numero degli incidenti stradali e quello delle loro vittime*».

Ma l'opinione pubblica in genere che ne pensa? Come accoglierà la novità? Questo il ministro Medici non ha saputo dirmelo. Tuttavia egli, come si è accennato prima, vorrebbe col tempo estendere l'ora legale a tutto l'anno e inoltre persuadere le nazioni d'Europa a fare lo stesso. Ho poi un sospetto: da quei suoi discorsi fra filosofici e mistici sui «ritmi solari» mi è parso di capire che in cuor suo il ministro stia meditando ben altra rivoluzione. Una volta che l'ora legale fosse adottata [illegible] l'anno, una nuova legge — non subito, ma fra qualche anno — potrebbe fare spostare di un'altra ora avanti gli orologi italiani nella buona stagione: in questo modo, da aprile a ottobre, sarebbero due le ore di luce solare risparmiate.

In pratica, andremmo a letto con le galline e ci alzeremmo al primo canto del gallo: e mi lascia capire Giuseppe Medici che per questa via gli uomini non farebbero che ripristinare un ordine dettato dalla stessa natura, potrebbero compensare alcuni squilibri arrecati negli organismi umani dal ritmo sempre più logorante dei tempi moderni.

**Nicola Adelfi**

«TRIBUNA POLITICA» RITORNA SUI TELESCHERMI

# La tv è un mezzo di propaganda e di governo in Italia i capi-partito l'adoperano assai male

**Il video non è un teatro, né una piazza; non servono l'oratoria da comizio, le improvvisazioni, i discorsi astratti - I nostri uomini politici spesso appaiono inutilmente aggressivi; oppure adoperano un gergo difficile, estraneo alle passioni e agli interessi dei cittadini - L'esperienza, soprattutto americana, insegna che non basta essere «telegenici»; occorrono concretezza, lunga preparazione, la forza di convincere con parole chiare - La radio consentì a Roosevelt, la televisione a Kennedy di superare le crisi più difficili**

(Nostro servizio particolare)
Roma, marzo.

*Fra pochi giorni ritornerà «Tribuna politica» alla televisione. Ci saranno discussioni fra i leaders o gli esperti dei nove partiti rappresentati in Parlamento e conferenze stampa. Negl'incontri con i giornalisti, il numero di questi interlocutori sarà ridotto e si spera che mancherà il senso di affollamento, la tensione comiziale, che turbava i ragionamenti. Nuove regole dovrebbero migliorare la qualità e la pratica utilità della discussione; ma il risultato dipenderà sempre dai leaders, dal loro linguaggio e dal loro stile.*

*Ci sarebbe molto da dire sull'uso politico fatto sinora del mezzo televisivo. I partiti si contendevano anche i dieci minuti, ma quasi non sapevano come spendere il tempo ottenuto. C'era una corsa al video, ma poi nessuno o quasi prendeva sul serio i vantaggi o i rischi dell'impresa, nella quale ogni parola avrebbe dovuto essere misurata. Parlavano, gli oratori, come si fa in teatro o sulla piazza; ma la televisione ingigantisce gli effetti spiacevoli, i toni falsi, e il suo pubblico è meno paziente dei convenuti a comizio. Sussiste, insomma, il problema di padroneggiare le nuove tecniche della comunicazione di massa e si pone anche un problema di linguaggio, vecchio di secoli, si può dire, ma più acuto oggi che la parola raggiunge anche chi è incerto se ascoltarla oppure no.*

*«I vostri leaders — m'ha detto un anziano giornalista della Reuter — parlano per capirsi fra loro. E' stupefacente, la politica da voi sembra irreale». Questa è l'impressione di molti forestieri, e anzitutto degli anglosassoni. Vi è, a loro giudizio, un eccesso di pompa nel nostro linguaggio politico, un ricorso troppo facile ai principi primi e agli appelli immotivati, un calore artificiale. Si oscilla fra magniloquenza generica, gergo tecnico da burocrati o da notai e demagogia. Forse non hanno torto; in Inghilterra e negli Stati Uniti il linguaggio politico è più semplice e vicino alle cose, persino verecondo nell'invocare i principi generali.*

*E' un divario di vecchia data, che nasce da tradizioni differenti: da un lato il liberalismo empirico anglosassone e dall'altro il giacobinismo francese, al quale si ispirò la nostra democrazia almeno alle origini. Quando si dice che il problema del linguaggio politico non è nuovo in Italia, basta ricordare quel che scriveva lo storico Vincenzo Cuoco più d'un secolo e mezzo fa. «Noi abbiamo perduto — egli scriveva — ogni idea dell'eloquenza popolare, la nostra non è che l'eloquenza delle scuole». Alludeva agli illuministi napoletani del 1799, grandi personalità, uomini «che avean viscere», come disse Cattaneo, ma che parlavano di principi primi nel linguaggio dei loro salotti, e non si facevano intendere, mentre un uomo come Paggio, capo dei Lazzari del mercato, veniva lasciato solo a parlare al popolo sanfedista, che «bestemmia tutto ciò che ignora».*

*Si pensi invece al linguaggio diretto, che «parla ai sensi», della Costituzione americana, e alla scuola della semplicità anglosassone, che ha dato anche in ore difficili uomini capaci di suscitare un clima politico, di chiarire le percezioni più oscure, come Roosevelt o Churchill. E oggi al modo in cui Harold Wilson, parlando di automazione elettronica, riesce a spiegare ai lavoratori britannici che cos'è un milionesimo di secondo.*

*Durante la grande depressione, quando pure le casse dello Stato americano erano vuote, Roosevelt riusciva a governare con l'opera di persuasione, attraverso la radio. Sono memorabili le sue conversazioni «davanti al caminetto», con le quali rese popolari le idee degli intellettuali del New Deal. Egli poteva sbagliare, e nell'opera di governo qualche volta sbagliò, come nel celebre caso del National Industrial Recovery Act; ma un leader, in democrazia, può persino contraddirsi, correggere le proprie improvvisazioni, a patto di farsi intendere. Dice il senatore Hubert Humphrey, vecchio rooseveltiano: «Secondo me, la politica non è altro che l'avere che fare con la gente».*

*In America, questo significa saper parlare di cereali con la gente del Wisconsin, della crisi carbonifera con quella della Virginia occidentale, di automazione e supermercati con la gente delle grandi città, di tasse e scuole con tutti. In Italia, se fosse davvero illustrato in modo sobrio e chiaro qualche problema (il deficit degli scambi con l'estero, l'ascesa dei prezzi, l'esodo rurale e la congestione delle grandi città, la crisi agricola e il peso del piccolo commercio) sarebbe forse possibile superare con questa semplice opera certe difficoltà: poiché consumatori, salariati e persino azionisti si comporterebbero in modo più saggio.*

*La questione del linguaggio politico ha pure altri aspetti. Un anglosassone non riesce semplicemente a comprendere perché nelle nostre discussioni pubbliche si debba essere aggressivi, mentre sicuramente anche in Italia, nei rapporti privati, si discute senza passioni sul modo d'investire i risparmi familiari o sulla scuola da scegliere per i figli. Perché non esprimersi in pubblico come in privato? Adesso la televisione accentua questa necessità di pacatezza, poiché con tale mezzo ci si rivolge non a persone eccitate in un'assemblea, bensì accomodate nelle loro case. Nessuno ha voglia di ascoltare l'arringa di Licurgo contro Leocrate, né quella di Cicerone contro Calpurnio Pisone. Inoltre, per televisione, un atteggiamento anche solo duro appare truce.*

*Ho [illegible] a numerosi contraddittori televisivi negli Stati Uniti, e sempre l'oratore efficace era quello più calmo, agguerrito nella sostanza dell'argomentazione anziché nel tono. A Nixon, che doveva affrontare la discussione con Kennedy, Henry Cabot Lodge raccomandava d'essere sereno, disteso, poiché altrimenti avrebbe mostrato «un'immagine da assassino».*

*La televisione può essere una severa maestra di buone maniere e inoltre impone una preparazione meticolosa: pochi secondi d'esitazione sul video sono una eternità, e bisogna badare a non prender tempo con esercizi di parole, poiché si confonde irrimediabilmente il senso d'un discorso. Il pensiero dev'essere fissato e limato cento volte prima di esprimerlo, in modo che risulti afferrabile, solido, costruito su dati essenziali che lascino traccia. Non si può andare dinnanzi ai microfoni giudicando indifferente questo o quel modo d'esprimersi: occorre aver trovato, per ogni concetto, una formula. Negli studi televisivi di New York sono affisse norme che traducono press'a poco un nostro vecchio aforisma, oggi dimenticato: «Chi potendo dire una cosa in dieci parole la dice in venti, io lo reputo capace di male azioni».*

*Dopo lunghe esperienze, nei paesi anglosassoni, gli spettatori della televisione politica sono divenuti esigenti e rigorosi in modo proverbiale. Guai per chi va tecnicamente impreparato dinnanzi alle telecamere. Il pubblico, attraverso il sistema del Telethon, è anche attore: senza muoversi da casa rivolge quesiti agli uomini politici. Alcuni candidati americani alle elezioni vengono tenuti per ore a rispondere alle domande, le loro personalità vengono scandagliate come i loro bagagli di nozioni concrete. C'è una speciale vocazione della democrazia americana ad andare d'accordo con la televisione. «Nelle sue manifestazioni peggiori — scrive Theodore White — la televisione è una delle più squallide espressioni della nostra vita culturale; ma nei suoi momenti migliori raggiunge vette da togliere il fiato». I momenti peggiori sono quelli degli shows commerciali e dei quiz, i momenti migliori quelli dell'informazione spregiudicata sul paese e sulle cose del mondo, delle discussioni politiche.*

*Finora, l'unione fra democrazia e televisione non ha premiato la pura e semplice «telegenia», come si poteva temere, ma l'intelligenza e la tecnica brillante. Non si esagera se si dice che John Fitzgerald Kennedy nacque e morì, come politico, per televisione, essendo leader del suo tempo. Nel '59, in dodici minuti di ragionamento, parlando alla televisione della West-Virginia, riuscì a vincere il pregiudizio diffuso contro l'elezione d'un cattolico alla presidenza. Nel confronto televisivo con Nixon, dinnanzi a 115 milioni di spettatori, seppe prevalere sottoponendo l'interlocutore ad un certo esame di nozioni e di logica. Si disse, in quell'occasione, che non c'era mai stata nella storia del mondo una più vasta moltitudine di persone, la cui attenzione fosse accentrata nello stesso momento su un solo problema.*

*Ogni giovedì, le conferenze stampa di Kennedy alla Casa Bianca venivano diffuse per televisione. Kennedy ne usò come strumento della ragione; fu lontanissimo dalla demagogia, non volle mai piacere a tutti i costi, anzi preferì sempre ragionare sulle cose difficili, fare da mediatore fra gl'intellettuali e l'opinione media. Per televisione, Kennedy condannò i segregazionisti dell'Alabama, per televisione mobilitò l'America dinnanzi alla crisi cubana, alla fine morì quasi sotto gli obbiettivi della Cbs, della Nbc e della Abc. Si può dire che la televisione sia servita alla «Nuova Frontiera», come la radio servì al New Deal rooseveltiano. Non dovremmo trascurare questi esempi.*

**Alberto Ronchey**

LIBRI RICEVUTI

VITTORIO BEONIO BROCCHIERI: *Camminare sul fuoco* - Longanesi, editore, Milano - L. 1700.

ROBERTO TREMELLONI: *Il danaro pubblico* - Garzanti, editore, Milano - L. 2500.

ANTONIO BOSCHETTO: *Savoldo* - Bramante, editore - L. 10.000.

Mobilierato Italiano: *Il mobile*.



Il prof. A. M. Dogliotti (a sinistra) premiato dal sindaco di Torino, ing. Anselmetti

# Il commosso omaggio degli allievi al prof. Dogliotti illustre maestro di chirurgia e nobile esempio di vita

Presentato un volume che illustra l'opera svolta dallo scienziato piemontese in trent'anni di insegnamento universitario - Dalla difficile adolescenza alle audaci innovazioni cardiochirurgiche alle esperienze anestesiologiche - Alte personalità presenti alla cerimonia - I messaggi di Segni e del Papa

La scienza medico-chirurgica di tutto il mondo — rappresentata, di persona o in ispirito, dai suoi più illustri esponenti — ha festeggiato ieri sera a Torino i trent'anni di insegnamento del prof. A. Mario Dogliotti, direttore della Clinica chirurgica universitaria e infaticabile combattente nella guerra più micidiale, ma anche nobile, per l'umanità: quella contro la sofferenza, le malattie, la morte.

Il salone dell'albergo «Principi di Piemonte» appariva, nello stesso tempo, un eccezionale raduno scientifico e un elegante convegno mondano: accanto alle figure austere delle personalità chirurgiche e mediche, affluite da ogni parte della penisola, spiccavano infatti la grazia e la raffinatezza delle numerose signore.

L'iniziativa di rendere un doveroso omaggio all'insigne Maestro era sorta, come è noto, nei suoi allievi. In quelli che, all'inizio della faticosa carriera, traggono quotidianamente dal prof. Dogliotti un esempio di dedizione, di coraggio, di esperienza.

Ad esprimergli il plauso e l'ammirazione erano venuti insieme alle autorità cittadine — il prefetto, il questore, alti magistrati, generali di varie armi, il rettore dell'Ateneo professor Allara, il professor Valletta, il professor Bastai, ed altri esponenti della vita culturale ed economica torinese — il presidente dell'Ordine dei medici prof. Franchi, quello della Facoltà medica prof. Boisi, i direttori di tutte le Cliniche universitarie, primari, docenti, uno stuolo di allievi.

Da Napoli era venuto il prof. Ruggeri, presidente della Società italiana di chirurgia, da Milano il prof. Oselladore, da Pavia il prof. Donati, da Firenze il prof. Severi, da Bari il clinico prof. Redi e il chirurgo-patologo prof. De Blasi, da Palermo il prof. Nicolosi, da Catania il prof. Basile, da Sassari il prof. Castiglioni, da Roma il prof. Stefanini, da Modena il prof. Pezzuoli, da Bologna il prof. Placitelli, da Parma il prof. Bobbio, da Milano i prof. Maspes e Trivellini, da Ferrara il prof. Ruffo, da Cagliari il prof. Lenti, da Genova il prof. Malan e il prof. Battezzati, da Siena il prof. Tosatti.

Altri valorosi alfieri della chirurgia italiana e internazionale — tra cui i prof. Valdoni e Frugoni —, impossibilitati ad intervenire, avevano inviato al prof. Dogliotti telegrammi di affettuoso augurio. Messaggi di riconoscimento sono anche pervenuti, a centinaia, da scienziati di ogni continente.

Non solo nel suo campo, il prof. Dogliotti ha avuto una attestazione che lo ha commosso. Il Capo dello Stato, on. Segni, nell'esprimergli il vivo rammarico di non poter presenziare alla cerimonia, si è associato alle [illegible] all'uomo «che ha illustrato la scienza italiana in ogni settore e in tutto il mondo». Dal Vaticano, il card. Cicognani aveva fatto pervenire — a nome di Paolo VI — l'apostolica benedizione e il suo grato apprezzamento per il volume che rispecchia l'attività trentennale del valoroso clinico.

A rappresentare la Santa Sede era giunto da Roma mons. Pienteda, per incarico del Card. Ottaviani. Gli era al fianco il rettore maggiore dei Salesiani, don Ziggiotti. La Sanità militare era partecipe nella persona del direttore, gen. Scaduto.

Sbaglierebbe, chi ritenesse che la manifestazione ha avuto un carattere ufficiale, di conseguenza retorico. Tutte le personalità, i compagni di studio, gli allievi ed ex allievi volevano semplicemente dire al prof. Dogliotti quanto calore e quanta ammirazione lo circondino.

Il prof. Dogliotti chirurgo tutti lo conoscono. Il suo profilo segreto, la sua maturazione di scienziato appartenevano invece — fino a ieri sera — ai familiari e agli amici. Li hanno tratteggiati, con una sintesi efficace e toccante, a turno coloro che più gli sono stati vicini nella vita. Il fratello, prof. Giulio Cesare — direttore della Clinica medica — ne ha svelato la profonda bontà, l'attaccamento alla famiglia, l'amore per la natura, gli ideali semplici, le sofferte vicissitudini di sergente di Sanità nella prima guerra mondiale.

Un compagno di liceo, il prof. Badellino, ha parlato di A. Mario Dogliotti studente vivace e sbarazzino, nella nativa Alba. Sempre pronto allo scherzo, ma anche allo studio. La prematura morte del padre, medico e sindaco galantuomo, quella del fratello Giovanni sul campo di battaglia, l'eroica lotta della madre per allevare i due giovani e assecondarne le aspirazioni. Da queste premesse, sentimentali e romantiche, prende l'avvio la luminosa carriera del chirurgo.

Il prof. Biancalana ne ricorda il duro periodo di assistente dell'indimenticabile prof. Uffreduzzi, il prof. Ciocatto le benemerenze nel campo dell'anestesiologia, il prof. Malan rievoca il «professorino» ai primordi dell'insegnamento, il prof. Boisi l'indefessa attività quale clinico chirurgo a Torino, il prof. Wertheimer di Lione la fama di chirurgo internazionale, il gen. Moricca accenna alle doti di sportivo e di chirurgo militare del prof. Dogliotti, il sindaco ing. Anselmetti e l'ex sindaco avv. Peyron lo ricordano quale cittadino esemplare ed esponente di «Torino '61» durante le celebrazioni dell'Unità d'Italia. Il Sindaco ha quindi consegnato al prof. Dogliotti la medaglia d'oro riservata ai cittadini più illustri.

Mancava una tessera, al vasto mosaico che compendia la vita del prof. Dogliotti: le sue doti di giornalista. Lo ha collocato, nel giusto risalto, il Direttore de *La Stampa*, che annovera il valente chirurgo tra i suoi più illustri collaboratori.

Il prof. Dogliotti ha risposto ringraziando con sincera commozione, ed ha accolto con gratitudine fraterna i doni che gli allievi e vari sodalizi medici gli hanno offerto quale tangibile segno della sua filantropica attività, al servizio della scienza. A nome degli allievi, il prof. Malan gli ha consegnato la prima copia del volume a lui dedicato, il prof. Boisi — per la facoltà di medicina — un'artistica targa.

**Giorgio Lunt**

# Graziato due volte un assassino a Londra

(*Dal nostro corrispondente*)
Londra, 14 marzo.

Per la seconda volta, Christopher Simcox è sfuggito al capestro. Doveva essere impiccato martedì prossimo ma oggi il ministro dell'Interno l'ha graziato. La stessa cosa era avvenuta nel '48, quando Simcox stava per essere giustiziato per un altro omicidio. E' un caso senza precedenti nella storia britannica.

La storia di Simcox — un cinquantatreenne meccanico dall'aria tranquilla — è la storia di tre matrimoni. La prima moglie ottenne un divorzio, nel '44, per «continua crudeltà». Fu fortunata. La seconda, Hilda Cooper, lasciò il marito, disperata, dopo quattro anni d'inferno, ma egli inseguitala, l'uccise a coltellate. Gli fu inflitta la pena capitale. Mancavano pochi giorni all'esecuzione quando giunse la grazia. La condanna fu mutata in ergastolo, e dopo dieci anni Simcox fu liberato.

Si risposò nel '62. Neppure questo matrimonio fu felice. Nel settembre scorso minacciò la moglie con un fucile. Se la cavò con un'ammonizione della polizia.

In novembre prese un fucile da caccia e, tentando di uccidere la moglie, assassinò la cognata. Due fratelli della moglie e lei stessa furono gravemente feriti. Simcox allora si tirò tre colpi allo stomaco. Fu salvato dai medici dopo un difficile intervento. Il 6 febbraio scorso le Assise dello Staffordshire lo hanno condannato a morte.

La grazia, annunciata oggi, è stata concessa per motivi di salute. Simcox era — e resterà — un invalido. L'omicida non può compiere pochi passi senza svenire; è inchiodato ad una sedia a rotelle; non può parlare.

**m. ci.**

# SPETTACOLI

Vedere in XI pagina la cronaca televisiva e altri servizi di *Spettacoli*

## TEATRI E RITROVI

*Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 65 113*

**Teatro Nuovo** (Stagione Ente Teatro Regio): ore 15,30 «Aida» di Giuseppe Verdi. Direttore Fernando Previtali.
**Alfieri:** ore 15,30 e 21,15 Festival dell'Operetta «Lisbona di notte» con Elvio Calderoni, L. De Vinci.
**Carignano:** ore 15,30 il T.A.I. presenta «La fastidiosa» di F. Brusati, con S. Randone. Novità.
**Gianduja Marionette** (S. Teresa 5): 16 «Biancaneve 7 nani». Ultime.
**Ridotto del Romano:** ore 22 il Teatro delle dieci presenta «Ragazza da marito», «Il nuovo inquilino» e «Jacques o la sottomissione» di Ionesco.

**Alcione:** Rivista Trottolino - Marcelli - Formicola 15-18-21,15.
**Fortino:** Compagnia Riviste Fredo Pistoni 15-18-21,15.
**Maffei:** «Marcantonio e Cleopatra» Rivista Mario Ferrero 15-18-21,15.

**Ippodromo di Vinovo:** oggi ore 14,30 corse al trotto. Premio Città di Cuneo.

**Al Florida Club** (p. Solferino, tel. 42.822): 16,30; 21-1 compl. Lanfranco, cant. R. Arnoldi, N. Genovese.
**Al Nirvana:** 16-21 Bevione-B, Silva.
**Apollo Danze:** 21 «I Magnifici 6».
**Arlecchino:** 16,30-21 F. di Capri.
**Augustus:** ore 16-21 Lori-Stegani.
**Castellino:** 16,30-21 G. Montefiori.
**Cicala Danze:** 16-21 orch. Tonuccio.
**Faro Danze:** 16-21 compl. Bonazelli.
**Fortino:** 16-21 compl. «I Cugini».
**Gaudio Danze:** 16-21 The Jo.
**Gay:** 16,30-21 Gianni De Giovanni.
**Giardino Belle Arti:** 16-21 R. Side.
**Gran Mago:** 21 compl. «4+una».
**Hollywood Danze:** 16-21 Chi-co-cha.
**La Perla:** ore 16-21 Ragni-Mingardi.
**La Serenella:** 16-21 compl. Spinardi.
**Le Roi:** ore 16-21 orch. Pierfilippi.
**Massaua Danze:** 16-21 compl. Boccaccio e d'Andri, canta Sergio Gariglio
**Miroglio Danze** (Un. Sov. 353): 16-21
**Principe:** 16-21 Elio e i Diversi.
**Trocadero:** ore 16,30-21 «I 5 Ciro's».

**Columbia Night Club:** Attrazioni.
**Moulin Rouge** (p. Carlina, 544.270): Attraz. intern. Orch. Terzo Farinelli.

**Abatjour** (Sacchi 28 t. 41.025) 16-21
**Acapulco,** Monc. 145, 683.668 16-21
**Anaconda Gogo,** Martinetto, 259.497.
**Bagatelle** (Cavoretto 2, t. 678.978).
**Caprice** (Sacchi 16, 521.528): 16-21.
**Centro Club** (p. Castello): 16-21.
**Holiday** (Vinz. 3, 511.738): 16-21.
**Lido** (Moncal. 422, 697.016) 16-21
**Monkey's** (Gramsci 15, 41.573): 17.
**Scotch Whisky** (Volta 6): 16-21.
**Villa Gay** (c. Moncalieri 52): 16-21.
**Whisky Notte** (v. Pio V ang. v. Goito, tel. 687.563): sabato e festivi 16-21.
**Whisky Club** (Pino, 861.001) 16-21.

## GALLERIE D'ARTE - MUSEI

**Dantesca,** p. C. Felice 19: I. Cremona.
**Galatea** (v. Volta 8): E. L. Kirchner.
**Galleria Bottisio** (c. Matteotti 2): Mostra Romiti, Lomi, Filippelli.
**Galleria Gissi** (p. Solferino 2): Pittori italiani contemporanei.
**La Bussola** (v. Po 9): Mostra personale di M. Becchis. Or. 11-13.

**Museo del Cinema** (Palazzo Chiablese): ore 17 e 21,15 omaggio a Burt Lancaster «Il figlio di Giuda» con B. Lancaster, J. Simmons, A. Kennedy, eastmancol. Viet. ai minori.

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA
*Torino - Via Magenta, 31*
80 PITTORI
da **RENOIR a KISLING**
Orario: 9.30 - 12,30; 15 - 18

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
Proiezione dei Documentari
La via delle scoperte
Rassegna aerea britannica
Inizio Spettacoli: 10,30 - 15,30
Ingresso gratuito per bambini accompagnati

ARLECCHINO DANZE
Ore 15,30 - 21,15
TRATTENIMENTI con
Peppino Di Capri

CASTELLINO DANZE
Ore 15,30 - 21 successo di
GERMANO MONTEFIORI
Martedì, festa danzante
dell'EPAT

## ECHI DI CRONACA

### Onorificenza

Su proposta degli onorevoli Bovetti e Savio è stata concessa l'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana al signor Cuneo Carlo. Amici, clienti e beneficati si congratulano vivamente.

### Si cercano testimoni

*che abbiano assistito il 10 agosto 1963, ore 11,30, all'incidente recato ad un signore (caduto da un tram) alla fermata di via Accademia Albertina vicino alla farmacia Migno. Scrivere: Pubblicità Stampa 5370, Torino.*

### Sposarsi in casa?

Oh sì, tutto è possibile a Villa Monfort's. L'Organizzazione Carlo Gallina è a Vostra disposizione telefonando al 981.211.

### Rappresentanti

*per dichiarazione Vanoni la segreteria della Associazione Piemontese Agenti Rappresentanti (piazza Castello 29) è a disposizione per delucidazioni e chiarimenti.*

### A pochi Km da Torino

la Taverna del Pontevecchio di Alpignano: un locale ideale per trascorrervi una lieta festività ed una ottima cucina.

### Posateria Italmarket

*Questa settimana: offerta speciale servizio tavola 25 pezzi L. 2000. Italmarket, p. Castello, fronte Pal. Madama.*

### Al mobilificio O.R.A.P.

v. Garibaldi 9 (cortile), vendita eccezionale camere letto da 119.000 alla poliester 208.000 ecc. Venti rate. Ritiro mobili usati.

### Il televisore è guasto?

*Chiamate 60.466 Teleosoccorso. Servizio celere domicilio per qualsiasi riparazione. Impianti per la ricezione del 2° can. TV. Festivi telefonare ore 10-12.*

PIEMONTE
BIRRERIA RISTORANTE
TAVOLA CALDA - TAVOLA FREDDA
*Piazza C. Felice ang. corso Vitt. Eman. (fr. P. Nuova)*
SPECIALITA' PANINI CONFEZIONATI ANCHE PER VIAGGI
Sala per banchetti - rinfreschi matrimoni - battesimi. Prenotazioni
Telef. 40.006 - 40.493 - 516.983

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16-21 grandi trattenimenti con
ELIO e i... DIVERSI
il complesso più applaudito

LA PERLA DANZE
Ore 16 - 21
crescente successo del Complesso
RAGNI - MINGARDI

VILLA MONFORT'S
*Castiglione Torin. - t. 981.211*
APERTURA
sabato 21 marzo
Organizz. Carlo Gallina

CHATHAM
*Via Teofilo Rossi, 3*
VAN WOOD
QUARTETT

GRAN RISTORANTE BARCHETTO
*C. Roma 19, Moncalieri, t. 642.78*
Specializz. in Banchetti e Rinfreschi
DANZE BARCHETTO
Ore 16 e 21
Marinacci e i suoi Solisti

RISTORANTE CASTELLO - AGLIE'
Ore 16 - 21 successo di
GIANNI DI STRESA
cantano
SANDRO TASCA e MIKE

## ECHI SPETTACOLI

**LE GRILLON DANZE - NICHELINO** Rist. Passio - Saloni per rinfreschi e pranzi. Ore 16-21 «I Discoboli»

**NUOVO FORTINO DANZE** Ore 16 - 21 Compl. «I Cugini» cant. Gino Costello - Gianna Panzo

## CINEMATOGRAFI

**Ambrosio:** «Sedotta e abbandonata» di Pietro Germi, con Stefania Sandrelli, Saro Urzì, Aldo Puglisi.
**Astor:** «Come uccidere una ereditiera» Anna Karina, Bob Monkhouse.
**Corso:** «Mc Lintock il magnifico» con John Wayne, Maureen O'Hara, Yvonne De Carlo, technicolor.
**Cristallo:** «Una adorabile idiota» Brigitte Bardot, Anthony Perkins.
**Doria:** «La ballata del boia» con Nino Manfredi.
**Ideal:** «Il tulipano nero» Alain Delon, Virna Lisi, D. Addams, eastmancolor.
**Lux:** «Insieme a Parigi» William Holden, Audrey Hepburn, technicolor.
**Nazionale:** «L'idolo di Acapulco» Elvis Presley, Ursula Andress, techn.
**Reposi:** «Qual è lo sport preferito dall'uomo?» Hudson, Prentiss, tech.
**Romano:** «La visita» con Sandra Milo e François Périer.
**Vittoria:** «La calda vita» con Catherine Spaak, F. Capucci, J. Perrin, G. Ferzetti, tech. Viet. min. anni 18.

**Ariston:** «Letti separati» James Garner, Lee Remick, panavis. metrocol.
**Arlecchino:** «Sciarada» Cary Grant, Audrey Hepburn, technicolor.
**Augustus:** «Alta infedeltà» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Monica Vitti, M. Mercier, C. Aznavour. Vietato 18.
**Capitol:** «I vincitori» G. Hamilton, M. Marcourt, J. Moreau, R. Schneider.
**Metropol:** «Frenesia dell'estate» Vittorio Gassman, M. Mercier, S. Milo.
**Torino:** «Dove vai, sono guai» Jerry Lewis, Jill St. John, tech. Ap. 14.

**Alexandra:** «Gli eroi del West» tec. Walter Chiari, Raimondo Vianello.
**Faro:** «Gli eroi del West» technicol. Walter Chiari, Raimondo Vianello.
**Fiamma:** «Per sempre con te» tech. C. Francis, Prentiss, Tamblyn.
**Hollywood:** «Quel certo non so che» Doris Day, J. Garner, technicolor.
**Maffei:** «Marcantonio e Cleopatra» Rivista Mario Ferrero 15-18-21.15.
**Film:** «Le sette fatiche di Alì Babà».
**Massimo:** «Il maestro di Vigevano» Alberto Sordi, Claire Bloom.
**Orfeo:** «Quel certo non so che» tec. Doris Day, James Garner.
**Principe:** «Quel certo non so che» techn. Doris Day, James Garner.
**Statuto:** «Il maestro di Vigevano» Alberto Sordi, Claire Bloom.

**Adriano:** «La strada a spirale» tech. Rock Hudson, Gena Rowlands.
**Alcione:** «Nefertite regina del Nilo» tec. e Riv. Trottolino-Marcelli-Formicola 15 - 18 - 21,15.
**Alpi:** «La guerra dei bottoni» A. Lartigue. Massimuccio e 100 ragazzi.
**La Perla:** «I cannoni di Navarone» tech. G. Peck, D. Niven, A. Quinn.
**Regina:** «D'Artagnan contro 3 moschettieri» sc. col. F. Lamas.

**Asti:** «Una fidanzata per papà» Glenn Ford, Shirley Jones. Apertura ore 14.
**Cravosone:** «FBI Capo Canaveral» Jack Kelly, Roy Danton.
**Milano:** «Ercol e il re» e «Noi siamo 2 evasi».
**Olimpia:** «La vera storia di Tom Dooley» Audie Murphy, technicolor.
**Po:** «Marco Polo» tech. R. Calhoun.
**P. Nuova:** «Le maschere del vendicatore» e «Désirée».
**S. Felice:** «La grande fuga» techn. panav., McQueen. Or. 13-16-19-22.

**Esperia:** «Le veglie delle aquile» technicolor, scope, Rock Hudson.
**Giardino:** «La noia» con Catherine Spaak. Vietato minori anni 18.
**Madonna Rosa:** «La vendetta della maschera di ferro» W. Guida, tech.
**Mirafiori:** «I re del sole» tech. sc. Y. Brynner, G. Chakiris, S. A. Field.
**S. Rita:** «La spada del Cid» tech. sc. Ronald Carey, Chantal Deberg.
**S. Secondo:** «Il coraggio e la sfida» scope, techn. Dirk Bogarde, J. Mills.
**Vinzaglio:** «P.T. 109 posto di combattimento» scope, tec. C. Robertson.

**Araldo:** «Perseo l'invincibile» tech. cinemascope.
**Eliseo:** «Prendila è mia» tech. James Stewart, Sandra Dee.
**Fréjus:** «Marcia o crepa» Stewart Granger, Dorian Gray.
**Nuovo:** «Le monachine» con Catherine Spaak e Didi Perego.
**Oratorio:** «Exodus» P. Newman, tec.
**S. Paolo:** «La donna scimmia» Ugo Tognazzi, Annie Girardot. Viet. 14.

**Artisti:** «Le folli notti del dott. Jerryll» Jerry Lewis, technicolor.
**Golgio:** «Golia e il cavaliere mascherato» in technicolor, scope.
**Corallo:** «Magnifica ossessione» tec. Rock Hudson, Jane Wymann.
**Eridano:** «I 2 colonnelli» Totò sc. tec.
**La Salle:** «La guerra dei bottoni», Premio Jean Vigo 1962.
**Oropa:** «Teras il magnifico» technic.
**S. Giulia:** «I tromboni di Fra Diavolo» col. Tognazzi-Vianello. Ap. 15.
**V. Veneto:** «Solimano il conquistatore» tech. sc. E. Purdom, G. Moll.

**Astra:** «Il mio amore con Samantha» tech. sc. Paul Newman, J. Woodward.
**Bernini:** «Anastasia» Yul Brynner, Ingrid Bergman, technicolor.
**Cibrario** (v. Cerio ang. v. Cibrario 90 tel. 772.907): 2 film «Rodolfo Valentino» E. Parker e «Fratelli Jess il bandito» W. Morris, technicol.
**Eljos:** «La storia di David» Jeff Chandler, B. Shelley, technicolor, scope.
**Massaua:** «Il gigante» tech. sc. Elizabeth Taylor, R. Hudson, J. Dean. Ultimo spettacolo ore 21,30.
**Odeon:** «Diciottenni al sole» Catherine Spaak, G. Garko, techn. scope.

**Star:** «La donna scimmia» Ugo Tognazzi, Annie Girardot. Vietato 14.

**Adua:** «Dominatore dei 7 mari» col. R. Taylor e Varietà 16-18,30-21,30.
**Aurora:** «L'ammutinamento» scope, col. E. Purdom, A. M. Pierangeli.
**Barca:** «L'ombra di Zorro» tec. sc.
**Brescia:** «Il tesoro del lago d'argento» col. Lex Barker, Pierre Brice.
**Châtillon:** «I 7 gladiatori» tech. scope Richard Harrison.
**Edelweiss:** «Pistola di Zorro» e «Viaggio in fondo al mare» techn.
**Eri-Den:** «Il vecchio testamento» tec.
**Feichera:** «Agi Murad il diavolo bianco» tech. Steve Reeves.
**Fortino:** «Il duca nero» e Compagnia Riviste Fredo Pistoni. 15-18-21.15.
**Lantari:** «Pirati diavolo» technicolor.
**Maior:** «Il processo di Verona» Silvana Mangano, Frank Wolff.
**Nord:** «I Comancheros» tec. J. Wayne.
**Palermo:** «Il diavolo» Alberto Sordi.
**S. Gaetano:** Appuntamento Ischia, tec. e «Il grosso rischio» techn.
**Sociale:** «PT 109 posto di combattimento» col. scope, Cliff Robertson.
**Zenit:** «I 3 della Croce del Sud» di John Ford con John Wayne.

**Baretti:** «I due nemici» technicolor.
**Cabiria:** «West Side Story» Nathalie Wood, R. Beymer, G. Chakiris, R. Moreno, tec. sc. Ultimo spett. 21,30.
**Colosseo:** «Obiettivo ragazze» Chiari, Franchi e Ingrassia, Del Frate, tec. sc.
**Continental:** «Sandokan la tigre di Mompracem» Reeves, G. Grad tec. sc.
**Flora** (c. Monc. 241): «La congiura dei 10» tec. S. Granger, S. Koscina.
**Italia:** «La donna scimmia» Ugo Tognazzi, Annie Girardot, Vietato 16.
**Lingotto** (v. Valenza): «Zorro alla Corte di Spagna» technicolor, scope.
**Moderno:** «Lo spaccone» P. Newman e «I 7 gladiatori» R. Harrison, tec.
**Nizza:** «I fuorilegge della valle solitaria» in technicolor.
**Piemonte:** «Le astuzie di una vedova» S. Jones, G. Young, technicolor.
**S. Cuore** (Nizza 56): «Alì Babà e 40 ladroni» M. Montez, Hall, tec. A. 15.
**S. Carlo:** «Una fidanzata per papà» G. Ford, S. Stevens, S. Jones tech.
**Spezia:** «I 3 implacabili» technicol. scope, Goffrey Horne.

**Diana:** «I re del sole» technicolor, Yul Brynner, G. Chakiris, S. A. Field.
**Dora:** «Perseo l'invincibile».
**Roma:** «Castello in Svezia» technic. M. Vitti, J. L. Trintignant, Jurgens.
**Umbria:** «Giustiziere dei mari» e «Nodo del carnefice» R. Scott, col.

**Alba:** «Tesoro lago d'argento» tech. Lex Barker, Pierre Brice.
**Ambra:** «Il magnifico avventuriero» B. Hasley, C. Mori, techn. scope.
**Apollo:** «Ultimo treno da Vienna» tech. sc. R. Taylor, Jurgens, Palmer.
**Lux:** «Le 4 giornate di Napoli».
**Lucento:** «Lassù qualcuno mi ama» Paul Newman, A. M. Pierangeli.
**Lutrario:** «I compagni» Marcello Mastroianni, Annie Girardot.
**Murialdo:** «Il gladiatore invincibile» sc. col. e «I giganti toccano il cielo» scope, technicolor.
**Sanavino:** «Il piccolo colonnello» Joselito, eastmancolor.
**Splendor:** «I 4 tassisti» Fabrizi, Macario, De Filippo, Bramieri.

BEINASCO
**Italia:** «La leggenda di Enea» tech.

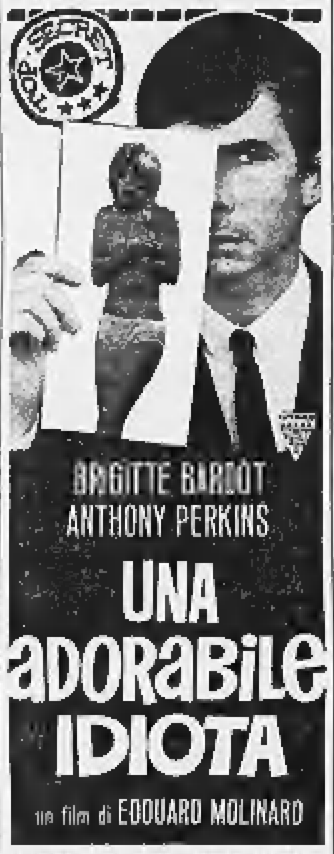
ORBASSANO
**Moderno:** «Invincibili 7».

RIVOLI
**Carmine:** «International Hotel» tech.

METROPOL
GRANDE SUCCESSO
Vittorio Gassman
più comico che mai in
"Frenesia dell'estate"

**Riduzioni E. N. A. L.** — Torino-Juventus (gradinate ridotte e biglietti normali all'Enal). - Teatro Alfieri: Festival dell'Operetta (abbonamenti speciali all'Enal). - Ippodromo: Corse al trotto (biglietti ridotti Enal alla cassa).

ENORME SUCCESSO AL
CRISTALLO
Due magnifici attori per la prima volta insieme




Un film piccante, colmo di sorprese, carico di humor. Vedetelo dall'inizio, vi divertirete di più. Or.: 14,10-16,20-18,20-20,20-22,30.

al REPOSI

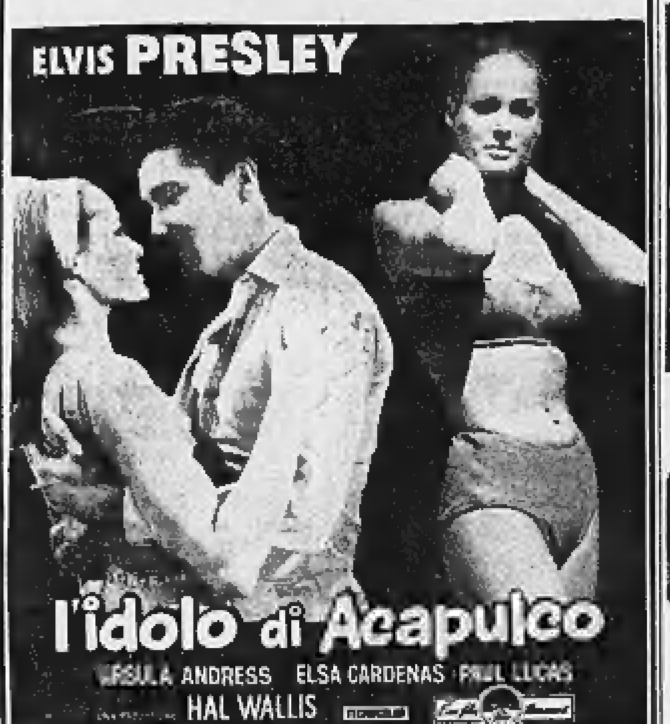
Dopo i brillanti successi di «Il letto racconta», «Torna settembre», «Amore ritorna» ROCK HUDSON vi offre due ore divertentissime nella spigliata e maliziosa commedia




AL Cine ASTOR
*Si ride come ai bei tempi della «Signora Omicidi»*




UN GRANDE SUCCESSO al NAZIONALE







Le passioni che travolgono gli individui e gli Stati, gli anni roventi dell'Europa, un romanzo letto da milioni di persone, un grande film diretto da Otto Preminger che rinnoverà il successo di «EXODUS»




DA MARTEDI 17 MARZO
al NUOVO ROMANO

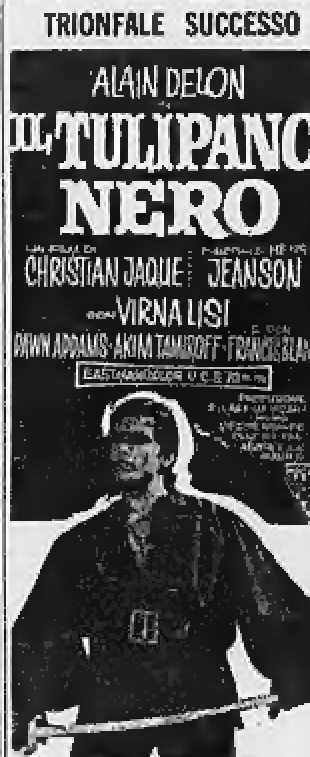
CORSO CONTINUA INCONTRASTATO IL COLOSSALE SUCCESSO DEL VERO, STUPENDO, INSUPERABILE WESTERN
JOHN WAYNE + MAUREEN O'HARA
"McLINTOCK!"

al TORINO 2ª SETTIMANA DI SUCCESSO
...ERA PIU' FACILE USCIRE INCOLUMI DA UNA GABBIA DI TIGRI CHE DAL NEGOZIO DOVE JERRY ERA COMMESSO...
JERRY LEWIS
DOVE vai SONO GUAI!
JILL ST. JOHN - RAY WALSTON - JOHN McGIVER - AGNES MOOREHEAD
*E' un film Paramount in Technicolor*

AL LUX: UN GRANDE SUCCESSO




all'IDEAL
TRIONFALE SUCCESSO




SU SCHERMO GIGANTE UNA SPLENDENTE PROIEZIONE SUPERPANORAMICA A 70 mm CON SUONO STEREOFONICO A 6 PISTE

al DORIA
entusiasmante successo di pubblico e di critica




CAPITOL
GRANDE SUCCESSO!
Un film di Carl Foreman
I VINCITORI
PANAVISION

ENORME SUCCESSO
all'AUGUSTUS
Tutta Torino accorre per il più bel film comico del secolo!!!




ALTA INFEDELTÀ

all'ARLECCHINO
Il film che è stato decretato all'unanimità «il successo dell'anno»
Cary Grant / Audrey Hepburn
'Sciarada'
TECHNICOLOR

CINEMA TEATRO
MASSAUA
Piazza Massaua - Tel. 795.903
OGGI
*UNA STORIA D'AMORE E DI PASSIONI DISPERATE*
*IL GIGANTE*
con
ROCK HUDSON
ELIZABETH TAYLOR
JAMES DEAN
CINEMASCOPE - EASTMANCOLOR




Domani all'IDEAL
Un «western» formidabile!
«AMAVA DUE SOLE COSE AL MONDO:
LA SUA DONNA
E
LA SUA PISTOLA...»

CATHERINE SPAAK
Trionfa al Cine VITTORIA
80ª REPLICA del film più caldo dell'anno




AMBROSIO
SUCCESSO SENZA PRECEDENTI
SEDOTTA E ABBANDONATA
Un film di
PIETRO GERMI
*UN FILM VISIBILE A TUTTI*

IMMINENTE A TORINO




SOTTO L'ALBERO YUM YUM
CAROL LYNLEY · DEAN JONES · EDIE ADAMS
IMOGENE COCA · PAUL LYNDE · ROBERT LANSING

A GIORNI UN GRANDE «WESTERN»
con TROY DONAHUE




Astori presenta
NEI NOSTRI NEGOZI DI PIAZZA CASTELLO, 9 VIA NIZZA, 5 - TORINO
NINI ROSSO
dal film
Sinfonia per un massacro
in UN DISCO SPRINT
DURIUM



Oggi
GUIDATORI IN GARA

Si chiami fantino
quando galoppa in groppa al suo cavallo,
oppure guidatore
quando conduce la gara
sul leggero sulky,
dopo la corsa il vincitore è a stento
distinguibile dal suo cavallo:
stessa maschera di fango, stessa
felicità negli occhi. La ricompensa?
Una stretta di mano e una doccia
al guidatore, doppia biada e
una bella strigliata al cavallo.
Oggi i trottatori si disputeranno il
**Premio Città di Cuneo L. 735.000**

*buona fortuna a*
**VINOVO**

Servizio di pullman sul percorso dell'I. Inizio corse ore 14,45. Ingresso libero al prato di fronte alle tribune.

## Lunghissima udienza (otto ore) proseguita fino a notte

# Il farmacista che ha venduto la stricnina dice: «In 12 anni solo Ferrari comprò questo veleno»

**Aggiunge: «E' un tossico che non si usa più come medicamento. Nessun veterinario me lo aveva mai richiesto» - Arnaldo Paini, amico del commerciante ucciso, rischia l'arresto per falsa testimonianza - Un episodio sconcertante: l'accusato faceva sorvegliare l'amante da un poliziotto privato? - Sfilata degli agricoltori di Barengo e Momo - Non si riesce a stabilire con precisione a quali animali il Ferrari praticò le sei iniezioni - Il dibattito concluso alle 20 con la testimonianza del carabiniere che vide la Lualdi e il Mattei in abiti succinti al balcone di casa**

## L'IMPUTATO PORTATO IN AULA PER ORDINE DEL PRESIDENTE

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Imperia, 14 marzo.**

Gabbia vuota, stamane, alla ripresa del processo contro il veterinario di Barengo. L'imputato, annunciano i suoi difensori, non si sente bene, prega di scusarlo se rimarrà assente. *«E' nel suo diritto* — risponde il presidente, — *ma se sarà necessario, si vedrà se è trasportabile, e lo si farà venire lo stesso».* Infatti nel pomeriggio l'imputato, tranquillo, compare in aula.

L'udienza incomincia con una testimonianza favorevole all'imputato, la prima dopo le batoste dei giorni scorsi: è la maestra Albertina Ferri, coetanea del Ferrari, quasi una compagna di scuola. Albertina Ferri: *«Il mattino del 23 agosto 1962, dovendo far visitare mio figlio a Novara da uno specialista, partii dal mio paese, Suno, per andare in città. Finite le faccende, vado in piazza Cavour a domandare a che ora parte la corriera per ritornare. Sono lì in piazza e mio figlio, che allora aveva dodici anni, dice: "Mamma, andiamo a vedere quella vetrina! E' una vetrina di articoli per la pesca subacquea. Mio figlio è appassionato, fa il sommozzatore di torrente... vado a vedere questi attrezzi e scorgo il Ferrari e sua madre, lì sul marciapiede, che stanno discorrendo tra loro. Li saluto, il Ferrari eran tanti anni che non lo vedevo! La signora Teodolinda, poi, se non fosse stata con suo figlio non l'avrei nemmeno riconosciuta. Ci tratteniamo a discorrere qualche minuto. Poi il dottore mi saluta e parte...».*

Presidente — *A che ora?*

Albertina Ferri — *Quando giunsi in piazza Cavour suonavano le sirene del mezzogiorno. Quando ripartii con la corriera erano le 12,20. Quindi penso che il dott. Ferrari si sia allontanato verso le 12,15...*

E' la mattina in cui il veterinario avrebbe, a Milano, sbrigato un mucchio di faccende: la pratica all'Università, la spedizione del bitter... e, sembra persino impossibile che abbia fatte tutte così in fretta; sì da potersi trovare all'incontro con sua madre poco dopo il mezzogiorno in piazza Cavour a Novara.

La stessa madre del Ferrari, infatti, nell'interrogatorio avuto in istruttoria colloca questo dialogo e l'incontro con la Ferri un po' più tardi. Ma la Ferri è sicura: «No, no. Il dottore si congedò non più tardi del mezzogiorno e un quarto!».

Vengono ascoltati i due infermieri che assistettero il povero Tino Allevi nella breve e spaventosa agonia all'ospedale di «Villa Spinola» a Bussana: Giovanna Bianchi e Roberto Catozzi. I due testimoni non aggiungono nulla a quanto già sappiamo dalla deposizione del medico di guardia, dott. Maniele Jacono; e quindi anche il vigile notturno Giovan Battista Cane, che si curò dello sventurato Allevi la sera del 25 agosto, e finì per incuriosirsi anche sulle cause dell'avvelenamento.

Vigile — *Caricati l'Allevi, il Paini, l'Allegranza su una macchina di passaggio, io rimasi lì a chiudere il magazzino. C'era anche un bimbo che piangeva. «Sono il figlio di Paini», mi disse. «E dove stai?». «A Parma». «A Parma?»: allora lo accompagno in casa della signora Lualdi. Suono il campanello e da sotto dalla strada, dico: «Signora, suo marito s'è sentito male!». Mi fa salire. Dico: «Signora, suo marito ha bevuto un bitter e s'è sentito male, adesso è all'ospedale».*

Presidente — *E la signora che disse?*

Vigile — *Disse: «Sarà il bitter che gli è arrivato per posta... E pensare che lo volevo bere anch'io, ma mio marito non ha voluto». Arrivò anche la sua bambina e la Lualdi le disse: «Il papà s'è sentito male e lo hanno portato all'ospedale». Restai sorpreso.*

Presidente — *Sorpreso di che?*

Vigile — *Ma perché la signora non mi pareva addolorata, ma seccata. Le dico: «Vuol che andiamo insieme all'ospedale? La porto con la mia "vespa"». «No, no, ho qui giù la macchina e qualcuno che mi porta lo troverò». Allora me ne andai e lei pure discese sulla strada, in vestaglia e con i bigodini in testa. Di lì a un paio d'ore, ritorno dal mio giro, ripasso davanti al magazzino e vedo il Paini e la signora Lualdi... Domando: «Signora, e suo marito?». «E' morto».*

Presidente — *Come lo disse? Con che tono?*

Vigile — *Disse così, come lo dico io adesso: E' morto. Io ci rimasi di stucco.*

L'incontro con la vedova ebbe uno strascico: quella sera il vigile Cane compilò un rapportino, e due sere dopo il suo comando glielo fece rifare, con qualche particolare in più. E da queste grezze compilazioni notturne saltò fuori il primo accenno alla relazione della Lualdi con il veterinario, e quindi il presidente si sofferma con particolare cura a chiedere illuminazioni. Da chi seppe questi retroscena piccanti il vigile Cane? Li seppe da quell'Arnaldo Paini, commerciante in formaggi, parmigiano, che, come sapete, bevve un sorsetto del mortale «bitter», lo risputò imprecando e ora è qui, in veste di parte civile, a chiedere i danni al presunto mittente.

Vigile — *Due sere dopo il fatto mi trovai di nuovo con il Paini ad Arma, e m'informai di che cosa ci potesse essere sotto questa storia, di cui già parlavano i giornali. Mi disse che la signora aveva avuto una relazione, prima di sposarsi, con un dottore, e che questo era sempre innamorato di lei, e che le aveva mandato delle lettere dove la minacciava di morte, se non fosse andata a vivere con lui...*

Presidente — *E allora sentiamo il Paini, per saper dove ha imparato tutte queste cose.*

Arnaldo Paini entra, tutto sorridente, cerimonioso, gli occhietti sprizzanti ottimismo e cordialità. E' la seconda volta che compare in scena, a questo dibattimento, e gli sembra ormai che tutti gli siano amici. Invece... invece finirà, come vedremo, che per poco non lo incriminano per falso.

Presidente — *Segga, segga, Paini, segga lì vicino al vigile. Ci dica un po' dove ha saputo la storia del dottore.*

Paini (sfregandosi le mani) — *Mo' così, signor presidente, ero lì, davanti al bar. Vedo il signore, qui presente, il signor Cane, che mi dice: «Bé, è qui di nuovo?». Dico: «Mo' sì, per fortuna, l'ho scampata bella!». E allora così parlando è venuto fuori il discorso del dottore.*

Presidente (corrucciato) — *E lei, da chi lo aveva saputo? Glielo aveva detto la signora, di questo dottore, di questo veterinario?*

Procuratore generale — *Lei, Paini, al vigile Cane raccontò anche di minacce, che questo dottore avrebbe fatto alla signora. Come mai? Chi le diede queste notizie?*

Paini — *Ma io ho detto questo al vigile Cane? Proprio non me lo ricordo, signor presidente!*

Presidente — *Come non se lo ricorda? Lei è uno dei protagonisti di questa vicenda. S'è persino costituito parte civile! Non posso ammettere che si ricordi solo d'una parte di quel che le è successo, e non di tutto il resto! Lo sa che rischia l'incriminazione? Mi chiedo che cosa aspetti il P. M. per ordinare che sia fermato quest'uomo!*

Paini (il sorriso gli si è smorzato sulle labbra) — *Se il signor Cane dice che io gli ho detto queste cose, allora vorrà dire che le ho dette.*

Presidente — *E da chi le aveva sapute? Bisogna tirarle fuori le parole con le tenaglie! Dica, perbacco, parli!*

Procuratore Generale — *Prima di procedere debbo chiedere da chi seppe di queste minacce!*

Paini (sempre più preoccupato) — *Il giorno dopo il fatto, andai in casa della signora, e lì c'erano il fratello della Lualdi e il fratello del povero signor Tino. Sentii che parlavano di queste cose. Poi, quando andarono dai carabinieri anch'io ci andai e sentii che il maresciallo li interrogava: «Che sospetti avete?». E loro dissero: «Per noi non ci può essere che quel veterinario». La signora, quel mattino, disse che aveva ricevuto un biglietto dove quel dottore diceva che se non andava a vivere con lui, lui l'ammazzava, lei e i suoi figli, sulla spiaggia!*

Presidente — *Signora Lualdi, venga sul pretorio! Dica, ha mai parlato di un biglietto di questo genere?*

Renata Lualdi, in giacca di renna, sale svelta accanto al Paini, sempre più rannicchiato sulla sua seggiola, annichilito. La donna dice — *Non ricordo di aver parlato di queste minacce in presenza del Paini. Può darsi ne abbiano parlato mio fratello e mio cognato. Però, non ho mai ricevuto alcun biglietto in cui mi si minacciò di morte, me e i miei figli sulla spiaggia.*

Presidente — *E allora, signor Paini, ammetta che questa è una coloritura della sua fantasia!*

L'immaginoso Paini viene congedato; rimangono sul pretorio il vigile Cane e la signora Lualdi, per qualche nuovo chiarimento. Si viene a sapere che il vigile, dal suo comando, ebbe l'ordine di tener d'occhio la vedova dell'Allevi. E qui la parte civile Lualdi — avvocato Bruna — s'impenna: «*Da chi quest'ordine le fu dato? Perché?*».

Vigile — *Perché non lo so. L'ordine mi fu dato dal rag. Enrico Villa, direttore dell'agenzia privata d'investigazione «Faro», di cui faccio parte.*

Presidente — *E che cosa constatò?*

Vigile — *Vidi che la sera, fino a tarda ora, nel magazzino dei formaggi si trattenevano il signor Allevi, il povero Tino, e il suo contabile Giuseppe Mattei.*

Avvocato Bruna (parte civile della Lualdi) — *Ah, ma allora questa sorveglianza durava da tempo! Chiedo che sia citato a testimone il ragionier Villa, che ci dica chi aveva ordinato questo servizio, e chi lo pagava!*

La Corte ammette la nuova testimonianza: e anche questa è una traccia per ora labilissima, ma che potrebbe diventare consistente, ove si scoprisse che il veterinario di Barengo finanziava un'agenzia privata al fine di tener d'occhio i personaggi della vicenda.

E' chiamato poi a deporre il vigile urbano Angelo Zunino, che quella sera del 25 agosto si trovò ad Arma in servizio per la festa del paese. Egli provvide a fermare una macchina di passaggio, entro cui furono caricati il disgraziato Allevi, il Paini e l'Allegranza. «*Portatemi all'ospedale, fate presto, muoio!*», gemeva l'Allevi, «*Mi hanno avvelenato!*». La gente, lì per lì, credeva che quei tre fossero ubriachi; ma l'aspetto dell'Allevi svelò subito all'occhio dello Zunino che si trattava di ben altro. Quando si fermò la macchina soccorritrice, il vigile disse all'Allevi: «*Salga!*». E l'uomo, che era in piedi, fermo a pochi metri: «*Non posso!*».

La testimonianza più importante della mattinata, e forse dell'intero processo, è quella del dott. Vittorio Baguzzi, farmacista di Momo Novarese. A lui si rivolse il dott. Renzo Ferrari per l'acquisto della stricnina. Il dott. Baguzzi è un giovane professionista, sui trentacinque anni, spalle larghe, impermeabile violaceo, capelli castani, appena ondulati. Conosceva il Ferrari perché, qualche anno fa, il veterinario ebbe l'interinato nella zona e partecipò anche al concorso per avere la condotta, ma non la spuntò, e allora si diede alla rappresentanza di medicinali e alla libera professione.

Presidente — *Il Ferrari ci ha raccontato che tra farmacisti e veterinari i rapporti sono cattivi, che ci sarebbe dell'astio fra le due categorie. E' esatto?*

Dott. Baguzzi (stringendosi nelle spalle) — *Non saprei, non direi.*

Presidente — *Comunque, il Ferrari frequentava la sua farmacia d'abitudine?*

Dott. Baguzzi — *Quando era interino, sì, ma poi lo si vide di rado. Anche perché nel 1960 o nel 1961 fu istituita una farmacia anche a Barengo.*

Presidente — *Ci racconti che cos'avvenne quel mattino del 21 agosto 1962. Il dott. Ferrari entrò in farmacia e le chiese se avesse della stricnina per un cavallo colto da collasso. Che ora era?*

Dott. Baguzzi — *Saranno state le 9,30 o le 10. Io ero solo.*

Presidente — *Era solo? Non c'erano clienti?*

Dott. Baguzzi — *Clienti, non ricordo se ce ne fossero. Ero solo al banco perché mia suocera, titolare della farmacia, si trovava in villeggiatura a Boleto. Il Ferrari mi domandò di questa stricnina e io risposi che non ne tenevo. Che vuole, signor presidente: la stricnina non s'usa più, ora ci sono altri prodotti.*

Presidente — *E di questo cavallo? Le disse dov'era?*

Dott. Baguzzi — *Non me lo disse.*

Presidente — *In passato, il Ferrari aveva mai avuto occasione di ordinare nitrato di stricnina?*

Dott. Baguzzi — *No, e neanche l'altro veterinario. Sono lì in quella farmacia dal 1951 e non ho mai tenuto di queste fiale. Dico: "Se è urgente, non la posso servire, perché il camioncino stamane è già partito. Forse fa più presto ad andarsele a prendere a Novara!". Perché, due volte al giorno, passa il camioncino dell'Unione Farmaceutica Novarese che ci porta i prodotti di cui abbiamo bisogno. Dice: "Ma se può aspettare, adesso telefono, e verso le quattro lei può ripassare e vedrà che gliela procuro". Mi dice: "Allora telefoni pure". Insieme, consultammo un catalogo della ditta Maccagni di Milano, che è specializzata. Io non ricordavo bene i dosaggi della stricnina, e nemmeno lui era molto al corrente. Consultammo questo listino. Alla voce "stricnina" c'erano due tipi di fiale, scatole da sei, zero zero cinque, oppure scatole da tre, zero zero dieci. "Dottore, quale facciamo arrivare?". "Una o l'altra fa lo stesso", mi risponde. Telefono all'Unione Farmaceutica, e poi gli dico: "Va bene, intesi. Ritorni quest'oggi verso le quattro".*

Presidente — *Ma il Ferrari non ritornò quel giorno, ma il giorno dopo. E lei non gli chiese come mai? Se quel cavallo ne aveva bisogno per un collasso, sarebbe stato bell'e morto con tanto ritardo!*

Dott. Baguzzi — *Non chiesi nulla. Ritirò la scatola da sei fiale, pagò 270 lire e andò.*

Il dott. Baguzzi ha portato con sé da Momo anche il famoso listino della ditta Maccagni su cui si svolse la consultazione tra lui e il Ferrari circa il tipo di stricnina da scegliere. E' un fascicolo dalla copertina colorata, molto chiassosa, che il testimone ora esibisce alla Corte. Il presidente e i giudici se lo passano di mano in mano. Ma come mai il dott. Baguzzi tardò tanto a rivelare quest'eccezionale visita del veterinario di Barengo alla sua farmacia? La spiegazione non è molto chiara, né molto convincente: il 25 l'Allevi muore, il giorno seguente cominciano a parlarne i giornali. E il farmacista di Momo, dov'è?

Dott. Baguzzi — *Il 25 d'agosto andai con mia moglie a Chiavari, per un po' di ferie.*

Presidente — *Ma non lesse i giornali? Non seppe della morte dell'Allevi, e dei sospetti che c'erano sul Ferrari?*

Dott. Baguzzi — *Sì, al mare diedi un'occhiata ai giornali, vidi che si parlava del Ferrari... Mi ricordai dell'acquisto di quelle fiale. Ma...*

Presidente — *Ma?*

Dott. Baguzzi — *Signor presidente, io non osavo pensare che egli si fosse servito di me per compiere...*

Ciurlo (difesa Ferrari) — *Lei avrebbe dovuto pretendere la ricetta per dare al Ferrari quel prodotto. Non l'ha chiesta?*

Dott. Baguzzi — *Non l'ho richiesta. Era un veterinario, mi sarebbe parso scortese chiedergli la ricetta. E' un errore, ma commesso in buona fede.*

Presidente — *E la bolletta di carico e scarico dei veleni, era in ordine? Segnò quell'acquisto nella bolletta?*

Dott. Baguzzi — *No, e anche questo è un errore, lo riconosco. La scatola mi arrivò e il giorno dopo la consegnai al Ferrari. Siccome non aveva la ricetta, non la segnai nemmeno nel carico-scarico.*

Il presidente non manca di rimbrottare il farmacista per queste aperte negligenze: «*Ma lei è fortunato, perché c'è una amnistia che copre queste mancanze!*». L'episodio finisce con il Baguzzi che, ritornato dopo il 7 settembre 1962 nella sua farmacia, comincia a rivedere le fatture: la suocera s'avvide di questo passaggio di veleni per la sua farmacia e diede l'allarme, poiché la data combaciava con l'antivigilia del delitto di cui ormai si parlava in tutta Italia.

Dott. Baguzzi — *Allora ci consultammo un po' in famiglia e alla fine andai dal maresciallo dei carabinieri a dire come s'erano svolte le cose. Arrivò, poche ore dopo, il tenente Teobaldi ad interrogarmi.*

L'udienza ha avuto una lunga appendice pomeridiana e serotina, cosa insolita in questo processo. Sono stati interrogati molti testimoni della provincia di Novara, e il Ferrari, assente in mattinata, ha finito per cedere, e sebbene di malavoglia, è ricomparso in aula dopo un ordine preciso del presidente Garavagno. Non così distrutto come ce lo saremmo potuto figurare; anzi, abbastanza tranquillo, [illegible] stracco e indolente più del solito.

Primo testimone del pomeriggio, il signor Carlo Crola, di Oleggio, un vigoroso commerciante di bestiame che, non sapendo dove collocare un suo torello appena acquistato, pensò bene di affidarlo all'amico Marcello Cerri. E' il toro che, in questa vicenda, entra con molta autorità: infatti, il veterinario di Barengo avrebbe scaricato sul povero animale (andò macellato ben presto, come diremo) ben quattro delle fiale di stricnina che comperò dal farmacista Baguzzi nelle circostanze che abbiamo illustrato. Sulle disavventure del suo toro, il signor Crola non la sa molto lunga.

Carlo Crola — *Avevo comperato questo torello di razza frisona, mi proponevo di ingrassarlo e poi di rivenderlo. Lo affidai al Cerri che è mio amico e ha una bella stalla. Ma verso la metà d'agosto questo toro cominciò a non mangiare di buon appetito. Il capostalla gli fa i massaggi, ma non serve a nulla. Allora si chiamò il veterinario, il dott. Ferrari. Ordinò vitamine, una scatola di «Adisole». Io andai a comperare queste fiale, ma poi non ne ho saputo più nulla.*

Per saperne di più si interessava il capostalla, Egidio Feroldi, un ragazzone bruno, tracagnotto, che appena entra in aula sembra preso dal capogiro.

Presidente — *Ma che ha? Capisco che qui non siamo nella stalla di Solarolo, ma non si spaventi, dica solo la verità! Ci racconti di questo toro.*

Feroldi — *Cominciò a mangiare poco, teneva la gamba alzata, quella per di dietro. Non so, se la destra o la sinistra. Aveva i bugnoni.*

Presidente — *I bugnoni? Sarebbero i brufoli. E lei, che cosa fece al toro?*

Feroldi (asciugandosi il sudore con il fazzoletto) — *Allora io prendo la gamba al toro, e gli faccio i massaggi. Ma il toro era legato.*

Presidente — *Bravo, lei gli fa i massaggi. E con che cosa?*

Feroldi — *Con la sugna del maiale.*

Presidente — *Bravo, con la sugna del maiale. E poi?*

Il testimonio, con molta fatica, spiega che dopo questo trattamento il toro cominciò a stare meglio, la gamba «*ridivenne magra*» e insomma si sgonfiò, tanto che l'animale poteva reggersi, ora, con «*tre gambe e mezzo*». Si consultò il dott. Ferrari che, visto l'animale, dapprima gli fece una iniezione di vitamina, e poi, il giorno dopo, scrollò il capo facendo capire che non c'erano più speranze.

Presidente — *Ma che male aveva quel toro? Il veterinario dice che aveva la paralisi. Lei che ha pratica di stalle, che cosa pensa?*

Feroldi — *I bugnoni, aveva i bugnoni.*

Presidente — *Quindi non aveva la paralisi? Sa cosa vuol dire?*

Feroldi — *Sì, sì, è quando la bestia va in terra e non si alza più.*

Presidente — *Quando il Ferrari fece quell'iniezione, lei vide dove la praticò?*

Feroldi — *Nella carne.*

Presidente — *Nella carne, va bene, ma dove? Perché non mi indica in che punto? Non l'avrà fatta sotto lo coccolo!*

Il difensore Ciurlo interviene: «*Adesso sì, signor presidente, che lo ha messo in un bell'imbarazzo!*». Infatti il testimonio, più smarrito che mai, ansima senza riuscire a trovare la parola per rispondere. In suo aiuto viene il pubblico ministero che chiede la consulenza addirittura dell'imputato. Renzo Ferrari, senza alzarsi, senza aprir bocca, indica che la puntura in questione venne fatta sul collo.

La scatola vuota della vitamina fu poi gettata via dal Ferrari, e il Feroldi la raccolse. Faticosamente, si riesce ad averne una descrizione: la scatola, ahimè, rimase per i cassetti qualche giorno e poi fu buttata. Se ben ricordate, il Ferrari ha dato una curiosa spiegazione delle sue prestazioni, a quel toro: disse che, non visto dal capostalla né da alcun altro, e senza interpellare nessuno, si recò nei giorni 23, 24, 25, 26 agosto a iniettargli quattro delle sei fiale di stricnina che aveva appena acquistato dal Baguzzi. Si vuol sapere se ciò sia potuto avvenire. Ma il Feroldi resiste: dice di non averlo visto, di non saperne nulla, ma di non poterlo nemmeno escludere.

Presidente — *Lei è il capostalla, perbacco, e penso che il veterinario avrebbe dovuto dirglielo, se avesse iniettato stricnina al toro!*

Feroldi — *Sì, ma se aveva il permesso del padrone, poteva andare e venire senza dirmi niente. Io lavoro dalle 11 alle 18 e dalla mezzanotte alle 3: potrebbe essere venuto quando io non c'ero.*

Presidente — *A lei, Feroldi, il veterinario ha mai detto:* «Sono venuto e non ho trovato nessuno, ho fatto questo e quell'altro»?

Feroldi — *A me non ha mai detto nulla.*

Spazientito, il presidente congeda il Feroldi, chiedendo [illegible] vi lumi al suo padrone, il signor Marcello Cerri.

Presidente — *Il dott. Ferrari dice d'aver praticato quattro iniezioni di stricnina al toro del signor Crola, che lei teneva presso di sé... E' possibile?*

Cerri — *Io non l'ho visto. Non me ne parlò mai.*

Presidente — *Ma avrebbe dovuto parlargliene?*

Cerri — *Eh, sì. Il toro non era il mio!*

Anche il signor Cerri, come il suo capostalla, è tutto trafelato e sempre più riluttante davanti all'incalzare del presidente. «*Son brutti posti, questi qui. Io, poi, non ci son mai venuto*», mormora tra sé e sé. Ma in conclusione, non si muove da quel che ha detto. Finita la deposizione, il Ferrari, con un balzo giulivo, si leva in piedi: «*Confermo che avevo la più ampia libertà di azione nella stalla del signor Cerri. Quelle quattro iniezioni, le praticai al toro, sul collo!*».

Il suo difensore, Luca Ciurlo, per tema che parli troppo gli lancia uno sguardo e un suggerimento: «*Siediti Renzo!*». Renzo Ferrari ammutolisce e sprofonda sulla sua panca.

Continua la rassegna dei clienti dell'inquietante veterinario. Il signor Giacomino Donna, un uomo dall'aspetto scarruffato, è chiamato a testimoniare sulla vacca della sua stalla che, in quell'agosto, venne curata dal Ferrari ma, a quel che sembra, in modo quanto mai insolito, addirittura con un *cocktail* di vitamina e di stricnina.

L'imputato, come sapete deve giustificarsi di sei fiale micidiali, e finora, in cascina Cerri, sembra averne piazzate quattro. Le altre due sono per la vacca del signor Donna, l'ultima, come abbiamo detto, con la vitamina in aggiunta.

Donna — *Non ho che quattro o cinque bestie nella mia stalla. Una sera mi si ammala una bovina, allora decido di chiamare il veterinario. Incontro il Ferrari e quello viene. La bovina non mangiava, aveva la febbre a quarantuno. Stitica? Se era stitica non me lo ricordo. Se aveva la diarrea? Neanche questo mi ricordo. Il dott. Ferrari provò la febbre, andò a prendere nell'auto una fiala, l'aprì, e fece l'iniezione. Io tenevo la bovina per le corna. Il giorno dopo ritorna. «Bisogna fare un'altra iniezione», dice. Io gli preparo la bacinella con l'acqua, lui intanto prepara la sua iniezione...*

Presidente — *Non vide se nella siringa mescolò il contenuto di due fiale?*

Donna — *No, vidi una sola fiala. In terra rimase un solo vetro vuoto. La fiala, anzi, si apriva con le dita, senza bisogno del seghetto. Rimase in casa, per qualche giorno, anche la scatola delle iniezioni, il vuoto; era di colore azzurro, con una striscia rossa.*

Presidente — *C'era la scritta «stricnina»? C'era la testa d'un cavallo?*

Donna — *Vede, signor presidente, questo non è il mio campo!*

Vengono interrogati il maresciallo Pierino Bastiani, il brigadiere Nicola Gaudiuso, il carabiniere Giuseppe Sabba e l'appuntato Antonio Gaggiula, quest'ultimo sulle indagini svolte dai carabinieri, all'indomani del delitto, intorno ai casi della vedova Allevi.

Appuntato Gaggiula — *La signora ci era parsa troppo indifferente alla morte del marito. Inoltre eravamo venuti a sapere che aveva un altro amante, il signor Giuseppe Mattei.*

Presidente — *Lei la vide con quest'uomo, in casa o altrove?*

Appuntato Gaggiula — *In trattoria.*

Presidente — *Li vide anche in casa, sembra!*

Appuntato Gaggiula — *Be', quella volta del terremoto ad Arma di Taggia! Fu il mattino del 19 luglio 1963, e la gente si spaventò; tutti uscirono dalle case, s'affacciarono alle finestre, ai davanzali! Vidi anche loro due uscire...*

Presidente — *Vestiti?*

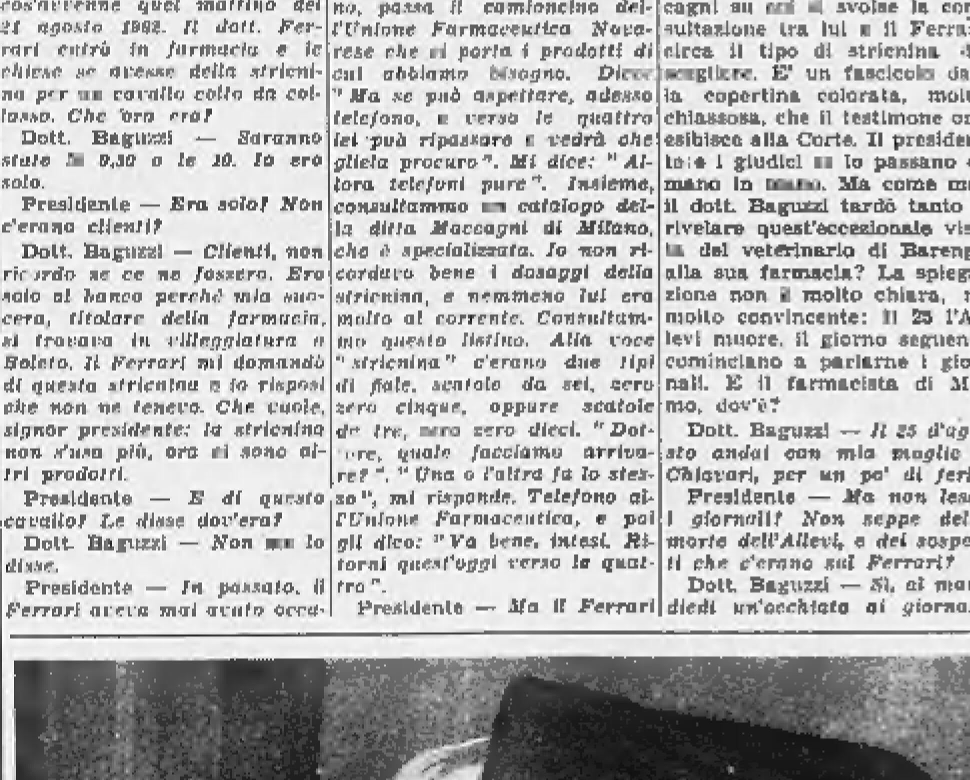
Appuntato Gaggiula — *Lui sì, lei in camicia da notte, e sopra una vestaglia da camera!*

La lunghissima udienza di otto ore, è terminata dopo le 20. Renzo Ferrari, come abbiamo detto, non ha pronunciato che poche parole. In conclusione si può dire che la giornata dedicata al veleno, mercé le reticenze del Cerri e la smemoratezze del capostalla, è finita per lui in modo meno catastrofico di quel che fosse in previsione.

**Gigi Ghirotti**



L'imputato Renzo Ferrari fotografato in carcere ad Imperia mentre veniva ricondotto in cella (Tel. Moisio)



La signora Ferrari, madre del veterinario accusato, fotografata nel carcere subito dopo la visita al figlio (Moisio)

**Gli «innocentisti» di Barengo**

**Ferrari dice alla madre: «Ricevevo quella rivista»**

*(Vedere a pagina VII i due servizi ed altre fotografie)*

# ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di questo inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla* **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18950 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30% globale.*

*Avvisi composti in* **neretto**: *tariffa doppia.*

*Per le inserzioni in* **data fissa** *aumento del 100 %.*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati su* **«La Stampa»** *ed in* **«Stampa Sera»**. *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio* **cassetta** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il* **nolo** *della cassetta in lire* **200** *per decade, ed un deposito di lire* **200** *per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.*

*Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.*

## 1 COMMERCIALI L. 180 per parola

A prezzi fabbrica vendiamo saldatrici compressori piegatrici trapani presse. Telefonare 485-221. A30889

**ACQUISTO** rottami e forniture. Ferrero, Ristori 16, Torino, tel. 280-907.

**CARRELLI** elevatori nuovi, usati vendonsi. Peles, via Lagrange 10, telefono 524-322. 20843

**CAVI** elettrici Pirelli, Incet, via Baibo 21. Telefono 885-521. Italcavi.

**GRANULATORI** per effervescenti acquistasi occasione purchè perfetto ordine. Telefonare 43-444.

**LIQUIDANSI** macchine lavorazione legno nuove e occasioni. Sast, Giacosa 2, telefono 882-514. O105

**MONTACARICO** Kg. 500, altezza mt. 3, vende convenientemente Industria mobili Barovero, zona industriale, Grugliasco. O39

**MOTORI**, alternatori, trasformatori, dinamo, compro vendita affitti, cambi, riparazioni. Vairo, Perugia 46, telefono 287-850. 26505

**MOTORI**, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. O365

**TELESALVAMOTORI** aria, olio, Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 874-646

**VENDESI** caldaia Ideal 2 H.F. 9 calorie 92.000 115.000; bruciatore termonolita C. 3 vedersi funzionante, Telefonare 686-691. A29652

## 2 ARTIGIANATO L. 180 per parola

**ARTIGIANO** edile esegue lavori di basse costruzione e manutenzione in genere. Telefonare 742-267.

**IMPIANTI** riscaldamento civili Industriali. Bruciatori costruisce ripara Bosco. Telefonare 595-580.

## 3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

**A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate sino a 10 volte il valore dell'autoveicolo anche se ipotecato. Rimborso fino a 18 mesi senza aumento spese generali. Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefoni 760-203, 779-826. O930

**A. ITALFIDI, PRINCIPE TOMMASO 6, TEL. 683-301. SOVVENZIONI IMMEDIATE, RISERVATEZZA ASSOLUTA, MODICITA'.** O71

**A. PRESTITI** immediati a dipendenti grandi aziende. Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 760-203, 779-826. O930

A persone disponga 30-40.000.000 offresi seria combinazione vendita apparecchio depuratore fumi, brevettato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5284 — Torino». A30021

A Porta Nuova cedo ristorante avviatissimo 6.700.000 dilazionando, Riva, via IV Marzo 14. O18

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, tel. 518-131.

**AGENZIA** commerciale Sassi, Garibaldi 5, cede barriera Milano latteria 50.000 giornaliere. O46

**AMMINISTRATORE** qualificatissimo, collegiato ragioniere, capitali, associerebbesi serissima azienda, oppure rileverebbe combinerebbe studio professionale. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1290 — Torino».

**AUTORIMESSA** cedesi garanzo. Telefonare 366-368. A29629

**AUTOSALONE** speciale. 300 auto, 3 uscite. Turbotunnel Emanuel. Officine. Ufficio. Aerotermi. Saloni ampi luminosissimi. Reddito, sviluppo assicurato. cedesi 19.000.000 trattabili. Telefonare 40-220.

**AVVIATISSIMA** cartoleria libreria cedesi. Richiesta 6 milioni escluso merce. Telefonare 589-552 ore pasti.

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10 cede articoli regalo, carrozzine, lettini, 50.000 giornaliere garantite, 5.000.000. O927

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10 cede articoli sanitari, ottima clientela, 3.000.000. O927

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10 cede bar superalcoolico, zona mercato. 35.000 garantite, alloggio.

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10 cede cartolibreria, profumeria, giocattoli, redditizia, alloggio.

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10 cede cremeria, latteria, 100.000 giornaliere garantito, alloggio.

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10 cede in provincia esercizio di armi, munizioni, articoli sportivi, redditizio, alloggio. O927

**PRIVATO** cedo commestibile polli conigli angolare alloggio. Tel. 653-656.

**RIVENDITA** pane con alloggio 150 kg. giornalieri niente domicilio cedesi. Telefonare 83-926 ore pasti.

**RIVENDITA** pane con possibilità alloggio cedesi. Telefonare 519-396.

**RIVENDITA** pane 200 kg. zona Mirafiori per contanti comprerei. Telefonare 83-926 ore pasti.

**SENZA** intermediari acquisterei tabaccheria. Proposte vagliabili. Scrivere: Pubblicità Stampa 5265 — Torino». A30028

**SOCIO** uscente causa salute cede quota 50% piccola avviatissima azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1307 — Torino». A29907

**VENDESI** carrozzeria, avviata, riparazioni. Moncalieri, Telefono 643-475.

**ACQUISTASI** casa centrale o semicentrale, esentasse, purchè occasione, da 50 a 100 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 227 — Torino».

**ACQUISTEREI** cascinotta collinare con una-due giornate circostanti, massimo 60 chilometri Torino. Telefonare 368-079 oppure scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 1262 — Torino».

**ALLOGGETTO** signorile libero (Moncalieri) camera, tinello, 4.700.000, facilitazioni. Telefonare 515-318.

**ALLOGGI**, completi, funzionali, signorili 2 a 5 camere, servizi vende direttamente impresa via Beaulard angolo via Lera, telef. 545-469.

**ALLOGGI** confortevoli 2.150.000 camera compreso mutuo (3-4 camere) vendo, Riccio 46. Luxcase, Giusti 2.

**ALLOGGI** splendidi 2-3 camere mutuati. Sospello 158, vicinissimi chiesa, scuola, mercato, vendo rateizzando. Luxcase, Giusti 2. O621

**ALLOGGI** zona Fiat Osa, 3 camere, soggiorno, cucinino, entrata, bagno; fronte fermata autobus C, vendo 10.700.000 Gabetti XX Settembre 12

**ALLOGGI** 1-2-3 camere tinello pronti aprile. Via Don Caustico 1, Grugliasco. Telefonare 785-288, 790-351.

**ALLOGGI** 2 camere e cucina 4 milioni 800.000, altri 2.000.000 camera, Nichelino centro, Tel. 661-440.

**ALLOGGI** 2-3 vani più accessori in Nichelino, per vano lit. 1.400.000 più 40% circa mutuo quindicennale. Telefonare 330-062. A29523

**ALLOGGIO** esentasse (dazio Francia) 2 camere tinello 4.650.000. Telefonare 515-318. O065

**ALLOGGIO** libero (Lingotto) 2 camere tinello cucinino servizi, 6 milioni 600.000. Telefonare 41-078.

**ALLOGGIO** mutuato palazzina precollinare 3-5 camere biservizi garage vende, Luxcase, Giusti 2. O621

**ALLOGGIO** panoramico moderno tre camere cucina grande veranda zona Bramante vendo. Telefonare 690-844.

**ALLOGGIO** (Parella) casa 1940, due camere, cucina, 4.700.000. Telefonare 515-318. O159

**ALLOGGIO** Settimo, camera tinello cucinino, consegna subito, costruttore 3.800.000, altro tre vaste camere 5.500.000. Telefonare 681-083.

**ALLOGGIO** signorile (via Baracca) camera, tinello, termo bagno, 4 milioni [illegible]. Telefonare 515-318.

**ALLOGGIO** via Sinea (Vanchiglia) due camere, tinello, cucinino, affittato vendesi. Facilitazioni pagamento. Telefonare 893-684. A29411

**ALMESE** vendo casetta libera giardino. Lattini panoramici. Tel. 776-411.

**ANGOLARE** rialzato, 3 camere servizi, via Valgiole, vendesi 7.000.000. Telefonare 42-657. A30011

**APPARTAMENTI** c. Montegrappa 22. 1-2 camere cucina servizi, vende 6.200.000-9.300.000 Gabetti, XX Settembre 12. O177

**APPARTAMENTI** Italia '61, abitabili immediatamente, 1-2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio, ampio terrazzo panoramico, 4.200.000, 5.850.000, mutuo 30%. Vende Gabetti, XX Settembre 12. O177

**APPARTAMENTI** via Sistapor angolo via Orlani, 1-2-3 camere soggiorno cucinotta bagno ripostiglio; levante, ponente. Costruzione lussuosa, zona nuova Lucento. Comodità tranviarie, viali, giardini, negozi, vende 3 milioni 650.000 camera, Gabetti, XX Settembre 12. O177

**APPARTAMENTINO** Santa Rita reddito 10.000 vendo 1.100.000 contanti; 36 mensilità 21.000; semestrali 8000. Luxcase, Giusti 2.

**APPARTAMENTI** Grugliasco, via Panealbo, 1-2 camere tinello servizi, 1.500.000 vano mutuo 40% ulteriori dilazioni, vende Gabetti, XX Settembre 12, oppure telef. 781-624.

**APPARTAMENTO** reddito 14.000 vendo 1.600.000 contanti; 36 mensilità 41.500; semestrali 16.000. Luxcase, Giusti 2. O621

**APPARTAMENTO** signorile libero, centrale, mq. 140, tre camere, salone, cucina, 17.750.000. Telefonare 515-318. O519

**ATTICO**: salone, 5 camere, tripli servizi, doppi ingressi, grande terrazzo, incomparabile vista, vendesi mutuato, corso Dante 114, vicino Po. Telefonare 528-151. O157

**AUTORIMESSA ACQUISTO MURI. SPECIFICARE SUPERFICIE, POSIZIONE, RICHIESTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1388 — TORINO».** A30415

**AUTORIMESSA** zona Crocetta, salone unico signorilissimo fronte strada, capacità 130 macchine, possibilità costruire 68 camere oltre basso fabbricato cortile, vende 78.000.000 Gabetti, XX Settembre 12. O177

**BARDONECCHIA** Agenzia 'Europa, via Modell 12, tel. 93-74, vende alloggio due stanze servizi ammobiliato splendida vista sud. A29360

**BARDONECCHIA** Agenzia Europa, via Modell 12, tel. 93-74 vende una stanza e servizi ammobiliato sud.

**BORGHETTO** S.S. vendo alloggi bellissimi vista mare L. 8.000.000 altro L. 6.000.000. Telefonare 653-303.

**CASA** nuova, lussuosissima, zona Italia 61, 29 camere, 12 appartamenti terrazzati, spaziosi 1-2 camere, soggiorno, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, Reddito 6%, vende 58 milioni più mutuo S. Paolo 23.800.000. Gabetti, XX Settembre 12. O177

**CASCINA** fertilissima Carmagnola, vendesi lire 210 mq. Tel. 393-494 Torino. A30514

**CASCINA** fertilissima Savigliano vendesi lire 360 mq. Telefonare 393-494 Torino. A30514

**CASCINA** massimo 30 km. Torino acquisto da privato. Telef. 673-284.

**CASTIGLIONE** Torinese villetta tre camere, tinello, servizi, cantinato, terreno mq. 400 cintato, vendesi 15.000.000. Telefonare 581-694.

**CAV.** Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio nuovo due camere tinello servizi, rialzato, giardino, 8.600.000, Campidoglio. O114

**CAV.** Conti, Arcivescovado 3, vende muri negozio seminuovo (latteria), 4.600.000. O114

**CAV.** Conti, Arcivescovado 3, vende palazzina due alloggi, primaria posizione Pino Torinese, 30.000.000.

(Continua a pag. 10)



A 2.600.000 commestibile incasso 60.000 affitto mite Santa Rita corso Regina 88, Toppino agenzia.

A 2.600.000 blocco con merce 1.000.000 contanti rimanente dilazionato cedo negozio centralissimo di elettricità radio televisione. Riva, via IV Marzo 14. O18

A 10.000.000 cedo torrefazione centralissima alloggio. Riva, via IV Marzo 14. O18

**AFFARONE** a maggior offerente causa immediato trasferimento cedesi urgentemente negozio caccia pesca sport centralissimo ventennale unica zona vasta clientela. Telefonare 380-278.

**AFFARONISSIMO** bar, biliardo, vendesi tre milioni resto dilazionato. Telefonare 337-108. A31061

**AFIA**, Pietro Micca 18, tel. 40-632. Prestiti immediati, impiegati, operai. Finanziamenti immobili, autoveicoli. Serietà, segretezza. O662

**AVVIATA** oreficeria orologeria centro città cedesi causa malattia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1366 — Torino». A30300

**AVVIATISSIMA** falegnameria segheria in Torino cerca socio ottima capacità volonteroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5282 — Torino».

**AVVIATO** laboratorio camiceria piccola industria cedesi motivi salute miglior offerente. Telefonare 741-885.

**BAR** superalcolici biliardo, reddito sicuro, vendo oppure permuto, Telefonare 273-584. A29397

**BAR** superalcoolici biliardo totocalcio esportazione alloggio lavoro assicurato cedesi dilazionando. Telef. 296-131.

**CAUSA** matrimonio cedesi profumeria accunciature zona grande sviluppo. Telefonare 257-863. A30009

**CAUSA** salute cedesi negozio commestibili verdura. Facilitazioni. Telefonare 293-554. A30192

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Antica agenzia sempre vendita cede negozio occasione. O634

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Licenza drogheria traslocabile cedesi urgentemente causa sfratto. O147

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Materiale elettrico, radio televisori avviato cedesi 906.000. O147

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Torrefazione drogheria superalcoolici, incasso 250.000 rimettiamo 9.000.000.

**CEDESI** avviato negozio alimenti dietetici causa motivi famiglia. Via Benevagienna 16 (S. Rita).

**CEDESI** bar superalcolico zona Francia causa divisione reddito 450.000 mensili. Telefonare 768-931.

**CEDESI** commestibile tutti permessi ritiro commercio. Telefono 641-686.

**CEDESI** negozio tessuti, biancheria, abbigliamento e molte altre voci in licenza, 3 ampie vetrine con alloggio affitto, 35.000 mensili, zona di grande passaggio. Telefonare 557-641, 557-049.

**CEDESI** rivendita pane con alloggio causa malattie richiesta 3.500.000 zona Parella. Telefonare 768-931.

**CEDO** elegante pensioncina sul mare cinque milioni, causa matrimonio. Telefonare 290-203. A30555

**CEDO** salumeria ampio retro richiesta 2.000.000 trattabili. Torquato Tasso 11, telefono 510-835, 680-147.

**COMMESTIBILI** attività ventennale angolare 4 vetrine, alloggio cedesi causa malattia. Telefonare 773-628.

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10 cede esercizio giocattoli zona commerciale, redditizio, 3.500.000.

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10 cede esercizio vendita acque minerali, redditizio. O927

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10 cede frutta verdura, 45.000 giornaliere garantite, alloggio, 3.000.000.

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10 cede pastificio, attrezzatissimo, 30 mila giornaliere, 1.800.000.

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10 cede profumeria, 25.000 giornaliere, alloggio, 3.500.000. O927

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10 urge cedere causa malattia torrefazione zona commerciale, 60.000 giornaliere garantite, alloggio, 8.500.000 trattabili. O927

**GESTIONE** erboristeria cellista massaggi. Telefonare 25-24 Lanzo Torinese. A29541

**MACELLERIA** salumeria vicinissima Torino, nuova attrezzatura moderna, annesso mattatoio, causa gravi motivi famigliari cedesi urgentemente maggior offerente. Telefonare 643-407.

**MEDICO** dentista cerca altri specialisti poliambulatorio centrale. Scrivere «Pubblicità Stampa 5287 — Torino». A30034

**NEGOZIO** frutta verdura cedesi motivi famigliari, buona posizione, ottimo affare. Telefonare 397-012 ore 13-13,30. A29484

**NEGOZIO** primizie, drogheria, liquori Porta Nuova, motivi famigliari cedo, permuto con alloggio casetta. Telefonare 527-576. O109

**OCCASIONE** vendesi avviatissima lavanderia automatica a gettone .Telefonare 252-935. A29672

**OFFICINA** generis 20 operai, cedesi centro Grugliasco, 48.000.000, Ing. Girlando. Telefonare 779-071.

**OFFICINA** meccanica adatta lavori manutenzione con o senza lavoro affitterei o esaminerei combinazione. Telefonare 190-315. A29680

**PANIFICIO** angolare forno carbone urge cedere. Tel. 83-926 ore pasti.

**PENSIONE** bellissima centralissima venti letti, vitto, bevande, cedesi. Telefonare 667-423. A30924

**PRESTITI** autosovvenzioni mutui immobiliari lavoratori impiegati funzionari qualsiasi amministrazione, cessione stipendio dipendenti Enti locali parastatali statali [illegible] Abet, Ferraro, Pombe 11, telefono 527-618. O35

**SPOTORNO** negozio con grande magazzino, adatto deposito, vendesi, Hotel Vallega, 75-137. 21748

**TORREFAZIONE**, vera occasione, zona industriale cedo convenientemente; Telefonare 225-748. A30703

**VENDESI** o affittasi avviato albergo ristorante sul mare. Scrivere Hotel Moderno, S. Vincenzo (Livorno).

## 4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

**A. BLOCCO** 6 negozi mq. 450, 80 mila il mq. pronti aprile, Grugliasco, Telefonare 785-288, 790-351.

A Avigliana vendonsi due villette comode e moderne, posizione panoramica e tranquilla. Telefonare 93-120. Avigliana. A29520

A Courmayeur (Frazione Villaire) vendesi posizione panoramica lussuosa villa otto locali completamente arredate tripli servizi box e giardino. Rivolgersi Ing. Capriotti, Telefono 40-052, Alassio. 21732

A S. Bartolomeo lungomare vendesi parzialmente permutasi alloggio tre camere servizi terrazzo. Tel. 766-864.

A Torino, piazza Statuto, vendo grandiosa villa, giardino, libera subito. Riva, via IV Marzo 14. O18

A 3 km. Fiat Mirafiori blocco alloggio nuovo, due camere cucinino, servizi, entrata, ripostiglio, bagno, 3.700.000, possibilità facilitazioni, altro pari servizi, stessa casa, 3 vani, 5.400.000 Pronti aprile. Telefonare 519-396

A 190.000, occasionissima, vendo proprietà collinare (villeggiatura), stupendamente panoramica (Cuneo). Scrivere: «Pubblicità Stampa 1417 — Torino». A30673

A 9.000.000 vendo vicinanze Torino, villa nuova, giardino, libera. Riva, via IV Marzo 14. O18

**ABBIAMO** da vendere ampi negozi magazzini alloggi di 2-3-4 camere, facilitazioni pagamento più mutuo, visite cantiere, via S. Donato 58.

**ABBIAMO** da vendere ultimi alloggi di 2-3-4 camere servizi, abitabili subito, rateazioni più mutuo. Visite, via Lombriasco 19. O739

**ACCANTONATE SICURO REDDITIZIO RISPARMIO COMPRANDO UNO DUE ALLOGGI CONTIGUI SIGNORILI MQ. 160 CIASCUNO. TELEFONARE 511-347.**

**AGENZIA** commerciale Sassi, Garibaldi 5, vende alloggio tre camere, servizi, Settimo, occasione.

**ALLOGGI** altamente signorili, saloncino, 5 camere, tripli servizi, stabile nuova costruzione corso Dante 114, vicinanze Po, pronti, vendonsi direttamente. Telefonare 528-151.

**ALLOGGI** confortevoli 2-3 camere, servizi, mutuati, Beinasco via Susa (condominio Monviso) vende 2 milioni 200.000 camera. Luxcase, Giusti 2. O621

**ALLOGGI** mutuati camere grandissime ottimi anche reddito, Campobasso 10, vende Luxcase, Giusti 2.

**ALLOGGI** signorili spaziosi 2-3 camere, tinello, cucinino, servizi, consegna immediata vende direttamente impresa via Filadelfia angolo via Tripoli. Telefonare 393-106.

**ALLOGGI** via Rovereto angolo via Mombasiglio costruzione curatissima, camere spaziose, 2-3-4 vani servizi, vende sotto prezzo di zona 5.600.000-8.100.000-10.000.000 Gabetti, XX Settembre 12. 177

### UN CONVEGNO DI SCIENZIATI A STOCCOLMA

# I benefici del tabacco

**Il fumo può esser pericoloso ma è certo che la nicotina ha anche effetti positivi: stimola le funzioni cerebrali, crea euforia, migliora la memoria, esercita un'azione tranquillante Gli studi del grande clinico R. J. Bing: «La sigaretta non fa male ai sani, ma ai malati»**

Poco più di una settimana fa, una quarantina di studiosi che nei campi più svariati avevano contribuito ad una migliore conoscenza della nicotina e dei suoi effetti, si sono riuniti a Stoccolma per tre giorni di relazioni e di discussioni, su invito della fondazione Wenner-Gren, del Consiglio nazionale svedese per le ricerche mediche e del Comitato medico consultativo dei monopoli svedesi dei tabacchi.

Numerosi Paesi vi erano rappresentati sia nella persona dei loro maggiori studiosi dell'argomento — come nel caso della Gran Bretagna e degli Stati Uniti — sia da delegazioni miste in cui si ritrovavano clinici e ricercatori provenienti da istituti scientifici e esperti inviati dalle grandi compagnie del tabacco. Questa riunione veniva a completare un precedente simposio tenuto anche a Stoccolma nel 1961 ed in cui il tema affrontato era quello degli eventuali effetti carcinogeni del fumo.

Questa volta, i temi proposti si riferivano agli effetti patologici che la nicotina poteva determinare in altri campi, come il sistema circolatorio o cardiaco, e a quelli invece positivi sul sistema nervoso centrale, suscettibili di spiegare l'accanimento dei fumatori e il fatto che avvertimenti e messe in guardia non siano pervenuti a farne diminuire il numero, malgrado i nuovi ritrovati tranquillanti e tutti gli svaghi che offre agli uomini il mondo moderno.

Fra i partecipanti, oltre ai maggiori nomi della scienza svedese, il Premio Nobel Theorell, Von Euler, Zotterman ecc., uno dei più importanti era certamente il prof. Paul S. Larson, dell'Università della Virginia, autore di un notissimo trattato sul tabacco e studioso che ha consacrato praticamente una vita all'elucidazione degli effetti della nicotina.

Le relazioni, seguite da nutrite e spesso vivaci discussioni, si sono svolte durante tre giorni, articolandosi sugli aspetti chimici, farmacologici e clinici del problema.

All'infuori delle nozioni ormai classiche come ad esempio l'introduzione del tabacco prima in quanto rimedio di molte malattie — herba panacea — e quindi l'instaurazione del fumo come «amusement», così come lo nota già Alston nel 1770, risultati assai nuovi sono emersi in gran copia dai lavori di Stoccolma. I più interessanti riguardavano gli effetti della nicotina sul sistema nervoso centrale. Due ricercatori svedesi, Schmiterlov e Hanson, con una loro elegante tecnica che permette di vedere nell'organismo di un topino integro la localizzazione di una nicotina marcata con un isotopo radioattivo, hanno dimostrato che questa raggiunge rapidamente il cervello ed egualmente rapidamente si elimina, il che permetterebbe di spiegare quella specie di furia del vero fumatore quando ha cominciato una sigaretta e il suo bisogno di riaccenderne subito un'altra. Gli stessi studiosi hanno poi mostrato come la nicotina passi dalla madre all'embrione nell'animale gravido.

Un'osservazione piena di interesse è stata portata da un altro studioso svedese, Westfall, il quale ha notato, in seguito ad un'iniezione di nicotina, un rilevante aumento nell'escrezione di quegli ormoni detti da «stress» e che si ritrovano in determinate situazioni di «choc» dell'organismo.

Molti partecipanti fra cui Domino (Usa) riferendosi anche ai risultati di Strumpf e di Kumagai, hanno dal canto loro esaminato l'azione della nicotina sull'attività cerebrale, mettendo in luce l'accentuato risveglio e quel che gli elettrofisiologi chiamano lo «stato di attenzione» che essa determina nell'animale di laboratorio. Anche Domino e noi stessi abbiamo poi riferito sui risultati positivi ottenuti nell'apprendimento del ratto sottoposto a difficili prove di psicofarmacologia: evitare una punizione, ricerca della ricompensa dopo riconoscimento di vari segni ecc.

Larson ha poi portato i primi risultati sulle prove che in questo campo vengono eseguite nella scimmia fumatrice, da Jarwick.

* *

Tutto quanto si riferiva alla clinica è stato naturalmente seguito con il più vivo interesse, anche in ragione delle recenti polemiche sollevate dalla pubblicazione della relazione Terry.

Un grande clinico americano, R. J. Bing, dell'Università di Detroit, ha riassunto le osservazioni che in lunghi anni ha potuto compiere, con tecniche di estrema eleganza, in soggetti sani o cardiaci e arteriosclerotici. Fumare non fa male ai sani, in sostanza sostiene Bing, ma bensì ai malati. Ed infatti, secondo la sua esperienza, la nicotina aumenta il flusso di sangue nelle coronarie nei soggetti normali mentre, per motivi più meccanici che nervosi, lo diminuisce negli arteriosclerotici, provocando in tal modo danni ingenti.

La cosa originale, del resto emersa anche da altre relazioni, è che ciò che sembra deleterio nel fumo non sono tanto gli effetti della nicotina ma quelli dell'ossido di carbonio che si produce nelle combustioni del tabacco e che sarebbe il vero responsabile di molti degli inconvenienti lamentati, particolarmente nei giovani e negli sportivi. Comunque, nella sua lunga esperienza di clinico, Bing non ha quasi mai individuato una vera angina da abuso di tabacco.

* *

In conclusione, il bilancio del simposio è stato molto positivo dal punto di vista chimico, biochimico e farmacologico e, in campo clinico, ha sollevato più problemi che non raggiunto conclusioni, per ottimistiche o pessimistiche che esse possano essere.

E' apparso evidente che la moderna sperimentazione sull'attività cerebrale e sul comportamento nell'animale di laboratorio va confermando e spiegando l'azione che empiricamente gli amatori di tabacco ricercano da secoli: leggera euforia, stimolazione delle funzioni cerebrali superiori, miglioramento della memoria e, accanto a questo, un effetto tranquillante particolare, di tipo euforizzante.

I clinici non si sono dimostrati catastrofici, anzi hanno avanzato ipotesi — come quella della tossicità dei prodotti di combustione, o il fatto che la nicotina stessa sarebbe suscettibile di esercitare un'azione direttamente sui tessuti, al difuori di quelle già note sui sistemi specifici — di alto interesse e che potrebbero orientare diversamente alcune ricerche mediche in questo settore.

E' soprattutto apparso che il problema, affrontato ormai da numerosi gruppi di ricercatori in tutto il mondo e con mezzi modernissimi, è in continua evoluzione e non tarderà ad avviarsi verso una sua definitiva chiarificazione.

Saremo un giorno non lontano in grado di dire perché fumiamo, a quali stimoli obbediamo facendolo e forse anche di proporre razionali soluzioni ai gravi e allarmanti interrogativi che le recenti statistiche sui pericoli provocati dal fumo non possono mancare di porre.

**Daniele Bovet**
Premio Nobel di Medicina

## Dieci scosse di terremoto nella Svizzera centrale

L'epicentro a Sarnen: lesionate decine di case, gravi danni alla cattedrale - La popolazione ha abbandonato nella notte le abitazioni

*(Dal nostro corrispondente)*
**Berna, 14 marzo.**

Un terremoto di estrema violenza, il cui epicentro si trova nella catena alpina del Cantone di Unterwalden, è stato avvertito in quasi tutta la Svizzera suscitando notevole inquietudine tra la popolazione. Una decina di scosse si sono succedute durante la notte, a brevi intervalli e, ha comunicato l'Ufficio sismologico di Basilea, due di esse hanno raggiunto il grado 8° della scala Mercalli.

Da oltre dieci anni non si manifestava in Svizzera un movimento tellurico di tale intensità. Basti dire che all'Osservatorio di Basilea l'ago del sismografo è saltato dopo la seconda scossa.

Gli abitanti del Cantone di Unterwalden, che da tre settimane vivono sotto l'incubo delle scosse telluriche, hanno abbandonato le loro abitazioni per rifugiarsi in zone disabitate. Nelle località di Sarnen, Stans e Kriens, distanti poche decine di chilometri dall'epicentro del fenomeno, sono crollati centinaia di comignoli.

Per motivi di sicurezza le autorità hanno disposto l'immediata chiusura del ginnasio di Sarnen, le cui fondamenta sono gravemente lesionate. Anche il Duomo ha subito gravi danni e le funzioni religiose previste per domenica prossima sono state annullate.

Per quasi tutta la giornata di oggi le comunicazioni telefoniche tra Sarnen e le altre località del Cantone di Unterwalden sono rimaste interrotte. Il sindaco di Sarnen — una cittadina di diecimila abitanti — ha dichiarato ai cronisti che si sono recati sul posto: «*Tra la popolazione regna la paura, ben giustificata se si tiene conto che nelle ultime tre settimane si sono avute qui quasi duecento scosse telluriche. Molte famiglie hanno deciso di portare i loro bambini presso parenti che risiedono in altri Cantoni. I vigili del fuoco e la polizia sono in continuo stato di allarme*». **l. f.**

### Lievi scosse avvertite a Milano e nel Verbano

**Milano, 14 marzo.**

*(g. m.)* Lievi scosse di terremoto sono state avvertite la notte scorsa a Milano. Alcuni cittadini hanno telefonato verso le 3,30 al centralino della questura affermando di essere stati svegliati da un imprecisato movimento sismico e chiedendo una conferma.

**Verbania, 14 marzo.**

*(l. c.)* Una scossa di terremoto ha risvegliato, alle 3,30 circa della scorsa notte, centinaia di persone in vari centri del Lago Maggiore: il movimento tellurico è stato particolarmente avvertito da quanti abitano ai piani superiori.

### Il tempo che farà

*Sulle regioni settentrionali, su quelle dell'alto e medio versante tirrenico e sulla Sardegna nuvoloso. Banchi di nebbia in Val Padana e al centro. Sulle regioni centrali e adriatiche, su quelle meridionali e sulla Sicilia nuvolosità irregolare. Temperatura: in aumento; stazionaria altrove. Venti: deboli variabili. Mari: poco mossi.*

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 4 | 10 | Pescara | 9 | 16 |
| Bolzano | 5 | 16 | L'Aquila | 6 | 13 |
| Trento | 5 | 17 | Roma | 7 | 18 |
| Verona | 6 | 12 | Campob. | 6 | 11 |
| Trieste | 6 | 13 | Napoli | 9 | 17 |
| Venezia | 6 | 11 | Potenza | 5 | 10 |
| Milano | 6 | 11 | Catanz. | 10 | 15 |
| Genova | 9 | 14 | Reggio C. | 12 | 15 |
| Bologna | 7 | 15 | Messina | 13 | 15 |
| Firenze | 7 | 17 | Palermo | 12 | 16 |
| Pisa | 7 | 16 | Catania | 11 | 20 |
| Ancona | 6 | 11 | Alghero | 9 | 15 |
| Perugia | 6 | 14 | Cagliari | 8 | 15 |

### Dicono: "Quel dottor Ferrari è proprio un mistero..."

## Sconcertati gli «innocentisti» a Barengo non scommettono più sull'assoluzione

**Tutto il paese ha sempre ritenuto il veterinario estraneo al delitto del «bitter» - Il sindaco andrà a testimoniarlo domani in Assise col segretario e il messo comunale - Gli amici del caffè leggono i giornali e scuotono la testa: «Chi l'avrebbe mai detto! E' sempre stato un dongiovanni; una donna di Fara è andata fino a Imperia soltanto per rivederlo»**

(Dal nostro inviato speciale)
**Barengo, 14 marzo.**

*Da quando è cominciato il processo contro il dott. Renzo Ferrari, a Barengo — suo paese di nascita e di residenza — si è quintuplicata la diffusione dei giornali. Prima si vendevano sì e no trenta quotidiani al giorno; ora il postino Giovanni Savoini, che fa anche il giornalaio, ne smercia centocinquanta, uno ogni dieci abitanti, e deve farsi aiutare dalla nipote. Gli agricoltori che chiamavano il veterinario a trafficare nelle stalle fra mucche, tori e buoi, gli amici serali del circolo delle «Acli» che lo sfidavano a interminabili partite a tresette, i colleghi di giunta e di consiglio, i suoi elettori che gli avevano dato altre seicento voti di preferenza attendono impazienti ogni mattina l'arrivo dei giornali, scorrono i titoli del processo del «bitter» e scuotono la testa:* «Chi l'avrebbe mai detto... Eppure, fino a ieri eravamo pronti a giurare che sarebbe stato assolto. Quel dott. Ferrari è proprio un mistero...».

*La popolarità del veterinario è in declino a Barengo da quando la faccenda del «bitter» ha preso la brutta piega degli ultimi tre giorni. Il piccolo centro del Novarese, ricco di bestiame, di frumento, di riso, di vino («Ghemme» e «Baccola») e più famoso ancora per esser patria del calciatore Boniperti, assiste, sconcertato, al rapido capovolgersi della situazione del Ferrari.*

*E, nell'attesa del verdetto, il nome del dùtur è scomparso dalle cariche professionali e pubbliche. Nella condotta veterinaria di Momo, Barengo e Caltignaga le cascine sono moltissime; nascono vitelli; cavalli e mucche si ammalano e hanno bisogno di iniezioni. I tre comuni consorziati hanno dovuto cercarsi un sostituto all'interno Ferrari e la scelta è caduta sul veterinario dott. Giacomo Caccia, novarese, quarantenne, sposato e padre di due figli.*

*Anche in Comune il posto del Ferrari — assessore anziano e vice sindaco — è rimasto vacante per diciotto mesi. Poi si è dovuto provvedere a rimpiazzarlo perché c'erano problemi amministrativi da risolvere, decisioni da prendere, delibere da sottoscrivere; e intanto il Ferrari, da un carcere all'altro, si avviava alla Corte d'Assise. Così il suo incarico in Giunta è andato all'agricoltore Giovanni Donna, sessantenne.* «Ma Renzo rimane sempre il nostro assessore anziano — dice *il sindaco, geometra Ramaioli.* — Il suo posto è lì, il mandato scadrà soltanto nel prossimo novembre». *Il posto del veterinario, in Comune, era proprio lì, nell'ufficio a pianterreno, con le finestre che si affacciano su un lindo giardinetto ove sorge il monumento ai caduti della grande guerra.*

*E' in quell'ufficio, fra scrivania, schedario e ritratto del presidente della Repubblica, che secondo l'accusa si sarebbe svolto uno dei capitoli decisivi del delitto. Pare di vedere il veterinario entrare nel municipio, scambiare due parole col messo Francesco Donna e chiedergli un po' di carta per la macchina da scrivere. Ecco il Donna che consegna il foglio, di comune carta bianca, ecco il Ferrari infilarlo nella «Olivetti Lexikon» e cominciare a battere. Che cosa? Quella sgrammaticata lettera che accompagnava il «bitter»?* «Forse sono tutte storie — rispondono —. I carabinieri hanno fatto ricerche ma non hanno trovato nulla. In municipio c'è un tipo solo di carta, e quella che accompagnava il "bitter" era diversa». «E allora perché se ne portò via una risma e mezza?». «Affari suoi. Chi riesce più a capire quello che è vero e quello che è falso?».

«Onestamente — *dice il sindaco* — debbo riconoscere che non ho mai creduto il Ferrari colpevole. Ora, dopo quello che è accaduto giovedì scorso al processo, non voglio più parlare. Lunedì vado a testimoniare assieme al segretario e al messo. Ripeterò tutto quello che so: lo vidi quella domenica 26 agosto 1962 in gita a Boleto, sul lago d'Orta. Era assieme alla fidanzata: scherzava, allegro come al solito. Non mi sembrava l'uomo che ha appena commesso un delitto». *Il sindaco allarga le braccia come a rimettersi all'opinione degli altri:* «Certo che, adesso, con quella questione della rivista della "San Pellegrino" non ci si raccapezza più!».

*Il postino Savoini, interessato direttamente alla faccenda dice di non saperne nulla.* «Sono vecchio. Due volte al giorno vado a Momo a piedi, sedici chilometri in tutto, per ritirare la corrispondenza da distribuire qui. Se mio figlio Giovanni non mi aiutasse ogni tanto portandomi da una cascina all'altra con la "500" non ce la farei. Come si può pretendere che io trovi anche il tempo per leggere i titoli delle riviste mediche che hanno quei nomi difficili?».

*Al circolo delle «Acli» la compagnia del Ferrari — cinque o sei giovani, tutti sotto i trent'anni — beve aranciate e scorre mestamente i giornali. I commenti sul processo vengono interrotti ogni tanto da un ragazzetto che in bicicletta porta notizie sulla corsa ciclistica Milano-Torino.* «Il paese — *dichiara uno ch'è stato amico intimo del veterinario* — non è l'arma dei carabinieri, non fa indagini. Se qui lo ritengono innocente è perché lo giudicano per quello che sanno di lui». *E di Ferrari sanno che era un buontempone, scapolo impenitente, aveva sempre in serbo l'ultima barzelletta raccolta nei suoi viaggi di veterinario e rappresentante di farmaceutici, sempre pronto a piantare lì le carte per correre in qualche cascina a far nascere un vitello.* «Ora, si capisce, nessuno gli crede più dopo la faccenda della rivista. Ma è vero che non portava orologi da polso e guardava quelli dei campanili, è vero che aveva libero accesso alle stalle perché di lui tutti si fidavano; è vero anche che c'era un altro dott. Ferrari qui ma non esercitava a Barengo». *E con le donne?* «Gli correva dietro ma non se ne innamorava. Ne aveva dappertutto: a Novara, ad Agognate, a Momo. C'è una donna di Fara che non gli dava pace. E lui avrebbe dovuto commettere un delitto per quella Lualdi?». *Poi si china all'amico accanto e gli sussurra:* «Lo sai che la donna di Fara per vedere il dùtur è andata fino a Imperia?».

**Giuseppe Mayda**



Il farmacista Baguzzi di Momo dépone sulla vendita della stricnina al Ferrari

## In carcere il Ferrari avrebbe detto alla madre: «Ricevevo quella rivista»

**«Ho negato per paura, avevo perduto la testa ma sono innocente» - Il drammatico colloquio durato due ore - Poi il veterinario è tornato in aula, tranquillo**

*(Nostro servizio particolare)*
**Imperia, 14 marzo.**

*«Avvocato, si dimentica il cappotto e sarebbe un peccato davvero se lo smarrisse: è così bello...»* ha detto Renzo Ferrari, premuroso, ad uno dei suoi difensori, Franco Moreno. Erano ormai le 20. Tutti mostravano sul volto una notevole stanchezza, giustificata da otto ore di udienza. Tutti, tranne lui: Renzo Ferrari il quale non sembrava avere altro pensiero se non quello del cappotto del suo avvocato.

Lo avevano avvertito alle 15 che di lì a un'ora avrebbe dovuto recarsi a Palazzo di Giustizia perché era stato revocato il permesso di rimanere in carcere, su richiesta del Pubblico Ministero il quale desiderava interrogarlo; si era rasato; aveva cavato dall'armadiolo della sua cella una camicia bianca di bucato e si era presentato in aula. E alla legittima curiosità di tutti ha opposto il volto di un uomo sicuro, calmo, indifferente. Non appena entrato in aula, ha riconosciuto un amico, ha abbozzato un sorriso facendo intendere con un rapido movimento degli occhi come si meravigliasse moltissimo che qualcuno attendesse da lui qualcosa. *«Quello lì se non è matto potrebbe essere anche innocente»* ha commentato un avvocato estraneo al processo.

Eppure Ferrari era uscito da un colloquio drammatico: quello con la madre. La signora Teodolinda Masazza, che ieri sera aveva dovuto rinunciare al suo permesso di parlare con il figlio intrattenutosi fino a tardi con i difensori, si è recata stamane alle 9,30 in carcere e per un'ora e un quarto è rimasta con lui nella stessa stanzetta al pianterreno in via Agnesi, dove ieri inutilmente i suoi avvocati gli avevano illustrato tutti gli aspetti della situazione.

Che cosa madre e figlio si siano detti è rimasto avvolto nel segreto. Ed è logico. Sono filtrate delle indiscrezioni che, per quanto siano state smentite dall'avv. Luca Ciurlo, sembrano attendibili. Renzo Ferrari avrebbe ammesso che effettivamente riceveva in omaggio quella rivista medica dalla quale l'assassino ritagliò la scritta *«Terme di S. Pellegrino S.p.A.»*, incollata sul pacco inviato da Milano a Tino Allevi con il «bitter» avvelenato. Ma avrebbe negato che possa essersi servito della copertina di questa rivista. «Sono davvero innocente», ha detto alla madre.

E perché mai allora giovedì mattina ha sostenuto contro ogni evidenza di non aver mai visto una pubblicazione del genere, così come invece risultava dalle indagini svolte negli archivi della società San Pellegrino? «*Perché* — avrebbe aggiunto — *ho avuto paura, perché ho perso la testa, perché non ho capito più nulla in quel momento*». Sono indiscrezioni queste alle quali è possibile prestar fede? Non è da escluderlo. Tutto lascia supporre che Renzo Ferrari almeno per il momento non abbia alcuna intenzione di confessare.

Anche la madre, uscendo oggi dal carcere dove è rimasta sino alle undici (vi era entrata alle 9.30 ma un quarto d'ora circa l'ha trascorso parlando col cappellano al quale ha raccomandato suo figlio) sembrava avere superato la crisi di sconforto che l'aveva colta ieri. Don Nicola Pelle, il cappellano, per darle maggior forza, le ha chiesto se voleva bere qualcosa, un cognac per esempio: ha rifiutato perché — ha spiegato — non ne aveva affatto bisogno. E se n'è tornata subito nella pensione dove ha preso alloggio e dove è stata raggiunta da suo nipote Gino Ferrari, che l'aveva accompagnata in carcere, assistendo al colloquio col figlio. «*Sono più tranquilla ora* — avrebbe detto ad un'amica — *perché mi sono resa conto che Renzo è tranquillo*».

**Guido Guidi**

# CRONACHE DELLO SPORT

### Il vincitore ha staccato gli avversari sulla salita di Superga

# Lo spagnolo Uriona precede Zilioli sul traguardo della Milano-Torino

**Il ciclista della Carpano staccato di 21 secondi - Un gruppo compatto al terzo posto - Gli iberici hanno dominato, classificando sei atleti nei primi undici arrivati - Media oraria di km 43,252 - Oggi la rivincita nella Torino-Saint Vincent**

Uno spagnolo ventitreenne, professionista da tre, di nome Valentin Uriona e nativo della cittadina di Moujica in pieno paese basco, è l'inaspettato vincitore della Milano-Torino di ieri. Per l'intelligenza di corsa che ha mostrato nei due momenti decisivi della gara, per la risolutezza con la quale ha sferrato l'attacco sulla salita al colle di Superga liberandosi della compagnia dei pochi avversari con lui portatisi all'avanguardia della corsa, e per la strenua (e riuscita) resistenza con la quale nella fase finale ha contenuto il tardivo contrattacco del nostro Zilioli, senza ambagi si deve dire ch'egli è stato il migliore dei 173 partiti da Milano — e qui arrivati alla notevole velocità media di 43 km. e 252 all'ora.

La sorpresa c'è stata, sicuro; tutti avevano presagito un fiero scontro fra nazionali e stranieri — in questi ultimi indicando particolarmente francesi e belgi —; ed anche fra italiani stessi, appunto perché divisi da diversità d'interessi e da personali rivalità. Ma nessuno, o quasi, aveva posto mente agli spagnoli della squadra «Kas» diretta dall'ex-corridore Langarica, ed a quegli altri concorrenti, della medesima provenienza, militanti sotto i colori d'un gruppo pubblicitario nostrano. E così è avvenuto questo fatto, che a ragione si deve dire imprevisto: sei spagnoli, col vincitore, classificati nei primi undici arrivati.

Non è un evento sportivo che induca a decretare un giorno di lutto nazionale, ma è tuttavia uno svegliarino, il memento che sulla strada non ci sono soltanto i nostri corridori, c'è ancora (o sempre) qualcuno che va più lesto di loro. Potrà darsi che già oggi, nella corsa da Torino a St. Vincent i battuti di ieri si prendano la rivincita: ma sul risultato della prima prova del «trittico» preparatorio alla Milano-Sanremo non ci sono dubbi di sorta per negare la validità della netta superiorità degli stranieri (e proprio di quelli che meno sembravano pericolosi).

Come si sia giunti a questo esito non è mestieri raccontarla troppo alla lunga. Nel suo svolgimento, la Milano-Torino è stata una gara lineare, semplice, chiara. E se alla fine essa si è conclusa come si sa, una non piccola responsabilità grava a carico di coloro che poco o nulla fecero perché a un dato momento essa prendesse la piega che, una volta avviata in quel senso, avrebbe sicuramente portato a una ben diversa conclusione.

L'episodio che avrebbe potuto essere risolutivo, e non lo fu, sbocciò nella traversata di Novara — dove i primi 41 chilometri risultarono percorsi in 53 minuti. Per una iniziativa di Marcoli si formò un gruppetto che comprendeva cinque della Carpano (Zilioli, Bailetti, Azzini, Martin e Zancanaro), tre della Lygie (Fontana, Grassi e Pifferi), due della Molteni (Fornoni e Talamona), due della Legnano (Durante e Marcoli), due della Cynar (Mealli e Zoeffel), lo spagnolo Gomez dell'Ignis, i due belgi Moelenaers e Claes, il francese Anglade. Al 46° chilometro essi avevano 20" di vantaggio sul grosso, e altrettanto al 55°.

Era la classica rottura di contatto tra chi aveva preso l'iniziativa dell'attacco, e chi reagiva difendendosi. Affinché questa prima grossa selezione che avrebbe potuto avere serie conseguenze riuscisse, ci voleva che fra i venti all'avanguardia si stringesse subito un patto di mutua assistenza che sarebbe risultato utile a tutti. Non fu così. Poco alla volta lo scarto fu colmato, disparve del tutto poco dopo l'abitato di Stroppiana. Centoventi - centotrenta corridori nel primo gruppo; tutto da rifare, dunque.

Ciò che avvenne da quel punto fino a Poirino, per 90 chilometri circa, si può riassumere in poche battute, giacché è stato proprio a 35 km. da Torino che Uriona ha sferrato il primo dei suoi due «colpi» che gli hanno fatto vincere la corsa. Prima, c'era stata la fuga dei modesti, e pur volonterosi Lenzi, Garau e Fabbri: 30" di vantaggio a Casale, 1' e 40" ad Ozzano, 3' e rotti sotto Moncalvo. Qui, sulla salita Zancanaro, Chiappano e lo spagnolo Momene lasciano la compagnia, e dài e dài raggiungono i fuggitivi ad Asti (km. 134).

Prima con Dancelli, e poi da solo, Uriona attacca, esce dal gruppo, va alla caccia dei primi. A Poirino, questi i passaggi: in testa Zancanaro, Chiappano, Garau e Momene; a 20" Uriona; a 45" il gruppo. All'altezza di Pessione, l'inseguimento condotto dallo spagnolo è coronato dal successo: egli arriva sull'avanguardia quando mancano 28 chilometri a Torino. Il gruppo, con Zilioli al comando, è registrato a 1' e 5". Approssimandosi all'inizio di Superga la cui basilica si vede dominare l'orizzonte, pare che gli inseguitori si diano da fare. Fornoni e Lotti avanzano; dietro ad essi vi sono degli ondeggiamenti, delle cadute: a Riva di Chieri Aldo Moser piomba in una «bealera», e lo tirano su ammollato come un pulcino. Eccoci al bivio per Baldissero; la strada si impenna, si fa subito ripida.

I due spagnoli hanno preso il comando e conducono forte. Sono reduci da due corse a tappe sulle strade di casa; hanno forza da vendere.

I passaggi sul culmine, donde al traguardo mancano soli sette chilometri, avvengono in quest'ordine, dopo Uriona: a 45" Velez e Saguardy, a 50" Zilioli, Cribiori, Vigna, Echevarrya, Desmet II, Colombo e Bocklandt (che cadrà in discesa). Da essi risulta la ripresa di Zilioli e compagni, certamente tardiva, giacché il traguardo è troppo vicino perché lo spagnolo possa venir raggiunto. Il torinese ha un bel staccarsi da Cribiori e dagli altri grazie alla sua abilità in discesa: rimane solo a inseguire a duecento metri lo spagnolo, ma quando entra al Motovelodromo per compiervi l'ultimo giro, Uriona sta per tagliare il traguardo. I cronometri segnano in 21" il suo ritardo, mentre di 37" è quello di Cribiori che vince la volata per il terzo posto davanti ai dieci avversari che erano con lui.

Questo è stato l'imprevisto, eppur regolarissimo risultato della Milano-Torino. Vedremo oggi, sul percorso ben più impegnativo della Torino St. Vincent (o Giro del Piemonte), se esso potrà venir capovolto con una massiccia affermazione italiana cioè, oppure se nuovamente s'imporranno gli spagnoli.

**Vittorio Varale**

*Ordine d'arrivo:* 1. Valentin Uriona che copre i 201 km. in 4 ore 38' e 50" (media oraria 43 km. e 252); 2. Zilioli a 21"; 3. Cribiori a 37"; 4. Velez; 5. Sagarduy; 6. Segù; 7. Gabica; 8. Martini; 9. Colombo; 10. Vigna; 11. Momene; 12. Balmamion; 13. Junkermann col tempo di Cribiori.



La gioia dello spagnolo Valentin Uriona dopo la brillante affermazione nella Milano-Torino ciclistica (Moisio)

## Disposizioni per oggi

Punzonatura. Il ritrovo di partenza è stabilito dalle 9 alle 9.30 presso lo stabilimento Ibac, di via Pedrotti (zona dello scalo merci Vanchiglia).

Incolonnamento. Dalle 9.40 la colonna, preceduta dalla staffetta dei Vigili e dalla Polizia Stradale, si metterà in marcia con il seguente itinerario: via Pedrotti, v. Padova, v. Amalfi, corso Novara, corso Palermo, corso Giulio Cesare, strada per Leinì (bivio a sinistra oltre la Stura).

Partenza. Verrà data alle 10 sulla strada di Leinì, nei pressi del cavalcavia ferroviario.

Arrivo. Il tratto finale dopo Saint Vincent fino al piazzale Nuove Terme, di un chilometro circa, è in salita.

## Torino - St. Vincent

| Località | Distanza percorsa | Ora pass. media km. 39 |
|---|---|---|
| TORINO | 0,0 | 10.00 |
| Leinì | 10,0 | 10.15 |
| Lombardore | 18,4 | 10.25 |
| Feletto | 24,4 | 10.37 |
| Rivarolo | 28,8 | 10.43 |
| Valperga | 34,7 | 10.53 |
| Cuorgnè | 37,7 | 10.58 |
| Castellamonte | 43,7 | 11.07 |
| Bairo | 47,4 | 11.10 |
| Torre Bairo | 48,1 | 11.14 |
| Scarmagno | 50,4 | 11.27 |
| Romano C. | 55,7 | 11.29 |
| Strambino | 59,7 | 11.31 |
| Caravino | 66,7 | 11.42 |
| Azeglio | 72,0 | 11.51 |
| Viverone | 79,5 | 12.02 |
| Cavaglià | 83,5 | 12.08 |
| Verrone | 96,7 | 12.28 |
| Candelo | 102,2 | 12.37 |
| Vigliano B. | 105,1 | 12.42 |
| Cossato | 109,8 | 12.48 |
| Valle Mosso | 121,1 | 13.06 |
| | | media km. 34 |
| Croce Mosso | 121,8 | 13.12 |
| Ponzone | 129,0 | 13.21 |
| Pray | 135,0 | 13.33 |
| Coggiola | 138,0 | 13.37 |
| Trivero | 142,0 | 13.41 |
| Mosso S. M. | 151,6 | 14.00 |
| Strona di V. | 155,6 | 14.07 |
| Banchette | 158,0 | 14.12 |
| Pettinengo | 160,0 | 14.15 |
| Biella (rif.) | 170,6 | 14.33 |
| Occhieppo In. | 171,6 | 14.40 |
| Mongrando | 179,1 | 14.48 |
| La Serra | 189,0 | 15.03 |
| Bollengo | 195,2 | 15.17 |
| Ivrea | 201,2 | 15.27 |
| Montalto Dora | 203,9 | 15.33 |
| Borgofranco | 206,9 | 15.37 |
| Montestrutto | 210,4 | 15.44 |
| Settimo Vitt. | 211,0 | 15.47 |
| Pont St-Mart. | 218,2 | 15.59 |
| Donnaz | 220,7 | 16.03 |
| Bard | 223,2 | 16.07 |
| Verrès | 231,2 | 16.20 |
| Montjovet | 236,2 | 16.32 |
| ST-VINCENT | 245,0 | 16.44 |

## Il torinese spiega la sconfitta

**«Il secondo posto non mi soddisfa — ha detto Zilioli — le gambe mi hanno tradito» - Il vincitore, lo spagnolo Uriona, ha ottenuto ieri il primo successo in una gara in linea**

Italo Zilioli, il corridore più atteso alla prova nella Milano-Torino di ieri, è rimasto logicamente poco soddisfatto di aver mancato il successo per pochissimo, cioè per quei 21 secondi che lo hanno separato, al Motovelodromo, dall'inatteso vincitore, lo spagnolo Valentin Uriona. «Non mi attendevo certo — ha detto il torinese, appena sceso di bicicletta — di poter fare grandissime cose con una preparazione troppo sommaria. Il dolore al ginocchio dapprima, il tempo cattivo poi, mi hanno impedito di approfittare del breve soggiorno a Bordighera per compiere un buon allenamento».

«Sapevo quindi — è sempre Zilioli che parla — di non poter fornire il miglior rendimento. Purtuttavia non sono soddisfatto di me stesso. Ero legato, le gambe non rispondevano al richiamo della volontà».

«Però se anticipavi di un tantino il tuo attacco a Superga, saresti riuscito lo stesso a vincere?».

«Questo non si può dirlo. Innanzitutto c'era Zancanaro tra i fuggitivi ed avrebbe potuto essere quella la carta buona per noi. In secondo luogo non sempre in corsa si può partire all'attacco quando si vuole. Vedremo domani, se le cose andranno meglio».

Zilioli è stato un severo critico di se stesso, meno severo è apparso invece il «general manager» della Carpano, Enzo Giacotto il quale, sapendo delle condizioni non brillanti di preparazione del suo miglior corridore, non si attendeva certo di più della bella prova che Italo ha comunque compiuto. Soddisfatto appariva pure Piero Gazzola (ancora con una spalla ingessata per l'incidente automobilistico di qualche tempo fa) per il brillante terzo posto di Cribiori, che interrompe nell'ordine d'arrivo, insieme al secondo arrivato Zilioli, la serie dei protagonisti spagnoli.

**g. pig.**



Zilioli, sorridente, all'arrivo al Motovelodromo (Moisio)

*Nelle competizioni di ieri*

### La Riva vince in America

Stowe, 14 marzo.

Pia Riva ha vinto oggi la gara di discesa libera femminile ai campionati americani dell'Est sulla difficile pista di Nosedive a Stowe nel Vermont, che si snoda sui fianchi del Monte Mansfield.

Pia Riva, unica concorrente non americana, ha preceduto di 15 centesimi di secondo Jean Saubert, numero uno del discesismo statunitense. La Saubert aveva vinto ieri la gara di slalom gigante.

### Delfino secondo a Londra

Londra, 14 marzo.

L'ungherese Zoltan Nemere ha vinto il trofeo Martini di spada battendo l'olimpionico Delfino per 8-4 nell'assalto finale. Il quarantaquattrenne campione italiano aveva sconfitto nei due precedenti incontri del girone finale l'ungherese Kulcsar per 8-4 ed il polacco Andrejewski per 8-6 facendo valere la sua superiore esperienza.

L'incontro decisivo si è mantenuto equilibrato nella prima parte. Nemere ha rotto la spada durante il sesto assalto, alla fine del quale le sorti erano in pareggio 3-3. Poi l'ungherese è riuscito a rompere il gioco di Delfino ed ha vinto gli ultimi quattro assalti.

### Nones 4° ad Holmenkollen

Holmenkollen, 14 marzo.

L'italiano Franco Nones ha ottenuto oggi un risultato sensazionale nella prova di fondo su 50 chilometri del concorso di sci ad Holmenkollen, nei pressi di Oslo, classificandosi quarto e battendo numerosi assi scandinavi e sovietici.

Classifica: 1) Tiainen (Fin.) in 2 ore 53'33"; 2) Sixten Jernberg (Sve.) a 3'00"; 3) Eggen (Norv.) a 3'06"; 4) Franco Nones a 4'29"; 5) Haemaelainen (Fin.) a 4'36"; 6) Vaganov (Urss) a 5'02"; 11) Giuseppe Steiner a 8'46".

### LA QUESTIONE DOPING E LE SUE CONSEGUENZE

# Oggi a Bologna niente calcio

**Approvato dalla Lega il rinvio della partita con la Spal - I sostenitori rossoblù, rimasti senza spettacolo, si recheranno nella vicina Modena a tifare contro il Milan - Continua il romanzo delle provette - Il dott. Bonfiglio ha sequestrato altre fiale a Coverciano - Saranno messe a disposizione delle autorità sportive? - Nominati, intanto, i periti della Magistratura**

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 14 marzo.

*Il comitato di presidenza della Lega Nazionale, che in via d'urgenza è investito di tutte le attribuzioni spettanti al consiglio direttivo e che ha la facoltà di disporre per lo spostamento ad altra data della disputa delle partite, ha deciso all'unanimità di differire a data da destinarsi l'effettuazione dell'incontro Bologna-Spal in calendario per domani.*

*E' stata così accolta la richiesta avanzata ieri sera dalla commissione giudicante. Il comunicato ufficiale precisa che il rinvio è stato ritenuto indispensabile per garantire il regolare svolgimento del campionato. Esso inoltre è stato imposto dal fatto che, se i giocatori fossero scesi in campo sotto giudizio e quindi suscettibili di squalifica, la Spal avrebbe poi avuto il diritto di inficiare la validità della partita.*

*Il comitato di presidenza della Lega tornerà a riunirsi sabato prossimo. Tale seduta sarà preceduta dalla seconda fase del processo sportivo a carico del Bologna e dei giocatori Fogli, Pascutti, Pavinato, Perani e Tumburus, sotto accusa per infrazione alle norme antidoping, giocatori riconvocati a giudizio per giovedì prossimo. Pertanto dopo la sentenza della commissione giudicante che potrà essere di assoluzione o di condanna, il comitato di presidenza della Lega sarà in grado di fissare la data del recupero interpellando se del caso le due società interessate.*

**l. c.**

### Prove richieste dal Bologna

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 14 marzo.

*L'avv. Riccardo Artelli, legale del «Bologna», ha presentato due istanze, una per la società e una per i giocatori, nelle quali si chiede all'autorità giudiziaria, in base alla decisione della Commissione giudicante, la restituzione, anche parziale, dei flaconi di liquido organico sequestrati: le istanze stesse sarebbero presentate appena firmate dagli interessati.*

*Il legale non ha nascosto la propria perplessità per dover ricorrere alla magistratura ordinaria, con la quale il Bologna non aveva assolutamente avuto nulla a che fare: vi è stato costretto dalla Lega, che ha posto la presentazione della copia di queste istanze e del relativo verbale di risposta come condizione inderogabile per dimostrare l'estraneità del sodalizio al ricorso alla magistratura ordinaria.*

*Saranno accolte le istanze della squadra e dei giocatori incriminati?*

**e. m.**

### La Magistratura a Firenze

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 14 marzo.

*Il procuratore della Repubblica di Bologna, dottor Bonfiglio, il sostituto procuratore, dottor Jannaccone, cui è stata affidata l'indagine istruttoria sul doping, e il maggiore Carpinacci, che rese esecutivo l'ordine di sequestro dei campioni di liquido organico prelevati ai giocatori del Bologna, Tumburus, Pavinato, Fogli, Perani e Pascutti, sono arrivati oggi pomeriggio a Firenze e si sono recati presso l'Istituto di medicina legale che ha sede nell'ospedale di Careggi, dove i reperti, dopo il sequestro furono custoditi.*

*I magistrati hanno provveduto alla nomina dei periti per la effettuazione delle analisi disposte dal sostituto procuratore. I periti nominati sono: professor De Mattei direttore dell'Istituto di farmacologia dell'Università di Roma, dottor De Zorzi direttore del Laboratorio chimico dell'Università di Roma, professor Chiodi direttore dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Firenze.*

*I cinque campioni di liquido organico dei cinque giocatori bolognesi accusati di doping, per ordine dei magistrati sono stati racchiusi in una cassetta termica e quanto prima saranno trasportati a Roma per l'effettuazione delle analisi. Non si sa se una parte di essi verrà messa a disposizione dei giudici sportivi.*

*Al collegio peritale nominato sono stati concessi trenta giorni da oggi per rimettere al sostituto procuratore di Bologna il responso delle analisi e le loro conclusioni sugli accertamenti che riterranno opportuno esperire.*

**g. g.**

### La polizia protegge il Milan

(Dal nostro inviato speciale)

Modena, 14 marzo.

*Sul campionato grava la pesante accusa del «doping», che chiama in causa proprio il Bologna capo-classifica. Non è possibile fare previsioni su cosa succederà nel prossimo avvenire, proprio perché elementi esterni stanno discutendo di questioni di calcio.*

*Il torneo continua, ma la passione degli amanti del calcio è scossa. Comunque vada a finire, sulla regolarità di questo campionato peserà il sospetto dell'ingiustizia. Troppe passioni si muovono attorno allo sport, troppi interessi di parte. Siamo giunti quasi allo «stato di guerra» fra Milano e Bologna, come si potesse dimostrare che ad alterare le «fiale incriminate» dei giocatori rossoblù siano stati personaggi misteriosi operanti nell'interesse delle due società della capitale lombarda.*

*Il caso vuole che proprio il Milan debba scendere domani a Modena nello stesso giorno in cui a Bologna non si gioca, per la nota sentenza di attesa emessa ieri sera dalla commissione giudicante. Da Bologna a Modena ci sono 37 chilometri di comodissima autostrada, ed i tifosi rossoblù hanno preannunciato una calata in massa per fare il tifo contro il Milan; non a favore del Modena, che sarebbe giusto e comprensibile, ma «contro» il Milan, a loro giudizio colpevole od almeno corresponsabile di tutti i guai che stanno capitando alla squadra bolognese.*

*La squadra rossonera ha sentito odore di battaglia, ed anziché scendere a Modena si è fermata a Reggio Emilia. La comitiva milanista è partita poco dopo mezzogiorno da Milano scortata da due macchine della polizia e domani al campo modenese le forze dell'ordine saranno rinforzate al massimo. Se ai duemila o più bolognesi che giungeranno qui in corteo con cartelli e bandiere si contrapponessero altrettanti tifosi del Milan armati delle stesse decisioni, cosa potrebbe succedere?*

*Viani e Liedholm, che accompagnano la comitiva, hanno dichiarato che non giocheranno né Sani né Fortunato, mentre qualche dubbio permane sulla opportunità di utilizzare Bacchetta, che è un giocatore forte ma tendenzialmente lento. La formazione probabile dei rossoneri dovrebbe comunque essere la seguente: Ghezzi; David, Trebbi; Trapattoni, Maldini, Bacchetta (Lodetti); Mora, Lodetti (Ferrario), Altafini, Rivera, Amarildo.*

**g. acc.**

# La Samp reclama per lo 0 a 1 di Bologna

Genova, 14 marzo.

La Sampdoria ha oggi trasmesso alla Lega Nazionale un esposto in base al quale tende ad infirmare il risultato della partita disputata domenica scorsa contro il Bologna e perduta per uno a zero su calcio di rigore.

Nel reclamo si partirebbe da una frase che l'on. Salizzoni, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, avrebbe indirizzato al portiere sampdoriano Sattolo nel corso della sua visita in campo prima dell'incontro: («Speriamo che lei oggi incassi pochi goals»).

Le evidenti parole di cortesia non vengono certo prese come un consapevole annuncio di disavventure calcistiche per i sampdoriani; piuttosto — secondo le interpretazioni di alcuni tifosi — starebbero ad indicare una previsione autorevole dell'ambiente difficile in cui i giocatori liguri si sarebbero venuti a trovare.

Passando ad argomenti più sostanziosi l'esposto chiede perché i cinque giocatori incriminati del Bologna abbiano giocato contro la Sampdoria, mentre la partita con la Spal è stata rinviata.

Si fa infine anche cenno allo stato di difficoltà in cui avrebbe agito l'arbitro Rigato, il quale avrebbe concesso un rigore, risultato poi decisivo, non proprio secondo il regolamento.

**r. b.**

### Oggi all'ippodromo torinese

# Giuncano favorito a Vinovo nel Premio Cuneo di trotto

(e. r.) Uno dei trottatori della generazione 1961 postisi finora più in luce è Giuncano, della Razza Minudra, che sarà oggi pomeriggio a Torino, impegnato nel Premio Città di Cuneo, prova di centro della riunione, dotata di 735 mila lire sulla distanza di 1600 metri, partenza con l'«autostart». Giuncano, che avrà in sediolo Fausto Branchini, sarà accompagnato da Meco (G. Bottoni) ed avrà per avversari: Eucalipto (G. Pasolini), Oltraggio (A. Pedrazzani), Vangrone (M. Rocca). Giuncano sarà il netto favorito della prova, ma Vangrone ed Oltraggio hanno già messo in luce ottime doti e cercheranno di rendergli difficile il successo.

Una gara di buon interesse è costituita dal Premio Saluzzo (L. 500.000), in cui correranno: a m. 2100: Intrigante, Desaix, Tatulo, Galoa, Turano; a m. 2120: Metallo, Decano Duplice accoppiata della giornata sulle due divisioni del Premio.

I favoriti: Premio Lamone (gentlemen: L. 300.000, m. 2060; 6 part.): Epico-Ingenua; Premio Fossano (lire 315.000, m. 2060, 5 part.): Ippologia - Dominio; Premio Savigliano (L. 367.500, m. 1600; 6 part.): Honda-Basento; Premio Mondovì (lire 400.000, m. 2060; 6 part.): Fagiolo-Curiosina; Premio Città di Cuneo (L. 735.000, m. 1600; 5 part.): Giuncano-Vangrone; Premio Ceva, 1ª divis. (L. 270.000, m. 1640; 10 part.): Fregene - Bosa; Premio Saluzzo (L. 500.000, m. 2100; 7 part.): Metallo-Intrigante; Premio Ceva, 2ª divis. (L. 270.000, m. 1640; 9 part.): Maravedi -Dukanobri.

*Dopo un k.o. contro Hoegberg*

### Il pugile belga Sarens all'ospedale a Göteborg

Göteborg, 14 marzo.

Il peso medio belga Emil Sarens, che ieri sera a Göteborg è stato battuto per k.o. alla settima ripresa dallo svedese Bosse Hoegberg, si trova attualmente ricoverato in un ospedale in seguito ad una frattura al setto nasale e per lesioni minori al cervello.

★ Nella palestra di viale Dagali si disputano oggi due incontri di basket di serie A: le cestiste dell'Oreal-Autonomi affrontano la Triestina alle ore 11 e, nel pomeriggio, la Riv ospita il Pesaro (inizio alle 17,30) in una gara valevole per il torneo maschile.

# Gli iscritti all'odierna Torino-St. Vincent

**LEGNANO**
1 Durante
2 Chiappano
3 Marcoli
4 Ferretti
5 Adami
6 Ciolli
7 Boni
8 Cornale
9 Daglia
10 Peretti

**CARPANO**
11 Azzini
12 Bailetti
13 Barale
14 [illegible]
15 Casati
16 Conterno
17 Di Maria
18 Guernieri
19 Martin
20 Zancanaro
22 Zilioli

**CITE**
23 Alomar
24 Moco
25 Corale
26 Manzoni
27 Marzaioli
28 Miele
29 Panicelli
31 Zoppas
32 Barbieri
33 Catena
34 Fabbri
35 Matteo
36 [illegible]

**CYNAR**
37 Balmamion
38 Gentina
39 Lotti
40 [illegible]
41 Mealli B.
42 Ronchini
43 Sarti
44 [illegible]
45 Zandegù
46 Moresi
47 Maurer
48 Gimmi

**FLANDRIA**
49 Foré
50 Bocklandt
51 Boucquet
52 Eugen
53 Ongenae

**GAZZOLA**
54 Cribiori
55 Bruni
56 Carlesi
57 Magni
58 Mele
59 Masseroli
60 Picchiotti
61 Almassi
62 Vigna

**GROENE LEEUW**
64 Beheyt
65 Desmet I
66 Desmet II
67 Desmet Gus.
68 Van Meenen
69 Molenaers
70 Claes
71 Junkermann
72 De Boever
73 Van Den Bossche

**IBAC**
74 Defilippis
75 Battistini
76 Soler
77 Suarez
78 Bono
79 Ferrari
80 Ottaviani
81 Baldan
82 Bassi
83 Liviero

**IGNIS**
84 Bettinelli
85 Colombo
86 Colmenarejo
87 Fabbri
88 Fezzardi
89 Fontona
90 Gomez Del Moral
91 Macchi
92 Nardello
93 Negro
94 Nencioli
95 Pellizzoni
96 Poggiali
97 Siclanoni
98 Segu
99 Toniolo
100 Vicentini

**KAS**
101 Velez
102 Momene
103 Sagarduy
104 Stolker
105 Reenmeester
106 Gabica
107 Echevarria
108 Elorza
109 Uriona

**LYGIE**
110 Moser A.
111 Moser C.
113 Fontana
114 Mugnaini
115 Pifferi
116 Grassi
117 Pancini
118 Bui
119 Partesotti
120 Sabbadin Alfr.

**MOLTENI**
122 De Rosso
123 Balli
124 Dancelli
126 Motta
127 Neri
128 Fornoni
129 Talamona
130 Baraldo
131 Manca

**PELFORTH SAUVAGE**
132 Anglade
133 [illegible]
134 Manty

**SALVARANI**
139 Assirelli
140 Babini
141 Baldini
142 Fantinato
143 Franchi
144 Longo
145 Magnani
146 Marchesi
147 Mazzacurati
148 Minieri
149 Pambianco
150 Piancastelli
151 Poletti
152 Scandelli
153 Taccone

**SPRINGOIL FUCHS**
154 Nencini
155 Ciampi
156 Trapè
157 Bitossi
158 Coppi
159 Vitali
161 Chiarini
162 Colombo

**TIGRA**
163 Ruegg
164 Heymann
165 Dubach
166 Hintermüller
167 Grunewald
168 Schleuniger
169 Gallati
170 Weckert
171 Brand
172 Wettstein

**TORPEDO**
173 Beur
174 Kemper
175 Oldenburg
176 Tuller
177 Knops
178 Kersten
179 Henckaerts

Dopo tante discussioni e polemiche il campionato di calcio richiama l'attenzione sulle partite

# Non c'è solo il doping: oggi a Torino i tifosi si appassionano per il «derby»

**Bianconeri e granata si trovano di fronte per la 135ª volta - Rientro del difensore Cella nella squadra di Rocco**
**Tra i bianconeri un solo dubbio: Menichelli o Dell'Omodarme? - La partita allo Stadio avrà inizio alle ore 15**

La grossa questione bolognese ed ambientale della «droga» ha distratto l'attenzione del gran pubblico, al punto da far passare un po' in secondo linea, o per lo meno da costringere in certo qual modo in ombra, un argomento che di solito possiede importanza primaria nella stagione calcistica: quello degli incontri stracittadini. Ne sono in programma due nello spazio di otto giorni: Torino-Juventus, subito, oggi, e Milan-Internazionale domenica prossima, a San Siro.

Se il secondo, per la situazione che incombe sull'ambiente, riguarda addirittura il problema dell'assegnazione del titolo di campione, il primo, pur non coinvolgendo grosse questioni di primato, è pur sempre uno degli incontri più attesi di tutta la stagione. La rivalità fra i due sodalizi torinesi è così viva, che, quando le due squadre incrociano i ferri, dalla partita sprigionano sempre scintille. Ne sono sprigionate, di queste scintille, l'ultima volta che i bianconeri ed i granata si sono trovati di fronte, nell'incontro di andata: si sono viste cose allora, che proprio si desidera di non rivedere in questa occasione. Le vie di fatto fra i giuocatori sono sempre cose, più che riprovevoli, disgustevoli e degne di condanna.

Le parole che sono state scritte da più parti sull'episodio di Bologna, dovrebbero convincere anche i giocatori — e chi del contegno loro ha responsabilità diretta ed inscindibile — che certe scorrettezze e certe violenze sui campi di gioco vanno evitate a qualunque costo. Chè il giuoco del calcio è vivo e vegeto, nel paese nostro, ma attraversa un momento più delicato di quanto molti non ritengano. Tutte le beghe, le intemperanze, le incongruenze, tutti gli episodi disgustevoli che attorno ad esso avvengono, gli fanno un gran male. E c'è chi, senza tanti scrupoli, ne approfitta.

Settimanalmente gruppi di persone, proprio quelle di cui maggiormente si avrebbe bisogno — persone serie e misurate — si staccano dal gioco, se ne allontanano: negli incontri cui una volta non mancavano mai, non le si vede più. La gallina che produceva le uova d'oro sente la necessità di non ingoiare ulteriore veleno, che è mortale per essa. E' questo un principio che dovrebbe dare da pensare a tutti quanti: anche a coloro che avendo dato l'addio all'amore per le cose belle, più non agiscono che in base ad ambizioni ed interessi.

Il giorno in cui la massa del pubblico — come è già successo in altri sport — si disgusti e si allontani definitivamente, la prima cosa a crollare sarà proprio quel castello di carte rappresentato dalle ambizioni che si mettono in mostra e dagli interessi che li arricchiscono. A salvare lo sport devono pensare un po' tutti, ma particolarmente coloro che in ess e di esso vivono.

Le due squadre torinesi sono lontane, si può dire dalle posizioni che, stando ai poli opposti, sono le sole veramente importanti del campionato. Per il primato non possono più lottare, almeno così v'è da ritenere, e dai pericoli della retrocessione se ne stanno lontane. Occupano posizioni per così dire tranquille, verso il centro della classifica: l'una, la bianconera, un po' più in alto, l'altra, la granata, un po' più in basso. Hanno contratto da tempo, ambedue, la malattia che è di moda al momento: quella della sterilità.

Giuocano bene, si può dire, a metà campo, non fanno nulla di positivo nell'area di rigore avversaria. Sotto questo aspetto, sia l'una come l'altra potrebbero venire definite come opere incomplete. Del male di cui soffrono non possono venire indicate come colpevoli dirette. Il male stesso sta nell'atmosfera, lo si respira camminando ed operando. E se ne guarirà chissà quando, se pure se ne guarirà mai. Certe malattie era bene non contrarle. Quando ci si difende in sette od otto, e si attacca in due o tre, è un po' difficile diventare prolifici.

Della partita della nostra città si è parlato poco, si diceva, essenzialmente nel senso giornalistico. I periodici erano — e sono ancora — presi da altre incombenze. E [illegible] non è stato un male. Perché certi cervelli che si montano con relativa facilità, non hanno avuto occasione nè materia per esaltarsi. E perché il gran pubblico, la partita l'ha sentita ugualmente. Esiste troppa rivalità fra Torino e Juventus perché gli appartenenti alle due grandi ed irreducibili correnti in cui è diviso il calcio cittadino, ignorino un urto del genere. Se il tempo vorrà favorirlo, la folla delle grandi occasioni gremirà il recinto dello Stadio municipale, e se il sole del buon [illegible] illuminare il cervello di tanti tifosi, essi diventeranno tutti altrettanti spettatori desiderosi del bel giuoco. Lo sappiamo che è chiedere troppo, ma chiedere non guasta.

**Vittorio Pozzo**



Ferrini (a sinistra) e Del Sol in lotta durante un precedente derby Torino-Juventus

## Così le due squadre si presentano alla gara

### Elogi di Omar Sivori al granata Ferrini

**I due probabilmente saranno avversari diretti - Dichiarazioni di Monzeglio sull'odierna impegnativa partita**

*La Juventus affronta oggi il Torino al Comunale e molta attesa ha preceduto questo 135° incontro stracittadino: i derbies fanno storia a sè, e sono sempre seguiti con grande interesse dai tifosi anche se la posta in palio non ha un'importanza decisiva.*

*Per Monzeglio la partita d'oggi rappresenta in un certo senso una rivincita contro quanti hanno ingiustamente criticato, in quest'ultimo periodo, il suo operato.*

*«La scudetto, con i mezzi a mia disposizione — ha dichiarato il tecnico casalese — era una mèta pressochè irraggiungibile fin dal principio, dal giorno, cioè, in cui mi è stata affidata la squadra. Quello che spero è un buon finale di campionato, per conquistare un onorevole piazzamento dietro il Bologna e le due "milanesi". La partita con il Torino, quindi, potrebbe in un certo senso costituire un rilancio».*

*I bianconeri hanno trascorso una vigilia serena, nel solito ritiro collinare. In mattinata Monzeglio, per distendere loro i nervi, li ha condotti a fare una lunga passeggiata; alcuni di essi (tra cui Menichelli) si sono invece recati allo Stadio per sottoporsi a bagni e massaggi. Nel pomeriggio, tutti al cinema.*

*Sivori, in lutto per la recente scomparsa della madre, è invece rimasto in ritiro e Monzeglio ha preferito tenergli compagnia. Al capitano bianconero è stato chiesto un giudizio sul Torino, ed in particolare su Ferrini, che probabilmente sarà il suo diretto avversario.*

*«Quella granata — ha affermato l'italo-argentino — è una squadra di tutto rispetto, anche se il suo attacco quest'anno lascia un po' a desiderare. Mi spiace per l'infortunio occorso al bravo Vieri, ma sono convinto che Reginato saprà non farlo rimpiangere.*

*«Se Rocco deciderà di affidarmi a Ferrini, inoltre, posso anticipare che sarà un gran bel duello. Ferrini è uno dei migliori granata in senso assoluto, e quello di domani dovrà essere un Sivori in gran vena per riuscire a spuntarla».*

*Sulla formazione Monzeglio ha ancora un piccolo dubbio: Menichelli o Dell'Omodarme. Se il tecnico casalese deciderà di far rientrare l'ex romanista (ormai in buone condizioni fisiche) lo schieramento sarà quello tipo, con Stacchini a destra e Menichelli a sinistra.* **m. c.**

### Un ciclista spagnolo portafortuna di Peiró

**L'attaccante del Torino entusiasta del successo del connazionale Uriona nella corsa conclusasi al Motovelodromo**

I giocatori del Torino hanno trascorso serenamente la vigilia al «derby» con la Juventus. Il trainer Rocco ha cercato di scaricare in loro la tensione che solitamente fa capolino in occasione di gare particolarmente importanti.

Nel ritiro collegiale di Alpignano, l'allenatore Rocco ha ordinato la sveglia alle 9 in punto. Consumata la prima colazione la comitiva, comprendente dodici giocatori, si è recata in pullman ad Avigliana per compiere una passeggiata nei dintorni del lago. Verso mezzogiorno — nell'albergo che ospita i granata — sono arrivati Albrigi e Lancioni integrando l'elenco dei convocati per l'incontro con i bianconeri, elenco che comprende così: Reginato, Scesa, Teneggi, Poletti, Cella, Rosato, Ferretti, Crippa, Puja, Hitchens, Ferrini, Peirò e Moschino.

Nel primo pomeriggio gli atleti hanno raggiunto il colle di Superga dove hanno seguito con interesse le fasi conclusive della corsa ciclistica Milano-Torino. Lo spagnolo Joaquim Peirò ha fatto un tifo sostenutissimo per il connazionale Valentin Uriona il quale al Motovelodromo torinese ha tagliato per primo il traguardo, seguito da Zilioli e da Cribiori.

La vittoria del ciclista iberico è risultata l'argomento predominante: ieri sera ad Alpignano dove Peirò ha tenuto banco traendo dal successo del portacolori della Kas buoni auspici per l'incontro con la Juventus. Nel tardo pomeriggio i granata hanno assistito alla proiezione di un film western: Rocco in serata è apparso soddisfatto delle condizioni fisiche e psicologiche dei suoi calciatori. Richiesto di un parere sul terzo confronto stagionale con la Juventus, il tecnico triestino ha affermato: «La superiorità tecnica dei nostri avversari è indiscutibile. I nomi che compongono la formazione bianconera, dai Sivori al Del Sol, dal Castano al Salvadore, non hanno bisogno di presentazione. Il Torino, dal canto suo, cercherà di equilibrare la disparità di forze scendendo in campo con grande entusiasmo e con l'impegno di raggiungegere un risultato positivo: noi, infatti, più che la Juventus, abbiamo bisogno dei due punti in palio. Esprimo l'augurio — ha concluso Rocco — che gli incidenti dell'andata non abbiano a ripetersi e che la partita sia attraente e spettacolare».

Circa lo schieramento da opporre ai tradizionali rivali, Rocco ha lasciato intendere che, salvo imprevisti, metterà in campo la seguente formazione: Reginato; Scesa, Poletti; Cella, Rosato, Ferretti; Crippa, Puja, Hitchens, Ferrini, Peirò. Oltre al rientro di Reginato in luogo dell'infortunato Vieri e di Scesa terzino a fianco di Poletti, si avrà il recupero di Cella in mediana con il compito di affrontare in prima battuta il centroavanti avversario, protetto alle spalle dal «libero» Rosato. Puja, protagonista di una gara positiva a Marassi domenica scorsa nel ruolo di stopper, occuperà, invece, la consueta posizione di interno destro con il compito di fronteggiare Del Sol; Ferrini rivestirà la maglia numero dieci e marcherà Sivori.

Moschino fruirà di un turno di riposo nonostante ieri sia corsa voce del suo possibile impiego come interno sinistro, con Ferrini a destra, Puja mediano e Cella ala tornante. Non è escluso, inoltre, che Rocco decida di confermare Teneggi terzino destro e di escludere Crippa, rilanciando Albrigi nel ruolo di estrema.

L'attaccante Peirò infine, sarà oggi protagonista di un duello a distanza con il connazionale juventino Del Sol. «La mezz'ala bianconera è un grande giocatore — ha detto Peirò — e anche oggi sarà tra gli avversari più temibili. Noi puntiamo alla difficile impresa di vincere il 135° "derby". Dopo la sconfitta dell'andata abbiamo un debito con i nostri sostenitori: un debito che pagheremo con una bella prestazione che valga a far dimenticare il 3 a 1 del turno precedente». **b. b.**

#### Formazioni al «Comunale»

**TORINO:** Reginato; Scesa (Teneggi), Poletti; Cella, Rosato, Ferretti; Crippa (Albrigi), Puja, Hitchens, Ferrini, Peirò.

**JUVENTUS:** Anzolin; Gori, Sarti; Castano, Salvadore, Leoncini; Stacchini (Dell'Omodarme), Del Sol, Nenè, Sivori, Menichelli (Stacchini).

Arbitro: Campanati.

Stadio: inizio ore 15.

#### Arbitri delle partite odierne

*(Inizio alle ore 15)*

**Serie A - 25ª giornata**

Atalanta (8) - Lanerossi V. (8). Arbitro: Lo Bello

Bologna (1) - Spal (12). Rinviata

Catania (15) - Bari (18). Arbitro: Roversi

Fiorentina (5) - Genoa (11). Arbitro: Adami

Inter (2) - Roma (7). Arbitro: Gambarotta

Lazio (13) - Messina (16). Arbitro: De Robbio

Modena (14) - Milan (3). Arbitro: Sbardella

Sampdoria (17) - Mantova (10). Arbitro: Marchese

Torino (9) - Juventus (4). Arbitro: Campanati.

I numeri fra parentesi indicano il piazzamento in graduatoria.

**LA CLASSIFICA:** Bologna punti 38; Inter 36; Milan 35; Juventus 31; Fiorentina 30; Lane Rossi V. 26; Roma e Atalanta 23; Torino 22; Mantova 21; Genoa, Spal e Lazio 20; Modena e Catania 19; Messina 17; Sampdoria e Bari 16.

*Non valido Bologna-Spal*

#### Oggi nel Totocalcio sono premiati gli 11 e i 12

Roma, 14 marzo.

A seguito della decisione della Lega nazionale di rinviare lo svolgimento della partita Bologna-Spal, inclusa come secondo evento da pronosticare nella scheda del concorso n. 31 del 15 marzo 1964, questa partita non sarà valida agli effetti di detto concorso. Verranno pertanto premiati gli undici ed i dodici anziché i dodici ed i tredici.



Una curiosa inquadratura di un intervento di Reginato, il portiere che giocherà oggi nel Torino e che è noto per avere delle mani molto grandi, 27 cm. di apertura tra pollice e mignolo, una dote che certo lo aiuta nelle «prese» (Foto Moisio)

# ANNUNCI ECONOMICI

**4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

(Continua da pag. 6)

**CAV.** Conti, Arcivescovado 3, vende palazzina precollinare nuova 10 camere, garage, giardino, 40.000.000.

**CAVALLERA,** Saluzzo 21, 2 camere 2.500.000; 4 camere, medesimo stabile. O147

**CELLE** Ligure sul mare, proprietario vende signorili villini e lotti panoramici. Ing. Frizzi, Brigata Liguria 1/11, Genova. 21513

**CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, [illegible] TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI SPLENDIDA VISTA COLLINA, 2-3-4 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, AMPIE FACILITAZIONI PAGAMENTO: 20% COMPROMESSO, 10% CONSEGNA, 35% MUTUO FONDIARIO 25 ANNI, 35% MUTUO 10 ANNI. UFFICIO CANTIERE [illegible] 644-160 ORE 9-12, 14,30-18. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TELEF. 518-426, 511-356.**

**CORSO** Regina Margherita 89 vendesi alloggio signorile sei camere cucina doppi servizi, libero. Telefonare 521-005. O114

**CORSO** Vittorio angolo corso Racconigi casa 1958 2 camere cucina più servizi piano ottavo vendo 7.000.000. Telefonare 84-965. A30613

**COURMAYEUR** vendesi villa signorile, Monaco, v. L. da Vinci 3, Alassio.

**CRIMEA** alloggio quattro camere cucina piano rialzato vendo, Telefonare 689-959. A29857

**DIRETTAMENTE** impresa vende ultimi alloggi 2 camere servizi mutuo. Facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere, via Gandino 8. A26366

**FINALMARINA** vendo alloggio nuovo libero due camere cucina bagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5340 — Torino». A30264

**GABETTI** vende appartamenti via Montenovegno 35 prossimità grande tangenziale 1-2-3 camere soggiorno servizi. 2.500.000-2.600.000 camera. Finanziamento vantaggiosissimo. Visite loco oppure XX Settembre 12

**GABETTI** vende appartamenti via Tripoli 138, 2 vani servizi 5.600.000 3 vani servizi 8.500.000, abitabili subito oppure affittati ottimo reddito Visite loco oppure XX Settembre 12

**GENOVA** Quinto vendesi appartamento panoramico in palazzina zona residenziale ingresso indipendente terrazzo giardino garage due posti senza intermediari. Cassetta 1465 C. Sip. Genova. 21779

**IMPERIA** svendo alloggio centrale 6 vani terrazzo 3.600.000. Telefonare 277-457. A29686

**IMPERMEABILIZZA** tetti e cornicioni, Gay Astolfi, Marochetti 6. telefono 690-568 O76

**IMPRESA** vende alloggi veramente signorili, corso Racconigi angolo via Cialdini 2, 3, 4, camere salone doppi-tripli servizi. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 761-301. O915

**IMPRESA** vende direttamente alloggi una, due, tre camere più servizi. Cantiere Traiano 64. Telef. 334-533

**IMPRESA** vende Grugliasco ultimi 2 alloggi affittati 33.000 mensili, lire 6.000.000, volendo anche magazzino 600 metriquadri. Pagamento 5 anni. Telefonare 794-112. A29695

**IMPRESA** vende ultimi alloggi di condominio nuovo centro residenziale Alpignano. Liberi, abitabili subito, 1.900.000 per stanza. Ottimo investimento. Telefonare 769-825.

**IN** Corio Canavese zona panoramica vendonsi appartamenti due camere termosifoni. Rivolgersi Bar Ferroglio.

**IN** Nichelino vendonsi via XXV Aprile, 2 camere, tinello, 3.000.000 anticipo, 60.000 mensili. Pronti aprile. Telefonare De-Ma 545-674, 668-909.

**ISOLA** Ischia, vendo ville panoramiche et vicinanze spiaggia. Scrivere Dott. Umberto Di Meglio, corso Vittoria Colonna 73, Porto Ischia.

**LAGO** Maggiore, Lisanza, posizione incantevole lago vendonsi villini signorili pronti 17.000.000 rateizzabili 5 anni. Ing. Frizzi, Brigata Liguria 1, Genova, oppure telefonare Milano 803-912 21466

**MIGLIORE** zona industriale Roma Ponte Magliana prossimità stabilimento Fiat vendonsi bellissimi lotti terreno 10-12.000 mq. pianeggianti fronte strada larga 30 metri. Casella 754 R Sip Tritone, Roma. 21850

**NEGOZI** ampi con retro vende impresa, stabile signorile corso Francia angolo corso Racconigi, rivolgersi in cantiere. Telefonare 761-301.

**MONCALIERI** collina vendesi terreno vista panoramica mq. 4000. Telefonare 642-776 ore pasto.

**NEGOZIO** San Paolo, ampissimo, affittato 1.380.000 annue, importante autosalone, vende 17.000.000 più 5.000.000 mutuo. Gabetti, XX Settembre 12. O177

**PALAZZO** angolare, nuovo, divisibile, Sanpaolo, 170 camere, negozi, 33.000.000 reddito, 750.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

**PIAZZA** Statuto vicinanze vendesi direttamente terreno fronte corso costruibile per soli bassi fabbricati seminterrati autorimesse magazzini mq. 4000 progetto approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1351 — Torino».

**PINEROLO,** grandioso complesso edilizio, vendonsi bellissimi alloggi 1-2-3 camere, prezzo modico, altissimo reddito. Telefonare Torino 593-624; Pinerolo 0121.70-285. O714

**PRECOLLINARE,** palazzina con parco alloggi signorili 3 o 6 camere, servizi, garage, vende direttamente impresa, strada del Lauro 39. telefono 545-469. A26561

**PRIVATO** vende alloggi 2 camere servizi. Settimo 2.800.000 più mutuo. Telefonare 762-375. A30002

**RIALZATO** 2 camere servizi, via Pefrosa vendesi 5.000.000. Telefonare 42-697. A30011

**RIVIERA LIGURE PRIVATO ACQUISTA CONTANTI VILLETTA DUE ALLOGGI TRE CAMERE SERVIZI DODICI MILIONI. TELEFON. 393-471 TORINO.** A30472

**ROSSIN,** Principe Oddone 3, vende via Borgaro, 1 camera, tinello, servizi, 3.700.000 più 500.000 mutuo.

**ROSSIN,** Principe Oddone 3, vende alloggio libero via Boccardo, due camere, tinello, servizi, 6.700.000, occasione. O674

**ROSSIN,** Principe Oddone 3, vende alloggio nuovo, zona Aeronautica, due camere, tinello, servizi, 5.900.000, altro 1 camera, tinello, 4.300.000 (medesima casa) compreso mutuo.

**SARDEGNA** unici investimenti redditizi, vendonsi lotti terreno piccoli grandi, magnifico litorale, costruzione approvate enti competenti. Telefonare 750-640, 854-367. A29659

**STABILIMENTO** industriale con villa vendesi (Orbassano Rivalta). Torincase, telefono 515-318. O159

**STUDIO B** consiglia terreno industriale progetto approvato mq. 13.432 tutti i servizi. 5 piazza Statuto, telefono 515-287. O836

**SVENDESI** Aeronautica camere tinello cucinino servizi, 4.500.000, libero settembre. Telefonare 797-401.

**TERRENO** (Caselle) progetti approvati 50-100 camere [illegible] 150.000 camera. Telefonare 70-612.

**TERRENO** con progetto capannoni industriali fronte statale Settimo occasione. Telefonare 273-571.

**TERRENO** Fioccardo, panoramico, comodità servizi, ottima esposizione, progetto approvato villa due alloggi, complessivo 14 camere, accessori, garage, vendesi 23.000.000. Dettaglio ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

**TERRENO** Leumann limitrofo corso Francia camere 30-150 licenza edilizia vendo permuto' cambio camere. Telefonare 487-971 O807

**TERRENO** Orbassano Aeroporto [illegible]do lottini 500-1000 mq., progetti casette laboratori. Telef. 760-850.

**TERRENO** panoramico mq. 2000 Revigliasco vendesi inintermediari. Telefonare 42-066. A29644

**TERRENO** precollinare paraggi via Sabaudia mq. 1570 progetto villa 10 camere vendo. Telef. 585-254.

**TERRENO** angolare via Chiesari, progetto approvato, licenza costruzione, 20.000 mc. abitazione, 10.000 mc. negozi, locali commerciali su via vendesi. Telefonare 528-151.

**TERRENO** vicinanze piazza Statuto progetto approvato autorimessa con uffici adatto grande esposizione magazzini superficie costruibile mq. 4500 Scrivere: «Pubblicità Stampa 5283 — Torino». A30017

**VENDESI,** affittasi villa signorile garage giardino 50 km. Torino valli di Lanzo altitudine 1000 metri, adattabile pensione, ottima comunità religiose, Rivolgersi signor Battista Versino, Polpresa di Viù.

**VENDESI** alloggio signorile zona collinare Valsalice 3 camere cucina doppi servizi. Telefonare 689-323.

**VENDESI** fabbricato consegna primavera 1965 metri 800 stazione ferroviaria Ivrea, 84 vani, 24 autorimesse. Garantito reddito 5% 25.000.000. Area progetto approvato stesso volumetria 25.000.000. Telef. 21-40, Ivrea. 21754

**VENDESI** o affittasi seminterrato per lavorazione leggera mq. 50, zona Aeronautica. Telefonare 794-112.

**VENDO** villetta in Contoira. Scrivere: Rollero Candido, Contoira.

**VILLETTA** Mirafiori vendo alloggio tre camere servizi, 5.500.000. Telefonare 769-233 A30319

**VILLETTA** 5-6 stanze acquisterei San Mauro, Gassino, collina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1263 — Torino».

**5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

**A.A. ABBISOGNA** alloggio, arredato, referenziato, qualunque zona. Telefonare 518-736. O974

**A** sposi piemontesi dipendenti Stipel abbisogna alloggetto. Tel. 397-001. 775-889. O926

**CERCANSI** 2-3 camere anche casa vecchia, cauzionando. Tel. 544-461.

**CERCASI** alloggio 4-5 camere più doppi servizi [illegible] Valentino. Telefonare 545-568. A30863

**CERCASI** villetta zona precollinare superficie abitabile circa 150 mq. con giardino. Telefonare 545-568.

**CERCO** locale centralissimo interrato o piano terra mq. 300-500. Telefonare 653-189. A29293

**CONIUGI** referenziatissimi piemontesi cercano camera tinello cucinino zona vicinanze piazza Sabotino. Telefonare 372-489. A29535

**LOCALE 300-500 MQ. SEMINTERRATO PIANO TERRENO ADATTO LABORATORIO CONFEZIONE SILENZIOSO [illegible] IMMEDIATAMENTE IN AFFITTO CERCASI. TELEFONARE 520-839.** A30343

**PROSSIMI** sposi affitterebbero zona San Paolo 2 camere tinello servizi aprile. Telefonare 379-191.

**PROSSIMI** sposi cercano 2-3 camere tinello possibilmente Po Antonelli Crocetta. Telefonare 500-664.

**REFERENZIATISSIMA** affitterebbe camera uso cucina zona S. Rita. Telefonare 393-712 feriali.

**REFERENZIATISSIMI** cercano tre camere cucina comforts zona Crimea Valsalice Borgo Po Villa Regina Lungo Po. Telefonare 518-473.

**SIGNORINA** sola, impiegata cerca camera tinello servizi anche casa vecchia per giugno. Cauzione, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5266 — Torino». A29619

**SPOSI** piemontesi cercano alloggetto massimo 20.000 ottime referenze. Telefonare 270-950. A29627

**SPOSI** settentrionali referenziatissimi cercano mese aprile camera tinello servizi zona S. Rita Mirafiori. Telefonare 322-072. A30397



**6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

**A.A. ABBIAMO** alloggi liberi, medesima casa. L'Argus, Lagrange 40.

**A.A. AMMOBILIATO** signorile affittasi appartamento frigo telefono. Telefonare 876-436. 21760

**A AFFITTASI** periferia Torino alloggetto vuoto 24.000, sposi referenziati. Riva, via IV Marzo 14

**A** Settimo affitto pronti il 1° aprile 2 alloggetti nuovi con servizi 1° e 2° piano L. 25.000 con cauzione. Telefonare 759-850. A29635

**ABBIAMO** alloggi diversi stessa casa Agenzia, Arsenale 42, telef. 546-439.

**ACCURATI** autotraslochi personale qualificato offre sicurezza, convenienza. Telefonare 651-090 Gol.

**AD** adulti referenziatissimi affittasi casetta precollinare 22 km Torino 3 vani giardino mite affitto. Telefonare [illegible]-187. A29633

**AFFITTANSI** alloggi in case signorile Madonna Campagna due [illegible] tinello servizi ad impiegati Telefonare 525-833 A29639

**AFFITTANSI** alloggi 2 camere cucina servizi via Lesna. Telef. 544-826.

**AFFITTANSI DUE LOCALI INDUSTRIALI LUMINOSI MQ. 350 CAD., ADIACENZE CORSO NOVARA. TELEFONARE FERIALI 273-838.**

**AFFITTANSI** in stabile ampi luminosi seminterrati appartamenti ed un negozio con retro. Telefon. 851-709, 670-543 A27007

**AFFITTANSI** locali centrali magazzino o laboratorio silenzioso. Telefonare 41-906 dalle ore 14 alle 17.

**AFFITTANSI** 2 negozi con alloggio. via P. Paoli 37. Telefonare 581-105 pomeriggio A29990

**AFFITTANSI** 8-12 camere servizi permesso pensione piazza Castello 80.000. Telefonare 751-256.

**AFFITTASI** alloggetto ammobiliato indipendente anche uso pied-à-terre. Rivo, via IV Marzo 14. O18

**AFFITTASI** aprile referenzialissimi vicinanze piazza Rivoli 4 camere cucina servizi. Telefonare 779-519.

**AFFITTASI** camera tinello servizi ammobiliato signorilmente piazza Rivoli 50.000 mensili. Telefonare 487-055.

**AFFITTASI** camera vuota solo donne L. 15.000 Telefonare 676-940.

**AFFITTASI** Crocetta adatto anche studio signorile alloggio tre camere doppi servizi. 50.000 mensili. Telefonare 761-745 pomeriggio.

**AFFITTASI** in Pinerolo magazzino 80 mq. uso deposito. Telef. 683-371.

**AFFITTASI** laboratorio ed uffici per industria silenziosa, piano rialzato, mq. 500 o 250 liberi dal 1-4 e dall'1-6. Zona semicentrale. Telefono 753-740 A30005

**AFFITTASI** signorilissimo alloggio ammobiliato 6 camere salone, 150 mila mensili. Telefonare 487-055.

**AFFITTASI** villa collina Torinese 2 camere soggiorno, servizi, garage, giardino, riscaldamento, tutta cintata. Telefonare 82-312 ore pasti.

**AFFITTASI** zona commerciale negozio libero subito. Telefonare 286-187.

**AFFITTASI** zona Lingotto locale mq. 700. Telefonare 660-247.

**AFFITTASI** 4 camere cucine servizi 55.000 mensili. Rivolgersi ore 15-17 portineria. Francia 17. A28917

**AFFITTO** alloggio padronale mq. 300 Crocetta prima occupazione. Luscace, Giusti 2. O621

**AFFITTO** locale mq. 300, 600, 1200. Telefonare 366-863. A29472

**ALLOGGETTO** signorile una camera cucina tutti servizi affittasi Crocetta a coniugi referenziatissimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1252 — Torino».

**ALLOGGI** signorili tre camere cucina doppi servizi, finiti con tappezzeria, affittansi via Onorato Vigliani 17, 50.000 mensili. Tel. 322-327.

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-220, Mastropietro. O1321

**AUTOTRASLOCHI** rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

**BELLISSIMO** salone angolare corso Regina affittasi Scrivere: «Pubblicità Stampa 213 — Torino». O943

**CAMBIASI** alloggio in affitto vicinanze piazza Solferino con altro barriera Francia via Madama Cristina 2 camere servizi. Telefonare 552-079.

**[illegible] NEGOZIO ANGOLARE MQ. 90 CON VASTO LOCALE SCANTINATO ADIACENZE VIA ROMA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 263 — TORINO».**

**CENTRALISSIMO** negozio con sovrastante ufficio mq. 180 cadauno, nuova costruzione affittasi anche separatamente, Scrivere: «Pubblicità Stampa 1300 — Torino» A29867

**CENTRO RESIDENZIALE [illegible] PO, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) AFFITTANSI APPARTAMENTI [illegible]. SPLENDIDA VISTA COLLINA, 2-3-4 CAMERE, TINELLO, [illegible], SERVIZI; 5 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. [illegible]FICIO CANTIERE TELEF. 644-160 ORE 9-12, 14,30-18. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TEL. 518-426, 511-356.**

**CORSO** Re Umberto 9 bis si affittano quattro locali uso ufficio, Telefonare 545-436, A29640

**G. POLETTI,** tel. 597-774, 596-607, palazzina zona Crimea 10 camere bi-servizi garage due vetture giardino comforts modernissimi affittasi convenientemente. O700

**IN** Roma affittasi o vendesi grande locale semicentrale mq. 3200 due rampe luminoso adatto qualunque uso attualmente affittato Standa. Sonnino, Nomentano 33, Roma. 21732

**MAGAZZENO** mq. 50 eventualmente anche piccolo negozio affittasi rivolgersi portineria S. Quintino 31.

**NEGOZIO** angolare corso Regio Parco via Mantova affittasi. Telefonare 544-826. A29897

**PIAZZA BENGASI (COMUNE DI MONCALIERI) AFFITTASI AMPLI NEGOZI CON MAGAZZINI DA 35 A 300 MQ. IN ZONA DI SVILUPPO E DI GRANDE TRANSITO. TELEFONARE 773-029.** A29899

**SALONE** unico piano terreno mq. 300, impianto elettrico per centro meccanografico, servizi personale, uffici, impianto riscaldamento indipendente, accesso androni carrai, affittasi 550.000 mensili. Tel. 322-327.

**SIGNORILISSIMO,** due camere, salone, cucina, doppi servizi oltre. Telefonare 520-529. A29587

**UFFICIO** centralissimo due locali piano ammezzato via S. Francesco d'Assisi 1 affittasi. Rivolgersi portineria.

**USO** ufficio affittasi tre stanze accessori piano terreno. Rivolgersi portineria Pilletti 39. A30000

**ZONA** Mappano 3 km. Fiat Ricambi affittansi bellissimi alloggetti nuovi. Telefonare 26-830. A30101

**ZONA** Solferino affittasi subito sei locali uso ufficio piano rialzato. Telefonare pomeriggio 589-943.

**7 LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola**

**AL** mare impresa Murialdo-Sarà vende alloggi signorili uno o più locali Borghetto S. S. Minimi 2.400.000. Scrivere via Doria 38, Loano.

**ALASSIO** affittasi appartamento sul mare otto letti 10 luglio-10 settembre. Telefonare 580-004.

**DIANOMARINA** affittasi alloggetto ammobiliato in villetta prospiciente mare. Telefonare 482-807.

**FINALPIA** affittasi annualmente camera vuota indipendente pianterreno, Telefonare 554-391 pasti.

**LAIGUEGLIA** affittasi alloggio sul mare. Telefonare 791-887 ore 8-12.

**NOLI** affittasi annualmente o stagione alloggio nuovo 3 camere servizi ammobiliato signorilmente. Telefonare 369-058. A29879

**PINO** Chieri, stagione estiva cercasi alloggio arredato quattro camere servizi giardino. Telefonare ore pasti 519-190. A29562

**RAPALLO** vendo alloggio vicino mare venticinquennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5270 — Torino».

**RAPALLO** vendonsi nuovi appartamenti centralissimi. La Salita, via Meneli 23, telef. 50-666 ore ufficio.

**8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.**

**ALBERGO** Canasta, Viserba, sul mare, confortevole. Ottimo trattamento. Prezzi convenienti. Interpellateci.

**CELLE** Ligure Hotel Rio. tel. 79-237 moderno confortevole ottimo trattamento riscaldamento centrale.

**LOANO,** Hôtel Continental, camere con bagno, balcone, vista mare. Soggiorno ideale. Richiedere prospetti. Torino 554-522 dopo ore 17.

**LOANO,** Hôtel Venezia, tutti comforts. Prenotazioni festività pasquali. Telefonare 69-517. 21747

**NOLI,** Pensione Ariel, nuovo proprietario, lungomare, cucina-servizio accurati, prezzi modici. Interpellateci. Telefono 75-010. 21777

**NOLI,** Soggiorno Bellavista, via Musso 2, lungomare, Cucina accurata, trattamento familiare, prezzi modici. Scriveteci. 21776

**VARAZZE,** Hotel Cristallo, telefono 77-284, Camere bagno telefono. Riscaldamento. Ascensore. Giardino Garage. Sala divertimento bambini.

**VARAZZE** Hotel Eden, camere bagno telefono. Riscaldamento. Giardino. Garage. Parcheggio. 21556

**VILLA** Elvira, Ceres (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Telefonare 0123-5190. O906

**DICHIARAZIONE** unica redditi scadente 31 marzo consulenze a domicilio per impiegati, rappresentanti, proprietari fabbricati. Tel. 524-984 ore ufficio. A29682

**11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola**

**AFFITTASI** ammobiliata matrimoniale con uso cucina volendo pensione. Telefonare 528-781. A29860

**AFFITTO** ammobiliata centrale anche coniugi. Telefonare 877-508.

**AFFITTO** camera ammobiliata 2 letti centrale. Telefonare 875-820.

**AMMOBILIATA** centralissima ambiente signorile tutti comforts. Telefonare 41-046. A30674

**CAMERE** singole, ambiente familiare serio, affittasi prezzi modici. Telefonare 386-275. A30354

**SIGNORINA** cerca camera centrale presso famiglia. Telefonare 724-768 ore 18-20. A29420

**CAPO** officina 40enne ventennale esperienza, pratico stampi attrezzature imbutiture lamiere acciaio inox, curvatrici profilatrici, presse idrauliche e meccaniche, eventuale ufficio acquisti, sollecitatore, accertatore costruzioni attrezzature interne esterne offresi seria ditte contratto minimo quinquennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1403 — Torino».

**CAPO** reparto collaudo pratico tutte lavorazioni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5350 — Torino».

**COMMESSA** abbigliamento referenziata 22enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1216 — Torino».

**CONTABILE** dattilografa esegue lavori domicilio. Telefonare 875-266.

**DISEGNATORE** esperienza novennale tecnico metalmeccanico impianti industriali causa ritiro commercio occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5401 — Torino».

**DISEGNATORE** tecnico et geometra offresi proprio domicilio disegni meccanici edili lucidatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1377 — Torino».

**DISPONENDO** Bologna uffici signorilmente attrezzati, laureato assumerebbe mansioni direttive ispettive coordinative importante ditta affermata zone Emilia, Veneto, Marche, Umbria, Toscana. Referenze ineccepibili. Scrivere Cassetta Publiman 326-F, Bologna. 21801

**DOTTORE** giurisprudenza assiste per sollecita definizione qualsiasi pratica presso ministeri uffici in Roma, assume incarichi fiducia. A richiesta ampie referenze. Scrivere: Dott. Franchi, via Duse 2 c. Roma.

**ESATTORE** massime referenze e capacità offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5356 — Torino».

**EX** commerciante piemontese, 57enne, presenza, attivissimo, 1° liceo, offresi qualunque occupazione, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1439 — Torino». A30741

**FARMACISTA** coniugata occuperebbesi farmacia sul laboratorio preferibilmente mezza giornata. Telefonare 720-375. A30430

**FARMACISTA** laureata 1963 occuperebbesi mezzo orario. Telef. 753-449.

**GEOMETRA** già muratore esperienza ventennale lavori civili stradali, buon tacheometrista, patente C, occuperebbesi Piemonte, Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1418 — Torino».

**GEOMETRA** 21enne, militesente, serio, volenteroso, buone conoscenze calcoli c.a., rilievi, disegno, impiegherebbesi cantiere, studio. Telefonare 691-231. A30808

**GEOMETRA** 36enne militesente esperienza cantieri stradali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5417 — Torino». A30848

**GEOMETRA** 27enne pratico disegno, cementi armati, offresi impresa o ditta. Scrivere: Pubbliman, Casella 15 U, Vercelli. 21733

**GEOMETRA** 35 anni esperienza edilizia civile industriale direzione cantieri ottimo disegno spirito organizzativo personalità dinamismo primaria referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5426 — Torino».

**GIOVANE** pratico import export ottima conoscenza inglese francese tecnica commerciale organizzazione vendite offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1429 — Torino».

**GIOVANE** 24enne III avviamento commerciale offresi qualsiasi impiego con massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5383 — Torino».

**IMPIEGATO,** cultura, presenza, istruzione media, pratico tutti lavori ufficio, corrispondenza, contatti clientela, doti iniziativa, libero subito, scopo migliorare, cerca impiego piccola media azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5307 — Torino».

**INGEGNERE** industriale esperienza decennale importanti industrie chimiche, settori tecnico et tecnico commerciale, lunga pratica progettazione costruzione impianti, direzione fabbrica, assistenze et trattative clienti, dinamico, conoscenze lingue, esamina offerte posizione responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5187 — Torino». A28856

**INGEGNERE** perito 32enne pratico contatto personale tutti livelli, esperto progetto macchine, attrezzature, automatismi pneumatici, cicli tempi metodi tecnologici nuovi, unificazioni interne, dinamico organizzatore referenziato esamina proposte medie industrie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1415 — Torino».

**ISTITUTRICE** venticinquenne referenziatissima, studi superiori nozioni inglese, francese e spagnolo offresi a famiglia signorile. Telefonare Becker 890-556. A30853

**LAUREATA** in lingue e letterature straniere moderne (inglese e francese) offresi casa editrice per traduzioni, correzione bozze, ricerche letterarie, compilazione voci dizionari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5351 — Torino». A30457

**LAUREATO** legge 34enne esperienza professionale occuperebbesi importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5344 — Torino».



**9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola**

**A. ACCONCIATORI,** pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettrondulazione, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. O546

**ALL'ISTITUTO** Oraglia, Cernaia 22, inizio corsi diurni, serali paghe, stenografia, dattilografia, comptometria, contabilità meccanizzata ecc...

**BOIOCL,** Nizza 27: corsi celeri paghe, contributi tutti settori. Specializzazioni. A25552

**ISTITUTO** Vagnone, via Vagnone 7, corsi qualifica saldatori ossiacetilenici elettrici. O565

**PAGHE** contributi stenodattilografia complometria all'Istituto Impero, corso S. Martino 2, tel. 518-974. Inizio corsi 18-20 marzo. O620

**10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola**

**BALLERETE** rapidamente corso serale 4000. Telefonare 512-025 corso San Martino 8. O966

**EFFETTUANSI** traduzioni tedesco inglese anche tecniche. Lezioni domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5286 — Torino». A30031

**12 DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola**

**A.A. VENTUNENNE,** referenziata 2° impiego, vasta esperienza contabilità commerciale, discreta conoscenza francese, scopo miglioramento offresi. Telefonare 764-716. A30870

**ANNI 44** tedesco francese ventennale esperienza organizzativa indagini mercato contrattazioni affari propaganda vendite offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5132 — Torino».

**CAMERIERE** ristorante, libero subito, offresi anche Riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 270 — Torino».

**CAPO** magazziniere lunga esperienza movimento materiali, fornitori, clienti, rifornimento produzione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5412 — Torino». A30837

**CAPO** officina 30enne effettiva esperienza attrezzature e stampi preventivi e metodi lavorazione offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1427 — Torino».

**COMMESSA** abilissima calzature, referenziata, bella presenza, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5398 — Torino». A30797

**CONTABILE** referenziata segretaria incarichi pratica trentennale ufficio magazzino offresi mezza giornata. Telefonare 596-979 mattina.

**DATTILOGRAFA** eseguirebbe lavori ore libere. Tel. 397-027 ore pasti.

**DATTILOGRAFA** pratica [illegible] ufficio libera subito offresi. Tel. 273-617.

**DATTILOGRAFA** pratica ufficio, libera subito, impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5404 — Torino».

**DICIASSETTENNE** già pratico lavori ufficio offresi. Telefonare 260-213.

**DICIOTTENNE** piemontese stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 373-621. A30740

**DIPLOMATO,** contabile, operatore Audit 502 esperto consulente sindacale impiegherebbesi presso seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5391 — Torino».

**DISEGNATORE** meccanico 20enne militesente capacità dinamico offresi adeguatamente subito. Tel. 488-957 mattino. A30288

**DISTINTA** signora media cultura offresi cassiera magazziniera. Telefonare 515-940. A30890

(Continua a pag. 18)

### L'uomo che [redacted] ucciso l'assassino [redacted] Kennedy

# Ruby condannato [redacted] morte

**La giuria (otto uomini e quattro donne) ha emesso la sentenza all'unanimità, dopo due ore e mezzo di camera di consiglio - L'uccisore di Oswald dovrebbe morire sulla sedia elettrica - L'esecuzione sospesa in attesa del processo d'appello - Al verdetto l'imputato [redacted] ha dimostrato la minima [redacted] - L'avvocato difensore Melvin Belli ingiuria [redacted] giudici: «Vi ringrazio signori, avete fatto trionfare il fanatismo»**

*(Dal nostro corrispondente)*
New York, 14 marzo.

Jack Ruby, riconosciuto colpevole di omicidio premeditato, è stato condannato alla pena capitale: dovrà morire sulla sedia elettrica. L'esecuzione è stata sospesa in attesa del processo d'appello, subito richiesto dall'avvocato difensore Melvin Belli. Il verdetto, pronunciato dalla giuria di Dallas all'unanimità dopo due ore e 23 minuti di camera di consiglio, è stato letto [redacted] giudice Joe Brown davanti alle camere da presa della televisione: milioni di americani hanno seguito la drammatica trasmissione, così come il 24 novembre avevano visto sui teleschermi Ruby mentre uccideva Lee Oswald, l'assassino di Kennedy.

Il giudice Brown ha dato lettura della sentenza alle 12,20 (ore 19,20 italiane). Dopoché il magistrato aveva chiesto che nessuno si alzasse dal proprio posto fino all'uscita dei membri della giuria dalla camera di consiglio, i dodici giurati sono entrati in aula e senza mai voltarsi ai giornalisti e ai fotografi [redacted] sono diretti [redacted] propri posti. *«Avete raggiunto l'accordo sulla sentenza?»* [redacted] ha chiesto il giudice. *«Sì»* [redacted] detto il presidente della giuria Max Causey [redacted] ha consegnato ad un inserviente il testo. Il giudice ha sfogliato il plico e arrivato all'ultima pagina ha letto la frase conclusiva con cui Ruby è stato condannato a morte. Ha quindi chiesto ai giurati se la sentenza era unanime.

Gli otto uomini e le quattro donne della giuria hanno allora alzato la mano destra, confermando solennemente con tale gesto di aver giudicato all'unanimità Ruby colpevole di omicidio premeditato e di averlo condannato parimenti all'unanimità alla pena di morte da eseguirsi sulla sedia elettrica.

Immediatamente dopo l'alzata di mano, tre vice sceriffi hanno circondato Ruby e lo hanno rapidamente condotto fuori dell'aula prima che qualcuno potesse avvicinarglisi e parlargli. Egli è stato condotto nel carcere della contea di Dallas, dove resterà rinchiuso in attesa del giudizio di appello. Mentre si allontanava, l'avvocato Belli gli ha gridato: *«Non preoccuparti, Jack! Appelleremo e faremo il nuovo giudizio fuori del Texas».* Quindi, rivolto ai giurati ha detto: *«Vi ringrazio signori, avete fatto trionfare il fanatismo».*

L'aula, nonostante i due moniti del presidente Brown, si è tramutata in pochissimi secondi da un luogo di severo comportamento e di assoluto silenzio in una bolgia di urla, di fischi, di grida, di *flashes*. Gli operatori della televisione, ammessi in aula per riprendere la lettura della sentenza, hanno registrato anche le scene susseguenti di confusione e di agitazione indescrivibili.

Il procuratore distrettuale di Dallas, Henry Wade, che ha sostenuto l'accusa e che già per 24 volte aveva mandato un imputato alla sedia elettrica, [redacted] ha detto ai giornalisti di prevedere che passeranno almeno due anni prima che Rubinstein venga giustiziato, sempreché naturalmente i giudici superiori non riformino la condanna odierna.

Appena tolta l'udienza, l'avv. Belli è stato assediato da una folla eccitatissima di giornalisti, [redacted] quali, rosso in volto, gesticolando e gridando, ha detto: *«La giuria non si è neanche presa la briga di ascoltare le argomentazioni della difesa. I giurati si erano già fatti un loro concetto particolare prima che la difesa parlasse. Questa è una giuria irresponsabile, questo è un verdetto precostituito. Noi appelleremo, appelleremo oggi stesso. Il presidente Brown ha accolto tutte le richieste del procuratore distrettuale e, così facendo, ha commesso almeno una trentina [redacted] errori procedurali. Una prova della frettolosità, della superficialità, del preconcetto che hanno animato la giuria? Basta il fatto che i giurati, in un caso gravissimo e complesso come questo di Ruby, hanno impiegato a deliberare soltanto due ore e ventotto minuti».*

Sempre gridando, Belli ha concluso: *«E' il più grave disonore mai subito dalla giustizia americana. L'oligarchia di Dallas ha ordinato l'esecuzione di Ruby. [redacted] questo veleno si sparge negli Stati Uniti, che Dio ci aiuti. Questa è la cosa più disgustosa che io abbia mai visto nella mia vita. Si è trattato di una condanna precostituita, con la quale si è voluto incastrare Ruby».*

Il Procuratore generale Henry Wade, che aveva chiesto la condanna alla sedia elettrica, [redacted] è invece dichiarato *«molto soddisfatto»* della sentenza. Egli [redacted] ricordato che Jack Ruby assassinò Oswald ammanettato, incapace di difendersi [redacted] di ripararsi. Egli ha [redacted] giunto che a suo avviso, [redacted] sentenza meno severa avrebbe segnato *«il ritorno alla [redacted] barie»* e la convalida del *«diritto del singolo cittadino a decidere chi deve vivere e chi deve morire».* *«Sarebbe stato il trionfo della pratica del linciaggio»*, ha concluso.

Per buona parte [redacted] processo si era discusso lo stato mentale dell'accusato. Tutte le testimonianze, le sottili disquisizioni e i roboanti discorsi della difesa erano diretti a provare che quella fatale mattina del 24 novembre, quando Ruby si avventò contro Oswald, agiva senza matura e razionale consapevolezza di quel che faceva e perciò non può essere considerato responsabile di quell'omicidio.

Ma il pubblico ministero, Henry Wade, aveva ammonito i giurati: *«Non fatevi distrarre da troppi discorsi. Ruby ha ucciso un essere umano che aveva diritto alla vita quanto ognuno di noi. Egli ha ucciso un uomo ammanettato per passare alla storia come colui che aveva vendicato il Presidente e così diventare famoso e arricchirsi. La giustizia americana è sotto processo qui. Oswald [redacted] un cittadino con il diritto di avere la propria vita protetta e un giusto processo. Nominandosi accusatore, giudice e boia, Ruby lo ha assassinato; vi chiedo di mostrare verso Ruby la [redacted] compassione, la stessa generosità, la stessa simpatia che l'accusato ebbe verso Oswald nella caserma di polizia».*

L'avvocato Belli aveva lasciato agli altri membri del collegio di difesa il compito di rispondere e attaccare a fondo i rappresentanti dell'accusa. I suoi collaboratori non l'hanno certo delusa. L'avvocato Tonahill, un uomo dalla statura imponente che era stato incaricato di rispondere al pubblico accusatore, è stato addirittura brutale e ha dipinto il suo avversario agli occhi della giuria come un uomo avido di sangue, che vede nell'accusato soprattutto una vittima. *«Vorrebbe veder arrostire Ruby* — ha detto [redacted] lui Tonahill additandolo alla giuria —; *guardate i suoi occhi: sono occhi da rapace velenoso, occhi [redacted] tarantola. Egli vorrebbe che voi mandaste quest'uomo sulla sedia elettrica per assistere alla sua esecuzione».*

Sono queste soltanto alcune delle incredibili frasi pronunciate nelle ultime ore del dibattimento, [redacted] bastano a dire quale atmosfera regnasse nell'aula della Corte di Dallas quando i dodici giurati sono stati invitati a ritirarsi in camera di consiglio per decidere il destino dell'imputato.

a. b.

### Domani [redacted] Commissione Warren l'esito dell'autopsia su Kennedy

Washington, 14 marzo.

La Commission Warren, continuando le indagini sull'assassinio del presidente Kennedy, ha ascoltato ieri le deposizioni di tre persone che conoscevano Lee Harvey Oswald dall'epoca del suo ritorno dall'Unione Sovietica.

La commissione si riunirà nuovamente lunedì per ascoltare i tre medici che effettuarono l'autopsia sul cadavere del presidente Kennedy. Il rapporto di questi tre medici militari non è stato reso di pubblica ragione, ma secondo un portavoce dell'ospedale vi si dichiara che Kennedy è stato colpito da due pallottole: la prima non è penetrata molto in profondità, ma deve essere stata rallentata sfiorando [redacted] la carrozzeria. La seconda pallottola fu fatale perché fece scoppiare il cranio del Presidente.



Jack Ruby viene ricondotto in carcere (Telef. A. P.)

### Ordine di comparizione per il cognato di Ippolito

**L'accusa è di interessi privati in atti di ufficio**

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 14 marzo.

Nel corso dell'istruttoria per la gestione del Cnen, la Procura generale ha incriminato il dott. Perseling Perisini, cognato del prof. Felice Ippolito. Nell'ordine di comparizione, che gli è stato notificato [redacted], egli è accusato di «interessi privati in atti di ufficio».

Il suo nome già compariva nel capo d'imputazione a carico dell'ex segretario dell'ente nucleare. Si diceva che nell'ottobre del '60 egli aveva avuto un compenso di [redacted] mila lire per alcune consulenze.

Ieri intanto il sostituto procuratore generale dott. Savioni ha interrogato [redacted] dott. Achille Albonetti, direttore della Divisione affari esteri e studi economici del Cnen, al quale si fa l'addebito di aver compiuto interessi privati in atti di ufficio. Secondo l'accusa egli fece stampare nella tipografia del Cnen un opuscolo sul piano regolatore di Brisighella, presso Ravenna, di cui è sindaco. L'interessato si difende affermando di aver regolarmente pagato la fattura che ammontava a poco più di 200 [redacted] lire.

r. s.

### Sei condanne [redacted] Genova per il barista che si uccise

**Il suicidio per le minacce degli imputati. 10 anni al capobanda**

Genova, 14 marzo.

(n. b.) Dopo 7 ore di camera di consiglio il Tribunale di Genova ha condannato i componenti la «banda Stoppa» [redacted] avere spinto il barista Vittorio Cipero a uccidersi, e la moglie di lui, Maria Alemio, a tentare a sua volta il suicidio. Damaso Stoppa, il principale responsabile, è stato condannato a 10 anni e 8 mesi.

Gli altri componenti della banda sono stati condannati: Giancarlo Grosso, a sei anni e nove mesi, Alfonso Beltrami a 4 anni e 2 mesi, Giuseppe Drago a 2 anni e 4 mesi, Luigi Laura a 1 anno e 6 mesi, Benito Carrea a 8 mesi; la madre del Beltrami, imputata di tentata estorsione, è stata assolta per insufficienza di prove, e Mario Bosi è stato amnistiato.

## I proletari [redacted] Vangelo [redacted]

**La conferenza del cardinale Lercaro ieri al teatro Carignano su «La Chiesa dei poveri»**

[redacted] Carignano per le «Conferenze di cultura cattolica» il card. Giacomo Lercaro, arcivescovo di Bologna, ha parlato ieri su la Chiesa dei poveri. Più che un discorso è stata una lunga lezione di esegesi testamentaria e di teologia per dimostrare che vero cristianesimo, che si è andato affermando dal tempo della Riforma e della Controriforma, non ha ben capito l'insegnamento di Gesù. Si è preferito insistere sulla salvezza del singolo uomo, dimenticando le grandi masse, e si è finito per circoscrivere la dottrina sociale della Chiesa alla preoccupazione di legittimare la proprietà privata.

Figlio di questo cristianesimo, che il card. Lercaro ha definito «mutilo», è l'illuminismo moderno con la concezione volteriana del «mangiare il proprio pane sotto il proprio fico, senza curarsi del mondo», e con la convinzione del borghese che basti un po' di filantropia e qualche pratica di pietà per giustificare il suo diritto alla felicità e per liberarlo dai doveri verso gli altri.

Perché nel mondo esistono i poveri? Come è possibile che ancora oggi la stragrande maggioranza della umanità sia condannata a vivere in condizioni che non le consentono di liberarsi dai minimi bisogni? Secondo il card. Lercaro è un mistero, legato direttamente al problema della salvezza.

Il marxismo, [redacted] filosofia, ha voluto risolvere l'enigma ponendo due elementi nuovi, l'importanza universale della povertà e il rapporto tra uomo e beni materiali; e indicando nella proprietà l'origine del peccato, nella lotta vittoriosa del proletariato sulla borghesia la sola via per la felicità di tutti. E' innegabile che sia riuscito ad inserire un forte dinamismo nei proletari di ogni Paese. Non sarà di certo la teoria della «società del benessere», ha detto il cardinale Lercaro, che potrà arrestare il comunismo; se mai eviterà che si affermi con la rivoluzione. La «società opulenta» non affronta il problema dei poveri, preferisce ignorarlo, e per questo non lo risolve.

Soltanto la Chiesa, riconducendosi alle sue origini, come si propone il Concilio, ha in sé la forza di vincere [redacted] marxismo dicendo ai poveri la parola vera. Il Vangelo non vuole la lotta di classe, nega che tutti i poveri siano salvi (quindi destinati alla felicità) e che tutti i ricchi siano dannati. Tuttavia afferma che Cristo è venuto a portare la «buona novella» ai poveri, parlando solo a loro di beatitudine e di redenzione. Un cristianesimo comodo ha creduto di spiegare che per povero si intende colui che, pur possedendo dei beni, ha buone intenzioni e buone disposizioni di animo. Qui è l'errore. Gesù si rivolge ai poveri materiali, a coloro che [redacted] morsi dal bisogno.

Il card. Lercaro [redacted] fermato [redacted] questo punto perché la sua conferenza era [redacted] premessa teologica per una dottrina di sociologia. Ed ha concluso: come Gesù è venuto povero per i bisognosi, così la Chiesa deve essere povera per dar la salvezza ai proletari di tutto il mondo.

g. tr.

*La stagione lirica torinese*

### Oggi ultima replica di «Aida» Venerdì [redacted] prima di «Turandot»

L'ultima replica di «Aida» diretta da Fernando Previtali andrà in scena al Teatro Nuovo oggi pomeriggio alle 15,30.

La seconda opera della stagione lirica torinese sarà «Turandot» di Puccini, ancora diretta da Previtali. Andrà in scena venerdì sera, e sarà replicata domenica 22 (pomeriggio) e mercoledì 25 marzo. Interpreti principali Amy Shuard, Nicoletta Panni, Flaviano Labò, Ivo Vinco.

[redacted] *TELEVISIVA*

## Troppo seria la parodia di «Via col vento» [redacted] Studio Uno

*Fa un po' rabbia in questa di attori e di mezzi in «Biblioteca di Studio Uno». E fa rabbia vedere come un'ottima idea sia andata, nella realizzazione, quasi completamente sciupata.*

*Ieri sera era la volta della «Storia di Rossella O'Hara» ovvero di «Via col vento». Sfarzo incredibile di scene e di costumi, solita folla di interpreti, di comparse, di ballerine. Qualche momento buono c'è stato, dovuto allo spirito di un paio di strofette cantate. Ma è mancata allo spettacolo la giocondità che suscita il compiacimento e le risate del pubblico. In effetti si rideva pochissimo e ci si annoiava molto. Perché?*

*L'esordio, con «Il conte di Montecristo», era apparso, nonostante squilibri e lungaggini, abbastanza divertente. La parodia c'era, centrata o sballata era evidente e continua (in questo senso Walter Chiari, nei panni dell'abate Faria che tiene un corso di televendita per adulti analfabeti, aveva funzionato in modo egregio). Ma poi il tono parodistico s'è attenuato via via sino all'assurdo di ieri: in sostanza ieri abbiamo assistito non ad una caricatura farsesco-musicale di «Via col vento», ma ad una sintesi complessivamente rispettosa del romanzo, con risvolti drammatici, tragici annunci, intermezzi sentimentali. Non essendoci la parodia — o per lo meno non essendoci una parodia piena e convinta — i motivi di ilarità non avevano più ragione di sussistere. Gli unici attimi godibili sono stati, ripetiamo, quelli offerti da canzonette con un minimo di carica di umorismo. Assolutamente negativi — perché tutti seri e tutti privi di un qualsiasi accento ironico — i passaggi in prosa.*

*Temiamo, purtroppo, che il difetto di «Biblioteca di Studio Uno» sia nell'impostazione, cioè nella sostanza. Per cui sperare in un miglioramento ci sembra inutile.*

* *

*E' seguito «L'approdo» con un numero di notevole livello culturale: un ampio servizio sul celebre regista russo Stanislavski, un incontro con Alberto Moravia (prendendo spunto dal suo recente volume di saggi) e un reportage su una mostra di Picasso a Parigi. Sul secondo canale, a parte la replica di «Bel centro», la sola trasmissione era un telefilm della serie «La parola alla difesa»: assai mediocre e fiacco nonostante la simpatia dei due protagonisti.*

*Stasera, al solito, ci sarà da scegliere fra «La cittadella» e «La comare». Il romanzo di Cronin è giunto alla sesta e penultima puntata: spettatori e spettatrici facili alle lacrime, preparate i fazzoletti; questa sarà veramente una puntata tutta da piangere: il dottor Manson litiga con la moglie, si dà al bere, si separa dall'amante e alla fine, quando sembra che le cose si aggiustino, un crudelissimo destino gli uccide la moglie. Insomma, un'ora di singhiozzi assicurati.*

*Chi non se la sente di affrontare «La cittadella», provi col secondo canale. Chissà. In fondo «La comare», anche [redacted] non fa tanto ridere, ha pur sempre come protagonista quell'eccellente e intelligente attore che è Arnoldo Foà, affiancato da una spigliata Renata Mauro. Tema di questa settimana sarà la vita sociale secondo la donna e secondo l'uomo. Tra gli ospiti d'onore Nico Fidenco.*

*Ma la trasmissione più importante e più impegnativa di stasera ci sembra il documentario «Italia di Giolitti» che andrà in onda sul primo canale dopo il romanzo sceneggiato. Attraverso fotografie e inserti cinematografici sarà rievocata la grande figura dello statista piemontese sullo sfondo dei molti avvenimenti e mutamenti che caratterizzarono la vita della nostra nazione dalla fine del secolo scorso alla guerra del '15-'18.*

*In ultimo, parliamo dello sport, pilastro della domenica. Alle 15, in ripresa diretta eurovisione da Dortmund, sarà trasmesso il concorso ippico internazionale. Alle 19,20 ci sarà poi la prima cronaca di calcio e alle 22,50 circa, sul secondo canale, l'altra cronaca.*

u. bz.

## Oggi alla TV

### PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: La tv degli agricoltori.
11 —: Santa Messa.
11,45: Rubrica religiosa: La vetrina del libraio.
15 —: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
17,30: Per i ragazzi: a) «L'accusa», telefilm della serie «Ivanhoe»; b) «Alvin», cartoni animati; c) «Lo sgualtero», [redacted] Harry Langdon.
18,30: «Un discorso per gli angeli», racconto sceneggiato della serie «Ai confini della realtà».
19 —: Telegiornale.
19,20: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: «La cittadella», riduzione dal romanzo di Cronin a cura di A. G. Majano. Sesta puntata.
22 —: «Italia di Giolitti», Documentario su 70 anni di vita italiana, a cura di Italo De Feo.
22,50: La domenica sportiva e Telegiornale.

### SECONDO PROGRAMMA

18 —: «Il paroliere, questo sconosciuto», programma musicale presentato [redacted] Lelio Luttazzi e Raffaella Carrà. Cantano Arigliano, Cielano, Loredana e Jenny Luna.
18,55: «Il mondo del Duecento», programma di Virgilio Sabel. Terza puntata.
19,45: «Ritorniamo in poltrona».
21 —: Telegiornale.
21,15: «La comare», rivista presentata da Arnoldo Foà e Renata Mauro, con Alida Chelli, Emilio Pericoli e Luigi Tenco.
22,20: Le sport. Risultati e notizie. Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

## Programmi radio

**PROGRAMMA NAZIONALE** — Ore 6,35: Il cantagallo; 7,35: I pianetini della fortuna; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,30: Trasmissione per le forze armate; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Parallele; 14: Musica da camera; 14,30: Domenica insieme; 15: Giornale radio; 15,15: Domenica insieme; 15,45: Tutto il calcio minuto per minuto; 17,30: Concerto sinfonico, diretto da M. Freccia: Malipiero, Ciaicovski; 19,40: Musica da ballo; 19,15: La giornata sportiva.

20: Giornale radio; 20,25: «Col fuoco non si scherza», di E. Marchi. Ultima puntata; 21: Radiocruciverba; 22: [redacted] puntaspilli; 22,15: Musica strumentale; 22,45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

**SECONDO PROGRAMMA** — [redacted]: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Motivi della domenica; 10: Disco volante; 10,30: Giornale radio; 10,35: Musica per un giorno di festa; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana.

13: Appuntamento alle 13; 13,30: Giornale radio; 13,40: Domenica express; 14,30: Voci dal mondo; 15: Musica leggera; 15,45: Canzoni napoletane; 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport - [illegible]: Arrivo del Giro del Piemonte; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Incontri sul pentagramma; 20,30: Giornale radio; 20,35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,35: [redacted] leggera [redacted] Europa; 22,15: Musica nella sera; 22,30: Giornale radio.

**TERZO PROGRAMMA** — Ore 16,30: Cantata n. 4 di Bach; 17,05: «Il calzolaio di Messina», tre atti di A. De Stefani; 19: Musiche di B. Pasquini; 19,30: Concerto di ogni sera: Bruckner, Debussy; 20,40: Musiche di A. Dvorak; 21: Il giornale del terzo; 21,20: «Il vampiro», opera di H. A. Marschner.

## Isa Barzizza dovrà pagare 10 milioni e [redacted] a [redacted]

**Conclusa dopo 10 anni la causa in tribunale**

*(Dal nostro corrispondente)*
Milano, 14 marzo.

(a. m.) Dopo dieci anni di battaglie legali, si è conclusa in tribunale la causa intentata da Remigio Paone contro la «soubrette» Isa Barzizza. Già condannata a pagare 10 milioni e mezzo a titolo di indennizzo, l'attrice aveva dovuto proseguire la causa, in quanto il capocomico esigeva un ulteriore risarcimento di cinque milioni. Il Tribunale ha ora confermato la prima condanna, definendo in 10 milioni e mezzo la liquidazione totale del danno subito dall'impresario.

Remigio Paone, il 4 ottobre 1954 aveva citato davanti ai giudici Isa Barzizza, accusandola di aver disertato all'ultimo momento la rivista musicale «Siamo tutti dottori» per una divergenza di opinioni con il compianto attore Mario Riva. L'impresario chiedeva un risarcimento danni e il sequestro conservativo dei mobili e immobili appartenenti alla Barzizza per un valore [redacted] 70 milioni.

La misura dell'indennizzo richiesto da Paone fu accolta in parte dal tribunale che stabilì il sequestro per 50 milioni. Isa Barzizza si costituì in giudizio e riuscì a far ridurre la cifra a dieci milioni e mezzo. I giudici, tuttavia, accolsero le richieste dell'impresario dichiarando la rottura di contratto per colpa della «soubrette».

### Condannata Anita Ekberg per un incidente in motoscafo

Roma, 14 marzo.

(r. s.) La prima sezione del tribunale civile ha condannato Anita Ekberg a risarcire al dottor Salvatore Musso e alla signora Piera Galdetti i danni provocati con il suo motoscafo il 10 marzo 1960 nelle acque antistanti il porto di Anzio.

L'imbarcazione pilotata dalla attrice svedese venne a collisione con quella di proprietà della signora Galdetti, condotta dal dottor Musso. I due chiesero la condanna della Ekberg al risarcimento danni di un milione ciascuno.

# ANNUNCI ECONOMICI

**DOMANDE IMPIEGO** L. 45 per parola

(Continua da pag. 10)

**LAUREATO** qualunque impiego offresi. Telefonare 394-778.

**MERCATI** asiatici, dirigente commerciale esperienza ventennale mercati Hongkong Cina Giappone libero subito offresi direzione servizio estero industria o import-export. Casella 353-M Spi, Milano. 21847

**MILITESENTE** 18enne, III ragioneria, diplomando inglese francese, cerca impiego scopo miglioramento. Telefonare ore pasti 70-842.

**OPERATORE** meccanografico, esperienza pluriennale, scuole superiori, buona conoscenza tecnica, libero subito. Telefonare 364-078.

**PAGHE** contributi tutti settori autorizzato esperienza offresi domicilio. Telefonare 776-020. A19297

**PENSIONATO** 54enne patentauto ottima presenza offresi piccoli lavori ufficio magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5436 — Torino».

**PERFORATRICE** meccanografica IBM e compiometrista impiegherebbesi. Telefonare 307-563 dalle 8 alle 11.

**PERITO** chimico ventenne studente economia commercio esperienza laboratorio cartario occuperebbesi presso cartiera o altra industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5415 — Torino».

**PERITO** industriale tessile esperienza triennale filatura cotone e conoscenza metodi e tempi scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1391 — Torino».

**PROGETTISTA** trasformatori di misure, diplomato, disposto trasferirsi, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5244 — Torino».

**RAGIONIERE** esperto contabilità amministrazione condominii pratiche fiscali paghe contributi referenziatissimo scopo miglioramento offresi. Telefonare 84-993. A30876

**RAGIONIERE** militesente 1° impiego offresi. Telefonare 321-964 ore pasti. A31070

**RAGIONIERE** 23enne militesente traduttore interprete tedesco conoscenza francese offresi adeguatamente. Telefonare 673-974. A28910

**RAGIONIERE** 25enne pluriennale esperienza contabilità, capacità dimostrabile, cerca impiego. Tel. 754-568.

**SEDICENNE** volenterosa 2° impiego offresi lavori ufficio. Telef. 598-933.

**SIGNORA** pratica ufficio offresi mezza giornata o saltuariamente. Telefonare 236-126. A30637

**SIGNORA** 35enne colta distinta bellissima presenza impiegherebbesi oreficeria abbigliamento, oppure studio medico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1454 — Torino». A30926

**SIGNORINA** bella presenza anni 25 ottime referenze cerca impiego commessa o cassiera. Telefonare 887-613.

**SIGNORINA** 35enne contabile primanotista, veloce operatrice Audit pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5410 — Torino».

**STAMPISTA** attrezzista pratico lavorazioni meccaniche e lamiera, attuale incarico direzione stampi, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1438 — Torino».

**TECNICO** capo reparto manutenzione macchinario 22 anni esperienza pratica lavorazioni macchine utensili. Anche come dimostratore, disposto viaggiare, macchina propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5425 — Torino».

**TECNICO** competenze preventivi disegni lavorazione serie organizzazione lavoro lunga esperienza industrie elettromeccaniche offresi adeguatamente subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5424 — Torino». A30865

**TEDESCO** madrelingua 26enne ragioniera stenodattilo conoscenze inglese cerca adeguata sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1446 — Torino».

**TRENTENNE** diplomato, pratico conduzione reparto confezioni, esperto contabilità esamina offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5416 — Torino».

**TRENTENNE** preventivista attrezzature e stampi cicli metodi lavorazione offresi adeguatamente per servizio tecnico di officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1427 — Torino».

**UNIVERSITARIO** diplomato occuperebbesi mezza giornata. Tel. 877-392.

**VENTICINQUENNE** referenziata pratica lavori ufficio impiegherebbesi subito presso seria industria. Telefonare 595-196. A30751

**OFFERTE IMPIEGO** L. 180 per parola

**A.A.A. IMPORTANTE** società assume elemento con spiccate [redacted] commerciali anche se libero solo ore pomeridiane. Assicurasi ottimo guadagno. Presentarsi via Garibaldi 59 2° piano. O592

**A. GAGGIA** macchine per caffè assume giovani militesenti per ramo vendita inserimento proprie filiali Torino Asti. Offre stipendio e provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1451 — Torino». A30919

**A. STUDIO** commerciale Riva, via IV Marzo 14, cerca signorina dattilografa possibilmente pratica.

**A [redacted] VERAMENTE PRATICO CONTABILITA' E PAGHE, DISCRETA CONOSCENZA INGLESE, BUON STIPENDIO OFFRE SOCIETA' INDUSTRIALE ITALO-BRITANNICA. SCRIVERE CURRICULUM: «PUBBLICITA' STAMPA 5382 — TORINO».** A30598

**AIUTO** portiere [redacted] 25 anni, militesente. Stipendio, vitto, alloggio. Telefonare 557-855. A30445

**ASSUMIAMO** signore e signorine in possesso spiccate qualità [redacted] visitare famiglie, buona cultura, ottima presenza. Trattamento economico interessante. Presentarsi lunedì ore 16-18, via Avogadro 6, piano primo.

**ASSUMIAMO** Torino personale produttivo opportunità carriera. Dopo istruzione teorica et favorevole breve periodo prove pratico, stipendio iniziale minimo 750 mila più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, benefici ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 259 — Torino», precisando età, studi, attività precedente. O795

**ASSUMO** pensionato-a od apprendista pratici lavori ufficio Piazza Vittorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5273 — Torino».

**CAPO** magazziniere veramente esperto disposto trasferirsi cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1421 — Torino». A30685

**CARTIERA** piemontese cerca assistente o capo fabbricazione per carte monolucide e cartoncini accoppiati. Scrivere dettagliando, posti occupati e richieste a Pubbliman Casella 110, Pinerolo. 21846

**CASSIERA** tabaccheria albergo massimo 25 anni. Stipendio, vitto, alloggio. Telefonare 557-855.

**CENTOMILA** mensili a signorine per facile lavoro propaganda. Telefonare 594-760. A29947

**CERCASI** impiegata 18enne licenza commerciale, svelta, volenterosa, per aiuto lavori ufficio industria ... Manoscrivere «Pubblicità Stampa 1408 — Torino».

**CERCASI** stenodattilografa 1° impiego. Oberto Loiacono, C. G. Cesare 16.

**CERCO** per ufficio pensionato capace amministrazione e telefono. Telefonare 372-669. A30895

**COPISTERIA** cerca dattilografa apprendista II impiego, volenterosa. Telefonare 569-420 ore ufficio.

**DA** industria cercasi stenodattilografa abile iniziative corrispondente possibilmente lingue. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1392 — Torino».

**DATTILOGRAFA** 16-17enne primo impiego cerca professionista. Telefonare 521-122. A30881

**DISEGNATORE** 20-35enne, aiuto progettista con esperienza almeno quinquennale nel progetto macchine utensili o meccanica affine cerca importante industria torinese. Manoscrivere curriculum, attitudini, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5423 — Torino». A30860



**ESATTORE** cerca centenaria società torinese. Indirizzare domanda manoscritta completa dati personali, referenze: «Pubblicità Stampa 5331 — Torino». [redacted]

**ESPERTA** commercio, stenodattilografa veloce, ottima cultura, assume Pafetti, Re Umberto 56. O700

**ESPERTA PAGHE E CONTRIBUTI CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1332 — TORINO».** A31351

**FATTURISTA** ottima dattilografa cerca nota industria. Dettagliare referenze, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5394 — Torino». A30773

**GRANDE** autorimessa centrale assume giovane 16-17 anni, contratto sindacale, incentivi. Telef. 583-587.

**IMPIEGATA** dattilografa anche persona anziana assumesi. Manoscrivere curriculum a «Pubblicità Stampa 5263 — Torino». A29614

**IMPIEGATA** mansioni capoufficio, massima retribuzione, praticissima contabilità amministrativa corrispondenza paghe contributi cerca industria con sede Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1385 — Torino».

**IMPIEGATE** aiuto contabili preciso dattilografe cerca industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1392 — Torino».

**IMPORTANTE** Compagnia per potenziamento propria organizzazione assume, previo breve periodo istruzione et addestramento, personale femminile mansioni esterne. Ottime opportunità carriera. Esigonsi cultura media, presenza, attitudine intervista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 258 — Torino». O795

**IMPIEGATE** per industria svelte da adibire telefono et incarichi ricerche pronta iniziativa cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1393 — Torino».

**IMPORTANTE** azienda commerciale [redacted] impiegate 16-18enni pratiche e veramente volenterose. Telefonare 553-251. A30783

**IMPORTANTE** ditta cerca ragioniere pratico contabilità, paghe, preferibilmente pensionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1306 — Torino».

**IMPORTANTE** ditta cittadina per ufficio commerciale cerca due elementi non oltre 35 anni possibilmente diplomati periti con almeno cinque anni di pratica tecnica nel campo automobilistico per assistenza clienti. Specificare referenze studi posti occupati pretesa domanda manoscritta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1453 — Torino». A30925

**IMPORTANTE [redacted]PO AZIENDALE CERCA CAPO CONTABILE PROVATA ESPERIENZA PREFERENZA CONOSCENZA MECCANOGRAFICO. TE- [redacted] 512-609.** 30142

**IMPORTANTE** industria [redacted] cerca giovane diplomato 1°-2° impiego ottime possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1301 — Torino». A29871

**IMPORTANTE** industria metalmeccanica torinese zona Mirafiori assume signorine 25-30 anni particolarmente pratica paghe e contributi, assicurazioni sociali. Pregasi indicare posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 271 — Torino».

**IMPORTANTE** Società assume giovani militesenti con attitudini commerciali, presenza, titolo studio. Offronsi reali possibilità ottimo guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5385 — Torino». A30599

**IMPORTANTE** stabilimento ligure costruzioni elettromeccaniche cerca perito industriale dotato completa conoscenza macchine utensili et lunga esperienza acquisita come capo reparto lavorazioni di macchina. Dettagliare curriculum, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 240 — Torino». 21601

**INDUSTRIA** tessile assume dattilografa fatturista dal 1° aprile 1964. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1308 — Torino». A29908

**INTERNATIONAL** Cultural Organization expanding offices requires sole Public Relations representatives male female age 23-32 average monthly income 250.000 several possibility for career, ambitious hard work dinamic element will be considered phone 510-679 interview monday 9.30-12.30 15-18. A31413

**MARESCIALLO** Finanze congedato cercasi per consulenza tributaria. Lavoro continuativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1426 — Torino».

**MEDIA INDUSTRIA CERCA IMPIEGATA STENODATTILO ESPERTA LAVORI UFFICIO. DETTAGLIARE CURRICULUM, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5206 — TORINO».** A28920

**METALLICHE** Tesio, strada provinciale Leinì km. 6,600, cerca signorina praticissima paghe contributi, comodità pullman. A30071

**OFFICINA** barriera Francia cerca impiegata pratica pluriennale lavori ufficio. Buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1402 — Torino».

**PER** scuola guida cercasi insegnante e istruttore. Scrivere Publiman Casella 125 Biella 21732

**PRIMARIA** azienda torinese cerca esperto paghe et contributi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5137 — Torino».

**PRIMARIA** Compagnia Assicurazioni cerca Torino abili, dinamici elementi esperienza professionale particolarmente dotati qualità organizzative. Ottima sistemazione morale economica oltre provvidenze legge. Scrivere: «Pubblicità Stampa 260 — Torino». O795

**SOCIETA'** immobiliare cerca signorina presenza, pratica contatti pubblico, per ufficio commerciale. Precisare curriculum, titolo studio, eventuale numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1396 — Torino».

**SOCIETA'** prefabbricati metallici assume geometra auto propria per contatti clientela mansioni tecnico commerciali curriculum referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1304 — Torino».

**STABILIMENTO** regione Borgo cerca signorina pratica ufficio acquisti. Telefonare 240-161. A29685

**STENODATTILO** svelta intelligente 1° impiego cerca industria meccanica zona Motovelodromo. Telef. 882-706.

**STENODATTILOGRAFA** veloce precisa sedici-diciassettenne cerca industria. Presentarsi: Vandalino 37.

**STENODATTILOGRAFE SCUOLA MEDIA VELOCI PRECISE ANCHE 1° IMPIEGO CERCA, IMMEDIATA ASSUNZI[redacted] IMPORTANTE STUDIO PROFESSIONALE. INDICARE ETA', PRECEDENTI, REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1261 — TORINO».**

**UFFICIO NOTARILE CERCA PRATICISSIMO DIREZIONE ET COLLABORAZIONE. MASSIMA RISERVATEZZA. [redacted] «PUBBLICITA' STAMPA 1347 — [redacted]».**

**STUDIO** professionale cerca architetti neolaureati o studenti capacità disegno. Telefonare 774-665.

**VELOCI** stenodattilografe giovani cerca media industria metalmeccanica torinese. Telefonare 784-242.

**DOMANDE LAVORO** L. 45 per parola

**A** bambino sorveglianza offresi pomeriggio studentessa seria referenziata. Telefonare 885-383.

**ABILE** commessa occuperebbesi dalle 8 alle 12 massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5411 — Torino».

**ALBERGO** portiere quattro lingue offresi stagione estiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5332 — Torino».

**AUTISTA** con Tigrotto offresi presso ditta o privato. Telefonare 210-071.

**AUTISTA** con 1100 familiare referenziato offresi presso ditte o privato anche saltuariamente disposto viaggiare. Telefonare 766-079.

**AUTISTA** fattorino, patente C, libero, offresi presso ditta. Tel. 688-827.

**AUTISTA** offresi subito, patente C, pratico ribaltabili. Telef. 42-392.

**AUTISTA** veneto 40enne patente C referenziato offresi presso privato o azienda anche per viaggi lunghi libero subito. Telefonare 372-139.

**AUTISTA** 30enne patente B pubblica presenza, esperienza guida Italia estero praticissimo Torino offresi seria ditta, o privato, eventualmente auto 1800 propria. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1440 — Torino».

**AUTO** Seicento, patente C, offresi anche mezza giornata presso ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1423 — Torino». A30688



**BAMBINAIA** referenziata libera subito media età madre lingua tedesca offresi presso casa signorile con 1 bimbo-a da 1 a 2 anni o dama di compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5429 — Torino». 30894

**BASSINATORE** confettiere lunga esperienza offresi. Telefonare 237-484 dopo 18,30. A30414

**CINQUANTANOVENNE** offresi tuttofare a giornata case signorile. Referenziatissima. Telefonare pomeriggio 472-132. A30725

**CINQUANTENNE** piemontese distinto bella presenza, patente D-E, trent'anni di guida senza incidenti, massime referenze, offresi mezza giornata o saltuariamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5387 — Torino».

**CINQUANTENNE** pratica svelta marito occupato cerca portineria qualunque zona. Telefonare 234-397.

**COLLAUDATORE** meccanico magazziniere, autista patente D-E offresi subito. Telefonare 381-572.

**COMMESSA** o cassiera signora pratica referenziata offresi. Telefonare 387-933. A30789

**CUOCO** 32enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 876-627. A30356

**DECORATORE** tappezziere verniciatore parchetti offresi a ditta, istituto anche economia. Telefonare 544-527.

**DOMESTICO** autista 19enne praticissimo casa signorile, buon carattere, scopo migliorare offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1430 — Torino». A30709

**ELETTRICISTA** impianti industriali e manutenzioni si occuperebbe presso seria importante ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5395 — Torino».

**ELETTRICISTA** specializzato impianti industriali cablaggio apparecchiature, manutenzione, ottima conoscenza schemi, offresi miglioramento preferibilmente zone Madonna di Campagna Borgaro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1452 — Torino». A30921

**ELETTROMECCANICO** provetto offresi manutenzione impianti industriali montaggio quadri automatismi avvolgimento protezione macchine elettriche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5405 — Torino». A30812

**ESEGUIREI** domicilio lavori plastica o altro. Broletti, San Tomaso 6.

**EX** commerciante torinese, presenza, colto, patente C, occuperebbesi magazziniere, commesso, esattore. Telefonare 597-339. A30691

**GIARDINIERE** ortolano frutticoltore praticissimo serre potature sposato piemontese referenziato offresi presso villa. Scrivere: Pievano Cherubino, Strada Nobile 39, Torino. A30901

**GIOVANE** trentaduenne offresi lavoro serale pulizie o altro. Telefonare 873-646, Barcelto. A30715

**GIOVANE** volenteroso serio, addetto macchine et presse, disposto a fare anche altri lavori, offresi subito o industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5418 — Torino». A30847

**LAVAGGISTA** commissioni, fattorino, oltre lavoro offresi. Telefonare 547-721. A30677

**LIBERO** il sabato patente, macchina, occuperebbesi. Telefonare 872-513.

**MEZZAETA'** offresi commesso presso studio avvocato-notaio et fattorino fiducia presso importante ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5433 — Torino». A31057

**MEZZAETA'** offresi mansioni fiducia presso seria ditta. Praticissimo pellami-calzature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5433 — Torino».

**MODELLISTA** sarta abilissima offresi scopo miglioramento boutique negozio confezioni. Telef. mattino 326-965.

**OFFRESI** autista con la [redacted] Multipla per commissioni. Tel. 853-767.

**OFFRESI** motorista meccanico con patente D pubblica pratico autobus, libero subito. Telefonare 752-781.

**OFFRESI** pensionato lavori leggeri, qualsiasi qualità. Telefono 337-804.

**OFFRESI** saldatore elettrico libero tre ore al giorno pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1419 — Torino». A30682

**OPERAIO** piemontese generico offresi magazzino o mansioni fiducia. Telefonare 389-602. A30854

**PIEMONTESE** cinquantenne ammogliato con figlio, già occupati offresi guardiano villa o istituto preferibile Torino o dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1445 — Torino».

**RETTIFICATORE** 1ª categoria, interno et esterno offresi per miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1414 — Torino». A30651

**ROTATIVISTA** prima categoria esperienza quotidiani referenziatissimo cerca sicuro lavoro quotidiano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5305 — Torino». A30122

**SECONDO** autista patente E cerca occupazione subito linea o tir con passaporto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1420 — Torino».

**SIGNORA** giovane offresi mezza giornata tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1407 — Torino».

**SIGNORA** referenziatissima offresi lavori casalinghi o persona sola impiegata. Telefonare 521-387 ore ufficio. A30611

**SIGNORINA** tuttofare referenziata offresi [redacted] 8-14. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1425 — Torino».

**TRENTADUENNE** forte, robusto offresi come garagista o altro occupazione. Telefonare 589-507.

**VENTIQUATTRENNE** praticissimo città offresi mezza giornata pomeriggio come fattorino, patente Ape. Telefonare 81-507. A30761

**OFFERTE LAVORO** L. 180 per parola

**A.A. APPRENDISTE** ed impiegate interiori 20 assumiamo. Tel. 553-406.

**A** coniugi soli occorre tuttofare fissa e bambinaia ottimo stipendio, permessi uscite. Telefonare 759-913.

**A** piccola famiglia occorre tuttofare fissa giovanissima. Telef. 296-267.

**A SIGNORE SOLO RESIDENTE CENTRO TORINO OCCORRE GOVERNANTE DOMESTICA CAPACE CUCINA, REFERENZIATA, DISPOSTA TRASFERIRSI PERIODO ESTIVO 30 [redacted] OA [redacted] ET USUFRUIRE MEZZE GIORNATE RIPOSO NON FESTIVE. [redacted] RETRIBUZIO- [redacted] SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted] 1437 — TORINO».**

**ABILE** tuttofare cercasi 30enne robusta esperta stiro referenziata. Orario 8-18 buone retribuzione. Zona Crocetta. Tel. ore ufficio 284-171.

**ABILI** sarte finite massima retribuzione lavoro continuato assume Kamel Santhià 28. A29906

**AIUTANTE** sarta donna, lavorante fantasia cercansi, zona centro. Telefonare 516-356. A31073

**AIUTANTI** lavoranti sarte assume ditta Bertotti, ottimi stipendi. 547-002.

**APPRENDISTA** commessa fine, bella presenza, 15-17enne cerca Visetti, Via Roma 247. A29565

**APPRENDISTE**, aiutantine sarte cercansi. Presentarsi corso Vittorio Emanuele 95. A30504

**APPRENDISTI** meccanici cercansi 15-17 anni. Via Orsiera 5 (San Paolo), Bolletti. A30659

**ASSUMO** commessa latteria 16enne. Telefonare 8-11 al 380-132.

**AUTORIMESSA** via S. Chiara 17 F cerca uomo di garage militesente con patente di guida. A29938

**AUTORIPARAZIONI** centrale cerca abilissimo lavaggista per orario diurno. Telefonare 683-213.

**BAMBINAIA ISTITUTRICE [redacted] BAMBINA 5ENNE TRATTAMENTO FAMILIARE ESCLUSE PRESTAZIONI DOMESTICHE ABBONDANZA PERSONALE ASSUMO OTTIME CONDIZIONI. TELEFONARE TROCCHIO 783-383 ORE UFFICIO.**

**BAMBINAIA** referenziata cercasi per due bambine anni 1 e 4. Telefonare 890-452. A30434

**BAR** pasticceria cerca ragazza ragazzina vitto alloggio. S. Secondo 58.

**BUSTAIA** anche non finita, apprendista, cerca Visetti, Via Roma 247.

**CAMERIERA** fissa oppure intera giornata, referenziata, coniugi soli cercano. Telefonare 553-687 ore ufficio.

(Continua a pag. 18)

# CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

QUALCHE CONSIGLIO [redacted] HELENA RUBINSTEIN

## Il piacere d'esser belle

**La creatrice dei grandi istituti [redacted] estetica femminile [redacted] ha dubbi: due ore di distensione e di cure bastano [redacted] togliere parecchi [redacted] all'aspetto di ogni signora - Prima cosa, [redacted] pulizia a fondo del viso [redacted] mani nude - Indispensabile il massaggio, adattato ai singoli tipi**

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 14 marzo.

Cosa può fare un istituto di bellezza per una donna che si avvicina ai quarant'anni? Ridarle la gioventù? Quasi, e in ogni caso toglierle, [redacted] due ore di distensione e di cure, parecchi anni.

Quando una cliente viene per la prima volta nel nostro istituto la cura incomincia con una breve conversazione. Il medico — donna, naturalmente — la riceve [redacted] parla con lei per creare un certo clima di fiducia, permetterle di esporre i suoi problemi in base ai quali viene decisa la [redacted] adatta, in funzione della natura dell'interessata, delle [redacted] necessità e delle sue possibilità finanziarie. Tale rapido esame permette di stabilire se si tratta d'una donna nervosa, stanca del lavoro e che ha bisogno quindi di una [redacted] completa di rilassazione, oppure d'una donna a tendenza apatica per la quale è indicata invece una [redacted] stimolante. Sentito il parere del medico, la direttrice dell'istituto dà all'estetista incaricata di occuparsi della cliente le istruzioni necessarie affinché questa possa avere tutte le cure possibili compatibilmente con la spesa che intende fare.

I problemi tipici di [redacted] donna di quarant'anni [redacted] le rughe, la pinguedine, le borse sotto gli occhi, uno squilibrio dell'epidermide e, più raramente, le bollicine sul viso o [redacted] rosacee. Per ottenere un buon risultato occorre una cura totale poiché il viso non fa che rispecchiare lo stato del corpo. Se si tratta di un soggetto nervoso è particolarmente indicata una seduta di tavolo vibrante, il cui effetto rilassatore [redacted] talmente efficace [redacted] gradevole che spesso la cliente s'addormenta durante la cura. Viceversa, nel caso di una natura apatica la doccia e il massaggio stimolante su tutto il corpo, a cui segue una seduta di ossigenazione. E' possibile, naturalmente, dosare le due cure a seconda dei casi particolari. Si può ugualmente — ma [redacted] cura è più lunga [redacted] riguarda soprattutto il corpo — sbarazzare la donna delle masse antiestetiche di grasso che l'appesantiscono [redacted] la stancano, ricorrendo ad apposite applicazioni di certi prodotti.

Poi [redacted] procede alle cure del viso, in varie fasi:

1) Una pulizia a fondo [redacted] mani nude e con prodotti speciali e creme per [redacted] pelle, è assolutamente necessaria prima di iniziare qualsiasi cura.

2) Il massaggio viene sempre adattato al tipo fisiologico della cliente. Più carezzevole nel caso di una donna nervosa, esso consisterà invece in movimenti più energici quando la cliente è di tipo apatico. Nei due casi, comunque, riposa i muscoli ed elimina le rughe.

3) Dopo il massaggio si spalma sul viso un olio speciale detto «olio vitale» e con una lampadina detta «skin pressing» si proietta una luce blu, la quale facilita [redacted] decongestione, mentre il calore permette all'olio di penetrare più facilmente nella pelle.

4) Si toglie l'eccesso di olio con un pannolino tiepido e si applica poi, per dieci o quindici minuti, la cosiddetta «maschera di seta» la cui stoffa è imbevuta di un prodotto chiamato «contour lift» se si vuole curare il cedimento dei muscoli, o di un prodotto tonico se occorre curare soltanto la pelle.

5) Si applica sul viso uno strato di crema adatta alla natura della pelle. E' la «maschera», e si sceglie il prodotto a seconda di ciò che si deve fare: restringere i pori dilatati; rendere più liscia la pelle e darle un bel colore; rigenerare le cellule...

Ed infine, per completare la cura, una doccia carbogassosa che rinfresca e stimola, permette una perfetta applicazione [redacted] belletti necessari e favorisce la loro resistenza.

L'imbellettatura è un'operazione delicatissima. Durante la cura l'estetista ha potuto studiare comodamente la sua cliente e determinare le linee essenziali dell'abbellimento che conviene al [redacted] tipo. Le basi so[redacted] gli occhi e la bocca. Soprattutto gli occhi. Si può, praticamente, rimodellare un viso, cambiare la sua espressione, modificando quei due punti principali. Naturalmente, una donna [redacted] quarant'anni deve addolcire lo sguardo, renderlo più luminoso, più vivace, ed evitare tutto ciò che potrebbe appesantirlo.

Questi consigli, che sono di un'evidenza lampante, non vengono sempre seguiti, e troppo spesso vien ugualmente trascurata la importanza delle sopracciglia. Eppure, basta un semplice cambiamento della loro linea per trasformare la architettura [redacted] volto. Per il viso quadrato si raccomandano le sopracciglia corte [redacted] forma di accento circonflesso. Il viso ovale può permettersi quasi tutte le forme di sopracciglia, ma stanno meglio quelle leggermente allungate, che inquadrino bene l'occhio. Per il viso triangolare, invece, conviene accentuare l'impressione di larghezza nella regione della fronte [redacted] allungare verso le tempie la linea delle sopracciglia. Non si tratta soltanto di nascondere i difetti ma ugualmente di accentuare ciò che può dare un certo fascino [redacted] un carattere particolare al viso.

Anche la forma della bocca può cambiare completamente una fisionomia, e quindi dev'essere tracciata in modo che si armonizzi col volume della parte superiore del viso. La bellezza, più che una questione puramente formale, è una questione di rapporti di volume e di armonia. Non si può dare, però, la stessa importanza agli occhi ed alla bocca, e soltanto uno di essi deve attirare lo sguardo.

Stabilite queste grandi linee [redacted] depilate le sopracciglia, se necessario, si passa all'applicazione dei belletti, tenendo presenti certe basi invariabili:

1) Qualsiasi truccatura esige un «fondo» che dia trasparenza [redacted] sembri naturale, specie quando si ha la pelle un po' ruvida come avviene spesso dopo aver passato i trent'anni.

2) Il «fondo» viene applicato a toccatine leggere e talvolta [redacted] utilizzano due tinte diverse, una delle quali è più scura per ottenere un certo effetto sulle parti sporgenti.

3) Si applica poi un liquido per ravvivare il colorito e per mascherare i calamai sotto gli occhi. Nella seconda operazione, per ottenere [redacted] miglior risultato è bene mescolare il liquido con quello utilizzato per il «fondo».

4) Una nube di cipria deve accompagnare l'imbellettatura da sera, specie [redacted] l'interessata è un po' sofisticata.

5) Poi si passa agli occhi. Alcune linee fatte con l'apposita matita devono sottolineare le sopracciglia secondo la forma precedentemente studiata.

6) Per accompagnare la linea dei cigli e farli sembrare più folti è necessario sottolineare l'orlo della palpebra con la matita apposita orientando il tratto secondo la forma delle sopracciglia. Le due linee, infatti, devono incontrarsi [redacted] un punto ideale situato sulla tempia, dove nascono i capelli.

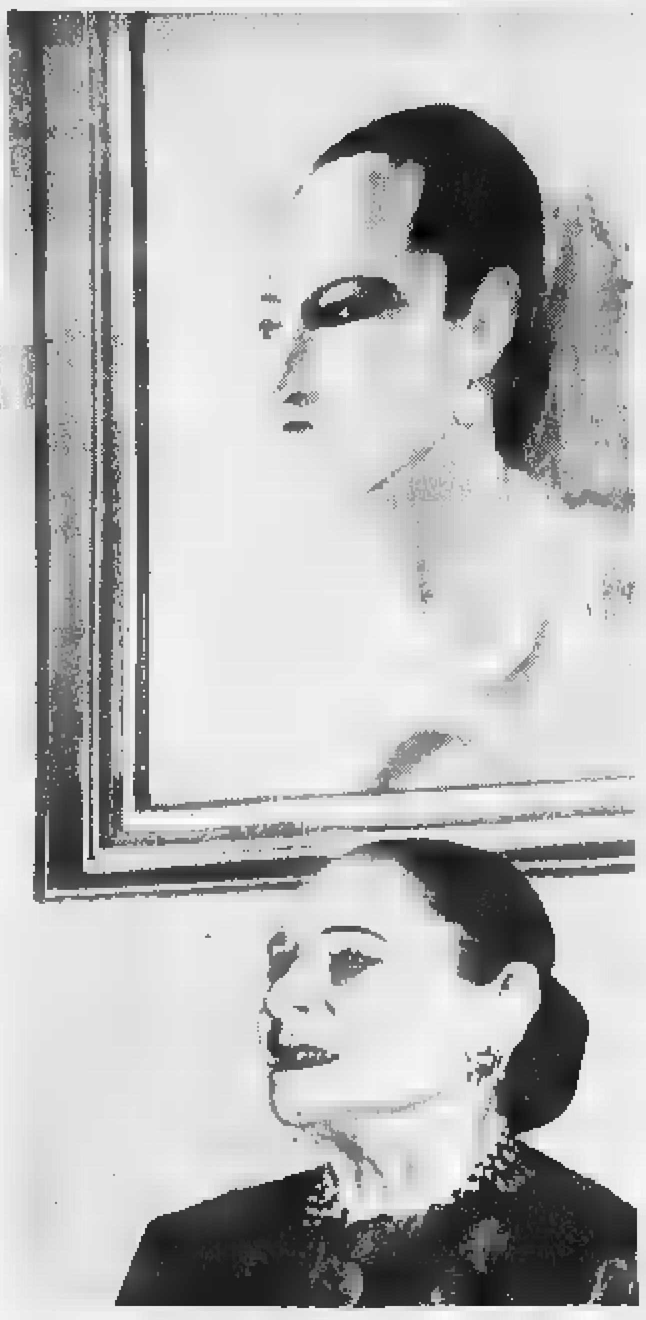
7) Poi, con un pennello, si mette sulla palpebra il colore che deve ombreggiarla armonizzandosi con quello dell'iride; la scelta non è facile. Soltanto gli occhi neri si armonizzano bene con qualsiasi colore, sia chiaro o scuro.

8) Si allungano inoltre le ciglia, con un prodotto apposito e di un colore che permetta di ottenere [redacted] effetto che dia alla persona un certo carattere. Se gli occhi sono azzurri, ad esempio, si allungano le ciglia con un prodotto nero, magari dando una toccatina blu sull'orlo.

Ma il colore del rossetto per le labbra, infine, dev'essere scelto in funzione del colore degli occhi. Su una donna di quarant'anni, tuttavia, si deve creare un complesso armonioso ed evitare le audacie che stanno bene soltanto alle ragazze giovani.

**Helena Rubinstein**

### Il [redacted] è conosciuto [redacted] tutto il [redacted]



Helena Rubinstein, a Parigi, nel [redacted] appartamento

*Nessuno conosce l'età di Helena Rubinstein, né la indicano le sue biografie. Di sicuro c'è soltanto che dimostra da venti [redacted] trent'anni meno di quanti ne ha, grazie ad [redacted] pomata o crema, che utilizza fin [redacted] quando era bambina e dalla quale derivano i quattrocento tipi di creme fabbricati nei suoi istituti. Nel mondo intero, in ogni vetrina di profumeria, parrucchiera per signora o altre botteghe specializzate per dare alle donne bellezza e fascino è in vista il nome di Helena Rubinstein sui prodotti messi in vendita.*

*Helena Rubinstein nacque a Cracovia molti anni prima dell'inizio del secolo, e studiò medicina due anni. Ma voleva soprattutto viaggiare e a diciannove anni partì per Melbourne in Australia. Una sera le fecero dei complimenti per la freschezza della sua pelle, e lei rivelò che la doveva ad una pomata fabbricata dalla madre, alla quale scrisse affinché gliene mandasse parecchi barattoli per le amiche. A poco a poco tutte le più belle donne di Melbourne gliene chiedevano e un giorno l'attrice inglese Nelly Melba (che diede poi il nome alla pesca col gelato) le suggerì di vendere la crema materna invece di regalarla.*

*Quel consiglio fu seguito. Helena Rubinstein si fece raggiungere da un medico polacco amico di famiglia che conosceva la composizione della famosa pomata, e nel 1902 aprì a Melbourne un istituto di bellezza. In pochi giorni ricevette seicentomila ordinazioni, tutte pagate anticipatamente, e in pochi mesi si arricchì. Allora tornò [redacted] Europa per studiare chimica e farmacia [redacted] nel 1908 aprì un altro istituto a Londra. Nel 1912 aprì quello di Parigi, e oggi ce n'è uno in ogni capitale importante.*

*Helena Rubinstein è alla testa di un impero ma nessuno finora ha scoperto il segreto della famosa pomata che dà ad ogni donna la possibilità di sembrare più giovane.*

l. m.

## Il tennis, [redacted] gioco elegante che richiede snellezza e forza

**In Italia gli appassionati sono circa 40 mila, in Inghilterra quindici volte di più - Da noi è considerato [redacted] uno svago da lasciarsi ai ricchi, agli «snob» - Nulla di più falso, chi vuol dedicarsi al tennis [redacted] ha bisogno di fare molte spese - Ed è anche [redacted] esercizio faticoso: soltanto pugilato e canottaggio esigono uno sforzo fisico maggiore**



Lea Pericoli, ex-campionessa d'Italia, fa un balzo sulla rete al termine d'una partita [redacted] torneo [redacted] Wimbledon

*Ci sono [redacted] Italia circa [redacted] mila giocatori di tennis: meno di quanti ce ne sono in Svizzera o nel Belgio. Ce ne sono 600 mila in Inghilterra, otto milioni negli Stati Uniti, un milione e [redacted] in Australia che ha una popolazione cinque volte inferiore a quella italiana. La Spagna ha più tennisti di noi. Questo [redacted] spiega: in Italia il tennis è sempre stato vittima di due equivoci: è [redacted] sport da ricchi e poco virile.*

*Sport da ricchi. Facciamo un po' di conti. Una buona racchetta costa 15 mila lire e poco più di mille una scatola con tre palle, le scarpette due-tremila lire, i pantaloncini mille e altre mille la maglietta. Lo sciatore spende assai di più per equipaggiarsi, eppure lo sci è diventato sport di massa. La quota annuale della maggior parte dei circoli di tennis è di 20 mila lire. Una cifra di molto inferiore a quella che spende nell'inverno — viaggi, funivie, una cosa e l'altra — lo sciatore.*

*Uno sport da snob. Questo [redacted] poteva crederlo all'inizio del secolo, con quei campi rossi nei parchi delle ville, o con quel «Tennis Parioli» di Roma, centro di mondanità. E' più difficile accettare questa definizione oggi, con i campetti rossi accanto ai giochi delle bocce [redacted] circoli aziendali, e con i campi comunali sparsi per la città (ce ne sono 11 a Torino, liberi a tutti, non occorre essere soci per giocare).*

*Eppure, ostinatamente, si continua a credere che il tennis non può essere praticato nè osservato dalle masse. Idea che nasce da una certa pigrizia. Si capisce che per i ragazzi è più facile e immediato giocare al calcio; qui c'è poco da imparare e una palla si rimedia sempre. Soprattutto, basta il cortile di casa o un prato vicino per disputare la partita. Il tennis, invece, vuole campi di dimensioni precise e regolari di fondo, la rete, i segni ben tracciati sul terreno. Questi campi ci sono, ma sono troppo pochi. Se fossero di più, e di facile accesso, il tennis sarebbe più popolare. Ve ne sono parecchie [redacted] gliaia in Australia, e sono affollati di ragazzi e anche bimbi.*

*C'è però l'altro equivoco che tiene le masse lontane dal tennis: è uno sport poco virile. Perchè è praticato anche dalle donne! Eppure, le donne vanno sugli sci, nuotano, saltano gli ostacoli. Forse la [redacted] giudica «sport da ragazze» per via di quell'abbigliamento tutto candido, che evoca piuttosto pensieri di pic-nic che di rudi battaglie agonistiche. Oppure, più semplicemente, è questo duello a distanza che non convince, questa lotta violenta e fulminea ma che sembra non richiedere sforzi.*

*Nella scala degli sport più faticosi il tennis è al terzo posto: preceduto da pugilato e canottaggio. Una partita di tennis è tensione, attenzione, costrizione ininterrotte, una serie continua di scatti brucianti. Nell'infinita varietà dei rimpalli e delle traiettorie, bisogna ragionare con [redacted] rapidità mostruosa, spostarsi celermente per far correre l'avversario. Probabilmente, in nessun spogliatoio si [redacted] visti volti sconvolti dalla fatica e dalla lunga tensione come negli spogliatoi del tennis dopo un «match» di classe.*

*Un paio di pregiudizi, poco tennis. La situazione sembra però migliorare. A Torino, in quattro anni, il numero dei giocatori [redacted] raddoppiato. Adesso si calcola che siano cinquemila; sono circa diecimila in tutto il Piemonte (e ci [redacted] 116 campi in città, [redacted] nella regione). Si tratta di piccole cifre, eppure il Piemonte, per numero di campi e giocatori, è preceduto solo dalla Lombardia.*

*Non molti anni fa, i tennisti torinesi [redacted] contavano a decine. Studenti, per lo più. Le loro ragazze andavano a vederli giocare e squittivano ammirate: «Oh, i nostri atleti che si sciolgono tutti dalla fatica». Allora c'era davvero un po' di snob. Adesso nei circoli e [redacted] campi comunali ci [redacted] ancora studenti, ma non hanno l'aria di essere lì soltanto perché «fa molto fi[redacted]». E sempre più numerosi sono gli operai. Poche, invece, pochissime le tenniste. Dice l'avv. Caprioli del Comitato regionale piemontese: «Il tennis, per eleganza di movimenti e per l'ambiente, è sport che dovrebbe attirare il pubblico femminile. Eppure, non si riesce a sfondare».*

*Comunque, [redacted] miglioramento quantitativo c'è stato, negli ultimi anni. Dipende dai successi dei nostri tennisti in campo internazionale, soprattutto dall'affermazione della squadra di Davis: due volte finalista in Australia. I nomi di Gardini, Del Bello, Gardini, Merlo, Pietrangeli e Sirola sono diventati popolari, e la televisione ha portato il tennis nelle case. Uno spettacolo che ha sorpreso, colpito per il silenzio. Non si era mai immaginato spettacolo sportivo [redacted]za folla che urla, incita, impreca. Qui, invece, un pubblico estremamente zitto, come a teatro, perché il tennis è sport di estrema attenzione e precisione, e il più piccolo rumore disturba i giocatori.*

*E, forse, in questo silenzio del pubblico si trova un altro motivo della scarsa popolarità del tennis [redacted] Italia. La riservatezza, l'impassibilità apparente non sono davvero le nostre migliori qualità. Sulle gradinate di [redacted] stadio non sappiamo soffocare la nostra esuberanza, [redacted] ci piace gridare l'entusiasmo e [redacted] dispetto. Si può immaginare un «tifo» silenzioso? «Sì — ci risponde un appassionato della racchetta — e anche per questo lodero il tennis: come educativo, come correttivo del nostro temperamento».*

**Luciano Curino**

Un disco di Giacomo Rondinella

## Canzoni napoletane

*Giacomo Rondinella:* «Naples yesterday and today». Silenzio cantatore - Comme facette mammeta - Voce 'e notte! - Torna! - Guapparia - Dicitencello vuie - Marituzzella - Guaglione - Lazzarella - Canzoncella pettegola - T'è piaciuta - Chella [redacted] *Orchestre Marcello De Martino e Alfredo Giannini. Fonit LP 20005 Mono, 30 cm.*

Sulla copertina un vaporetto che attracca al Molo Beverello di Napoli; sullo sfondo Jaguar, Dodge e Chevrolet di americani, non si sa se soldati o turisti, che aspettano i gitanti. E il titolo in inglese. Chissà perché, visto che il disco va in vendita in Italia.

A parte questo cattivo gusto, stupiscono alcuni criteri con i quali il disco è stato realizzato. Rondinella è un cantante assai conosciuto, e non teme gli arrangiamenti di alcune canzoni, sia di quelle vecchie, classiche napoletane, sia di quelle degli ultimi anni. Non sappiamo chi sia l'autore di queste modifiche musicali: lo stesso Rondinella o i direttori d'orchestra. Fatto sta che se si potevano arrangiare le note, per adeguarsi ai tempi, perché continuare un modo di cantare che, questo sì, è destinato alle coppie di anziani stranieri. Sembra udirli mentre s'entusiasmano del cantante nella trattoria «tipica» sul mare e gridano «Wonderful!».

Oltre al fatto che *Voce 'e notte* e *Dicitencello vuie* sono canzoni bellissime, nelle quali va rispettata una preziosa tradizione folkloristica, musicale e poetica nello stesso tempo. Non ha quindi senso pubblicare un intero disco, dividendolo in vecchio e nuovo, senza poi mutare lo stile, anzi livellandolo al gorgheggio lacrimevole, da tempo messo in cantina. C'è stato Murolo (per la canzone classica), c'è stato persino Carosone (per quella scherzosa); perché non seguire le loro orme?

Peccato, perché [redacted] selezione delle canzoni è fatta bene e bastava un canto più scarno o più spiritoso (a seconda dei testi), per fare [redacted] bel disco.

r. la.

# VESPA 1964

## 6 sei modelli

**VESPA 50**
senza targa
senza patente
L. 98.500 f.f.

**VESPA 90**
l'utilitaria
degli scooters
L. 119.000 f.f.

**VESPA 125**
nuovo modello
a 4 marce
L. 137.000 f.f.

**VESPA 150**
un classico
tra gli scooters
L. 149.000 f.f.

**VESPA GL**
una linea
inconfondibile
L. 159.000 f.f.

**VESPA GS**
lo scooter
degli sportivi
L. 182.000 f.f.



PIAGGIO

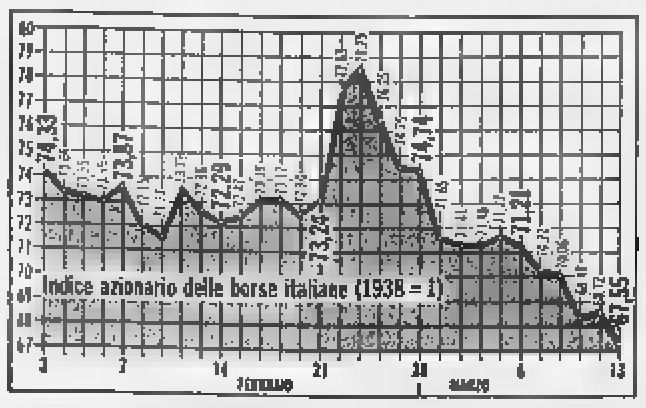
**Sono sei modelli diversi, progettati per diverse esigenze e per gusti diversi. Eppure tutti hanno in comune l'eccellenza delle prestazioni, l'economia di esercizio, la linea, lo stile, la classe della Vespa.**

# Borse economia e finanza

### L'indice generale [illegible] è sceso da [illegible] a 67,55

## Settimana pesante per i titoli in Italia con una perdita media del 5 per cento

**Vendite insistenti hanno colpito tutti i settori - Solo giovedì qualche intervento del denaro ha permesso lievi ricuperi - L'accentuata debolezza del reddito fisso, anche per le notizie [illegible] nuove emissioni, ha contribuito a deprimere le azioni**




(Nostro servizio particolare) Milano, 14 marzo.

Serie nera quasi ininterrotta per i nostri mercati mobiliari. Dall'indice di 71,21 di venerdì [illegible] marzo siamo passati al 67,55 di ieri (al livello dei primi mesi del '59), [illegible] una ulteriore perdita complessiva del 5 per cento. Unica giornata moderatamente positiva quella di giovedì, dove qualche intervento a difesa di alcuni valori siderurgici ha permesso un lieve ricupero medio dell'ordine dello 0,40 per cento. Si vende senza guardare troppo per il sottile, praticamente si liquida, anche se questo non è per molti indispensabile.

E' inutile in questi giorni [illegible] statistiche, raffronti, considerazioni, il punto più dolente è quello rappresentato dagli ex elettrici, tra i quali la Sade è scesa a 860 lire, un minimo davvero impensabile [illegible] poche settimane or sono. Si deve infatti tener conto [illegible] molti titoli staccheranno fra [illegible] molto la cedola e i prezzi netti sono perciò ancora inferiori a quelli segnati dai listini.

In questi giorni si è avuta notizia di un probabile nuovo prestito statale con favorevolissime ma finora non ben specificate condizioni per i sottoscrittori. Quasi nel medesimo momento [illegible] preannunciata una nuova emissione Iml di [illegible] miliardi a tasso crescente (dal 6 al 6,50%) e un rimborso al 105%. Tutto ciò ha scombussolato fortemente il settore del reddito fisso e fatto precipitare molti valori statali e parastatali che finora avevano mantenuto [illegible] certo controllo. Non parliamo di parecchi industriali che, dopo un effimero recupero, sono caduti quasi a prezzi di liquidazione.

Questa debolezza in campo obbligazionario si è ripercossa anche nelle azioni: se si è osservato un relativo controllo fra i valori-guida, grosse perdite hanno dovuto subire parecchi altri titoli abbandonati a loro stessi e tutto il mercato si è appesantito, [illegible] la irregolarità e le esagerazioni che si verificano sempre in questi frangenti.

Lunedì e martedì si avranno risposta premi e riporti e il mercato [illegible] messo a dura prova per rimediare gli scarti di garanzia mancanti a parecchie contropartite: con tutta probabilità stiamo attraversando il momento più critico della situazione.

r. c.

### La lira all'Estero

(valuta del Paese per 100 lire)

| Piazze | 6/3 | 13/3 |
|---|---|---|
| New York | 0,160673 | 0,160673 |
| Londra* | 1742 | 1748 |
| Parigi | 0,78740 | 0,78720 |
| Francoforte | 0,6383 | 0,6384 |
| Zurigo | 0,6934 | 0,6945 |
| Vienna | 4,1520 | 4,1520 |
| Amsterdam | 0,57875 | 0,57975 |
| Bruxelles | 8,000 | 8,00 |
| Copenaghen | 1,1125 | 1,1135 |
| Oslo | 1,1497 | 1,1500 |
| Stoccolma | 0,8206 | 0,8237 |

(*) Lire italiane per una sterlina.

### Variazioni a Milano dei principali titoli

| Titoli | 6/3 | 13/3 |
|---|---|---|
| Finsider | 900 | 855 |
| Centrale | 10.050 | 9.710 |
| Stet | 2.650 | 2.572 |
| Generali | 96.075 | 90.100 |
| Fiat | 1.840 | 1.816 |
| Catini | 1.850 | 1.820 |
| Italsider | 1.215 | 1.160 |
| Viscosa | 4.640 | 4.563 |
| Edison | 2.081 | 2.032 |
| Sade | 935 | 861 |
| Sip | 1.310 | 1.290 |
| Olivetti | 2.020 | 1.880 |
| Italcementi | 18.400 | 17.100 |
| Pirelli & C. | 4.600 | 4.400 |
| **Maggiori variazioni in più** | | |
| Monte Amiata | 3.481 | 3.900 |
| Ledoga priv. | 7.000 | 7.050 |
| Tosi Franco | 1.030 | 1.085 |
| Nord Milano | 1.020 | 1.060 |
| **Maggiori variazioni in [illegible]** | | |
| Assicuratrice | 81.050 | 68.002 |
| Nebiolo | 700 | 620 |
| Breggi Izar | 1.350 | 1.100 |
| Bianchi | 235 | 105 |
| Barzai | 70 | 50 |

### Reddito attuale [illegible] alcuni titoli

| Azioni | Rend. % |
|---|---|
| Finsider | 5,88 |
| Centrale | 5,12 |
| Stet | 5,83 |
| Generali | 0,94 |
| Viscosa ord. | 2,07 |
| Italsider | 6,46 |
| Catini | 4,07 |
| Fiat ord. | 5,14 |
| Edison | 4,63 |
| Sade | 8,75 |
| Sip | 9,09 |
| Olivetti priv. | 4,81 |
| Italcementi | 3,74 |
| Pirelli S.p.A. | 2,27 |

N. B. — Il rendimento è calcolato in base alle attuali quotazioni di Borsa e sull'ultimo dividendo pagato. (Va tenuto conto per quasi tutti i valori dell'imposta cedolare).

| Obbligazioni | Rend. % |
|---|---|
| B.T. '71 5% | 5,07 |
| Op. Pubbl. 6% | 6,34 |
| Iml XVIII 6% | 6,58 |
| Icipu (vent.) 6% | 6,31 |
| Eni S. VII 5,5% | 6,45 |
| Iri 1963 5,5% | 6,50 |
| Fiat 5,5% | 6,66 |
| Edison 5,5% | 6,16 |
| Catini '62 5,5% | 6,79 |
| Casse Milano 5% | 5,26 |
| S. Paolo 5% | 5,18 |

N. B. — Il reddito è calcolato sul corso attuale e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto del [illegible].

### [illegible] a Roma l'assemblea della categoria

## Le richieste presentate al governo dai piccoli e medi impresari edili

**Si vuole ottenere la modifica della progettata riforma urbanistica - Nuove norme per gli appalti pubblici - In caso di risposta negativa da parte delle autorità, le imprese inizieranno la «non collaborazione»**

(Nostro servizio particolare) Roma, 14 marzo.

Astensione da ogni gara di appalto indetta da enti pubblici, rifiuto — ove possibile — di dare inizio a nuove costruzioni, non collaborazione con le amministrazioni pubbliche, gli enti locali, [illegible] amministrazioni finanziarie e gli enti previdenziali: a queste tre «misure di protesta» ricorreranno al più presto le medie e piccole imprese edili, che rappresentano oltre il 85 % di tutti i complessi costruttivi contribuendo per il [illegible] per cento alla costruzione di case (circa 400.000 alloggi nel 1963), se il governo non adotterà adeguati provvedimenti per risolvere la situazione di crisi in cui versa tutto il settore dell'edilizia e soprattutto per modificare i criteri ai quali si ispirano la progettata riforma urbanistica e l'attuale normativa degli appalti pubblici.

Una decisione in tal senso è stata presa questa [illegible] dall'assemblea degli imprenditori edili, riunitasi a Roma appunto per sollecitare opportune misure risanatrici ed esprimere al governo e al Parlamento l'insoddisfazione della categoria.

Qualora non intervenga un sostanziale mutamento dell'atteggiamento governativo entro breve termine e comunque non oltre il me[illegible] [illegible] maggio, le imprese attueranno il loro piano di non collaborazione.

A nome dei costruttori torinesi, l'imprenditore Spadavecchia ha rilevato che anche a Torino le difficoltà in cui si dibatte la categoria imprenditoriale media e piccola sono le stesse che sono state accennate nelle relazioni ufficiali. Fin d'ora la situazione può definirsi critica nel capoluogo piemontese, sia per quanto riguarda la possibilità d'inizio di nuove attività sia per quanto riguarda l'aspetto dell'occupazione operaia.

L'ing. Perri, vice presidente dell'Associazione nazionale [illegible] costruttori edili, si è occupato, nel [illegible] intervento, dei rapporti tra piccole imprese e pubbliche amministrazioni e ha insistito sulla necessità di ristabilire un clima di comprensione e collaborazione fra appaltanti e appaltatori. Ha annunciato quindi che, quanto prima, il Consiglio dei ministri esaminerà il nuovo schema di disegno di legge sul sistema di revisione dei prezzi nei pubblici appalti, che proprio oggi ha avuto [illegible] benestare d[illegible] ministro del Tesoro. Questo provvedimento [illegible] l'articolo 3 della legge 1501 consentendo la corresponsione di acconti revisionali nella misura del 70 per cento delle somme determinate [illegible] base alle variazioni del [illegible]sto della [illegible] d'opera. Non è improbabile che sia anche accettata la proposta della revisione definitiva effettuata con sistema parametrico e che sia elevata la misura degli acconti all'85 per cento.

g. f.

### LA [illegible] DOW JONES DEI TITOLI INDUSTRIALI PASSA [illegible] 806,03 A 816,22

## Wall Street rafforza la tendenza al rialzo con un costante progresso delle quotazioni

**Forte volume degli scambi - Le vendite di realizzo [illegible] assorbite [illegible] una facilità estrema che dimostra la solidità di fondo del mercato - Sempre favorevole la congiuntura: in aumento gli investimenti e le vendite all'ingrosso [illegible] al consumo**

(Nostro servizio particolare) New York, 14 marzo.

*(a.) Settimana di nuovi progressi a Wall Street: cinque riunioni e cinque nuovi massimi, assoluti. La media Dow Jones degli industriali è salita con progressione continua da 806,03 di venerdì 6 marzo a 816,22 di ieri. Il mercato dà prova di una solidità eccezionale e di un equilibrio senza precedenti. Le numerose e voluminose vendite di realizzo che hanno proseguito per tutta la settimana sono state sempre assorbite con sorprendente facilità, permettendo così alla quota di consolidarsi e rafforzarsi sempre più.*

*Sono così smentiti, almeno per il momento, i timori di chi prevedeva che il raggiungimento di quota 800 potesse segnare l'inizio di un'ondata di vendite per realizzo di benefici, come le speranze di chi riteneva che l'arrivo a quota 800 potesse scatenare una frenesia di compere tale da fare salire vertiginosamente i prezzi.*

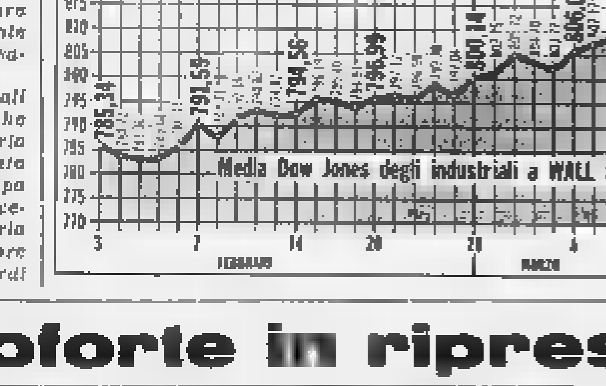
*Le notizie congiunturali continuano ad essere più che mai favorevoli: il segretario al commercio ha dichiarato ad una conferenza-stampa che per quest'anno si prevedono [illegible] parte dell'industria investimenti per un valore complessivo di 42,2 miliardi di dollari in impianti e attrezzature [illegible] aumento del 10% rispetto [illegible] 1963; le vendite al dettaglio sono aumentate in febbraio dell'1% rispetto al gennaio [illegible] del 4% rispetto al corrispondente mese del 1963; le vendite all'ingrosso sono salite in gennaio dell'1% rispetto a dicembre e del [illegible]% rispetto al gennaio 1963.*

*E' stato, inoltre, valutato che [illegible] la gente continuerà a spendere al ritmo attuale, cioè qualche cosa più del novanta per cento del proprio reddito, anche dopo che gli alleggerimenti fiscali avranno cominciato a far sentire i loro effetti. [illegible] domanda di beni e di servizi da parte del pubblico dovrebbe segna[illegible] quest'anno un aumento dell'8% rispetto al 1963, determinando così [illegible] parallelo e proporzionato aumento della produzione.*

*I titoli ferroviari e i [illegible]lori delle imprese di pubblica utilità non hanno seguito lo stesso andamento dei titoli industriali: la media dei primi ha vacillato fra un minimo di 191,80 e un massimo di 193,20 segnato giovedì, mentre i secondi sono stati praticamente fermi sul 139,75.*

*Il volume degli affari è stato più elevato di quello della settimana scorsa con [illegible] media giornaliera di 6.844.000 titoli trattati (minimo 5.370.000 giovedì, massimo 6.180.000 mercoledì).*

*Questa settimana i maggiori rialzi [illegible] avuti [illegible] titoli dell'acciaio, dei tabacchi, della gomma, e dell'industria aeronautica; tutti i valori dei grandi magazzini, della ditta [illegible] vendita per posta e del commercio al minuto in generale hanno continuato a progredire sulla previsione di una forte espansione della domanda.*




### Londra sostenuta

Londra, 14 marzo.

*(b.) La Borsa ha avuto un'altra settimana piuttosto soddisfacente [illegible] tendenza sostenuta, pur con plusvalenze limitate. L'indice Reuter degli industriali è passato da 458,1 a 467,6.*

*Il periodo di liquidazione che di solito è quindicinale sarà questa volta di tre settimane (iniziatosi lunedì scorso, terminerà all'antivigilia [illegible] Pasqua. Il primo giorno c'è stata un po' di effervescenza di compere speculative come sempre all'inizio di un periodo, ma nelle sedute successive l'attività è andata riducendosi fino a circa 11.000 contratti giornalieri.*

*Le notizie congiunturali sono buone e questo sostiene il mercato, il quale d'altra parte non sembra preoccuparsi eccessivamente degli inasprimenti fiscali che il cancelliere dello scacchiere ha preannunciato per necessità di bilancia. Rimangono le preoccupazioni di politica interna in vista delle prossime elezioni generali. Malgrado che i settimanali sondaggi Gallup dell'opinione pubblica segnino ultimamente un minore [illegible]argine di prevalenza in favore dei laburisti, questo margine è sempre considerevole e potrebbe anche aumentare per il malcontento e l'aperto dissenso di una frazione dei conservatori, rispetto alla politica economica del g[illegible].*

*Martedì alla Camera dei Comuni il passaggio alla seconda lettura del progetto di legge che dovrebbe sancire la illegittimità dei prezzi imposti dai fabbricanti per la vendita al pubblico di certi loro prodotti è stato bensì approvato, ma con l'astensione in massa dei laburisti [illegible] malgrado che 36 deputati conservatori abbiano in parte votato contro e in parte [illegible] siano astenuti. Una simile «ribellione» in piena Camera non lascia bene sperare della compostezza del partito nella campagna elettorale. Il che è quanto dire che in Borsa sarebbe più tranquillità se la condotta politica del governo fosse più ferma e più univoca.*

*I fondi di Stato sono stati ben tenuti per tutta [illegible] settimana, segnando anche qualche lieve progresso.*

### [illegible] 110 mila autoveicoli immatricolati in gennaio

**Aumento [illegible] 12,3% sul 1963**

Roma, 14 [illegible].

Gli autoveicoli «nuovi di fabbrica» iscritti nel [illegible] di gennaio 1964 al Pubblico Registro Automobilistico (Pra), secondo i dati rilevati dall'ufficio statistica dell'Automobil Club d'Italia, sono stati 110.293, ripartiti in: 90.100 autovetture; 153 autobus; 5119 autocarri; [illegible] rimorchi; 10.939 motocicli; 3036 motocarri e 35 trattrici [illegible]dali. Rispetto al 98.153 [illegible]toveicoli immatricolati nello stesso mese dell'anno precedente, si è registrato pertanto un aumento di 12.140 unità, pari al 12,3 per cento.

Per quanto concerne le singole categorie risultano, sempre rispetto al mese di gennaio dell'anno precedente, le seguenti variazioni: per le autovetture un aumento del 20 per cento; per gli autobus una diminuzione del 32,8 per cento; per gli autocarri una diminuzione del 20,8 per cento; per i rimorchi una diminuzione del 28,6 per cento; per i motocicli [illegible] cilindrata oltre 50 cmc, una diminuzione dell'11,5 per cento; per i motocarri [illegible] aumento del 2,5 per cento; per le trattrici stradali una diminuzione del 16,6 per cento.

Secondo le rilevazioni statistiche effettuate in base al pagamento della tassa di circolazione, risulta anche che nel primo mese di quest'anno sono stati immessi nella circolazione 11.632 ciclomotori «nuovi di fabbrica», aventi cilindrata fino a 50 cmc, i quali com'è [illegible]to, non sono soggetti alla iscrizione al Pra.

### Rincarano in Belgio il caffè e la margarina

Bruxelles, 14 marzo.

(s. d.) Un nuovo, sensibile aumento [illegible] prezzi è stato deciso oggi dalla commissione governativa belga: dalla prossima settimana il prezzo del caffè sarà aumentato di ci[illegible] il 10 per cento e la margarina da 300 lire al chilo (24 franchi belgi) salirà a 313 lire circa.

Rece[illegible]mente in Belgio erano già aumentati [illegible] prezzo lo zucchero, il burro, il latte, la nafta e il carbone mentre si verifica [illegible] rincaro anche nel settore degli affitti, [illegible] punte che raggiungono talvolta il 15-20 per cento rispetto all'anno scorso.

### PRETURA DI [illegible] LIGURE

Il Pretore di Novi Ligure in data 15 febbraio 1964 ha emesso il seguente

DECRETO PENALE

[illegible]ntro: Oneto Sebastiano, nato il 7-8-1900 a Genova, ivi residente

Imputato

del reato p. e p. dall'art. 515 C.P. per avere, nella [illegible] qualità di venditore ambulante, venduto a Gastaldi Vittorio un litro di [illegible] di semi per olio di oliva al prezzo di L. 750 in Novi Ligure il 20-8-1963.

Omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 50.000 di multa.

Ordina pubblicazione per estratto su «La Stampa» di Torino.

Estratto conforme all'originale.

Novi Ligure, [illegible].

Il Cancelliere: PAFUMI

## Francoforte in ripresa

**Rialzi quasi generali - L'indice industriali da 135,31 a 136,11**

Francoforte, 14 marzo.

*(l.) Le migliori disposizioni manifestatesi verso la fine dell'ottava precedente si [illegible]no largamente sviluppate questa settimana con una serie di mercati attivi e bene orientati che hanno permesso alla quota di segnare equilibrati e quasi generali rialzi. L'indice industriale è salito da 133,31 a 136,11.*

*La Borsa appare ottimista specialmente per quanto riguarda l'industria chimica, la siderurgia e l'elettricità. Hanno contribuito ai progressi di questa settimana anche autorevoli interventi di compere anche da parte dell'este[illegible]. Si attendono per il mese di aprile buone relazioni sui risultati economici del 1963 da parte di importanti società e, si spera, [illegible]guenti aumenti [illegible] dividendo.*

*In chiusura di settimana il mercato si [illegible] fatto più riflessivo, ma beneficiando sempre di un fondo ben [illegible]stenuto ha potuto assorbire facilmente le normali vendite di beneficio di fine settimana, assestandosi con piccole variazioni marginali sui massimi della settimana.*

### Zurigo irregolare

Zurigo, 14 marzo.

*La Borsa ha avuto un'altra settimana di andamento irregolare e contrastato. Lo annuncio di una flessione negli ordini ricevuti dall'industria meccanica, l'incertezza che continua a circondare i provvedimenti antinflazionistici del governo, nonché un rapporto poco incoraggiante sull'economia svizzera pubblicato dall'Oced sono tutti fattori che hanno contribuito lunedì al malumore del mercato.*

*Nelle riunioni seguenti si sono avuti sporadici spunti di ripresa ma con limitatissimi quasi insignificanti miglioramenti di prezzi che hanno lasciato la Borsa nel [illegible] stato di incertezza. La settimana si è chiusa ieri con un mercato calmo e poco attivo e un listino che registra di nuovo una generalità di piccole cedenze più accentuate nel comparto dei valori bancari.*

### Parigi più ferma

Parigi, 14 marzo.

*(c.) Dopo due riunioni a tendenza irregolare, nelle quali i ribassi hanno largamente prevalso sulle plusvalenze, la Borsa si è improvvisamente ripresa mercoledì, dando luogo ad una notevole corrente [illegible] acquisti, dovuti [illegible] parte all'esistenza di un forte scoperto che ha suggerito numerose compere di ricopertura, ma anche alla considerazione di elementi economici quale, ad esempio, l'aumento eccezionalmente forte dell'indice della produzione industriale.*

*Nella riunione successiva il carattere di fermezza del mercato si è accentuato in un clima di crescente attività. Ieri seduta di consolidamento in vista anche della liquidazione mensile che avrà luogo nella seconda parte della settimana ventura.*

*Sul mercato dell'oro attività normale con tendenza all'aumento.*

### NOTE [illegible] AGRICOLTURA

## La pioppicoltura è in crisi?

**Le nostre importazioni di legname hanno raggiunto nel 1963 oltre 250 miliardi di lire - Tuttavia i piantamenti sono diminuiti negli ultimi due anni a causa dei bassi prezzi - Occorre scegliere i terreni adatti e curare razionalmente le piantagioni per ottenere [illegible] produzione redditizia**

Stamane a Pavia è in corso un convegno nazionale sul pioppo, organizzato dalla Camera di commercio, avente lo scopo di puntualizzare la situazione di questa coltura nei riguardi del fabbisogno nazionale della utilizzazione per cellulosa e per altri impieghi e della migliore tecnica di coltivazione.

In questi ultimi anni il pioppo ha avuto un notevole sviluppo e molti terreni (anche [illegible] inadatti!) sono stati investiti con tale pianta. Già nell'anno 1962-'63 i piantamenti sono diminuiti ed anche nell'autunno 1963 e nella corrente primavera le piantagioni sono molto rallentate nei confronti del passato, ciò anche [illegible] pioppelle di due anni di età e della circonferenza di 14-17 cm. si pagano 150-200 lire cadun[illegible] (contro le 350-450 lire di uno e due anni addietro).

La produzione annua nazionale del legname da lavoro e da industria è di circa 5 milioni di mc., di cui circa due milioni sono dati dal pioppo. Il fabbisogno di legname e derivati (pasta di cellulosa, segati, ecc.) è di circa 18 milioni di mc., per cui vengono importati annualmente 13 milioni di metri cubi con una spesa che nel 1962 e nel 19[illegible] ha superat[illegible] i 250 miliardi di lire.

Le industrie importano dai paesi africani ed europei a prezzi convenienti. E ciò fino a quando durerà?

Dopo questi dati statistici, la domanda che molti si sono posta in questi ultimi mesi è la seguente: agli attuali prezzi [illegible] le attuali prospettive è ancora consigliabile [illegible] conveniente piantare i pioppi? Il nostro parere è favorevole, a condizione però che la piantagione venga eseguita solo nei terreni adatti e di discreta e buona fertilità, cioè capaci di fornire piante del peso medio generale di 7-8 quintali in 10 anni.

La pioppicoltura di un tempo — piantare in qualsiasi luogo e qualsiasi tipo di astone e poi attendere l'abbattimento — è operazione negativa ed antieconomica. Il terreno deve essere [illegible]avorato, le piante irrigate, potate e difese dalle malattie. La scelta del «Clone» o varietà è pure importante e, sebbene in questi ultimi mesi si siano manifestati pareri non sempre concordi sulla diffusione o no di taluni «Cloni», per ora è da rilevare che il Cl[illegible] 214, [illegible] propagandato dal defunto prof. Piccarolo, è ancora tra i più raccomandabili perché attecchisce bene, ha una rapida crescita e si presta [illegible] vari impieghi.

**Carlo Rava**

### MERCATI

**Bestiame** — Quotazioni ribassive e mercato calmo. Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 350-410; vitelloni 360-420; vitelli comuni 520-590; vitelli della coscia 600-750; vitelli sanati 640-720; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1200-1400; vacche da macello di 1ª cat. 290-330; vacche da produzione 240.000-270.000 al capo; suini grassi 380-410 al chilo. Carmagnola: polli nostrani 850-950; polli d'allevamento 400-500. Uova: la dozzina 210-240.

**Vini** — Intensificate le contrattazioni. A Casale Monferrato: barbera di 12-13 gr. 9300-[illegible]; id. sup. 12.200-13.000; grignolino extra 17.000-19.000; freisa dolce 11.600-12.450; id. [illegible] secca 10.000-10.500; brachetto d'Asti 12.450-13.200; bonarda d'Asti 11.100-11.600; cortese bianco secco 10-11 gr. 9700-11.200; dolcetto 10.400-11.600.

e. b.



## ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA - ENEL

### COMUNICATO

Alla data del 14 marzo 1964 sono cessate le Amministrazioni Provvisorie delle seguenti imprese elettriche:

— IMPRESA ELETTRICA GIA' DELLA P.C.E. SOCIETA' PIEMONTE CENTRALE DI ELETTRICITA', con sede in Torino, via S. Dalmazzo n. 15 (trasferita all'ENEL con D.P.R. n. 340 del 29 marzo 1963).

— IMPRESA ELETTRICA GIA' DELLA SOCIETA' PINEROLESE DI ELETTRICITA' S.P.E., con sede in Pinerolo, via Saluzzo n. 88 (trasferita all'ENEL [illegible] D.P.R. [illegible] 588 del [illegible] aprile 1963).

Con la [illegible] le Imprese Elettriche suddette perdono la loro autonomia amministrativa ed [illegible] a far parte della organizzazione del Compartimento di Torino dell'ENEL con sede [illegible] Torino, via Bertola n. 40.

La strutturazione del Compartimento ed i poteri [illegible] Direttore del Compartimento [illegible] nonché degli Organi dipendenti, sono quelli deliberati dal Consiglio di Amministrazione dell'ENEL secondo quanto pubblicato nella parte II della Gazzetta ufficiale n. 30 del 14 febbraio 1964 alla quale si fa esplicito riferimento.

Il Direttore del Compartimento di Torino
Dott. Ing. ENNIO SANTUCCI

Torino, 14 marzo 1964.



## GRUPPO TELEFONICO STET

**(STIPEL - TELVE - TIMO - TETI - SET)**

| Regioni | Numero Abbonati 31-12-57 | Numero Abbonati 31-12-63 | Numero Apparecchi per cento abitanti 31-12-57 | Numero Apparecchi per cento abitanti 31-12-63 | Unità di conversazioni extraurbane sociali e miste (in milioni di unità) nel 1957 | nel 1963 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Piemonte | 285.342 | 482.486 | 9,6 | 14,2 | 103,7 | 241,4 |
| [illegible] d'Aosta | [illegible] | [illegible] | 5,3 | 9,8 | di cui in teleselezione | |
| Lombardia | 567.876 | 863.594 | 10,9 | [illegible] | [illegible],6 | 186,1 |
| | | | | | [illegible] | |
| Trentino-A. Adige | 29.772 | [illegible] | [illegible] | 8,7 | 26,9 | 60,9 |
| Veneto | 138.047 | 231.178 | [illegible] | 8,3 | di cui in teleselezione | |
| Friuli-Venezia G. | 69.013 | [illegible] | 6,9 | 11,1 | 6,2 | 45,5 |
| | | | | | TELVE | |
| Emilia-Romagna | 155.422 | 266.827 | 5,3 | 8,5 | 27,9 | 64,8 |
| Marche | 38.122 | 62.760 | 3,3 | 5,0 | [illegible] cui in [illegible] | |
| Umbria | 22.337 | 36.807 | 3,4 | [illegible] | 0,9 | 36,4 |
| Abruzzi | 23.656 | [illegible] | 2,2 | 4,3 | | |
| Molise | [illegible] | 7.472 | 1,3 | [illegible] | TIMO | |
| Liguria | 147.970 | 279.478 | 11,4 | 18,4 | 54,8 | [illegible] |
| Toscana | 129.270 | 261.431 | 5,1 | 10,0 | di cui in teleselezione | |
| Lazio | 379.161 | 604.772 | 13,8 | 18,3 | 33,6 | 84,3 |
| Sardegna | 15.835 | 41.932 | 1,5 | 3,6 | [illegible] | |
| Campania | [illegible] | 293.058 | 2,5 | 5,4 | 20,7 | 46,1 |
| Puglia | 32.000 | 164.615 | 1,3 | 3,6 | di cui in teleselezione | |
| Basilicata | 4.672 | 12.859 | 0,9 | 2,4 | 0,7 | 24,8 |
| Calabria | 15.703 | 41.949 | 0,9 | 2,5 | SET | |
| Sicilia | [illegible] | 262.399 | 2,4 | 5,2 | | |
| Gruppo STET | 2.259.676 | 3.919.330 | 5,8 | 9,8 | 254,0 | 585,4 |
| | | | | | di cui in teleselezione | |
| | | | | | 100,8 | 393,4 |

# RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

**Grande Azienda Importatrice Automobili**

**ricerca**

**ISPETTORI COMMERCIALI - ISPETTORI [redacted]**

REQUISITI:
— età: 30-40 anni
— pluriennale esperienza ramo motoristico (indispensabile)
— laurea, diploma scuola superiore o preparazione equivalente
— dinamismo, iniziativa, energia, responsabilità, senso dell'organizzazione
— disposti trasferirsi
— possibilmente conoscenza lingua francese.

**ISTRUTTORI TECNICI**

REQUISITI:
— età: 25-30 anni
— ottima conoscenza e pratica riparazioni auto
— disposti a viaggiare.

**ISTRUTTORE TECNICO**

REQUISITI:
— età [redacted]ima 35 anni
— specializzazione nel campo elettrauto
— ottima conoscenza teorica.

Non saranno prese in considerazione risposte prive di requisiti richiesti. [redacted] personale dell'azienda è stato informato del presente annuncio. Inviare curriculum dettagliato, titolo [redacted] studio, referenze, fotografia, pretese, a: PUBBLICITA' STAMPA 273 — TORINO.

---

**Importante società Nord Italia**

assumerebbe **[redacted] STUDI**

**veramente pratico radio televisione**

Inviare dettagliato curriculum indicando pretese.
CASELLA 350/M - SIP - MILANO

---

LA

**MANIFATTURA DI GIAVENO S.p.A.**

DEL GRUPPO «CEAT»

**cerca**

[redacted] IL PROPRIO [redacted] DI [redacted] UN

**CAPO REPARTO TESSITURA**

con buona esperienza modernissimi impianti per produzione tessuti camiceria, misti terital e popelines.

Scrivere a: MANIFATTURA DI GIAVENO S.p.A. Largo Regio Parco, 11 - TORINO

---

**INDUSTRIA CONFEZIONI ABITI [redacted] - TORINO**

**assume** per ampliamento quadri:

**[redacted]**

SI RICHIEDE:
— diploma o laurea
— esperienza almeno quinquennale [redacted] analogo incarico

SI OFFRE:
— retribuzione adeguata alle reali capacità di lavoro.

**[redacted]**

SI RICHIEDE:
— conoscenza specifica dell'articolo
— ottima introduzione clientela dettagliante [redacted] sia MILANO e provincia
— altro con ottima introduzione clientela provincie di NOVARA - VERCELLI - COMO - VARESE - PAVIA - SONDRIO
— età massima 45 anni.

SI OFFRE:
— stipendio o provvigione [redacted] base alle effettive capacità di vendita
— eventuale automezzo.

**[redacted] PRODOTTI [redacted]**

SI RICHIEDE:
— conoscenza specifica nel settore confezioni dall'arrivo dei prodotti finiti dai reparti di lavoro sino alla spedizione
— esperienza quinquennale in analogo incarico
— dinamismo, volontà
— età non oltre i [redacted] anni.

SI OFFRE:
— retribuzione adeguata alle reali capacità di lavoro.

Indirizzare curriculum, pretese, fotografia non restituibile (zona prescelta per i rappresentanti) a: PUBBLICITA' STAMPA 5899 — TORINO.

---

**IMPORTANTE SOCIETÀ INDUSTRIALE**

**assume**

PER LA PROPRIA SEDE DI GENOVA

LAUREATI IN ECONOMIA E COMMERCIO

con esperienza di lavoro di almeno due anni; ottimi precedenti scolastici; età massima: 30 anni.
MASSIMA RISERVATEZZA.

Rispondere a: Cassetta 1484 C — SIP — GENOVA

---

**Industria Dolciaria Milanese**

**cerca**

**[redacted]LI**

cui affidare la responsabilità delle vendite nelle regioni dell'Italia settentrionale e centrale.

SI RICHIEDE:
— esperienza [redacted] vendita nel settore dei prodotti di largo consumo;
— competenza nella gestione commerciale di ampie [redacted] di vendita;
— capacità nel reclutamento e selezione [redacted] venditori, programmazione e controllo dell'attività degli stessi e nel reperimento ed avviamento [redacted] idonei canali di vendita.

La residenza [redacted] capoluogo di regione e la disponibilità di una rete organizzata di venditori costituirà titolo preferenziale.
Si assicurano compensi adeguati alle possibilità dei candidati.

Inviare dettagliata risposta a:
PUBBLICITA' STAMPA 205 — MILANO

---

Per queste inserzioni rivolgersi alla

**"PUBBLICITÀ STAMPA"** S. p. A.

concessionaria esclusiva per la

PUBBLICITÀ

**LA STAMPA**

e nella

**STAMPA SERA**

TORINO
Via [redacted] 60, [redacted] 57-70

MILANO
Via Borgogna 2, telefono 790-122

ROMA
Largo N. [redacted] 8, tel. 666-477

GENOVA
Via XII [redacted] 166/r, tel. 595-632

SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI E NECROLOGIE

TORINO
Via Roma 80 (Salone "La Stampa")

MILANO
Via Borgogna 2
Galleria Vittorio Eman. (ottagono)

GENOVA
Portici Arcad. 17r e [redacted] Roma 69r

ROMA
Via del Tritone 158

NAPOLI
Via R. Galdieri [redacted]

---

LA WORTHINGTON, SOC. IT. POMPE E COMPRESSORI

per [redacted] stabilimento [redacted] Desio (Milano) assumerebbe esperto in ANALISI TEMPI E METODI

Richiedesi: esperienza specifica minima dieci anni; conoscenza [redacted] MTM o equivalente; spiccata personalità e capacità direttive; conoscenza lingua inglese (non indispensabile).

Indirizzare manoscritti a Worthington, Direzione Industriale, Desio (Milano)

---

**COSMOPHON**

Istituto [redacted] lingue moderne

[redacted] PER TORINO E CAPOLUOGHI PIEMONTE

QUALIFICATI RAPPRESENTANTI

per vendita corsi linguistici su richiesta della clientela

[redacted] richiede: Provata esperienza vendita di almeno tre anni. Forte attitudine trattativa al privato. Indispensabile auto. Età minima anni [redacted]

[redacted] offre: Guadagno a provvigioni superiore alle 300 mila mensili. Minimo garantito. Rimborso auto. Premi [redacted] produzione a seconda delle rispettive capacità.

E' titolo preferenziale aver già svolto analogo lavoro presso altre aziende. Non si accettano domande prive di dettagliato curriculum. Si prega allegare alla domanda [redacted] recente foto. Manoscrivere a:
COSMOPHON - Selezione [redacted] Personale Viale dei Mille 66/70 — FIRENZE

---

**DITTA IMPORTANZA NAZIONALE MATERIALI EDILI**

**cerca GIOVANE**

tecnico o esperto, militesente, per incarico ispettivo presso collaboratori zone centro-settentrionali, auto propria.

Referenziare curriculum e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 5259 — TORINO.

---

**Gruppo Internazionale**

prodotti cosmetici largo [redacted]

**cerca DIRETTORE pubblicità**

età 35-45 anni, preferibilmente laureato, solida esperienza professionale tecnica e pratica.
Offresi dirigenza e trattamento adeguato alle effettive capacità.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

---

**Importante Fabbrica Utensileria Meccanica**

IN TORINO

**cerca PREVENTIVISTA**

veramente pratico utensileria.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5434 — TORINO

---

**INDUSTRIA DOLCIARIA IMPORTANZA [redacted]**

**cerca** per Torino città **PIAZZISTI**

CHIEDESI:
— età 20-30 anni
— ottime referenze e desiderio apprendere moderne tecniche di vendita.

OFFRESI:
— stipendio, provvigione, rimborso spese
— ampie possibilità di carriera.

[redacted] dettagliando a Cassetta 750B, Sip, Genova

---

**PERITO MECCANICO**

capo progettista, 36enne, lunga esperienza nel campo della progettazione di macchine, **ACCETTEREBBE INCARICO DI CAPO UFFICIO TECNICO** presso industria meccanica, scopo miglioramento condizioni economiche.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5184 — TORINO

---

**INGEGNERE ELETTROTECNICO,**

quattro [redacted] di attività tecnico-commerciale con [redacted] organizzative di vendita e del personale. ESAMINA SERIE PROPOSTE.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5407 — TORINO.

---

**Fuehrende Schweizer Werbeagentur in Zuerich**

sucht zu baldmoeglichstem Eintritt juengere

**Sekretaerin**

mit tadelloser Beherrschung der italienischen Sprache. Gute Deutschkenntnis. Muss bereit sein, sich waehrend einiger Monate in Zuerich einzuarbeiten.

Anfangslohn sFr. 1000.—. 5-Tagewoche. Grosse Aufstiegsmoeglichkeit. Eilofferten mit Bild an:
Chiffre PUBBLICITA' STAMPA 206 — MILANO.

---

**OPERAI PER POSA IN OPERA**

di tende [redacted] veneziana CERCA LA S.I.E., via Giacinto Collegno 34 - Torino.

Richiedesi effettiva esperienza e offresi ottimo trattamento economico. Presentarsi alla S.I.E.

---

**SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE**

DISTRIBUTRICE PRODOTTI LARGO CONSUMO

ASSUME per [redacted] ASTI e TORINO provincia GIOVANE VENDITORE dinamico, attivo, presenza, titolo di studio, attitudini vendita organizzata, possesso auto.

OFFRE ottimo trattamento economico fisso mensile e provvigioni. - Curriculum dettagliato con riferimento AV/49. PUBBLICITA' STAMPA 5360 — TORINO

---

**IMPORTANTE SOCIETÀ**

cerlaistica additivi cemento e prodotti affini RICERCA AGENTI province Asti, Cuneo, Novara e Torino sicuramente introdotti settore edile.

Scrivere: CASELLA 351/M — SIP — MILANO

---

**FELIND** Forni e Impianti Industriali CUSANO (Milano), via Alessandrina 29 Telefoni: 923.744 - 926.059

**cerca: RAPPRESENTANTE PER PIEMONTE**

introdotto nel campo metalmeccanico.

---

**CERCHIAMO**

per una moderna fabbrica di mobili metallici per uffici e negozi

**6 VENDITORI**

per la città di Torino preferibilmente diplomati geometri e ragionieri, giovani, dotati di volontà e sincero [redacted] derio di far carriera.

[redacted] OFFRE: stipendio + provvigioni + Corsi Verna di formazione, inserimento e supervisione.

PROMOZIONE: fra i prescelti, entro 8 mesi, i migliori verranno promossi ispettori di zona e successivamente direttori di filiali.

**AGENTI**

preferibilmente già operanti nel settore, [redacted] organizzazione diretta [redacted] vendita e interessati a guadagnare di più, per le principali città del PIEMONTE, LOMBARDIA, LIGURIA, VENETO ed EMILIA.

SI OFFRE: gratuitamente una completa assistenza di consulenza organizzativa, Corsi Verna di formazione e aggiornamento ai propri venditori, una [redacted] [redacted] prodotti esclusivi [redacted] un'interessante forma provvigionale.

Presentarsi, telefonare al n. 515.231, manoscrivere allo Studio Dott. G. BARTORETTO-VERNA - Centri Studi Aziendali - Via XX Settembre, 38 - TORINO

---

**[redacted] CHIMICA**

**ricerca**

GIOVANE INGEGNERE O PERITO INDUSTRIALE MECCANICO

Pratica almeno biennale controllo manutenzione stabilimenti. Residenza Torino.

Inviare curriculum referenze e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 265 — TORINO

---

**MICROTECNICA**

Via Madama Cristina, 147 - TORINO

**assume**

**[redacted] SPECIALIZZATI [redacted] QUALIFICATI**

— FRESATORI
— TORNITORI
— RETTIFICATORI
— ALESUARISTI
— STRUMENTISTI E CONGEGNATORI MECCANICI
— ESPERTI IN COSTRUZIONE DI ATTREZZATURE.

**ricerca inoltre**

PROVETTI DISEGNATORI PER ATTREZZATURE MECCANICA PRECISIONE.

---

**CITTA' DI TORINO**

**Avviso di concorso pubblico a dodici posti di Medico di [redacted] classe dell'Ufficio Sanitario.**

E' aperto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a dodici posti di Medico di II classe dell'Ufficio Sanitario del Comune di Torino. Scadenza 22 maggio 1964.
Per informazioni rivolgersi alla Prefettura di Torino (Ufficio del Medico Provinciale) o alla Ripartizione Personale del Comune di Torino.

Il Segretario Gen. Reggente E. GILETTI
Il Sindaco G. C. ANSELMETTI

---

**INDUSTRIA LAVORAZIONE LAMIERA**

potenziale 50 operai

**assume CAPO OFFICINA**

Scrivere dettagliando elementi di giudizio a: PUBBLICITA' STAMPA 1360 — TORINO

---

**FERGAT S.p.A.**

Via Millio, 9 - TORINO

**cerca COLLAUDATORI BENESTARISTI**

---

**LAUREATO ECONOMIA**

pluriennale esperienza ricerche di mercato ed organizzazione commerciale ESAMINEREBBE proposte a livello dirigenziale.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1112 — TORINO

---

**AD IMPORTANTE AZIENDA**

(PREFERIBILMENTE TESSILE)

**offresi: ottima, completa [redacted]**

veloce steno-dattilo, 35enne, nubile, pluriennale esperienza lavoro autonomo, particolarmente preparata compiti servizio commerciale et segreteria. Referenze primissimo ordine.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5342 — TORINO

---

**Città di Moncalieri**

**E' indetto [redacted] pubblico concorso per titoli ed esami per la nomina di [redacted] geometra capo sezione.**

Scadenza 25 [redacted] 1964.
Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Generale.
Il Segretario E. EYDOUX
Il Sindaco G. SCAGLIONE

---

CITTA' DI

**RIVAROLO CANAVESE**

**E' aperto il concorso per titoli ed esami ad un posto [redacted] Capo Ufficio Tecnico presso il Comune.**

Le domande corredate dai richiesti documenti devono pervenire entro le ore 12 del 14 maggio 1964 alla Segreteria del Comune, ove sono visibili tutte le condizioni inerenti a detto posto.

Rivarolo Can., li 10-4-1964.

Il Sindaco
f.to P. MICHELETTA GINA

---

TECNICI AGRARI laureati o diplomati per centri assistenza tecnica cerca Amministrazione Prov.le Brescia. Indirizzare domanda entro 30 marzo; Ripartizione Agricoltura - Corso Magenta 43/D — BRESCIA

---

**IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA**

**ricerca**

**Magazziniere**

pratico movimento materiale e registrazione per lavorazioni conto terzi.

**Impiegata**

con esperienza servizio costi e contabilità industriale.
Scrivere o presentarsi:
FATAC
C.so Peschiera 392, TORINO

---

**NCR**

**THE NATIONAL CASH REGISTER COMPANY OF ITALY spa**

IN FASE DI AMPLIAMENTO DEI PROPRI ORGANICI

**ricerca**

PER LA SUA SEDE DI MILANO E PER LE SUE FILIALI NELLE PRINCIPALI CITTA' D'ITALIA

**ELEMENTI DINAMICI CON SPICCATA PERSONALITA'**

da avviare alla vendita di registratori di cassa

SI OFFRE:
— corsi di formazione professionale nella vendita
— retribuzione iniziale adeguata alle capacità individuali
— interessanti prospettive di guadagno e di carriera in una organizzazione mondiale

SI RICHIEDE:
— età preferibilmente compresa tra i 25 e i 35 anni
— eventuali obblighi militari assolti
— titolo di scuola media o superiore.

I candidati sono pregati di inviare curriculum vitae *dettagliato e manoscritto*, allegando una foto, alla
NCR - Sezione CRD - MILANO - Via Morigi, 8.

---

**NCR**

**THE NATIONAL CASH REGISTER COMPANY OF ITALY spa**

IN FASE DI AMPLIAMENTO DEI PROPRI ORGANICI

**ricerca**

PER LA SUA SEDE DI MILANO E PER [redacted] SUE FILIALI NELLE PRINCIPALI CITTA' D'ITALIA

**PERSONALE D'AMBO I SESSI**

da avviare all'analisi dei sistemi amministrativi, con partecipazione alla vendita di macchine contabili e sistemi elettronici.

SI OFFRE:
— possibilità di carriera in una organizzazione mondiale
— stipendio iniziale [redacted] Categoria B 3 Commercio
— lavoro altamente qualificato
— ampie possibilità [redacted] esprimere la propria personalità
— frequenti contatti [redacted] ambienti esterni.

SI RICHIEDE:
— età non superiore ai 30 anni
— eventuali obblighi militari assolti
— diploma in ragioneria o titolo superiore
— conoscenza della lingua inglese.

I candidati saranno chiamati per essere sottoposti ad un test attitudinale, ed i prescelti verranno assunti e seguiranno un corso di addestramento.

Si prega inviare curriculum vitae manoscritto alla
NCR - MILANO - Via Morigi, 8.

A Roma si è finalmente compresa l'importanza del problema

# Nuove speranze in Riviera per l'avvio all'«Autostrada dei fiori»

**I lavori si inizieranno con la nuova galleria di Caprazoppa Poi saranno aperti i cantieri a Ventimiglia ed a Savona per i primi due tratti - L'opera costerà 135 miliardi di lire**

*(Nostro servizio particolare)* **Genova, 14 marzo.**

Per l'estate 1965 dovrebbe essere pronta la nuova galleria a monte del promontorio della Caprazoppa, a Finale Ligure. I lavori saranno iniziati ai primi di aprile, non appena impiantati i cantieri dalla parte di Finale e da quella di Pietra Ligure. E' questa la sola notizia confermata e sicura fra le tante che in questi giorni sono corse a proposito delle strade e autostrade liguri.

Non sarà un lavoro isolato, ma il primo avvio della tanto attesa «Autostrada dei fiori», la Savona-Ventimiglia. L'opera è finalmente uscita dalla fase preparatoria; i primi cantieri saranno aperti nella zona del Roja (Ventimiglia), a ponente di Savona e a Finale Ligure. Fra i tre ha avuto la precedenza quello di Finale: la società concessionaria dell'«Autostrada dei fiori» ha deciso di cominciare in aprile il traforo a monte della Caprazoppa, contando di portare un beneficio immediato alla viabilità costiera. La galleria sarà collegata alla via Aurelia da due appositi raccordi. Sarà lunga circa 800 metri, a doppia carreggiata come tutta l'autostrada.

Dopo la sfiducia più nera si era passati nei giorni scorsi a un improvviso ottimismo. Si parlava di imminente costruzione di lunghi tratti dell'autostrada, di finanziamenti che avrebbero consentito di superare di slancio gli ultimi e grossi ostacoli. L'«Autostrada dei fiori» è diventata un fatto quasi leggendario; provoca ondate di depressione e di euforia che hanno riflessi sul turismo internazionale. E' perciò utile ridare le giuste proporzioni ai fatti accertabili; finalmente si vedranno i primi operai e le prime macchine sul terreno, ma sarà necessaria una grande tenacia per realizzare tutta l'opera senza più interrogativi e timori.

Se arriverà sollecitamente il consenso romano per le operazioni finanziarie indispensabili, il traforo della montagna tra Finale e Pietra Ligure potrà essere compiuto entro la prima metà del 1965. Da quelle operazioni finanziarie dipende anche l'attività dei cantieri previsti nella zona di Ventimiglia e di Savona, altrimenti destinati ad essere soltanto simbolici.

Va ricordato che l'opera è molto costosa, a causa della natura del terreno: 115 e 114 chilometri di autostrada a doppia sede, da Savona al confine francese, costeranno almeno 135 miliardi di lire, più di un miliardo a chilometro. I preventivi iniziali erano inferiori; su quei preventivi era stato calcolato il contributo statale che dovrà essere riveduto.

La società concessionaria ha capitale privato, con partecipazione degli enti pubblici locali e provinciali; i primi venticinque miliardi, necessari per garantire il lavoro nel 1964 e nel 1965, potranno essere raccolti soltanto se saranno presto perfezionati gli assensi dei ministeri competenti. In caso positivo, fra due anni sarebbero aperti i tratti Savona-Finale Ligure, e Sanremo-confine francese, oltre l'anticipata galleria della Caprazoppa.

Si avverte oggi una certa fiducia. I ministri interessati hanno dato prova di comprendere la drammaticità della situazione ligure, dopo tanti anni di rinvii. Tutti ammettono che il momento economico ha imposto un riesame dei programmi per la costruzione di autostrade, ma a Roma si è riconosciuto che la Savona-Ventimiglia non è un costoso perfezionamento dell'economia del Nord italiano: si è confermata la precedenza a un'opera indispensabile per il turismo, con vantaggio di tutto il Paese.

Senza l'«Autostrada dei fiori» le masse di turisti stranieri provenienti dal Nord della Francia (inglesi, belgi, olandesi, oltre i francesi stessi) rifluirebbero sulla Costa Azzurra, non trovando la continuazione della bellissima autostrada Marsiglia-Nizza, in via di completamento.

**m. f.**

## Si inaugura stamane la cabinovia di Pragelato

**Pragelato, 14 marzo.**

*(r. g.)* Domattina, con l'intervento delle autorità e — naturalmente — d'un folto pubblico di sportivi, viene inaugurato il nuovo grandioso impianto che da Pragelato sale al Clot della Somma (m. 2350) superando un dislivello di 750 metri.

Segnaliamo che per tutta la giornata di domani, dopo la inaugurazione, la cabinovia funzionerà gratuitamente. Gli organizzatori giustamente ritengono che la migliore réclame sia offrire al pubblico la possibilità di conoscere le entusiasmanti discese del Clot della Somma.

Le tariffe, in vigore dalla prossima settimana, sono: salita lire 600; dall'intermedia alla sommità 400; andata e ritorno 700; tesserino giornaliero feriale 1900; festivo 2500.

*Intervista di Burger a Monaco*

## Il capo dei terroristi austriaci annuncia nuovi attentati

**Vienna, 14 marzo.**

Il capo dei terroristi altoatesini, prof. Norbert Burger, di Innsbruck, che ha ottenuto il 13 febbraio scorso il permesso di restare in Germania (dove si era rifugiato un anno fa per sfuggire alle indagini della polizia austriaca), in attesa che la sua posizione sia chiarita, ha rilasciato al giornale pomeridiano di Monaco *Abendpost* un'intervista esclusiva con la garanzia che non sarà denunciato il luogo dove attualmente risiede.

«In primavera ci sarà di nuovo fragore nel Sud Tirolo», ha detto il terrorista, alludendo al fatto che la «politica del tritolo» verrà messa di nuovo in atto dai fautori della violenza.

«In Germania non esistono campi di addestramento per i combattenti della libertà del Sud Tirolo — ha sostenuto l'intervistato —. In Germania non ci sarebbe la possibilità di insegnare agli impreparati l'impiego delle bombe e degli esplosivi. L'aiuto proviene non dai tedeschi, ma da belgi, svedesi, francesi, americani e persino dall'Oriente».

Il professore tirolese ha smentito anche le notizie secondo cui micce ed esplosivi impiegati per la fabbricazione di bombe adoperate in Alto Adige sarebbero stati acquistati in Germania. «I fornitori di questo materiale — egli ha detto — si trovano in Sud Tirolo».

Le vittime avevano tutte meno di tredici anni

# Pullman pieno di scolari in Colombia precipita in un burrone: trenta morti

**Cento ragazzi, che erano su altri due autobus, hanno assistito alla tragedia - Dopo un volo di decine di metri, il veicolo è andato a schiantarsi sul greto d'un fiume - Non ancora accertate le cause della sciagura**

*(Nostro servizio particolare)* **Bogotà, 14 marzo.**

Una spaventosa sciagura è avvenuta questa mattina, alle prime luci dell'alba, su una strada al confine fra la Bolivia e l'Ecuador.

Un autopullman, con a bordo 50 ragazzi in gita scolastica, è precipitato, per cause ancora sconosciute, in un burrone, andando a schiantarsi nel greto del fiume Ipiales. Secondo le prime notizie giunte dal luogo del disastro, i morti sono più di trenta.

Non è escluso che il bilancio della sciagura divenga più grave nelle prossime ore, quando le squadre di soccorso potranno stendere un rapporto preciso sull'accaduto e trasmetterlo alle più vicine autorità.

Ecco i pochi particolari che si sanno sull'episodio. Gli scolari, 150 in tutto, accompagnati da una decina di insegnanti, erano partiti su tre autobus verso le cinque del mattino da Popayan, una cittadina a sud di Bogotà, diretti a Pasto, un centro vicino al confine con l'Ecuador.

La colonna stava procedendo su una strada di montagna quando il primo pullman, con una brusca sterzata (che ha fatto pensare ad un malore del conducente), ha divelto i paracarri della strada, precipitando nel vuoto.

Con gli occhi sbarrati dal terrore, i passeggeri degli altri due veicoli hanno visto il grosso autobus rimbalzare sulle pareti rocciose del burrone. Il pullman è piombato sul fondo, trascinando nella sua caduta pesanti macigni. Il veicolo è finito sul greto del fiume.

Terrorizzati dall'accaduto, i piloti delle altre due corriere non hanno saputo cosa fare. Soccorrere gli sventurati appariva impossibile: sarebbero occorse corde e funi da alpinista, di almeno 100 metri di lunghezza, per calarsi lungo le pareti del burrone. Inoltre, la corrente stessa del fiume costituiva un notevole pericolo per chi avesse voluto avventurarsi verso l'autobus, rimasto semisommerso al centro del corso d'acqua, largo in quel punto una trentina di metri.

Ripresosi dall'emozione, un autista si è precipitato al centro più vicino per gettare l'allarme.

Un reparto dell'esercito si è messo subito in marcia per raggiungere il fondo del burrone da un punto più accessibile. Attraverso una radio trasmittente, i soldati hanno comunicato al proprio comando di non aver visto superstiti attorno al pullman. Ma si spera che qualche scolaro (tutti d'età inferiore ai 13 anni) sia stato trascinato più a valle dalla corrente del fiume e si sia salvato aggrappandosi agli arbusti che crescono lungo le rive.

Il governo ha disposto l'apertura di una inchiesta per indagare sulle cause dell'incidente, ma la morte del pilota non permetterà probabilmente che si risponda con certezza all'interrogativo. E' probabile che la sciagura sia stata provocata da un guasto meccanico, da un improvviso blocco ai freni o dallo scoppio di un pneumatico.

**a. p.**

*Partita da Reggio Calabria*

## Tornata in Francia la giovane abbandonata dall'ex fidanzato

**Reggio Calabria, 14 marzo.**

*(l. l.)*. Maria Teresa Müller, la ragazza francese di 22 anni che era giunta in Calabria alla fine del dicembre scorso, è ripartita oggi pomeriggio per la Francia. Come si ricorderà, la Müller era venuta in Calabria per cercare di riconquistare l'ex fidanzato, il meccanico Pietro Marino, anch'egli di 22 anni, il quale l'avrebbe resa madre di due bambini, dopo di che la lasciò.

Invano, qui in Calabria, la giovane ha tentato di far ritornare sui suoi passi il Marino, il quale ha sposato, nei giorni scorsi, la cugina Teresa Cuzzupì. Nel frattempo, la ragazza francese ha promosso azione legale nei confronti del Marino per la dichiarazione giudiziale di paternità. Questa sera, partendo dalla stazione di Reggio, la Müller ha dichiarato che intende far ritorno in Calabria nell'estate prossima.



## Fabiola e Baldovino con la cantante spagnola



I sovrani del Belgio fotografati mentre si intrattengono con la soprano Pilar Lorengar, a destra, durante un «gala» di beneficenza. La serata è stata organizzata a Bruxelles dall'Associazione della stampa belga (Tel.)

*Sciagura a Val d'Isère*

## Un'enorme valanga di neve su otto sciatori: cinque morti

**Le vittime, tre uomini e due donne, sono tutte francesi**

*(Nostro servizio particolare)* **Val d'Isère, 14 marzo.**

Otto sciatori giunti da Lione per passare il week-end a Val d'Isère sono stati travolti stamane da una valanga sulla cresta Lessières, a 3000 metri d'altezza. Tre si sono salvati, ma gli altri cinque (tre uomini e due donne) sono rimasti soffocati sotto l'enorme massa di neve precipitata verso valle.

Gli sciatori si erano messi in cammino alle 6,30 di stamane verso la cresta Lessières, senza guide. Il tempo era eccezionalmente bello. Essi non avevano fatto caso all'aumento della temperatura, che accresce il pericolo di valanghe. Sembra che gli sciatori avessero commesso un'altra imprudenza, avventurandosi fuori del tracciato delle piste.

La sciagura è avvenuta verso le 11,30. Improvvisamente, una massa di varie tonnellate di neve ha cominciato a scivolare, precipitando verso il gruppo. Due degli sciatori sono riusciti a liberarsi immediatamente dalla neve che li aveva coperti. Dalla valle la valanga era stata vista e sono partiti subito i primi soccorsi. Un terzo sciatore è stato così messo in salvo. Gli altri cinque sono stati trovati cadaveri dopo lunghe ricerche.

**a. p.**



# Gli esperti favorevoli all'apertura del traforo del Gran San Bernardo

**La Commissione italo-svizzera ha controllato con esito positivo gli impianti di sicurezza - Oggi, con un permesso speciale, una ragazza aostana malata attraverserà il tunnel per recarsi a Berna**

*(Dal nostro inviato speciale)* **Traforo del G. San Bernardo, 14 marzo.**

Gli impianti del traforo sono stati controllati anche oggi dalla commissione internazionale di sorveglianza e nel tardo pomeriggio si è avuta conferma del buon esito: la commissione darà parere favorevole, in base al quale i governi italiano e svizzero emaneranno il decreto di apertura al traffico del traforo del Gran San Bernardo.

La commissione è costituita da quattro membri italiani e quattro svizzeri. I nostri rappresentanti sono l'ing. Luciolli per il ministero degli Esteri — che ha presieduto la riunione —, l'ing. Armani per il ministero dei Trasporti, l'ing. Rota dell'Anas per il ministero dei Lavori Pubblici, e il prof. Dardanelli, progettista e direttore dei lavori.

I componenti svizzeri sono i rappresentanti del ministero degli Esteri, dei cantoni Vallese e di Vaud e il sindaco di Losanna. Alla riunione, che concludeva le prove degli impianti, è intervenuto il presidente della società per il traforo, Sitrasb, on. Badini Confalonieri.

Sono state ripetute più volte le prove di circolazione, ammassando nell'interno della galleria un gran numero di autoveicoli, un centinaio, facendoli circolare per ore e ore, fermandoli in colonna con il motore acceso in vari punti del traforo per realizzare artificiosamente le più critiche condizioni di ingorgo che potrebbero teoricamente avverarsi. Campioni di aria raccolti nei luoghi in cui l'atmosfera era più inquinata dai gas di scarico e racchiusi in otri di plastica della capacità di cento litri sono stati di nuovo analizzati, mentre si controllavano tutte le apparecchiature da cui deve scattare l'allarme.

Nonostante le più artificiose imprudenze richieste dai severi commissari di sorveglianza, non è stato quasi mai possibile raggiungere il limite massimo consentito di 0,2 per mille di ossido di carbonio. E, si noti, lo 0,2 è un limite prudenziale, perché soltanto lo 0,4 diventa veramente pericoloso. I due enormi camini centrali creano da soli, anche senza gli apparecchi di ventilazione, un ricambio d'aria che è una buona garanzia di sicurezza.

Le prove sono state riprese nel pomeriggio, dopo una frugale colazione nella mensa della Sitrasb, poi la commissione internazionale, con l'on. Badini Confalonieri e i tecnici della società costruttrice, ha percorso la galleria, uscendo sul piazzale svizzero per esaminare le opere costruite su quel versante.

Abbiamo chiesto all'on. Badini Confalonieri le sue impressioni sulla riunione odierna: «*E' stato un incontro molto cordiale* — ha detto — *fra i componenti italiani e svizzeri della commissione di sorveglianza e fra le autorità dei due paesi che si sono accordate per predisporre i servizi di frontiera. Il controllo degli impianti è stato giustamente rigoroso, e l'esito favorevole*».

Si conferma che martedì il traforo sarà visitato dai giornalisti e fotografi italiani, svizzeri e di altri paesi. Sono attesi per quel giorno più di cinquecento rappresentanti di giornali europei. Giovedì 19 marzo la galleria sarà aperta al transito e nel prossimo mese di maggio avverrà l'inaugurazione ufficiale, alla presenza dei Capi di Stato italiano e svizzero.

Domani, con un anticipo di quattro giorni sull'apertura ufficiale, una ragazza di Aosta, Lorenza M., gravemente malata di nefrite, con un permesso speciale attraverserà il traforo a bordo di un'auto per recarsi a Berna dove sarà accolta nella clinica del prof. Reubi. La giovane sarà accompagnata dai genitori e dal medico dott. Mario Rosso.

**e. d.**

*Nuova procedura per gli statali*

## Riceveranno gli scatti allo scadere dell'anzianità

**Roma, 14 marzo.**

Gli statali riceveranno puntualmente gli aumenti periodici di anzianità che sino ad oggi venivano corrisposti con notevole ritardo a causa delle lunghe e dispendiose trafile burocratiche. Sarà questo l'effetto di una opportuna semplificazione di procedure, disposta dal ministro per la riforma amministrativa, Preti.

Abolendo decreti ministeriali e «fogli d'ordine» relativi agli aumenti, si conseguirà un notevole snellimento degli atti e l'attribuzione dell'aumento periodico ad ogni dipendente statale, così come prevede la legge, sarà corrisposta appena decorso il biennio.

La commissione di funzionari ha rilevato che finora il riscontro degli organi di controllo (Ragioneria generale e Corte dei Conti) si effettuava due volte: nella fase di impegno della spesa e in quello immediatamente precedente il pagamento. Ora, invece, si è disposto che tale riscontro avvenga una volta sola nella fase di pagamento.

Di conseguenza al termine di ogni biennio di anzianità l'operaio o l'impiegato statale percepirà l'aumento periodico relativo, con la stessa busta-paga.

## Si apre la pesca oggi in Valle d'Aosta

**Solo per i residenti nella Regione - Il 19 aprile per i turisti**

*(Dal nostro corrispondente)* **Aosta, 14 marzo.**

*(l. c.)* Domani si aprirà in Valle d'Aosta la pesca per i residenti nella Regione; per i turisti, che dovranno però essere in regola con il permesso giornaliero, si aprirà invece il 19 aprile. Il permesso di pesca sarà valido sino al 7 giugno, limitatamente ai giorni di giovedì e domenica. Dall'8 giugno all'11 ottobre sarà consentito pescare anche nei giorni di lunedì e sabato e nei giorni festivi.

La pesca è consentita in tutte le acque della Regione, solo con l'uso di una sola canna (comune o da lancio, ad uno o più ami). E' vietato l'esercizio della pesca con barche o altri natanti. Un pescatore inoltre non potrà catturare in una giornata di pesca più di dodici trote.

Sono infine state dichiarate riserve turistiche di pesca il lago Verney del Piccolo San Bernardo, l'Orrido di Pré St. Didier, e un tratto del torrente Marmore nella Valsavaranche.

# Bambino a letto con la polio folgorato da una lampadina

**A Palermo - Aveva tre anni - Voleva scendere e si è aggrappato al paralume sul comodino**

*(Dal nostro corrispondente)* **Palermo, 14 marzo.**

Un bimbo di tre anni, Stefano Sabatini, affetto da poliomielite alle gambe, è rimasto folgorato dalla corrente elettrica mentre tentava di scendere dal lettino aggrappandosi a una lampada posta sul comodino.

Il piccolo è stato trovato dalla madre, riverso sul pavimento mentre teneva ancora stretta nella manina la lampada, all'interno della quale un filo era probabilmente scoperto.

La sciagura è avvenuta nella portineria dello stabile al numero 97 di viale Lazio. La madre del piccino, Carmela Pisasale, ha subito trasportato il figlio all'ospedale della villa Sofia nella speranza di salvarlo. I medici hanno praticato una puntura intercardiaca di adrenalina e un massaggio cardiaco e hanno sottoposto il piccino all'azione del rianimatore artificiale, ma il soccorso, durato circa un'ora, non ha avuto esito positivo: il bambino era già morto.

I genitori del piccolo Stefano, si erano trasferiti dalla provincia in città per poter meglio curare il bambino dalla forma di poliomielite che lo aveva colpito fin dalla nascita e che gli aveva paralizzato le gambe. Il padre aveva ottenuto una occupazione come manovale presso una impresa di costruzione edile e da pochissimo tempo avevano avuto l'appartamentino-portineria in viale Lazio. Da qualche mese il bimbo aveva manifestato i primi miglioramenti, cominciando a muovere le gambe.

**f. d.**

## Cinque camionisti arrestati per traffico di benzina rubata

*(Dal nostro corrispondente)* **Milano, 14 marzo.**

*(g. m.)* Cinque camionisti sono stati arrestati dalla Squadra Mobile di Milano nel corso di indagini su un grosso traffico di benzina, che sarebbe stata rubata in grandi quantitativi.

A quanto risulta da indiscrezioni (la polizia non ha ancora fatto in merito alcuna comunicazione) la benzina sarebbe stata sottratta da autisti di autocisterne adibite al trasporto del carburante dalle raffinerie. Veniva poi rivenduta a gerenti di distributori. Si parla di un danno alle raffinerie di centinaia di milioni.

Oltre ai cinque camionisti sono stati arrestati l'organizzatore dei furti e due ricettatori.

# ULTIME NOTIZIE

*SENSO DI SOLLIEVO A NICOSIA E NEL MONDO*

## I primi soldati dell'Onu a Cipro La Turchia rinuncia all'invasione

**Il contingente internazionale (formato da 40 canadesi) è simbolico - L'arrivo dei "caschi blu" ha tuttavia rasserenato l'atmosfera - Greci e turchi dell'isola ieri non hanno sparato un colpo di fucile**

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Nicosia, 14 marzo.**

Con il mitra a tracolla, storditi da sessanta ore di volo, una quarantina di ufficiali e soldati canadesi — pattuglie avanzate del corpo di spedizione dell'Onu — sono giunti dopo il tramonto all'aeroporto civile di Nicosia. Li guidava un colonnello, di nome Woodcook. Il governo cipriota, formato da soli greci dopo la frattura dello scorso Natale fra le due comunità, si è dimostrato ancora una volta suscettibile per quanto riguarda la sovranità della giovane repubblica, ottenendo all'ultima ora che il grosso reattore da trasporto canadese atterrasse nell'aeroporto civile invece che nella contigua base aerea britannica.

Un alto funzionario delle Nazioni Unite, l'italiano Piero Spinelli, il quale rappresenta il segretario generale Thant a Cipro, ha fatto gli onori di casa.

Ingurgitate in fretta aranciate e gazose colorate, i primi uomini dell'Onu sono scomparsi nei loro alloggiamenti e Nicosia è ripiombata nel suo coprifuoco volontario, con il risuonare dei tacchi ferrati nelle strade delle pattuglie britanniche appartenenti al reggimento del Duca d'Edimburgo trasportato in gran fretta con un ponte-aereo dall'isola di Malta nello scorso febbraio.

Devo riferire che il timore di uno sbarco turco sulle coste settentrionali dalle quali si vede la costa anatolica non è ancora scomparso nella gente, malgrado le notizie ottimistiche trasmesse anche dalla radio. Spinto dalle solite voci di un approssimarsi di navi turche, sono andato con i tecnici della televisione italiana a Kirenia, tradizionale baluardo fortificato dei veneziani contro le invasioni dall'Oriente.

La spiaggia era deserta. Il mare era piuttosto giallastro per lo scirocco. Nessuna nave all'orizzonte e nessun ristorante aperto. Nel quartiere commerciale di Kirenia, in mano ai greci, siamo stati bloccati da una manifestazione antibritannica con scritte e pupazzi d'impiccati, nei quali abbiamo creduto di riconoscere l'attuale *premier* britannico.

Per domani si prevede un incontro del colonnello Woodcook con il presidente monsignor Makarios e con il vicepresidente capo della minoranza turca Kutciuk.

Secondo le ultime notizie giunte a Nicosia, la calma regna a Cipro, dove per altro vi sono degli ostaggi non consegnati e villaggi assediati, gruppi di persone barricate in edifici pubblici. Ma non si è sparato, oggi, e questo sembra già abbastanza consolante.

Segnaliamo infine una notizia che circola con insistenza a Nicosia, sebbene non abbia ancora ricevuto conferma ufficiale: Kruscev avrebbe inviato un messaggio a Makarios, offrendogli «aiuto morale e materiale» in caso di intervento turco nell'isola.

**Stefano Terra**



Due turco-ciprioti mentre tentano di raggiungere, sfuggendo ai colpi dei greci, alcuni loro connazionali asserragliati in un edificio alla periferia di Nicosia (Tel. Ansa)

*Dichiarazioni del Premier turco*

### Inonu: «Abbiamo scelto la strada più ragionevole»

**L'Urss invita il governo di Ankara ad usare mezzi pacifici**

**Ankara, 14 marzo.**

La Turchia ha accettato l'invio di una forza internazionale a Cipro ed ha ritirato la minaccia di invadere l'isola.

Il primo ministro Inonu ha dichiarato oggi durante una cerimonia all'Università di Ankara: «*Ci vedremmo costretti ad intervenire militarmente a Cipro a causa della lentezza di cui dava prova l'Onu. Noi, però, abbiamo appoggiato con calore l'iniziativa intesa a deferire il problema cipriota alle Nazioni Unite... Riteniamo che, ovunque, gli uomini politici responsabili prenderanno atto delle terribili violenze alle quali è stata sottoposta la comunità turca di Cipro e riconosceranno l'iniquità di questo trattamento. Per difendere i diritti dei nostri fratelli di Cipro, percorreremo la via più ragionevole e più legale (se necessario, anche a costo di sacrifici), decisi ad adempiere il nostro dovere*».

L'Urss ha inviato ieri una nota al governo turco invitandolo a risolvere la vertenza cipriota con mezzi pacifici. Stamane l'ambasciatore sovietico è stato ricevuto dal Capo dello Stato, Gursel, e dal primo ministro. *(Ass. Press)*

### Soddisfazione a Londra

*(Dal nostro corrispondente)*
**Londra, 14 marzo.**

(m. cl.) Il governo britannico s'è riunito stamane per esaminare la questione di Cipro, ma in un'atmosfera ben diversa da quella di ieri. L'arrivo del primo contingente Onu ha abbassato la temperatura della crisi: il governo turco ha rinunciato — almeno per ora — alla minaccia di invasione dell'isola. Il *premier* Home ha detto stamane: «*La situazione è meno tesa. Il pericolo d'un'invasione sembra superato. Forse, siamo finalmente sulla giusta strada*».

Dopo la riunione ministeriale, Home ha ricevuto il *leader* dell'opposizione Harold Wilson. L'incontro era stato sollecitato ieri dal capo laburista, dopo i drammatici messaggi da Ankara, da Atene e da Nicosia. Il *Premier* informava Wilson degli ultimi sviluppi: il colloquio durava 30 minuti.

*Nota polemica delle «Izvestia»*

### Mosca si schiera con i greci nella grave crisi dell'isola

*(Dal nostro corrispondente)*
**Mosca, 14 marzo.**

(e. b.) Mosca per la prima volta prende un atteggiamento chiaramente minaccioso nei riguardi della crisi cipriota e, benché in modo non esplicito, mette in guardia l'Occidente sulla possibilità di una grave complicazione in cui l'Urss non potrebbe restare semplice spettatrice.

Una nota polemica delle *Izvestia* afferma: «*Gli Stati la cui sicurezza soffrirebbe inevitabilmente nel caso di un'invasione a Cipro da parte dei paesi della Nato, non potrebbero restare con le mani in mano. Un tale sviluppo degli avvenimenti toccherebbe non soltanto i paesi del vicino e del Medio Oriente... L'Urss ritiene doveroso prestare aiuti a Cipro, come ad ogni altro paese in lotta contro il colonialismo per la propria indipendenza. Non si può fare a meno di constatare che altri atti aggravanti la situazione attorno a Cipro possono portare a conseguenze assai gravi. Gli statisti responsabili sono invitati a pensarci sopra*».

Finora un monito così serio, anche se espresso in un linguaggio oltremodo allusivo, non era stato rivolto dalla Russia agli Occidentali e alla Turchia. La posizione sovietica si è venuta sempre meglio precisando: Mosca prende chiaramente posizione per i greci. Non a caso le *Izvestia* sottolineano la completa «identità di vedute» tra Makarios ed il governo di Atene, dalla cui nuova composizione, uscita dalle recenti elezioni, il governo sovietico aspetta un impegno a tendenza neutralistica più accentuata nei confronti della Nato.

## Nazionalizzate in Brasile tutte le raffinerie di petrolio

**L'annuncio del Presidente Goulart ad un comizio - La folla saluta col pugno chiuso e grida: «Viva Fidel» - Grave tensione nel Paese: l'Esercito e la Marina in stato di allarme**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Rio de Janeiro, 14 marzo.**

Più che sorpresa si può dire che il discorso pronunciato ieri sera dal presidente Joao Goulart abbia causato sbigottimento, non solo in Brasile ma in tutti i Paesi dell'America Latina. Il comizio, durante il quale hanno preso la parola oltre a Goulart, altri tredici oratori, dinanzi ad una folla di circa duecentomila persone, viene oggi comunemente definito «cubano».

Bisogna dire subito che il Presidente della Repubblica, tra tutti gli altri oratori è stato il più cauto ed il più diplomatico nelle sue affermazioni. Il deputato laburista Leonel Brizola (cognato di Goulart) nel prendere la parola prima del Capo dello Stato, ha proposto semplicemente alla folla lo scioglimento del Congresso e la creazione di un'assemblea composta da operai, contadini, studenti e militari di sicura fede nazionalista «per eliminare una volta per sempre», ha spiegato, «le vecchie volpi dal potere legislativo».

Goulart, invece, si è limitato a chiedere al Congresso l'appoggio incondizionato alla lotta per le riforme di base. E soltanto verso la fine del discorso, quando aveva già annunciato di aver firmato il decreto per la espropriazione delle terre incoltivate, ha aggiunto di aver siglato contemporaneamente anche il decreto che prevede la nazionalizzazione immediata, con carattere di urgenza, delle raffinerie di petrolio private, a beneficio della *Petrobras*, che è l'ente brasiliano degli idrocarburi.

Gli incidenti che si temeva potessero verificarsi durante il comizio, sono stati ben poca cosa: un centinaio di persone sono rimaste ferite tra la calca, o per lo scoppio improvviso di qualche petardo. Dopo il discorso di Goulart, la folla massiccia ha percorso le vie del centro, alzando il pugno, gridando «viva Fidel», e agitando striscioni che chiedevano la immediata legalizzazione del partito comunista.

Dopodomani a Brasilia verrà letto il messaggio del presidente Goulart al Congresso. Ci sarà certamente battaglia, e sarà una delle più violente degli ultimi anni. L'esercito continua ad essere in stato di emergenza, le truppe sono tenute a disposizione in caserma, due cacciatorpediniere continuano a incrociare dinanzi alla baia di Guanabara, pronti per ogni evenienza. A San Paolo, il governatore Adhemar De Barros ha detto che «*il popolo reagirà con la forza all'imposizione della dittatura*», mentre Miguel Arrais, governatore del Pernambuco (nel nord-est del Brasile) ha affermato che la sua gente «*lotterà se sarà necessario, anche con le pietre per difendere la politica di Goulart*».

**Alessandro Porro**

*Alla conferenza del pci*

### Si chiede più chiarezza tra propaganda e politica

**Alcuni dirigenti auspicano la fine del «doppio gioco»**

*(Nostro servizio particolare)*
**Napoli, 14 marzo.**

Alla conferenza di organizzazione del pci, oggi dopo gli interventi di alcuni delegati, i lavori sono stati aggiornati a domani mattina per la seduta conclusiva, nel corso della quale prenderà la parola l'on. Togliatti. Il pomeriggio è stato interamente dedicato alla elaborazione dei documenti delle cinque commissioni.

All'interno della prima commissione (organizzazione di massa e organismi elettivi) si è aperta una vivace discussione sul tema se i sindacati debbano accettare o respingere impegni nella elaborazione della politica di piano, in quanto tali impegni indebolirebbero la loro forza di rivendicazione contrattuale. Il problema resta aperto, perché in sostanza la preoccupazione dei dirigenti è quella di conservare agli organi centrali del partito il monopolio delle decisioni per quello che concerne la Cgil.

La quarta commissione (problemi culturali e propaganda) ha presentato alla presidenza della conferenza la relazione conclusiva dei propri lavori. Nel documento si respinge «ogni separazione tra propaganda e politica». Questo sta ad indicare che anche alcuni dirigenti comunisti cominciano a rendersi conto che deve finire il «doppio gioco», per il quale finora il pci propagandava un'azione con l'intento di ottenere altro (ad esempio l'esperimento dell'alleanza con i milazziani e i missini in Sicilia).

Gli estensori del documento sottolineano perciò l'esigenza di «una maggiore precisione nelle scelte propagandistiche come scelte politiche». Sul piano ideologico infine ammettono che «il crollo del mito dell'età staliniana ha determinato nella massa dei militanti un atteggiamento di timore» e una certa diffidenza ad assumere precisi e chiari impegni. **r. s.**

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

### Stato Civile di Torino

13 marzo 1964

NATI — Bellino Addolorata; Barbiera Mauro; Gibin Mauro; Valfrè Andrea; Fiore Carmine; Greco Stefania; Cordara Roberto; Curci Luca; Maniscalco Sergio; Vallsone Silvia; Pellegrini Giuseppina; Di Muro Luigi; De Biasi Ezio; Bianchi Alessandro; Di Palma Alessandro; Lo Chiatto Giuseppe; Margiotta Miranda; Ragazzi Michela; Leone Andrea; Bianchi Elena; Benetone Loredana; Vernetti-Prot Davide; Peggi Monica; Prandi Emanuela; Gerardi Laura; Boerio Fabio; Armentano Enzo; Penna Annarosa; Savarro Luca; Briganti Gaetano; Mannino Tino; Isaia Luigi; Celestri Salvatore; Comajanni Valter.

De Nardi Lorenzo; Lai Mariacristina; Fossati Enrico; Garello Gianluca; Nigro Maria; Busetto Enrichetta; Di Grazia Giovanna; Autelitano Francesco; Macagno Francesco; Eviglio Alberto; Caravati Alberto; Salmoirago Andrea; Casalegno Antonella; Grumo Riccardo; Cognù Annalisa; Manieri Giuseppe; Ferrero Silvana; Mini Gabriella; Giordano Letizia; Marcomin Mauro; Sicolo Michele; Saraco Vittorio; Sitta Donatella; Musco Laura; Gramolelli Luciano; Grifani Massimo; Mannato Raffaella; Martorella Marialuisa; Cericola Lucia; Rossetto Fabrizio; Tempo Giampaolo; Sterpellone Angela; Vescovi Ernesto; Cristofori Isabella.

MORTI — Bonifacci Maria ved. Venturi, di anni 84, nata a Vezzano sul Crostolo, abitante in via F.lli Carle 4; Amore Luigi, mesi 5, Torino, v. V. Carrera 48; Salomone Giovanni, a. 78, Torino, v. Belmonte 3; Olivero Antonio, a. 83, Leinì, agricoltore, str. del Dorio 8; Vella Serafina in Ferianti, a. 54, Pachino, v. Madonna delle Rose 32; Bazzano Alba, a. 62, Roma, commerciante, c. Regina Margherita 157; Besio Florentina in Borgo, a. 55, Mango, v. Vignale 13.

Deceduti in ospedale: Valluta Giocondo, a. 59, S. Tomaso, manovale; Cassinelli Giovanni, a. 71, Torino; De Nigris Anna, mesi 5, Torino; Olivieri Piero, a. 75, Castelli; Cornara Carlotta ved. Giovannini, a. 83, Asti; Martina Margherita in Guaiazzi, a. 24, Torino; Fumero Margherita in Longo, a. 38, Monasterolo di Savigliano; Balzaretti Pierina, a. 62, Torino; Rossetto Luciana in De Gruttola, a. 18, Arborea; Piero Serena in Miletto, a. 67, Giaveno; De Filippa Mario, a. 27, Cossano Belbo, operaio; Spolveretti Antonio, a. 72, Siena, agente di cambio; Baldassi Luigi, a. 48, Buia, operaio; Basso Luigia in Barral, a. 46, Monastero Vasco; Scurrero Caterina ved. Gambaudo, a. 50, Pino d'Asti; Trucco Camilla ved. Sereno, a. 73, Montà d'Alba.

**Nati 68 - Matrimoni 11 - Morti 23**

## Vertice comunista a Mosca per i settant'anni di Kruscev?

**Tutti i partiti filo-sovietici sarebbero convocati il 17 aprile per sancire la «condanna» dei cinesi - Il pci è contrario: non vuole dare pubblicità alla scissione - Radio Pechino rinnova (anche in lingua italiana) gli attacchi al «tiranno del Cremlino»**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Mosca, 14 marzo.**

Il rilancio massiccio della polemica antikruscioviana da parte di Pechino pone nuovamente al centro dell'attenzione gli sviluppi della grande controversia che travaglia il mondo comunista. Radio Pechino ha ripreso a trasmettere ieri, ed ha continuato, per la intera giornata odierna, il suo ultimo attacco contro Mosca del 4 marzo che, definendo Kruscev «*tiranno*» e «*il più grande revisionista di tutti i tempi*», segnava l'attacco più ingiurioso contro il capo sovietico. Le trasmissioni continuano in diverse lingue tra cui, naturalmente, il russo. C'è pure una trasmissione italiana.

La ripresa della disputa è significativa, in questo momento per due ragioni. Primo, perché scoppiando solo due giorni dopo la partenza da Pechino della delegazione comunista romena, indica che i tentativi di mediazione, che i romeni per la loro particolare posizione avrebbero tentato di portare a termine, sono falliti; secondo, perché ripetendo i cinesi gli argomenti polemici di un documento già noto, al quale i russi finora non hanno risposto, dimostra che essi vogliono in tutti i modi accelerare la reazione russa la quale, dopo una simile sfrontata provocazione, non potrà più tardare. Se ne può dedurre che, per quanto riguarda Pechino, la rottura è ormai un fatto deciso.

Ora che, in questo quadro, cadono anche le ultime ragioni per il prolungamento di un silenzio e di una linea passiva sempre più dannosi per i sovietici, si pone qui con urgenza la questione circa le imminenti mosse russe. Sempre con maggior insistenza si parla dell'intenzione sovietica di convocare una conferenza intercomunista, la quale dovrebbe tagliare il nodo gordiano e dichiarare guerra aperta a Pechino.

Proprio su questo punto, alcuni partiti comunisti europei, tra cui quelli italiano e polacco, non sono d'accordo. Essi non sono in linea di principio contrari alla conferenza, ma ritengono che, in un momento così incandescente, essa non potrebbe condurre ad altro risultato che ad una scissione di fatto e di diritto del movimento comunista. Queste preoccupazioni, a quanto risulta, sarebbero state espresse recentemente a Mosca dall'on. Luigi Longo, vice-segretario del partito comunista italiano, nei suoi contatti con i dirigenti sovietici.

Ma il fallimento della missione romena e la ripresa degli attacchi maoisti giocano a sfavore del cauto tatticismo degli italiani e dei polacchi. Mosca non soltanto non potrà più continuare a tacere. Dovrà pubblicare i suoi documenti di risposta, già pronti, e insieme tentare di indire un conclave dei partiti che le sono più vicini e che costituiscono comunque la maggioranza nel movimento.

Sul luogo della conferenza corrono due versioni. C'è chi ritiene che essa potrebbe aver luogo a Budapest, agli inizi di aprile, quando Kruscev ed altri esponenti comunisti si recheranno in Ungheria per le celebrazioni della festa nazionale magiara; e c'è, invece, un'altra interessante versione che va presa in debita considerazione. Kruscev nacque il 17 aprile 1894: il 17 del prossimo mese compirà settant'anni. In quella circostanza celebrativa dovrebbero convenire a Mosca i capi comunisti di diversi partiti europei. L'incontro, si ritiene stasera a Mosca, potrebbe trasformarsi in un vertice intercomunista. Sarebbe anche l'occasione in cui Kruscev potrebbe trarre un bilancio circa la posizione dei diversi partiti, e contare le forze comuniste sulle quali può appoggiarsi nella sua lotta contro Pechino.

L'impressione dominante a Mosca resta comunque che a Kruscev prema sempre più di far maturare una situazione di chiarezza nei confronti di Mao. Egli ed i suoi più intimi consiglieri sarebbero giunti alla determinazione, temporaneamente non condivisa da tutti i partiti comunisti europei, che un silenzio è ormai di gran lunga più dannoso di un contrattacco frontale, anche se questo potrà portare allo scisma definitivo fra i due emisferi comunisti.

**Enzo Bettiza**

## ULTIME DI CRONACA

### Ladri d'automobili traditi dal motore e dalla patente

Mario Favero, 25 anni, di Venaria, è stato arrestato ieri dai carabinieri per il furto di una «1100». Il giovane è stato tradito dai numeri del motore della vettura, che si ritiene sia stata rubata ad Alessandria. Benché sembrassero regolari dopo attento esame i militi hanno accertato che erano falsi: erano stati apposti sopra quelli originali con abile lavoro di saldatura e incisione. L'inganno è stato scoperto verificando il lato opposto della lamiera sulla quale erano incisi: recava altri numeri, quelli originali.

— Un altro ladro d'auto è stato smascherato dai carabinieri della polizia giudiziaria durante un controllo dei documenti effettuato ai veicoli in transito in via Monterosa. E' il manovale Leonardo Longo, 23 anni, via della Misericordia 1. Era al volante di una «1100» nuova rubata all'impiegato Giuseppe Ricca, di Ciriè. Alla richiesta dei carabinieri, ha esibito tranquillo la patente e il libretto di circolazione, affermando che l'auto era di un amico. Ma nel libretto i militi hanno trovato la patente del Ricca: il giovane, messo alle strette, ha confessato il furto.

— Un furto è stato compiuto ieri nell'alloggio di Sandro Jannuzzi, al secondo piano di via Filadelfia 4. Sconosciuti sono entrati dal balcone arrampicandosi sulle impalcature di una casa vicina in costruzione. Forzata la porta finestra hanno rubato denaro e oggetti preziosi per 800 mila lire. Poi si sono allontanati servendosi delle scale.

### Gli assistenti universitari minacciano di fare sciopero

Gli assistenti universitari hanno annunciato ieri in una riunione al Circolo della Stampa il proposito di indire uno sciopero di protesta se entro il 30 marzo non sarà portata in Parlamento la relazione del Ministro sulla riforma delle Università. I rappresentanti della categoria professori Pautassi, Vitelli e Cecchini hanno illustrato le richieste degli assistenti: 1) *Autonomia e autogoverno degli Atenei*. Deve esplicarsi nelle scelte culturali e scientifiche; ma anche nell'amministrazione e nel reperimento dei fondi. «*Ogni società è tenuta a contribuire in base ai laureati di cui ha bisogno*». Nel governo degli Atenei docenti di ogni grado e studenti devono essere rappresentati. 2) *Dipartimento universitario*. Si chiede la migliore organizzazione dei mezzi di insegnamento e di ricerca. «*Oggi esiste una frantumazione scientifica. Occorre riunire le discipline che hanno campi di insegnamento e di ricerca affini*». 3) *Pieno impiego e revisione dei quadri*.

### Bimbo si sporge dalla finestra precipita in strada e muore

**Aveva 4 anni - E' caduto dal terzo piano - Forse voleva vedere il fratellino - La madre in ospedale per lo "choc"**



Massimo Guarnaccia, il piccolo morto a Pinerolo

*(Dal nostro corrispondente)*
**Pinerolo, 14 marzo.**

Un bimbo di 4 anni è morto sfracellato sul selciato della strada, cadendo dal terzo piano della sua casa, in vicolo Parrocchiale a Pinerolo. Una donna che passava nel vicolo — Francesca Chiminucci, di 31 anni — per poco non è stata travolta dal piccolo. Si è chinata sconvolta per soccorrerlo e l'ha riconosciuto per il terzogenito d'una sua amica: Massimo Guarnaccia, nato a Catania il 10 novembre 1959.

La giovane è subito corsa a cercare aiuto nella vicina chiesa parrocchiale. Pochi istanti dopo, giungeva sul posto il parroco della cattedrale, mons. Lisa, un vigile urbano con la autoambulanza della Croce Verde e un brigadiere della stazione carabinieri di piazza Santa Croce. Tutto era inutile: la morte del piccolo Massimo era stata istantanea, anche perché era caduto con la testa in avanti.

Al terzo piano della casa, la mamma del bimbo colta da malore, è svenuta. Il parroco è salito nell'alloggio e l'ha fatta subito trasportare all'ospedale Agnelli di Pinerolo. La donna è ancora in stato di «choc». Non è stato possibile interrogarla e ricostruire come è avvenuta la tragedia.

La famiglia Guarnaccia, originaria di Catania, è composta dal padre Giacomo, di 32 anni, decoratore presso la ditta Bianchini, che al momento della disgrazia si trovava al lavoro; dalla madre Rosaria Cocco, di 26 anni, che si trovava in casa con Massimo e con il bimbo più piccolo, Giorgio, di un anno. Gli altri due figli, Paolo, di 8 anni, e Stefano, di 6, erano nel cortile a giocare.

L'alloggio è formato di tre camere intercomunicanti: la camera dei bambini, la cucina e la camera dei genitori. La finestra di quest'ultima stanza era l'unica ad essere aperta: di qui è caduto Massimo. Sembra che in quel momento la mamma fosse in cucina con Giorgio. Forse il bambino si è appoggiato sul davanzale per vedere se nel vicolo c'erano i due fratelli maggiori e nello sporgersi è precipitato. **m. g.**

Improvvisamente è mancato
**Natale Pasta**
di anni 55
Ne danno il triste annunzio la sorella Francesca col marito Luigi Motta e figlio Giancarlo, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 16 corr. alle ore 14,30 partendo da corso Vercelli 141 (Cascina Marchesa). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 marzo 1964.

Prendono parte al dolore della famiglia Pasta le famiglie Ariosso, Burdese, Magliano, Viottone.

Improvvisamente è mancato
**Carlo Milano**
di anni 74
Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Maddalena, i figli Michele, Dino, Gina, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in San Giorgio Canavese domenica 15 marzo alle ore 15.
— S. Giorgio Canavese, 14-3-1964.

Famigliari, Amici, Compagni di lotta ricordano con memore affetto il partigiano
**Cesare Battisti Giacobini**
fucilato a Cevo dai tedeschi il 15 marzo 1945.
— Torino, 15 marzo 1964.

1961 1964
**Marino Fenoglio**
vive nell'affetto, e nel ricordo, della moglie e famiglia.
— Torino, 13 marzo 1964.

La moglie Clelia, profondamente commossa per le attestazioni di sincero ed affettuoso rimpianto per l'improvvisa scomparsa del suo caro
**Ugo Fedeli**
nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore.
— Milano, 15 marzo 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari, dopo una vita intensa di affetto e di lavoro
**Emanuele Castellino**
di anni 78
Ne danno il doloroso annuncio: i figli Bartolo e Gianna, la nuora Rita Campia, il genero Pietro Castigliano, i nipotini Maria Grazia, Amedeo ed Emanuela, la sorella Gaetana ved. Corino, cognate, nipoti, parenti tutti, l'affezionata Maria Ottino e figlia Franca. Un particolare ringraziamento al Dott. Giovanni Binna per le amorevoli cure. I funerali avranno luogo lunedì 16 corr. alle ore 10,30 partendo da via Berthollet 45 indi la cara salma sarà trasportata a Cuneo ove giungerà alle ore 14 in piazza Torino.
— Torino, 14 marzo 1964.

La famiglia Campia partecipa al dolore di Bartolo e Gianna per la scomparsa del loro caro
**Papà**
— Torino, 14 marzo 1964.

I Dipendenti tutti della Sala Dante Castellino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
**Emanuele Castellino**
— Torino, 14 marzo 1964.

Gli Inquilini di via Lessona 33 e corso Marenchelli 28 partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del sig.
**Emanuele Castellino**
— Torino, 14 marzo 1964.

I Fratelli Masse prendono viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa del loro caro Congiunto.

La ASMOT SAS prende parte al dolore che ha colpito il sig. Bartolo Castellino per la morte del
**Padre**
— Torino, 15 marzo 1964.

Attilio Lutrario e famiglia prendono viva parte al dolore dell'amico Bartolo per la perdita del suo caro Papà
**Emanuele Castellino**
— Torino, 14 marzo 1964.

Giovanni Varesio e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Castellino.

Dopo lunghe sofferenze si è spenta cristianamente in Monza, la Signora
**Laura Fumagalli ved. Collino**
— Torino, 14 marzo 1964.

Si uniscono al dolore dei figli Sandra e Nanni i cognati:
Ing. Enrico Collino e famiglia
Rita e Carlo Schiapparelli
Ing. Mario Collino e famiglia.

La famiglia Duployez de Bosnet piange con i cari cugini Sandra, Nanni ed Angelo la dolorosa scomparsa dell'amatissima mamma
**Laila Fumagalli ved. Collino**
— Torino, 14 marzo 1964.

E' mancato ai suoi cari
**Francesco Tinivella**
Addolorati lo annunciano il figlio Giacinto con la moglie Mariuccia De Giuli, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 16, ore 10,30 da corso Quintino Sella 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 marzo 1964.

Franco Tinivella e mamma piangono il caro
**Nonno**
— Torino, 14 marzo 1964.

Si uniscono al lutto le famiglie: De Giuli, Dott. Canuto, Pocardi, rag. Marchesano, Novo, Gino e Andrea Roveda, Fratelli Salamone.

La moglie, la figlia, le sorelle, i nipoti ed i parenti tutti partecipano angosciati il decesso dell'
**Ing. Renato Breccia**
avvenuto il 14 marzo 1964 ad Aosta. La Salma sarà trasportata a Roma per essere tumulata nella Tomba di famiglia.
— Aosta, 14 marzo 1964.

L'Ufficio Tecnico Erariale di Aosta partecipa con profondo dolore il decesso del proprio Capo Ufficio
**Dott. Ing. Renato Breccia**
— Aosta, 14 marzo 1964.

La ditta S.p.A. annuncia con vivo cordoglio il decesso del Signor
**Sebastiano Feria**
suo Stimato Collaboratore.
— Torino, 15 marzo 1964.

Direzione e Personale si associano al lutto della Famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
**Sebastiano Feria**
Antonio e Gina Malenda Russo
Tina e Carlo Lagostena.
— Torino, 15 marzo 1964.

Improvvisamente è mancato il
**Rag. Pietro Mottola**
Ne danno la triste partecipazione la moglie Olga, i figli Maria Stella, Nini e Pino, il genero, le nuore, i nipotini, fratello, sorelle, cognato, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 16 corr. alle ore 16 partendo da corso Regina Margherita 125, indi la cara Salma proseguirà per Lecco. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 marzo 1964.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi Cari
**Carlo Bo**
di anni 48
Ne danno il doloroso annuncio la Moglie, Figlio, Papà, Mamma, Parenti tutti. I Funerali avranno luogo il giorno 16 alle ore 9 partendo da via Bologna 242. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 marzo 1964.

Cristianamente è mancato
**Giuseppe Fedele Pasquino**
Lo annunciano addolorati la moglie Elsa Ferrero, il figlio Giancarlo e famiglia. I funerali si svolgeranno in Tonengo di Mazzè il 15 marzo ore 16.
— Tonengo di Mazzè, 15-3-1964.

Martedì 17 marzo alle ore 8 nella Chiesa di Gesù Nazareno (via Duchessa Jolanda 24) verrà celebrata una Messa in suffragio della indimenticabile
**Mina Anfossi n. Leonesi**
nel 3° anniversario della Sua scomparsa. Il marito, i figli ed i parenti tutti ringraziano quanti si uniranno alle loro preghiere.
— Torino, 15 marzo 1964.

1940
**Maria Bongiovanni Tozzi**
1946
**Pilade Tozzi**
Le figlie Olga, Lidia col marito Franco, ricordano con infinito rimpianto la cara memoria.
— Torino, 15 marzo 1964.

1963 1964
AVV.
**Livio dei conti Cibrario**
I suoi cari lo ricordano con rimpianto. Una Messa verrà celebrata mercoledì 18 marzo alle ore 9 nella Parrocchia di S. Massimo in Torino.
— Torino, 15 marzo 1964.

12-3-1955 12-3-1964
Rivive sempre nel cuore dei suoi cari l'adorato
**Edmondo Casti**
— Torino, 15 marzo 1964.

La vedova del compianto
MARESCIALLO DI FINANZA
**Giovanni Tuberga**
ringrazia per le grande dimostrazione d'affetto espressa al Caro Estinto. In particolare: Generale di Corpo Armata Massaioli; la 3ª Legione Guardia di Finanza; la Brigata di Sesto San Giovanni; Legione Finanza di Torino; Presidio Militare di Venaria; Comandante e Carabinieri di Pianezza; i medici curanti proff. Mespes, Gelmi, Inluso, Guidetti e dott. Gavatti; il Prevosto don Mostadi; le Suore, il Coro e i bimbi dell'Asilo; parenti, amici e tutti coloro che con preghiere, fiori, scritti hanno voluto associarsi al suo dolore.
— S. Gillio, 15 marzo 1964.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
**Ines Sesia**
Angosciati l'annunciano i genitori; fratello, sorella, cognati, l'adorato nipote col marito e il piccolo Giorgio. Funerali lunedì 16 corr. ore 9 dall'Ospedale Mauriziano. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 marzo 1964.

La Società S.A.F.I.D. che per tanti anni l'ebbe sua affezionata e valida collaboratrice e l'ing. Piero Eva e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Nicolello e Sesia per la dolorosa perdita della signorina
**Ines Sesia**
— Torino, 14 marzo 1964.

Il Personale del bar Mokita partecipa al dolore della famiglia Nicolello.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Aldo Tarrone**
anni 43
Idraulico
Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie Maria, il figlio Eugenio, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 16 ore 10,30 da via A. Cecchi 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 marzo 1964.

Partecipano al grande dolore di Mariuccia ed Eugenio per la scomparsa dell'indimenticabile
**Aldo**
il fratello Ilario colla moglie Lidia e famiglia, Mario, Giacomo, Rina e Giovanni Ardissone, la famiglia Pastore.
— Torino, 14 marzo 1964.

Giuseppe Rosso e Armando Bauducco partecipano al dolore della famiglia Tarrone per la prematura scomparsa dell'amico
**Aldo**
— Torino, 14 marzo 1964.

Amministratore, Condomini, Inquilini di via Cecchi 3 e corso Emilia 22 si associano al dolore della famiglia Tarrone.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Giuseppe Callino (Colombino)**
Ne danno il triste annuncio: la moglie, la figlia, il genero, il fratello, le sorelle, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Eraldo Pescarmona per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 16 marzo alle ore 14,30 partendo da via Passo Buole, 50.
— Torino, 15 marzo 1964.

La famiglia Sergio Villate unita alla mamma partecipa al lutto.

Le famiglie Bella, Pescarmona, Viberti, Viara, Allara, Frisarolo prendono viva parte al dolore di Angela per la dipartita dell'adorato
**Papà**
— Torino, 15 marzo 1964.

E' cristianamente mancato il
DOTT. ING.
**Giuseppe Malinverni**
Addolorati lo piangono la moglie Ines De Quarti, i figli Ing. Luciano con la moglie Annamaria Lattanzi ed i piccoli: Gabriella e Stefano; Dott. Giorgio; il fratello Secondo e parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 16 corrente alle 15 da via Bellini 3.
— Novara, 14 marzo 1964.

Partecipano al lutto le famiglie Lattanzi e Gregotti.

Ieri, improvvisamente, è mancato ai suoi cari il
COMM. GEOM.
**Nicola Costa**
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Eugenia Cannonero, l'adorata figlia Ede con il marito dott. Tommaso Fieri; la suocera, le nipoti, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alessandria domenica 15 corr., alle ore 15,30, muovendo da via San Francesco d'Assisi, 11. La cara salma, dopo le esequie nella parrocchiale, proseguirà per il cimitero di Acqui Terme per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Alessandria, 14 marzo 1964.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
**Giuseppa Chiabrando ved. Barbero**
Mamma di esemplare virtù
anni 87
Addoloratissimi ne danno il triste annuncio i figli: Domenico con la moglie Rina Nigra e figli, Mariuccia ved. Nebbia, Caterina ved. Grilla e figli, Lina col marito Dott. Piero Celle e figlie; sorella, nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 16 alle ore 14,30 da via Raffaele Cadorna 16.
— Torino, 14 marzo 1964.

E' serenamente mancato quest'oggi
**Antonio Stradella (Palen)**
Industriale
Ne danno il triste annuncio la moglie Valentina Tomeo; le figlie: Libera con il marito Zeffirino Del Piano e figlia Maria Vittoria; Carla con il marito Fulvio Forni e figlio Gian Paolo; il fratello Michele; nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 16 c. m. alle ore 10,30 partendo da via del Coniglio 30.
— Alessandria, 14 marzo 1964.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è spirato
**Luigi Narducci**
Premio Fedeltà F I A T
Lo piangono: figlie, generi, nipoti, fratello, sorella, cognato e parenti tutti. Funerali oggi alle 10,30 da via Spalato 62.
— Torino, 15 marzo 1964.

Serenamente è mancato
**Arturo Sermenato**
Addolorati l'annunciano i suoi cari. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10,30 partendo da via Vandalino 28. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 marzo 1964.

Cristianamente è spirata
**Rita Cottino**
La piangono il fratello Giacomo, cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 11, Astanteria Martini, largo Gottardo.
— Torino, 15 marzo 1964.

ANNIVERSARIO
1960 1964
Nel rimpianto di ogni giorno la famiglia del
CAV. RAG.
**Giuseppe Bonardi**
ne rievoca con infinita tristezza la cara memoria. Messa anniversaria il 17 corrente alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea.
— Bra, 15 marzo 1964.

1958 1964
Nel sesto anniversario della scomparsa del
DOTT. CAV.
**Domenico Varvello**
le sorelle con infinita tristezza e immutato rimpianto Lo ricordano.
— Torino, 15 marzo 1964.

1962 1964
**Matilde Meotti ved. Rasetti**
vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. S. Messa 16 marzo ore 8 Parrocchia Crocetta.
— Torino, 15 marzo 1964.

**Ernesto Masoero**
Nell'ottavo anniversario Messa lunedì 16 ore 8 Parrocchia S. Anna.
— Torino, 15 marzo 1964.

La famiglia del caro scomparso
**Luigi Lupi (Gianduja)**
nell'impossibilità di ringraziare singolarmente quanti hanno preso parte al dolore porge ringraziamenti. Martedì 17 ore 9 S. Messa di Trigesimo, Chiesa S. Annunziata.
— Torino, 15 marzo 1964.

# ANNUNCI ECONOMICI

**15 OFFERTE LAVORO** L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

**CAMERIERA** giovane, capace, volenterosa, cercasi. Paga massima. Telefonare 783-387. O897

**CAPO** fonderia ghise piccoli getti per produzione propria cercasi veramente capace ed energico. Specificare età, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1195 — Torino».

**CERCANO** tuttofare fissa coniugi con bimba. Telefonare 589-964.

**CERCANSI** apprendista e macchinista pratico Rotoprint. Tipografia, via Nizza 53. A30869

**CERCANSI** apprendiste aiutanti sarte. Telefonare 650-560. A30891

**CERCANSI** apprendisti età 15-17 anni 3° avviamento, per lavorazioni lamiera. Presentarsi Strada Torino 84 (Fioccardo), telefono 694-720.



**CERCANSI** collaudatori 1ª categoria. Presentarsi SICME, via Urbino 5.

**CERCANSI** falegnami serramentisti da banco. Strada Cascinotto 46. Telefonare 241-166. A38637

**CERCANSI** operai veramente abili lavorazione mobili metallici. Non presentarsi se non capaci. Si riceve dalle 18 alle 19 oppure sabato pomeriggio; Strada Torino 84 (Fioccardo). Telefono 694-720.

**CERCASI** abile sarta commessa ed aiuto commessa. Esigonsi referenze. Banaglia, via Roma 12.

**CERCASI** commessa pratica pasticceria panificio. Ostorero, tel. 70-951.

**CERCASI** donna per bimba mesi dieci zona Apollo. Telefonare 297-580.

**CERCASI** donna tuttofare, orario dalle 8 alle 12. Telefonare al 598-893.

**CERCASI** inchiodatore casse imballo. Presentarsi via Monginevro 263 bis.

**CERCASI** operaio specializzato lavorazione montaggio mobili metallici. Telefonare 299-801. A29617

**CERCASI** pasticciere anche pensionato. Telefonare 393-474.

**CERCASI** ragazza fissa oppure giornata. Esigonsi referenze. Telefonare 518-252, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 1390 — Torino».

**CERCASI** tuttofare fissa per famiglia tre adulti. Telefonare 511-449.

**CERCASI TUTTOFARE PER PERSONA ANZIANA CON MANSIONI DIRETTIVE CASA, MORALITA', REFERENZE INECCEPIBILI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5280 — TORINO ».** A30001

**CERCASI** verniciatore abilissimo 1ª categoria. Presentarsi SICME, via Mongrando 16. A30880

**CERCASI** verniciatore macchine utensili. Telefonare 753-997.

**CERCHIAMO** personale. Presentarsi domani mattina Impresa Pulizia Palazzo Esposizioni Valentino.

**CERCO** abilissimo domestico tuttofare, cucina, pulizia, servizio per casa signorile. Stipendio ottimo, referenzialissimo. Inutile telefonare senza requisiti richiesti. Tel. 582-335, mattino. A28610

**CERCO** donna ore referenziata, lavori leggeri, zona Michelotti. Telefonare 877-790. A30705

**CONIUGI** cercano tuttofare preferibilmente giornata. Telefonare 761-061.

**CONIUGI** mezza età cercansi custodia stabilimento pulizia uffici e servizi, pratici giardinaggio. Scrivere specificando dettagliatamente: « Pubblicità Stampa 1195 — Torino ».

**CONIUGI** soli cercano per casa signorile abilissimi: marito autista domestico, moglie tuttofare. Telefonare 682-864. A30656

**CONIUGI** soli cercano tuttofare disposta trasferirsi saltuariamente località climatica balneare. Telefonare 682-504 mattina 8,30-10; pomeriggio 13,30-15,30. A30898

**CONIUGI** soli villa collinare cercano coppia 35-45enne, uomo autista cameriere pratico piccolo giardino e donna tuttofare. Massima serietà. Telefonare ore pasti 84-443.

**CONIUGI** villa collinare cercano tuttofare capace andamento casa ottimo trattamento se veramente capace referenziata massimo stipendio. Telefonare ore ufficio 287-758.

**COPPIA**, marito domestico cameriere con patente, moglie tuttofare, famiglia signorile cerca. Oltre buon mensile. Telefonare 759-913. 884

**COPPIA MARITO DOMESTICO O AUTISTA, MOGLIE CUOCA O CAMERIERA, OTTIMA PAGA, CERCASI. TELEFONARE 783-386.**

**CRISTAL** Art. telef. 683-794, cerca giovane apprendista aiuto doratore legno ferro e giovane o pensionato valido per pulitura cristalli.

**CROCETTA** cercasi tuttofare referenziata 8-19. Telefonare 582-321.

**CUOCA** oppure donna pratica cucina richiesta da casa signorile offresi posto stabile, buona remunerazione. Scrivere: Boria, via Sineo 16, oppure telefonare 876-568 possibilmente ore 10-16. A29407

**CUSTODE**. Cercansi coniugi custodia stabilimento marito patente auto. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5289 — Torino». A30039

**CUSTODI** coniugi cercansi per villa dintorni Torino. Marito pratico ortofrutticoltura, moglie aiuto servizio casa. Indicare referenze e posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5256 — Torino». A29598

**DISTINTA** famiglia cerca donna mezzetà tuttofare referenziata o giornata, buon trattamento economico. Telefonare 580-920. A30714

**DITTA** Borra assume solo abili battilastra. Presentarsi lunedì via Ferrero 2, Grugliasco. A30786

**DOMESTICA** fissa abile pratica cucina referenziata libera subito cerca piccola famiglia, ottimo stipendio. Telefonare 682-703. A30874

**DOMESTICA** tuttofare fissa pratica cucina, buon mensile, piccola famiglia cerca. Telefonare 60-380.

**DOMESTICO** autista eventualmente pratico di cucina cercasi da famiglia torinese 4 persone adulte. Dettagliare pretese o nominativi, referenze: « Pubblicità Stampa 1278 — Torino ». A29454

**ELETTRICISTA** pratico manutenzione impianti cercasi da stabilimento barriera Orbassano. Telefonare 329-433.

**FAMIGLIA** cerca marito e moglie domestici tuttofare, o due sorelle, escluso lavare stirare, referenze controllabili. Telefonare 80-025 o scrivere: «Pubblicità Stampa 5346 — Torino». A30297

**FAMIGLIA** cerca tuttofare fissa o giornata. Referenze controllabili. Telefonare 42-661. A28893

**FAMIGLIA** signorile cerca giovane domestico 17-20 anni anche non pratico. Indicare altezza referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5308 — Torino». A30127

**FRESATORE** stampista cerca industria materie plastiche. Scrivere inviando curriculum vitae a: «Pubblicità Stampa 1442 — Torino ». A30746

**FRESATORI** dekalisti cercansi pratici stampi plastica e pressofusione, ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5421 — Torino ».

**GIARGIA** nuovo stabilimento Savonera assume fresatori, tornitori, rettificatori, aggiustatori stampisti et attrezzisti veramente abili. Paga adeguata reali capacità. Presentarsi: Ufficio Personale, via Fortino 34, Torino.

**IMPORTANTE** Casa discografica cerca fattorino 18-22 anni in possesso di patente, moralità, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5368 — Torino ». A30524

**IMPORTANTE** complesso industriale cerca elettricista specializzato manutenzione impianti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1160 — Torino ».

**IMPORTANTE** industria elettrodomestici cerca assistenti tecnici provata capacità, patente, millesenti, massimo 25enni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5400 — Torino ».

**IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA TORINESE ASSUME CARPENTIERI COSTRUZIONE ARMADI E CASSONI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5427 — TORINO ».** A30683

**IMPORTANTE STABILIMENTO IN TORINO ASSUME SORVEGLIANTI CON SPICCATE ATTITUDINI SPECIFICHE, GIA' PRATICI SERVIZIO. RICHIEDESI DIPLOMA SCUOLA MEDIA O AVVIAMENTO. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 5431 — TORINO».**

**IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE, COSTRUZIONE AUTOCARROZZERIE CERCA OPERAI MILITESENTI TUBISTI, AGGIUSTATORI MECCANICI PER MANUTENZIONE O IMPIANTI, AGGIUSTATORI STAMPISTI ATTREZZISTI TUTTI PRIMA E SECONDA CATEGORIA. MANOSCRIVERE SPECIFICANDO ETA', LAVORI FATTI, POSTI OCCUPATI ET REFERENZE. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 5430 — TORINO».** A37051

**IMPRESA** artigiana cerca decoratore qualificato. Telefonare 764-570.

**IMPRESA** cerca squadra abili riquadratori lavoro cottimo. Tel. 581-752.

**IMPRESA** edile assume subito manovali et apprendisti referenziati. Telefonare 284-660. A29512

**INDUSTRIA** elettromeccanica cerca abile magazziniere dispensiere. Telefonare 722-424. A29677

**INDUSTRIA** galvanica cerca lucidatori. Telefonare 298-980 ore 17-19.

**INGROSSO** mercerie cerca ragazzo 15enne per fattorino uso biciclette. Telefonare 519-757. A30787

**LATTONIERI** specializzati qualificati assumonsi. Presentarsi Carle, via Pianezza 202, Torino. A29861

**LEGATORIA** assume apprendiste operai-le 2ª, 3ª categoria. Gerdil 5, telefono 851-190. A29452

**MAGAZZINIERE** 30-35enne veramente esperto movimenti merce Italia estero, compilazione documenti, carico corrieri, comando personale, cerca importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1447 — Torino».

**MAGLIFICIO KETTY ASSUME MACCHINISTE SU RETTILINEE E CONFEZIONISTE ABILISSIME. INUTILE PRESENTARSI SE NON VERAMENTE CAPACI. LAGRANGE 29.**

**STABILIMENTO ZONA FRANCIA CERCA ELETTRICISTA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4517 — TORINO ».** A25162

**TUTTOFARE** fissa cerca famiglia tre adulti. Massimo trattamento. Telefonare 545-381. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5200 — Torino ».

**TUTTOFARE** fissa cercasi da famiglia 4 persone con aiuto giornata. Se pratica 50.000 mensili. Telefonare 84-756. A29887

**TUTTOFARE** fissa massimo 35enne cercano coniugi senza figli. Telefonare 558-129. A28569

**16 PIAZZISTI, RAPPR.** L. 180 per parola

**AGENTI** introdotti bar ristoranti hotels comunità cercansi per vendita nuovi articoli arredamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1357 — Torino».

**FABBRICA** abrasivi cerca rappresentante introdotto carpenterie fonderie Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5301 — Torino ». A30103

**FABBRICA** abrasivi cerca rappresentante introdotto carpenterie fonderie di Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5301 — Torino ». A30103

**IMPORTANTE** complesso chimico a carattere internazionale ricerca agenti vendita per introduzione articolo non concorrenziato in industrie alimentari, alberghi, comunità, ospedali, con possibilità eventuale abbinamento. Zone disponibili: Piemonte e Liguria. Scrivere allegando curriculum a: «Pubblicità Stampa 5314 — Torino ».

**IMPORTANTE** industria profumi saponi cerca rappresentante attivo bene introdotto Torino e Piemonte provvisto automezzo. Referenze. Curriculum a: «Pubblicità Stampa 201 — Milano». 2732

**INDUSTRIA CONCESSIONARIA IMPORTANTI MARCHE COSMETICI FRANCESI CERCA RAPPRESENTANTE PER PIEMONTE, AUTO PROPRIA. POSSIBILITA' BRILLANTE CARRIERA. OTTIMO TRATTAMENTO PROVVIGIONALE CON ALTO MINIMO GARANTITO INIZIALE. INVIARE CURRICULUM E FOTOGRAFIA NON RESTITUIBILE A: « PUBBLICITA' STAMPA 8228 — TORINO ».** A28295

**ORGANIZZAZIONE** internazionale per lanciare nuovo metodo lavoro già sperimentato all'estero ed oltre zone italiane articoli elettrodomestici largamente richiesti assume tre giovani collaboratori provincie Torino, Cuneo, Ivrea, Aosta. Assistenza malattia. Manoscrivere indicando età, studi, referenze et curriculum a: « Pubblicità Stampa 155 — Torino ».



**MAGLIFICIO** cerca provette singerista dubleinterloch, tessitrici per tubolari e rettilinee motore. Presentarsi via Piossasco 22, Torino.

**OFFICINA** costruzioni metalliche cerca apprendisti, buona retribuzione. Telefonare 721-386. A30652

**PICCOLA** famiglia cerca coppia domestici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1350 — Torino ».

**REFERENZIATA** tuttofare fissa o giornata cercasi. Telefonare 582-321.

**RISTORANTE** montagna cerca cuoco stagione maggio-settembre. Telefonare 584-068 ore 14. A30911

**SARTORIA** Gallo, Ivrea, cerca lavorante abilissima. A30771

**SIAM 1922**. Assume subito per nuovo stabilimento Settimo Torinese abili verniciatori a spruzzo e stuccatori. Telefonare 557-755. A29553

**SIGNORA** sola cerca donna tuttofare pratica referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 720-539.

**SIGNORE** signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cesacci, S. Quintino 4 (cortile). O129

**S.P.A.** O.S.I. cerca tornitori rettificatori collaudatori meccanica di precisione piallatori aggiustatori stampisti. Presentarsi via Montefeltro 10.

**AUTORICAMBI** referenziato ventennale esperienza introdottissimo ricambisti Milano et Lombardia rappresenterebbe fabbrica od importante esclusivista. Auto propria. C. Galbiati, Canonica 59, Milano. 21746

**CERCO** rappresentanza possibilmente genere meccanico utensileria attrezzature ecc. auto propria. Telefonare 366-606. A29534

**DADI** per brodo, budini, the, camomilla, caffè, droghe, detersivi, smacchiatori, raccolte punti premio, cercansi rappresentanti con auto introdotti. Martoni, Pambera 51, Imola (Bologna). 21797

**DICIASSETTENNE** 1° liceo desideroso avviarsi carriera rappresentante, offresi aiuto. Tel. 779-015, 41-986.

**EX** capo filiale et agente per Torino importante società utensileria metallo duro offresi mansioni analoghe referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5278 — Torino». A29694

**GRANDE** società tedesca esperienza cinquantennale, cerca sei elementi giovani dinamici da avviare, dopo periodo prova mesi tre, alla carriera direttiva per la vendita capillare di elettrodomestici. Guadagno minimo immediato L. 100.000. Presentarsi lunedì mattino: « Folletto », via Nizza 57. A30282

**IMPORTANTE** industria macchine attrezzature edili torinese cerca agenti introdotti zone Torino Piemonte fisso mensile ottime provvigioni. Massima riservatezza. Telefonare 663-265 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 1291 — Torino». A29318

**IMPORTANTE** società italo-americana costruttrice macchinario speciale per l'industria chimica farmaceutica, alimentare ed affini cerca agente esclusivo per il Piemonte. Casella 329 M, Sip Milano. 21625

**IMPORTANTE** Società produttrice materie plastiche per edilizia cerca rappresentanti, massimo 35enni, per la zona di Torino, Aosta, Vercelli, Pavia, Alessandria; Asti, Cuneo. Scrivere: Pubbliman Casella 797, Parma.

**INDUSTRIA** alimentare Bovis della società Birre Pedavena Dreher Venezia cerca elementi dinamici automezzo proprio disposti trattare prodotti alimentari largo consumo alberghi ristoranti trattorie ogni capoluogo provincia Piemonte. Ottime possibilità di guadagno. Scrivere Bovis Pedavena Belluno. 21732

**INDUSTRIA** produttrice politene fogli, sacchi industriali, sacchetti con e senza stampa, cerca rappresentanti attivi introdotti particolarmente industrie. Italplast, viale G. Marconi 59, Casavatore (Napoli).

**INTRODOTTO** profumerie, farmacie Alessandria, Savona, Imperia esaminerebbe proposte serie ditte scopo miglioramento. Referenze. Scrivere: Pubbliman, casella 186, Alessandria.

**NOTISSIMA** società internazionale pluriennale attività cerca elementi abili e intraprendenti scopo organizzare vendita articoli largo consumo. Ottimo guadagno. Presentarsi lunedì 16 marzo ore 10-12 Albergo Moderno, corso Garibaldi 25, Novara.

**OLEIFICIO** Onegliese con deposito a Torino cerca per città, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, collaboratori alle vendite anche se parzialmente liberi o pensionati, ottime retribuzioni provvigionali. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 219 — Torino ». O404

**PROVATA** esperienza vendita prodotti siderurgici Torino et Piemonte esaminerei offerte complesso commerciale scatolati tubi lamiere ferro mensioni responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5272 — Torino».

**17 ANNUNZI MATRIMON.** L. 180 per parola

**AFFETTUOSA**, sola, alloggio, auto risposerebbe 50-60enne condizione adeguata, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5267 — Torino».

**AGRICOLTORE** piemontese 30enne conoscerebbe brava ragazza scopo matrimonio. Inanonimi; serietà. Scrivere: Patente 37632 fermo posta, Saluzzo, Cuneo. A19291

**AGRICOLTORE** 37enne sposerebbe signorina casalinga preferibilmente Cuneese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5124 — Torino ». A28421

**BIDIPLOMATO** torinese 43enne simpatico, proprietà, 170.000 mensili, sposerebbe 25-30enne commerciante maestra Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5150 — Torino ».

**BRUNA** meridionale trentenne seria affettuosa sposerebbe massimo quarantenne serio affettuoso. Trattano parenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1318 — Torino ». A29953

**CINQUANTATREENNE** vedova giovanile risposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5375 — Torino ».

**CINQUANTATREENNE** vedovo solo sano impiego sposerebbe graziosa gioviale artigiana possidente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5189 — Torino».

**COMMERCIANTE** cinquantenne conoscerebbe ragazza 20-30enne scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1268 — Torino ».

**COMMERCIANTE** piemontese 32enne bella presenza ottima posizione sposerebbe signorina carina intelligente dinamica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1405 — Torino ». A30623

**COMPRENSIVO** colto piemontese quarantenne sani principi solide attività commerciale sposerebbe signorina pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5406 — Torino ».

**DIPLOMATA** giovanile trentenne conoscerebbe scopo matrimonio professionista o giovane con buona posizione bella presenza sano massimo 38enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5142 — Torino ». A28660

**DIPLOMATO** bancario 33enne sposerebbe signorina veramente carina massimo 26enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1448 — Torino ».

**DIRIGENTE** tecnico ex ufficiale alto settentrionale quarantaduenne sposerebbe signorina vedova adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1411 — Torino ». A30646

**DISTINTA** signorina, professione, cultura, scopo matrimonio relazionerebbe gentiluomo distinto, professionista 55enne. Inanonimi, assoluta segretezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5402 — Torino ». A30804

**DISTINTISSIMA** signorina 46enne, bella presenza, sola, casalinga, indipendenza economica, sposerebbe adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5432 — Torino ».

**GENITORE** conoscerebbe per figlia, laureata insegnante ruolo, moralissima trentacinquenne, ereditiera, signore massimo 46enne, posizione adeguata scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5419 — Torino».

**GIOVANILE** alta snella buona posizione economica relazionerebbe scopo matrimonio con 50-55enne condizioni adeguate desideroso trovare in compagnia di persona con buoni principi serietà e sollievo solitudine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5252 — Torino ». A29569

**IMPIEGATO** 30enne fine serio sposerebbe signorina condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1413 — Torino ». A30650

**IMPIEGATO** 200.000 mensili, alto 1,73, bella presenza, sposerebbe signorina massimo ventottenne, serietà assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1369 — Torino ». A30317

**INDUSTRIALE** trentenne romano, alto 1,85, sportivo, fine, ottima posizione economica, laureando, innamorato Piemonte, sposerebbe bellissima alta seria, educazione tipo stile torinese, disposta trasferirsi Roma. Fermo posta, carta identità 19287446, Aventino, Roma. A19261

**LAUREATO**, ottima posizione economica, sano e giovanile, sposerebbe graziosa 20-30enne amante casa e viaggi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 268 — Torino ». 21601

**PARENTE** presenterebbe scopo matrimonio laureata 31enne carina moralissima proprietà a laureato settentrionale posizione solida sentimenti elevati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5277 — Torino ». A19288

**OPERAIO** conoscerei signorina scopo matrimonio non oltre 25 anni, alta bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1428 — Torino ».

**OPERAIO** 45enne 1,60 piemontese residente provincia serio relazionerebbe scopo matrimonio signora signorina max 40enne, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1422 — Torino».

**PARENTI** sposerebbero signorina 28enne illibata carina con professionista 30-32enne presenza 1,80. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5317 — Torino ». A30171

**POSSIDENTE** 38enne piemontese operaio grande industria residente Torino, conoscerebbe signorina seria bella presenza ottima famiglia scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1449 — Torino ». A30915

**QUARANTADUENNE** bella presenza sola sposerebbe 45-55enne presenza posizione. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5309 — Torino ».

**QUARANTENNE** operaio conoscerebbe signorina massimo trentottenne scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5413 — Torino ».

(Continua a pag. 20)

# ANNUNCI ECONOMICI

**17 ANNUNZI MATRIMON.** L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

**PROFESSIONISTA** distinto ottima posizione sociale-economica sposerebbe signorina o vedova sola 37-38enne bella colta sportiva agiata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1424 — Torino».

**QUARANTADUENNE** impiego salde ottimi, presenza, cultura relazionerebbe scopo matrimonio signorina o vedova affettuosa 30-40enne adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1196 — Torino». A28557

**QUARANTANOVENNE** solo conoscerebbe 40-48enne desiderosa buona sistemazione scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1319 — Torino». A29957

**SIGNORA** cinquantenne agiata risposerebbe serio distinto benestante. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5168 — Torino». A28760

**SIGNORA** conoscerebbe scopo matrimonio signore buon carattere commerciante o albergatore, disposta collaborare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5227 — Torino». A29288

**SIGNORINA** insegnante di ruolo trentenne piccola semplice serissima sposerebbe adeguatamente settentrionale. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1339 — Torino».

**SIGNORINA** 20enne bella colta, corrisponderebbe scopo matrimonio anche con persona anziana purché ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 272 — Torino». 21848

**SIGNORINA** 53enne giovanile conoscerebbe persona seria scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5349 — Torino». A30298

**SOLA** seria colta distintissima impiegata risposerebbesi adeguatamente max 50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5414 — Torino».

**SOLO** piemontese alto 46enne buon carattere casa propria con elettrodomestici sposerebbe signorina seria amante casa, preferibilmente piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1240 — Torino». A29110

**SOLO** trentasettenne impiegato 1,63 sposerebbe anche subito signorina semplice, affettuosa, religiosa, anche provinciale o orfana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5377 — Torino».

**TECNICO** relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max trentenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5165 — Torino». A28734

**TORINESE** 35enne buona posizione privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio con signorina sana settentrionale cattolica anche nullatenente; riservatezza: cestinansi insanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5354 — Torino». A30463

**TRENTANOVE** anni esercente, relazionerebbe scopo matrimonio, con signorina bella, ricca laboriosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5396 — Torino». A30784

**TRENTAQUATTRENNE** torinese ottimo impiego bella presenza casa propria, vedovo con bambino, risposerebbesi con signorina o vedova senza figli massimo 36enne piemontese, graziosa, seria, sana, comprensiva, casalinga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5240 — Torino».

**TRENTATREENNE** possidente ottima famiglia sposerebbe signorina settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5409 — Torino». A30833

**TRENTENNE** invalido civile occupazione conoscerebbe signorina massimo 30enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5241 — Torino». A29368

**TRENTENNE** piemontese residente Torino auto mensile 110.000 risparmi desidera formarsi famiglia, alto 1,77 capelli castani scuri semplice comprensivo, sposerebbe signorina massimo 28enne preferibilmente piemontese veramente carina bella. Inutile scrivere se non serie intenzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1374 — Torino». A30353

**TRENTOTTENNE** diplomato impiego sicuro, sposerebbe signorina onesta, carina, amante famiglia, serietà, moralità. Scrivere: Carta Identità 23.669.645, Fermo Posta, Genova.

**VEDOVA** cinquantenne doti fisiche, benestante, risposerebbe massimo cinquantacinquenne adeguate condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5328 — Torino». A30214

**VEDOVA** sola torinese pensionata alloggio desiderosa trovare bravo marito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1336 — Torino». A31379

**VEDOVA** 54enne relazionerebbe scopo matrimonio età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1380 — Torino».

**VEDOVO** giovanile, sano, pensionato, risposerebbe signorina o signora 46-55enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 267 — Torino».

**VENTIDUENNE** carina seria amante famiglia ottimo impiego sposerebbe impiegato sano serio massimo trentenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5337 — Torino». A30248

**VENTINOVENNE** diplomato presenza posizione sposerebbe signorina alta fine carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1406 — Torino».

**VENTINOVENNE** media cultura educazione e aspetto fisico conoscerebbe scopo matrimonio massimo trentottenne alta ottima educazione e posizione economico-sociale. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1229 — Torino».

**VENTINOVENNE** 1,72 sposerebbe giovane signorina piemontese, bella presenza, seria, onesti sentimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5247 — Torino». A29385

**VENTIQUATTRENNE** nullatenente impiegato carina conoscerebbe scopo matrimonio persona colta distinta benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5197 — Torino». A28878

**VENTIQUATTRENNE** piemontese auto dipendente grande industria conoscerebbe scopo matrimonio signorina serio affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1198 — Torino».

**VENTOTTENNE** distinta seria priva conoscenze ottima famiglia conoscerebbe scopo matrimonio serio colto posizione massimo 45enne. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5126 — Torino». A28424

**VENTOTTENNE** 1,55 priva conoscenze serio affettuoso certa conoscenze ragazza buoni sentimenti scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1340 — Torino». A31456

**19 INFORMAZIONI** L. 180 per parola

**A.A.A. NUOVITALIA** di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque. Pio V 20, telef. 682-110, 652-876, 682-182. O418

**ABBIATE** presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1

**ACCERTAMENTI** accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181.

**CITTADINI** dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, tel. 41-100, 521-549 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

**INFORMITALIA**, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini. Inledetta. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

**SORVEGLIANZE**, indagini prematrimoniali, informazioni. Massima segretezza. Inform. tel. 544-176, 528-051.

**21 AUTOMOBILI** L. 180 per parola

**A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate supervalutando anche autoveicoli ipotecati, facilitazioni, decurtazioni. Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefoni 760-203, 779-826.

**A. ACQUISTIAMO** autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.

**A. NUOVA SIMCA 1500. PROVE, PERMUTE. RATEAZIONI. RENATO MORELATO CONCESSIONARIO. VIA CIGNA 63. TEL. 237-717, 277-989.**



**A** miglior offerente vendiamo Appia III serie, anno 1961, Fiat 1800 '62, Fiat 600 furgone 1960, provenienza sequestro. Fincotex. Telef. 760-203, 779-826. O930

**A 40** occasioni con garanzia vende Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173. [illegible]

**ABBIAMO** Alfa Lancia Fiat qualsiasi tipo nuove seminuove assortimento vetture estere, permute, rateazioni. Autosalone Porta Nuova, Valla 9, telefono 546-681. O999

**ABBIAMO:** 500 giardiniere, Ondine, R.4L, Giulietta TI, Giulietta sprint, Giulia TI 6 mesi. Corso Trapani 71, telefono 383-543. O712

**ACQUISTASI** 500, 600, 1100 non semestrali, pagamento contanti. Via Giacosa 26, Autogiacosa. O641

**AFFARONI** 1100 D semestrale, 1100 special, 1100 codine, 1100 103 vendonsi permutansi. Corso Moncalieri 19. O23

**ALFA ROMEO COMMISSIONARIA COTTINO, VIA FABRO 10 BIS, CORSO GIULIO CESARE 273.**

**ALL'AUTOSALONE** Monticone, Petrarca 6, tel. 651-501: Simca 1300, Ariane, Giuliette spider, Porsche, Volkswagen Break, Citroen, 1300, 1500, 1100, 600, 500, furgoni 600.

**APPIE**, 103, 500, 600, Bianchina, altre [illegible]. Autoagenzia, Galliari 11. O141

**AUSTIN** 40, 1100 special, giardiniera 500, furgone 600, familiare liquigas. Telefonare 380-600.

**ASSICURATE** il vostro acquisto. Ford Ataulo garantisce gli autoveicoli d'occasione, minimo anticipo, lunghissime rateazioni, disponibili salvo il venduto Anglia, 600, 4 stagioni, R 4, Consul 315, 1100, Taunus, familiare, Simca 1000, Giulietta, via Barletta 133. O792

**ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44.** O605

**AUTOAGENZIA** Conti, Saluzzo 118, telefono 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia. O98

**AUTOCARRO** Fiat 615, anno 1954, in perfette condizioni, adatto trasporto mobili, vende industria mobili Barovero, Grugliasco, Zona Industriale. O39

**AUTONOLEGGI** all'Autogiacosa noleggi senza autista 1100-600-500, vetture in garanzia 500 oltre 24 ore lire 1800. Telefonare 687-514.

**AUTONOLEGGI** Duchessa Jolanda 32 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera. Tel. 773-985.

**AUTONOLEGGIANSI** al «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. [illegible]

**AUTORIMESSA** vende conto clienti 500, 600, 103 eventuale permuta con vetture o scooter, rateazioni. Telefonare 687-514. O641

**AUTOSALONE** Aurora, corso Casale 158, troverete vastissimo assortimento autoveicoli. Telefon. 877-701.

**AUTOSALONE** «Tessiore», Roma 237 bis, telefono 42-535: Mercedes, Peugeot 403, Citroen DS 19, Volkswagen, Innocenti spider 950, 1100, Alfa 2600 convertibile, Giulia T.I., Giulietta T.I., sprint, Flaminia G.T., Flaminia coupé, Flavia, Appia convertibile, Appia III, 500 giardiniere, 500 D, 103 familiare, 103 special, 1500, 1500 cabriolet, 1800, Cambi, rateazioni. O895

**BMW** 700 sport, berlina, Simca 1000 Appia 3ª serie, 1100 special, 1300. Telefonare 380-800, Costigliole 4.

**CAMIONCINI**, furgoncini 1100 ELR, 1100 I, autocarri normali, ribaltabili, vende Bossotto. Telefonare 20-207.

**CAMPAGNOLE** originali, 1100 giardinette speciali, autocarri Leoncini lunghi, ribaltabili Rattaglio 18, telefono 683-070 O138

**COMPERIAMO** vendiamo prenotiamo permutiamo facilitando qualsiasi autovettura. Corso Moncalieri 19.

**CAMIONISTI!** Vendo autocarri revisionati a nuovo con garanzia, con e senza ribaltabili. Fiat 682 T, 682 N2, 680 N, 642 N 6R, 642 N 6R 3 assi, 642 T, 650 N lungo, 640 N, 626, 615. Supertaurus, Tigrotti, Leoncini, Esatau 9 e musone, tutti i tipi di rimorchi, pale Fiat, escavatori Ruston, Jumbo, OM 513 con retro scavatore. Carrara, telefono 661-479, corso Romania 46 (Borgo San Pietro) Torino.

**COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE. CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.** O759

**COUPE'** Flaminia Farina, pelle, ottime condizioni, Facilitazioni vendita. Nizza 37. A30736

**DAUPHINE** 1961 ottimo stato 450 mila. Cambio, rateizzo. Corso Moncalieri 19 O23

**E'** il momento dell'autovettura usata senza imposta speciale ancora con lunghe rateazioni. Pastorino, corso Sebastopoli 227. O944

**ESADELTA** 1963, vera occasione, garanzia 6 mesi, km. 25.000, portata q.li 70, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12 (già Unione Sovietica), telef. 593-182.

**FIAT-SAVA** commissionaria Saicar, corso Unione Sovietica 91, vasto assortimento N 500 berline e giardiniere, 600 berline, multiple, furgoni, 1100 tutti tipi, 1300, 1500, 1800, 2300. Lunghe rateazioni, assistenza.

**FIAT-SAVA** Commissionaria, v. Nizza 30, tel. 652-662, 652-663. Massiva mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

**FIAT** 500, 600, 1100, 1400, Topolino, Belvedere, 500 Giardiniera. Cambi, rateazioni. C. Moncalieri 19.

**FLAMINIA** berlina bleu fine 1962 km. 24.000, bellissima, perfetta, vera occasione, particolarmente adatta quale vettura rappresentanza, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12 (già Unione Sovietica) telefono 593-182. O925

**FLAVIE**, Fulvie nuove anche sei mesi funzionari. Autosalone Usato Lancia, corso Francia 341. O622

**FORD** Consul 315 bicolore, 4 porte, 1961 perfetta vendo. Tel. 593-182.

**FULVIA** sei mesi vende dipendente Lancia. Telefonare ore pasti 387-561.

**INNOCENTI** Austin A 40 S berlina, combinata portata 310 kg. permute, dimostrazioni Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Unione Sovietica 22, telefono 587-000; Siracusa 40, telefono 396-851.

**INNOCENTI** Morris IM 3, trazione anteriore, sospensioni idroelastic, permute, dimostrazioni Auto Torino, Principe Eugenio 11, tel. 547-173; Unione Sovietica 22, telef. 587-000; Siracusa 40, telefono 396-851.

**LANCIA** Autofficina S. Silvestro, via Beneveglenne 8, telefono 364-505. Servizio Abarth. Assistenza riparazioni, prenotazioni vetture nuove, vasto assortimento usato Lancia Appia 2ª serie '58-'59, Appia 3ª '59-'60-'61-'62; Fiat 600, 750, 103; rateando e garanzia. Festivi aperto ore 13.

**L'AUTOSALONE** dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. O758

**MOLTISSIME** 500 anche recentissime vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19. O23

**MORETTI** vende cambia permuta retelerra qualsiasi tipo di automobile. Via Baretti 35, telefono 655-514.

**NECESSITA'** privato vende bellissima Giulietta TI fine '60. Telefonare 240-150. A30788

**NUOVA** Hillman IMP, 874 cc., 130 kmh., 18 km. litro, pronta consegna, prove tutti giorni, domenica mattina. Corso Svizzera 10 a, tel. 772-494.

**OPEL** Kadett, Rekord, consegne immediate, prove rateazioni. Ritiro usato valutando massimo. Intercar, via Ventimiglia 166, telefono 670-100.

**OPEL** 4 porte 1960 vendo ottime condizioni. Tel. ore ufficio 526-627.

**OTTIMA** 600 multipla, motore nuovo vera occasione. Corso Moncalieri 19. O23

**PERFETTISSIMA** Alfa S sprint 1900 superleggera Touring ultime, motore rifatto [illegible] km., 5 marce, 190 km./ore cronometrabili, urgemi vendere. Telefonare 690-692.

**PRIVATO** vende a privato 1100 da immatricolare 940.000. Tel. 894-370.

**PRIVATO** vende Flavia 1961 e 500 D 1961 ottime condizioni. Telefonare 290-505 ore ufficio. A29645

**PRIVATO** vende Giulietta TI '58, cambia cilindrata inferiore. Telefonare 232-772. A30613

**PRIVATO** vende privato Appia III serie 1959, unico proprietario perfetta. Telefonare 690-438.

**PRIVATO** vende 600 km. 22.900 ottime lire 265.000. Tel. 251-381.

**PRIVATO** vende 600 km. 34.000 ottime lire 265.000. Tel. 251-381.

**PRIVATO** vende 600 D seminuova 12 mesi. Telefonare 769-935.

**PRIVATO** vende 600 '57 bellissima. Telefonare 514-616. A31072

**PRIVATO** vende 1100 D grigio chiaro mesi 11. Telefonare 777-574.

**PRIVATO** vende 1500 L nuova occasionissima. Telefonare 70-266.

**SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TEL. 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO.** O90

**RENAULT R. 8 R. 4L CONSEGNA IMMEDIATA, PERMUTE, PAGAMENTI DILAZIONATI, SAN FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 547-209 VASTO ASSORTIMENTO USATO.**

**ROULOTTES** acquistate ora la Roller per le gite di primavera. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri radiale Italia 61. Telef. 644-076. Permute, noleggi. O936

**SIMCA** Monthléry bicolore 1959 ottimo stato, unico proprietario vende. Telefonare 881-806, ore 13-14.

**SPIDER** 1200 1958 ottimo stato vendesi facilitazioni. Corso Moncalieri 19. O23

**VAUXALL** Victor come nuova colore azzurro vendesi occasione. Telefonare 784-340. A29508



**SIMCA 1000 1300 1500 CONCESSIONARIO LOCAUTO LOVERA CORSO PESCHIERA 342, TEL. 780-436, 792-921.** O853

**TUTTE** le Ford sono garantite anche le occasioni: a vostra disposizione all'Ataulo via Barletta 133 super facilitazioni di pagamento.

**UNICO** proprietario vende ottima Giulietta TI 1961. Telef. 527-963.

**VENDESI** autocarro Fiat 645 con lavoro fisso. Telefonare 230-423.

**VENDESI** nuova 500 D km. 6550 L. 400.000. Tel. ore pasti 241-469.

**VENDO** bellissima Appia II serie con accessori. Telefonare 343-167.

**VENDO** camioncini 600, Pasino 1100 11 quintali come nuovo garanzia. Via Lionello 38. A31445

**VENDO** 1100 lusso 1960 ottima. Telefonare 779-825, 757-347.

**VENDO** 1100 D familiare mesi 11 km. 8500. Telefonare 380-127.

**VOLKSWAGEN ATTENZIONE VERIFICA STRAORDINARIA GRATUITA AL VOSTRO AUTOMEZZO 1° MARZO 30 APRILE. COLLAUDATORI MECCANICI SPECIALIZZATI AL VOSTRO SERVIZIO. PASTORINO, [illegible] SEBASTOPOLI 327, TELEF. 363-060.**

**VOLKSWAGEN** Porsche, Concessionaria Autogaravini, prove, permute, rateazioni, assistenza, tagliandi. Corso San Maurizio 50, telefono 877-055, 874-959. O436

**VOLKSWAGEN** Volkswagen Volkswagen, vasto assortimento usato. Telefonare 851-460. O943

**VOLTURIAMO** rapidamente: 500, 8500; 600, 12.000; 1100, 15.000. Borio, Carlo Alberto 43, tel. 527-976.

**500 C** belvedere meccanica nuovissima rodaggio 235.000. Telefonare 584-691. O37

**600** Abarth 850 completamente revisionata vendesi, facilitazioni. Corso Moncalieri 19. O23

**600 D** chiara perfettissima unico proprietario 450.000. Telef. 584-691.

**600 D** Corlasco pulmino, 8 persone, reali 20.000 km. Telef. 584-691.

**1100 D** grigio scuro km. 3200 mesi 6 privato vende. Telefonare 393-595.

**2300** familiare 8 mesi bianca vende privato. Telefonare 693-986.

**CICLI MOTO SPORT** L. 180 per parola

**BIANCHI**, Falco 49 cc. Sport Turismo, affermatosi per robustezza praticità, prezzo; rateazioni. Borgarello, via Camerana 2, telefono 42-358.

**LAMBRETTA** nuova 150 special, 175 TV permuta rateazioni fino a 30 mesi. Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173. O705

**OCCASIONE** vendo motocarrino [illegible] ottimo stato. Telefonare 259-327 ore pasti. A29538

**PRIVATO** vende a privato motofurgoncino Lambretta, occasione. Telefonare 395-176. A29700

**VENDO** Harley Davidson, telescopico, radio, orologio, parabrezza L. 450 mila. Cestaro, via Tripoli 69.

**VESPA**, Ape, procuriamo patente, rateazioni permute. Amerio, Ferrucci 76 telefono 330-071. O63

**VESPA** motofurgoncini 4 quintali cambi rateazioni occasioni Tosa, corso Regina Margherita 61. O707

**VESPA** senza targa senza patente, prove, permute, rateazioni, Coyolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135.

**ANNUNZI VARI** L. 180 per parola

**A. SOFIT** via Guarini 4 anticipazioni su collezioni di francobolli di certa importanza. Telefonare 513-570.

**ALL'ENTE** Aste Liquidazioni. Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

**ALLOCCO MOBILI C.SO GALILEO FERRARIS 36 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO PRANZO SOGGIORNI ARMADI GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE. VISITATECI.** O9

**ARMADI** laccati e normali, assortimento. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-918. O420

**ARREDATEVI** Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O156

**ATTENZIONE!** Camere letto poliestere lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turche, sedie, tutto per la casa; ritiro mobili usati. Fornasieri, via Lanino 8 angolo via Cottolengo. Tel. 238-705.

**ATTENZIONE!** Fabbrica mobili ritiro commercio svende a prezzi sbalorditivi. Approfittatene. Piazza Vittorio 3.

**ATTENZIONE!** Matrimoniali 87.000, cucine 39.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11.

**CAPPELLA LIBERA IN CIMITERO ALESSANDRIA CEDO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5332 — TORINO».** A30193

**CINEPRESE** proiettori apparecchi fotografici binocoli tedeschi giapponesi vendita diretta migliori condizioni. Cambi, riparazioni. Martucci, corso Vittorio 52, telefono 510-889.

**FAMIGLIA** americana causa partenza vende camera matrimoniale, tavolo pranzo buffet, due letti singoli. Telefonare 583-565. A30621

**FUCILE** caccia Bayard calibro 16 hammerless leggerissimo come nuovo vende privato. Occasionissima. Telefonare ore pasti 581-667.

**MAGLIERISTE**, Super Copiel la più moderna, più perfetta, esegue oltre duecento punti dimostrabili. Diparatori, rimagliatrici, stiratrici. Motorizziamo qualsiasi macchina. Accessori, riparazioni garantite, Nervo, Consolata 5, telefono 40-324. O276

**MOBILI** «Casabella», vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. A2092

**MOBILIFICIO** Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. 20850

**MOBILIFICIO** Orap 20 rate vendita propaganda camere da 119.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 cortile

**MOBILIFICIO** Overt, vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Riberi 6, fianco Mole, telefono 81-358. O750

**MOBILIFICIO** Roma, Berthollet 16. Matrimoniali 135.000, armadioni 30 mila, divani 23.000. O243

**MOBILIFICIO** San Gaetano ingresso libero, assortimento camere cucine salotti armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. O16

**MOBILIFICIO** via Principe Amedeo 32 C angolo Accademia Albertina pratica prezzi bassissimi, approfittatene. O753

**OCCASIONISSIMA** camera letto 6 porte poliestere 185.000; sala pranzo inglese 170.000. Telefon. 682-396, 293-359. O851

**OCCASIONISSIME** svendiamo macchine scrivere calcolatrici ogni marca, affitti, riparazioni. Augusta, Cavour 6.

**OTTIMO** pianoforte Hofmann svendesi 220.000. Telefonare 652-094.

**RISPARMIERETE** acquistando mobili salotti direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-464.

**SINGER**, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994

**SINGER**, Norman, Pfaff zig-zag, applicazione mobiletti, motorini. Agagliate, Gioberti 1. O981

**TELEVISORI** migliori marche modelli 1964 sconto 50%, Solo contanti. Telefonare 677-032, 82-501.

**TELEVISORI** mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 689-863.

**TELEVISORI** nuovi causa cessione negozio svendo scopo realizzo. Telefonare 873-530. O158

**TRASLOCO** [illegible] camera matrimoniale barocco 1900. Tel. 41-244. Visibile 9-11. A30079

**VISITATE** esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, convertibile corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649